IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo ... del giornale): «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 128 - NUMERO 184
VENERDÌ 7 AGOSTO 2009
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

■ ETICA MINIMA

LA FAVOLA DELLA GLOBALIZZAZIONE

di PIER ALDO ROVATTI

La differenza tra un noto imprenditore triestino e me è che lui è un grande estimatore dell'acqua minerale Radenska, che considera superiore a tutte le altre al punto di credere che possa diventare la prima nel mondo (entri in un bar qualsiasi del globo e ti basta dire "un'acqua minerale, per favore" perché arrivi automaticamente una bottiglietta di Radenska), mentre a me piacciono molto i succhi di frutta Fructal, li considero deliziosi e decisamente migliori di tutti gli altri, e vorrei trovarli sempre nel supermercato economico sotto casa, anche se il medico mi suggerisce di non esagerare troppo con lo zucchero.

È probabile che desideriamo la stessa cosa, visto che entrambi questi prodotti arrivano dalla Slovenia e fanno capo industrialmente al medesimo Gruppo (che si chiama Kolonel). Solo, abbiamo prospettive, per dir così, diverse. A me interessa semplicemente bere il succo che preferisco, all'imprenditore interessa, invece, diventare il proprietario della Radenska, far sì che essa conquisti il mercato internazionale arrivando a imporsi, dovunque, come la regina delle acque minerali, battendo ogni concorrenza e assurgendo così a prodotto simbolo, come la Coca Cola - per fare un esempio.

Perciò vuole comprare la Kolonel, che sta versando, come si dice, in cattive acque (un passivo decisamente vistoso): farebbe un ottimo affare, si porterebbe a casa la sua Radenska, i miei Fructal, l'apprezzabile birra Union, con la dote di un paio di giornali sloveni. E farebbe anche tirare un respiro di sollievo ai più di ventimila dipendenti della Kolonel. Gli domandano: "Andrà a vivere a Lubiana?". Risponde che non ci pensa neppure, perché sta benissimo a Trieste che considera la sua città ideale. "Conosce lo sloveno?", incalza l'intervistatore. Per nulla, replica lui, in tutta tranquillità, "ma adesso mi metterò a studiarlo".

Globalizzazione, ecco la parola. Mentre apprendevo la vicenda che ho appena riassunto, mi è venuto da pensare che, in un domani molto prossimo, i nostri figli, andando a scuola, si troveranno tra i loro libri di testo anche un agile manuale di economia politica, in cui sarà spiegato in modo chiaro come funziona la società capitalistica nella quale capita loro di vivere. È probabile che il termine "capitalistica" venga sostituito con le parole "globale" o "globalizzata", più intuitive e meno retrò. E che, già in una delle prime lezioni di questo manuale per i giovani e le giovani - un manuale costruito con saggezza pedagogica attraverso facili esempi -, potremmo trovare la parabola dell'imprenditore triestino.

● Segue a pagina 2

E A TRIESTE L'ASSESSORE SEGANTI VA IN PATTUGLIA CON I VIGILI: I VOLONTARI SERVONO ANCHE QUI

La "resistenza" dei sindaci frena le ronde

Domani il via libera al decreto attuativo. Il sindacato di Polizia: «È la risposta peggiore»

ROMA Domani il decreto attuativo sulle ronde di volontari riceverà finalmente il via libera, anche se la resistenza di molti sindaci frena il progetto caro particolarmente ai ministri della Lega Nord. A Trieste l'assessore regionale Federica Seganti, convinta sostenitrice dell'iniziativa, ieri è andata in pattuglia assieme ai vigili urbani e dice: «Le ronde servono anche qui». Ma il sindacato di Polizia replica: «È la risposta peggiore al problema sicurezza».

● Andreani e Unterweger a pagina 3

ECONOMIA
Trichet (Bce) boccia la tassa sull'oro: «Contro i trattati Ue»
A PAGINA 2

ENERGIA
Accordo sul gasdotto fra Russia e Turchia: South Stream favorirà l'Eni
A PAGINA 5

SICUREZZA
Pordenone, cani pericolosi vietati dal sindaco a pregiudicati e minorenni
A PAGINA 3

LA BARCA DI VASCOTTO RESTA AL COMANDO

Vela, la Copa del Rey è sempre triestina

TRIESTE Due secondi posti ieri per Mutua Madrilena dello skipper Vasco Vascotto alla Copa del Rey, che permettono all'equipaggio per buona parte triestino, con Alberto Bolzan al timone, Michele Paoletti alle scotte, e a bordo Nicola Pilastro e Stefano Spangaro, di restare al primo posto in classifica, anche se con un solo punto di distacco da Matador.

● Capodanno a pagina 28

VERTICE COL GOVERNO

Benzina, il no dei petrolieri al taglio dei prezzi

ROMA Nessun ribasso dei prezzi di benzina e gasolio alla pompa dopo gli aumenti dei giorni scorsi. L'incontro di ieri tra governo e Unione petrolifera si è concluso con un nulla di fatto. Una delusione per le associazioni dei consumatori.

● Carletti a pagina 2

FINANZA PUBBLICA IN FVG

Crollo delle entrate: i Comuni rischiano di perdere 100 milioni

I trasferimenti dalla Regione potrebbero ridursi del 20%: allarme per i servizi

TRIESTE La Regione vede ridurre le entrate in un periodo di crisi economica? A cascata ne subiranno le conseguenze anche i Comuni. Conseguenze pesanti, fanno capire sia l'assessore Sandra Savino che i vertici dell'Anci: un centinaio di milioni in meno, superiore al 20%, rispetto ai trasferimenti dell'anno scorso. Un «buco» gigantesco che mette a rischio i servizi erogati ai cittadini. Crisi economica significa meno investimenti, meno ricavi, meno tasse pagate, meno soldi allo Stato e quindi alla Regione che pure si vede trasferire da Roma i decimi (da sei a nove a seconda delle imposte) di quanto versano cittadini e imprese. In casa Pdl si teme un calo di 4-500 milioni di entrate in vista della Finanziaria 2009.

● Ballico a pagina 9

Cultura
La decima edizione dal 16 settembre

Da Yehoshua a Gaarder, a Pordenone torna la sfilata delle grandi penne

di VALERIA DONELLI

Anche quest'anno grandi nomi della letteratura italiana e internazionale al festival Pordenonelegge, la Festa del Libro con gli Autori, in programma dal 16 al 20 settembre a cura di Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Con molte novità in anteprima: a cominciare dallo scrittore inglese David Lodge, e dal norvegese Jostein Gaarder, entrambi a Pordenone con i loro nuovo romanzi, così come il libanese Amin Maalouf e, soprattutto, la scrittrice americana Elizabeth Strout, che presenterà al festival il romanzo che le ha fatto vincere il Premio Pulitzer 2009. In cartellone, nell'arco di quattro giornate, circa 200 eventi.

Jostein Gaarder

● A pagina 23

EMERGENZA AUTOSTRADA: SCATTA IL PIANO ANTI-INGORGO

Effetto Ikea sull'A4: 1,5 milioni di auto all'anno

Mentre ci si prepara al weekend più "caldo" spunta uno studio che allarma l'Isontino

Code al Lisert

GORIZIA I caselli autostradali del Lisert, di Redipuglia e di Villesse vengano soppressi e si realizzi un'unica barriera poco a Nord del Torre. Lo chiedono industriali, sindacati ed enti locali dell'Isontino. Da uno studio risulta infatti che l'apertura dell'Ikea a Villesse porterà da sola 1,5 milioni di auto all'anno. Intanto scatta il Piano anticode per il weekend.

● Femia e Milia a pagina 4

PIANO DELLA SAVINO PER TRATTENERLE IN REGIONE

Le tasse dei prof? Finiscono in Lazio

TRIESTE Trattenere sul territorio i versamenti Irpef dei dipendenti statali che lavorano in Friuli Venezia Giulia, oltre 46mila persone, di cui 22mila dipendenti della scuola. Versamenti su cui la Regione non vanta diritto di compartecipazione come accade invece per le imposte pagate dai non statali. Sandra Savino, assessore regionale alle Finanze, fa sapere che ci sta provando. «Operazione complessa – ammette –, ma da tentare. La porterò sul tavolo delle trattative romane alla ripresa dalla pausa estiva». Gli statali che lavorano e vivono in regione sono 46mila, di cui 22mila della scuola.

● A pagina 9

Piano regolatore, Dipiazza perde la Lega

I due consiglieri padani non lo votano. Il sindaco: «Abbiamo fermato gli scempi edilizi»

TRIESTE Alle tre e un quarto di ieri mattina il Consiglio comunale, con 21 voti favorevoli e 12 contrari, ha adottato il nuovo Piano regolatore. «Sono arrivato a casa alle quattro cantando», ha riferito poche ore più tardi il sindaco Roberto Dipiazza. Il documento pianificatorio che disegna la Trieste dei prossimi quindici anni ha ottenuto il voto favorevole di Forza Italia, Alleanza nazionale, Lista Dipiazza, Udc, Pri e dei consiglieri Di Tora, Porro e Minisini del gruppo misto. Contrario tutto il centrosinistra: Pd, Cittadini, Rifondazione, Verdi. Sono usciti dall'aula prima del voto i due consiglieri della Lega Nord, segnale questo di scollamento all'interno della maggioranza.

Roberto Dipiazza

● Maranzana a pagina 11

Il caso
Indagate due impiegate dello studio legale

"Prelievi" continui: 350 mila euro spariti dalle casse dell'avvocato

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Trecentocinquantamila euro sono scomparsi dalla cassa dello studio legale Amigoni. Il clamoroso ammanco è emerso nel momento in cui gli avvocati Luciano Sampietro, Loredana Bruseschi, Giuseppe Sbisà e Mario Raimer hanno deciso di sciogliere la loro associazione professionale e di lasciare lo studio di via San Francesco d'Assisi. Ovviamente hanno fatto i conti ed il drenaggio è emerso in tutta la sua drammaticità e costanza. Due impiegate dello studio sono state rinviate a giudizio.

Luciano Sampietro

● A pagina 13

VERTICE
FUMATA NERA

Due ore di incontro con l'esecutivo non sbloccano il caso
Il sottosegretario Saglia: margine per ridurre di 2 centesimi

Benzina, no dei petrolieri al taglio dei prezzi

A vuoto l'iniziativa di Scajola. Le compagnie al governo: «Rincari giustificati»

di PAOLO CARLETTI

ROMA Nessun ribasso dei prezzi di benzina e gasolio alla pompa dopo gli aumenti dei giorni scorsi. L'incontro di ieri tra governo e Unione petrolifera si è concluso con un nulla di fatto. Il sottosegretario del ministero allo Sviluppo economico Stefano Saglia (che mercoledì aveva gonfiato il petto parlando di «ultimo giro per i furbi») è riuscito solo a ottenere una mezza promessa dai petrolieri: nessuna campagna al rialzo nei prossimi giorni di esodo massiccio.

Una delusione per le associazioni dei consumatori, che avevano protestato contro i rincari, invitando il governo a intervenire, e l'ennesima dimostrazione di debolezza dell'esecutivo di fronte ai petrolieri.

Il segretario generale della Fegica-Cisl, Roberto Di Vincenzo, non ha dubbi: «Ogni anno in questo periodo è sempre la stessa storia, ma il governo avrebbe gli strumenti per un controllo effettivo. Nell'ordinanza del Cipe sulla liberalizzazione dei prezzi viene prevista infatti la possibilità di tornare al controllo dei listini in caso di turbolenze». «Inutile mostrare i muscoli - dice Di Vincenzo - se poi si sgonfiano...».

Durante l'incontro avvenuto ieri al ministero il sottosegretario Saglia, in assenza del ministro Scajola, aveva invitato i petrolieri a ridurre i prezzi: «Ci sono i margini per una riduzione di due centesimi al litro del costo alla pompa». Richiesta caduta nel vuoto.

I rappresentanti dell'Up seduti al tavolo hanno opposto un secco rifiuto, sottolineando al contrario che gli aumenti della benzina, a causa dell'andamento del mercato internazionale, sarebbero dovuti salire di 6 centesimi al litro. Non c'è stato scontro, ma la tensione è comunque destinata a salire soprattutto se si verificassero nuovi aumenti dei prezzi. In questo caso Saglia preannuncia battaglia: «Potremmo perdere la pazienza se venisse meno l'impegno delle compagnie in questo senso e valuteremmo la possibilità di sanzioni amministrative. Noi abbiamo chiesto di ridurre i prezzi, ma non siamo in un regime sovietico, al massimo possiamo operare una "moral suasion" nei confronti delle compagnie». E infatti le compagnie petrolifere, come era del resto avvenuto in passato in analoghe situazioni, non sono arretrate di un passo. Marco D'Aloisi, responsabile delle pubbliche relazioni dell'Up è stato netto: «I rincari sono ampiamente giustificati e crediamo che non ci sia spazio per ridurre il costo alla pompa. Finché siamo in regime di libero mercato il costo della benzina segue l'andamento del mercato».

Una doccia gelata per il ministero, anche perché prima dell'incontro in una nota il ministro Scajola aveva sostenuto che sarebbero stati possibili ribassi dei prezzi, oltre ad invitare le compagnie petrolifere «ad utilizzare maggiormente promozioni e sconti». La riduzione, secondo il ministro, potrebbe essere tra 0,8 e 1,8 centesimi al litro, sostenendo che per averne la certezza «occorre aspettare venerdì (oggi ndr) quando saranno diffusi i dati della rilevazione europea di questa settimana e verificheremo se la situazione è migliorata». Infatti secondo il governo nel costo della benzina c'è una forbice tra Italia ed Europa «non giustificabile con l'aumento dei costi industriali».

I rincari dunque restano, con la benzina attestata a 1,349 euro al litro (aumenti di 3-3,5 cent), così come il gasolio è aumentato di 3 centesimi.

I prezzi al distributore

Tariffe di riferimento "con servizio". Cifre in euro al litro

	Benzina	Gasolio
AGIP	1,339	1,161
API/IP	1,339	1,161
ERG	1,339	1,158
ESSO	1,339	1,163
Q8	1,335	1,161
SHELL	1,349	1,169
TAMOIL	1,339	1,161
TOTAL	1,339	1,158

Fonte: Quotidiano Energia — ANSA-CENTIMETRI

Benzinaio al lavoro in un impianto

Usa, in luglio nel privato persi 371mila posti di lavoro

NEW YORK Il piano di stimolo fiscale funziona: entro la fine dell'anno passerà anche la riforma sanitaria, per la quale «un fallimento non è un'opzione». Il presidente americano Barack Obama, dall'Indiana, constata un «modesto» miglioramento dell'attività con le aziende che iniziano a camminare di nuovo con le proprie gambe ma, purtroppo, non ad assumere. L'occupazione resta il neo della tentata ripresa statunitense: secondo il sondaggio dell'Adp nel settore privato i posti di lavoro persi a luglio sono stati 371.000, meno dei mesi precedenti ma più delle stime degli analisti. A gelare l'ottimismo delle ultime settimane anche una contrazione più forte del previsto del settore dei servizi, sceso a 46,4 da 47 di giugno. I dati ufficiali sull'andamento dell'occupazione arriveranno oggi: un calo di 371.000 posti si traduce - secondo alcuni analisti - in aumento del tasso di disoccupazione dello 0,3%, il che porterebbe il tasso in luglio al 9,8%. Gli Stati Uniti possono tornare a essere leader delle economie mondiali puntando sull'innovazione che consentirà di creare migliaia di posti di lavoro.

DATI ISTAT

Produzione industriale, a giugno calo dell'1,2% Epifani: autunno caldo

ROMA Nuovo calo della produzione industriale in Italia. A giugno, secondo i dati diffusi ieri mattina dall'Istat, l'indice della produzione registra una flessione dell'1,2%, rispetto al precedente mese di maggio. Si tratta di una vera e propria doccia fredda: gli economisti, infatti, prevedevano un valore positivo pari a +0,4%.

La variazione congiunturale della media degli ultimi tre mesi rispetto a quella dei tre mesi immediatamente precedenti è pari a -3,9 per cento. Il dato tendenziale evidenzia, inoltre, un calo del 19,7%, che depurato dagli effetti di calendario (i giorni lavorativi di giugno sono stati 124 contro i 125 del 2008) sale a -21,9%.

Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, lancia intanto in un'intervista a «Repubblica» un allarme sul prossimo autunno che si annuncia «durissimo»; «forse la produzione interromperà la discesa, ma la disoccupazione rischia di aumentare». segnali che arrivano dalle fabbriche «non sono buoni» e le imprese, consumati i periodi di cassa integrazione possono chiudere e licenziare. «Sono d'accordo con la Marcegaglia - afferma Epifani - ci saranno altri mesi duri». E il ministro Calderoli - conclude - «farebbe bene ad occuparsi di fabbriche del Nord sull'orlo dello smantellamento, come l'Innse».

No alle gabbie salariali («un passo indietro») sì alla contrattazione territoriale sociale. Il leader della Cgil Guglielmo Epifani ribadisce nell'intervista la contrarietà a «differenze salariali per chi fa lo stesso lavoro con la stessa professionalità» e ritiene inaccettabile una «compensazione automatica tra salari bassi al Sud e prezzi alti al Nord».

Secondo Epifani «la differenza di costo c'è, ma si concentra in realtà su una sola voce: la casa. È lì che dobbiamo agire», sviluppando

Guglielmo Epifani

un terzo canale accanto alla contrattazione nazionale e a quella di secondo livello basata sulla produttività: la contrattazione territoriale sociale. «Imprese, sindacato ed enti locali dovrebbero accordarsi per trovare delle soluzioni al maggior costo abitativo».

MONITO DEL PRESIDENTE DELLA BCE AL GOVERNO

Trichet boccia l'Italia per la tassa sull'oro: «È contraria ai trattati comunitari»

FRANCOFORTE La Bce «è totalmente e senza nessuna ambiguità» contraria alla tassa sull'oro inserita dal governo Berlusconi nel decreto anticrisi. Lo ha detto il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ricordando che la Bce ha già espresso per due volte una valutazione negativa al riguardo. La misura, ha aggiunto, «solleva preoccupazioni molto gravi in quanto a una possibile violazione delle leggi comunitarie». Per quanto riguarda un possibile ricorso contro la legge, già entrata in vigore malgrado il parere negativo, comunque non vincolante, della Bce, Trichet ha ricordato che c'è un impegno del governo italiano ad applicare la «golden tax» soltanto con l'approvazione della Bce e di Banca d'Italia e ha concluso: «Non voglio ipotizzare niente per il futuro, vedremo che cosa succederà ora».

«La valutazione totalmente negativa della Bce sulla tassazione delle riserve auree di Bankitalia conferma quanto affermato nelle scorse settimane dal Pd, che ha sempre considerato illegittima quella norma del decreto anticrisi e dovrebbe porre la parola fine a una vicenda che ha sconfinato nel grottesco» ha commentato Sandro Gozi, capogruppo Pd in commissione per le Politiche dell'Unione europea. «Quella confermata dal presidente Trichet - prosegue Gozi - era una decisione largamente annunciata e attesa, che espone l'Italia all'ennesima brutta figura internazionale, minando ulteriormente la credibilità e l'affidabilità del nostro Paese, già messe a dura prova da vicende più o meno istituzionali».

La riunione del board Bce era convocata per decidere sui tassi. La scelta di lasciarli invariati era quella attesa.

Jean Claude Trichet

L'attuale livello, ha spiegato Trichet «è appropriato». Il tasso sulle principali operazioni di rifinanziamento resta quindi all'1 per cento; il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginali resta all'1,75 per cento, mentre il tasso che la stessa Bce pratica sui depositi di breve termine che detiene per conto delle banche commerciali resta allo 0,25 per cento.

La fiducia sta migliorando, osserva Trichet, ma è meglio restare prudenti. L'economia nell'eurozona proseguirà il suo andamento debole nel 2009, con una graduale ripresa nel prossimo anno, avvertendo però che pratiche protezionistiche metterebbero a rischio l'uscita della recessione. Trichet non esclude rischio di una «potenziale bassa crescita per un prolungato periodo» nell'Eurozona, ma non considera «giustificate» ulteriori misure di stimolo di bilancio. Quindi «nel 2011 i governi dovranno avviare il consolidamento dei bilanci».

UFFICIO STUDI

Mediobanca: il picco della crisi nel primo trimestre 2009

MILANO L'azienda Italia ha traballato ma ha tenuto la rotta nel 2008, in attesa di subire nel 2009 gli effetti più sensibili della crisi, che ha toccato il suo picco nel primo trimestre dell'anno. Questo il quadro che emerge dalla ricerca dell'Ufficio studi di Mediobanca sui «Dati cumulativi di 2022 imprese» la periodica indagine (prima edizione nel 1962) sulle dinamiche delle società italiane di medio-grande dimensione. Nel 2008, questa la sintesi, le imprese italiane hanno evidenziato una crescita del fatturato (+6%), una sostanziale tenuta dei margini e degli utili (26,2 miliardi il totale, -16%) - seppure aiutata da un calo delle tasse - una struttura finanziaria ancora equilibrata. Qualche ripercussione si è vista nel calo degli occupati (-9100 unità) e nella diminuzione della produttività (-6,7%). Ma i segni della crisi si vedranno soprattutto sui bilanci 2009, per cui in questa prima metà già emergono dati preoccupanti: flessioni rilevanti del fatturato, con un -17% del comparto energetico e del 14% nel manifatturiero, cali del 30% e del 60% rispettivamente dei margini operativi, maggiori oneri finanziari, diminuzione dell'80% del risultato corrente nel manifatturiero. In deterioramento anche la struttura finanziaria, ma solo per il manifatturiero, mentre l'energetico riesce a incrementare il patrimonio.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 agosto 2009 è stata di 43.400 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

La favola della globalizzazione

Da cui i nostri figli potranno imparare che un gruppo economico riunisce senza alcun problema birre e quotidiani (infrangendo il detto comune che non si possono sommare mele con pere - "tacchi, dadi e datteri", cantavano nei cabaret milanesi degli anni sessanta), che i denari non hanno patria (e che si possono comprare i debiti, senza bisogno di avere in cantina un deposito alla Paperone), che gli Stati nazionali contano poco o nulla nella logica globale (Italia, Slovenia, o dove - non è questo il punto), la quale è infatti una macchina multinazionale. Che, infine, la forza lavoro è un dato all'apparenza marginale (fatte salve le necessarie ristrutturazioni e la ricerca costante del minor costo del lavoro - ma c'è da scommettere che il manuale non si spingerà tanto in profondità al proposito.

D'altronde - si spiegherà - non vogliamo tutti che i prodotti che preferiamo si trovino a ogni angolo del pianeta? Forse, con un soprassalto di interattività critica, la lezione di questo immaginario manuale terminerà proponendo un esercizio. Gli studenti saranno invitati a discutere, sotto la guida dei loro insegnanti, di ciò che hanno appena letto, aggiungendo valutazioni personali.

Accenno a un paio delle mie, mettendomi impropriamente al loro posto. Provo, intanto, a identificarmi con il soggetto dell'esempio. La sua vita mi è stata narrata come quella di un santo moderno, però non mi è sfuggita qualche contraddizione. Non è un cittadino del mondo alla stregua delle sue merci, ha un suo luogo cui è molto legato: la sua esistenza è infatti ben localizzata, addirittura locale, e lui non ha alcuna voglia di pensarsi, che so, a Maribor o a Lubiana, né mostra qualche interesse per la cultura e la lingua di quei luoghi diversi dal suo. Radenska e Fructal diventeranno prodotti globali, lui manterrà la sua identità triestina.

E, inoltre, globalizzandosi, cosa accadrà a queste merci? Conserveranno o perderanno le loro caratteristiche qualitative, quando il modo di produrle e distribuirle assumerà dimensioni planetarie? In fondo la Coca Cola è rimasta la stessa, ma questa considerazione non sembra tacitare del tutto l'interrogativo. Nel quale si annida una qualche resistenza, una specie di inquietudine verso l'omologazione delle merci e la globalizzazione dei consumi, come se l'una e l'altra configurassero un tipo di esistenza che non vorremmo si radicalizzasse, come se insomma credessimo che anche un'acqua minerale o un succo di frutta debbano custodire una loro localizzazione.

Intanto, però, il giovane e pragmatico studente della favola che sto immaginando ha ritenuto inutile e ozioso questo esercizio, ed è passato alla lezione successiva.

Pier Aldo Rovatti

LA SICUREZZA NUOVE MISURE

Ultimi ritocchi al regolamento delle squadre di «osservatori volontari» che potrebbero scendere in strada già durante questo fine settimana

Ronde cittadine, Milano frena e Roma si sfila

Il Pd: «Scarsa utilità». Protestano i sindacati di polizia: «Diciassettemila agenti in meno in 6 anni»

di NATALIA ANDREANI

Il ministro Roberto Maroni

Una ronda sperimentale in azione all'Eur di Roma

ROMA Ultimi ritocchi per il decreto attuativo che regolerà le ronde cittadine. Ronde che almeno in teoria potrebbero scendere in strada già in questo fine settimana, non appena presentate le misure alla firma del ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Ma, intanto, sono in molti i sindaci che frenano e annunciano tempi lunghi.

Stando alle anticipazioni, il regolamento porrà numerosi paletti ai primi cittadini che d'intesa con le prefetture decideranno di ricorrere alle squadre di «osservatori volontari». Le organizzazioni - rigorosamente senza fini di lucro - che vorranno iscriversi nelle apposite liste dovranno infatti rispettare diverse regole.

Tanto per cominciare non dovranno essere in alcun modo espressione di partiti o movimenti politici e sindacali né essere collegate a tifoserie organizzate. Poi non potranno percepire nessun finanziamento pubblico né pagare i propri iscritti per il lavoro svolto. I volontari, invece, dovranno avere la fedina penale pulita e non potranno indossare uniformi, non potranno portare armi né altri oggetti atti ad offendere, anche se titolari di un regolare porto d'armi personale: sono amessi solo cellulari, walkie talkie, torce e fratini di riconoscimento. Le pattuglie di volontari, poi, non potranno scendere strada in formazioni superiori alle tre unità. Ma soprattutto ogni aspirante rondista dovrà partecipare a un corso di formazione ad hoc e presentare un certificato di buona salute mentale: due punti di notevole importanza sui quali c'è poca chiarezza e molta polemica.

A sentire il vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato, il regolamento Maroni dovrebbe recepire una delle proposte avanzate dall'Anci, vale a dire quella di sottoporre i candidati a test psico attitudinali. Quanto allo svolgimento dei corsi di formazione «a Milano pensiamo di utilizzare la scuola del corpo dei vigili che darebbe maggiori garanzie rispetto all'impiego di palestre o presunte scuole di arti marziali che non sono certo in linea con quanto prevede la legge sulla sicurezza», ha spiegato De Corato confermando che, comunque, servirà almeno un mese per studiare il decreto e valutare il da farsi. Ma se Milano congela le ronde e Roma frena, alla proposta del Viminale dicono no anche Bologna, Bari e Torino. A Bergamo e Treviso, roccaforti della Lega, si festeggia invece la vittoria politica.

Le divisioni dunque continuano. «Siamo convinti della buona fede di Maroni, tuttavia le ronde continuano ad essere uno strumento di scarsa utilità quando non rischiano di creare problemi», commenta l'ex prefetto di Roma, oggi senatore del Pd, Achille Serra. Che avverte: «Si sta creando una miscela che potrebbe risultare estremamente instabile».

Le proteste non mancano. «Le ronde sono la peggior risposta che lo Stato potesse dare. E su questo non ci sono né se né ma». Felice Romano, segretario generale del Siulp, principale sindacato di polizia, lo dice da mesi. Un provvedimento che nonostante la rigida regolamentazione promessa dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, vede comunque «lo Stato rinunciare al suo compito esclusivo di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini»", incalza Romano facendosi interprete del malumore e delle preoccupazioni che regnano fra agenti e funzionari. Specie alla luce delle obiezioni sollevate da quei sindaci che si sono lamentati per il divieto, introdotto dal regolamento ancora alla firma del ministro, di finanziare le associazioni di osservatori volontari con fondi pubblici.

Ma quel che è più grave, aggiunge il segretario del Siulp, è che il dibattito sulle ronde non ha fatto che distogliere l'attenzione della politica e dei cittadini dal vero nodo della questione: i drastici tagli operati in modo strutturale alle risorse destinate al comparto sicurezza e difesa. «Parliamo di oltre tre miliardi di euro nel giro di tre anni. Un taglio che rischia di far collassare il sistema e che si aggiunge alla penuria di mezzi e al calo di personale di diciassettemila unità previsto nei prossimi sei anni. Uomini che con l'attuale legislazione non saranno sostituiti», denuncia Romano. «Insomma le ronde chiamano - provoca il segretario - ma chi risponderà?».

L'INTERVISTA

Zanonato: «Resto contrario alle milizie, ma favorevole alla sicurezza partecipata»

TRIESTE Quel termine, gli fa quasi venire l'orticaria. Dal chiamarle ronde, si guarda bene: preferisce dichiararsi «a favore della sicurezza partecipata». Se la forma è differente, la sostanza no, pur con una serie di distinguo a lui cari: Flavio Zanonato, sindaco di una giunta di centrosinistra recentemente confermato a Padova, a quella collaborazione dei cittadini, istituzionalizzata da un governo di centrodestra, non rinuncerà. E dire che, in altri comuni del Nordest, dove i *berluscones* sono al timone in municipio, c'è chi preferisce fare a meno delle ronde. Almeno per ora. Accade a Trieste, per esempio.

Sindaco, a Padova, la città che lei guida, è confermato il via libera alle ronde?

Se per ronde si intendono milizie politicizzate, sono contrario. Non si può assolutamente fare. Se invece ci si riferisce al fatto che i cittadini collaborino con le forze di polizia, il Comune e le altre istituzioni del territorio, allora se ne può discutere e io sono favorevole. Per utilizzare uno slogan, posso dire di essere contrario alle ronde, ma a favore della sicurezza partecipata.

Scusi, ma pensa davvero ci possa essere il rischio di commistione fra politica e azione di controllo dei volontari?

Ho esaminato la norma, come pure il regolamento prossimo alla firma. Uno dei risvolti negativi è quello dell'ambiguità: non è specificato che debbano essere proibiti altri tipi di ronde, oltre a quelle istituzionalizzate. Pertanto, non sono previste nemmeno delle sanzioni che puniscano chi eventualmente potrebbe decidere di organizzare delle milizie.

È l'unico aspetto negativo e poco chiaro dei testi?

No, ce n'è un altro che ho già sottolineato in seno all'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni, una volta esaminati i documenti. Riguarda tutta quella serie di costi che le amministrazioni dovranno sostenere e per i quali non è stato pensato alcun tipo di risarcimento.

Lei, prima, ha fatto riferimento al concetto di sicurezza partecipata. Approfondiamo.

A Padova, operano già i nonni-vigile che garantiscono ad esempio la sicurezza dei bambini nelle zone degli attraversamenti pedonali vicino alle scuole. O ancora, vigilano nei parchi pubblici e in centro città. Si tratta di un'azione importante perché tenendo d'occhio questa serie di aspetti, liberano le forze di polizia da tali incombenze permettendo loro di svolgere ancora meglio l'attività di sicurezza. Perciò, non posso che essere favorevole a proseguire in questa direzione.

Flavio Zanonato

Quindi, la soluzione ronde, o sicurezza partecipata come preferisce definirla lei, ha anche aspetti positivi?

Sì, nell'attività di appoggio alle forze dell'ordine, a favore dei cittadini. E chiarisco che non si deve trattare solo di repressione. Credo che gli addetti non debbano infatti limitarsi solamente ad avvisare la polizia non appena notata una situazione di pericolo. Potranno anche chiamare subito il 118 vedendo una persona che si sente male per strada. *(m.u.)*

La Seganti "vigilessa": servono anche qui

Pressing sul sindaco dell'assessore leghista in pattuglia. La replica: no, grazie

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE La ronda di un assessore leghista, accompagnato dalla Polizia municipale. Non è successo in un feudo del Carroccio, ma a Trieste, in una città che di quei volontari per la sicurezza, almeno per ora, preferisce fare a meno. Il quadretto si è composto nel corso di una mattinata, quella di ieri, che Federica Seganti, titolare della delega alla sicurezza in Regione, ha deciso di trascorrere al fianco della locale Polizia municipale, per vedere in prima persona come sia organizzato il lavoro quotidiano dei vigili urbani.

E proprio all'interno della sala operativa del comando, fra continue telefonate e monitor pronti a testimoniare disagi o pericoli, la Seganti ha lanciato un nuovo messaggio al sindaco di Trieste: «Faccio un appello a Roberto Dipiazza a favore dell'impiego dei volontari per la sicurezza sul territorio cittadino, soprattutto in certi orari e in determinate zone». Ma non solo, al tutto si è abbinato il colpo a sorpresa: «E anche su alcune linee degli autobus. La loro presenza servirebbe da deterrente e stimolerebbe il senso civico dei cittadini, mi permetto di suggerirlo al sindaco. Troppo spesso, si ha una visione distorta e preconcetta di queste figure. Secondo me - conclude l'assessore - andranno istituzionalizzati pure i nonni-paletta, regolarizzarli è doveroso anche per l'attività svolta finora. Nel loro caso, però, la definizione ronde potrebbe risultare imbarazzante...».

Alla cortese imbeccata, contattato telefonicamente in una secondo momento, Roberto Dipiazza ha risposto scegliendo la strada della coerenza, politica da un lato e operativa (rispetto a quanto dichiarato nei mesi passati) dall'altro: «Premesso che di base sono favorevole alle ronde, ritengo che le stesse siano necessarie a Napoli, Milano, Torino, Verona o Padova, per fare alcuni esempi. In questa regione, il Friuli Venezia Giulia, e quindi a Trieste, per adesso, non c'è questa esigenza». L'assessore Seganti, almeno per il momento, dovrà farsene una ragione. Intanto, ieri, al termine del suo tour assieme alla Polizia municipale, l'esponente della Lega Nord ha promesso «un nuovo giro notturno» al fianco dei vigili urbani, da effettuarsi prossimamente.

Prima, una volta conclusa la visita alla centrale operativa di largo Granatieri, si era diretta - a bordo di una vettura della Municipale, assieme alla pattuglia in servizio e al comandante Sergio Abbate - al bivio di Miramare, sul lungomare barcolano. Poi, con gli agenti del Nucleo interventi speciali (Nis), in piazza Libertà, di fronte alla stazione dei treni.

Proprio davanti all'assessore e in prossimità di una delle zone della provincia preferite dai bagnanti, due motociclisti si sono lasciati tentare da un sorpasso azzardato, laddove non è consentito: all'altezza di un'intersezione, un incrocio. Nel giro di pochi secondi, prima uno, poi l'altro sono stati fermati dai puntualissimi vigili urbani: paletta, documenti, multa di 150 euro, dieci punti in meno e ritiro della patente. I due sono rientrati alle rispettive case con l'obbligo di lasciarvi i mezzi. Sarà la prefettura a decretare il periodo della sospensione, da uno a tre mesi.

L'assessore Federica Seganti in Costiera (Foto Cetin)

Ma è stata un'automobile con a bordo una famiglia tedesca a propiziare l'intervento in prima persona dell'assessore regionale alla sicurezza, a supporto dei vigili urbani. Accostatisi agli agenti, i turisti hanno chiesto informazioni sul tragitto da percorrere per raggiungere la stazione dei treni. La Seganti, vigilessa improvvisata, non si è fatta pregare, sfoderando un tedesco sicuro e fluido per indicazioni precise e puntuali.

Chiusa la puntata a Miramare, via alla staffetta, con il passaggio sul mezzo del Nis con obiettivo piazza Libertà. Lì, i controlli della Polizia municipale hanno interessato un gruppo di persone sedute sulle panchine: tra queste anche alcuni cittadini stranieri, per i quali è stato accertato il possesso del regolare permesso di soggiorno.

LA DELIBERA DEL SINDACO BOLZONELLO

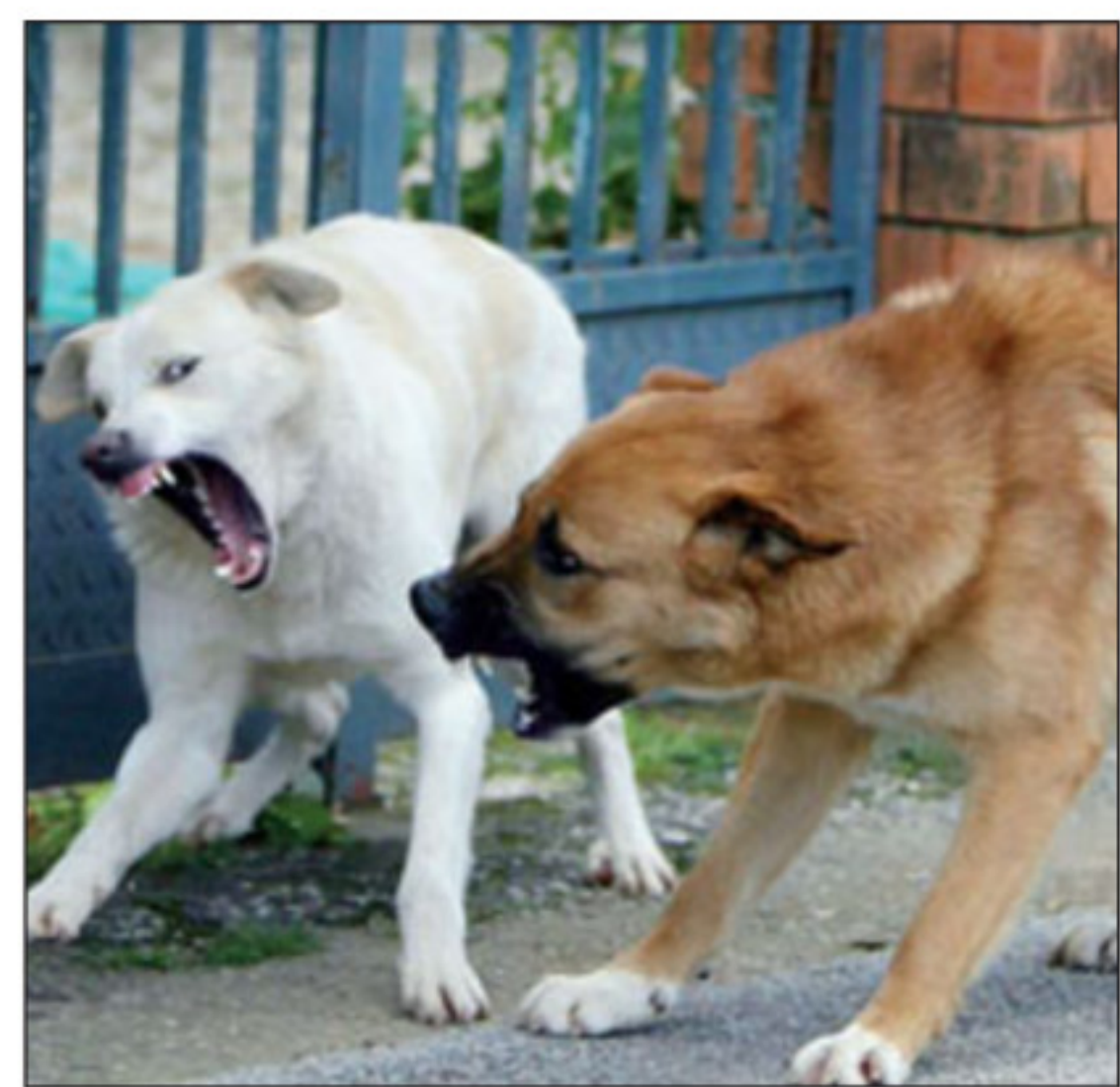
Pordenone, cani pericolosi vietati a pregiudicati e minori

PORDENONE Vietato tenere un cane «pericoloso» a chi ha subito una condanna per un delitto non colposo che ha portato a una pena detentiva superiore a due anni. Inoltre è vietato l'affidamento a chi abbia riportato condanne per maltrattamenti o abbandono di animali, a chi non ha compiuto 18 anni e anche agli inabili per infermità mentale.

Il primo cittadino di Pordenone Sergio Bolzonello, esponente del Partito democratico, ha firmato un'ordinanza in quattro punti con l'obiettivo «di tutelare la comunità da comportamenti aggressivi tenuti da cani malcustoditi». Ha, quindi, messo nero su bianco gli obblighi a cui deve sottostare chi vuole un animale: portarlo al guinzaglio, fargli indossare la museruola, custodirlo senza esaltarne l'aggressività, senza doparlo o sottoporlo a interventi chirurgici quali il taglio delle orecchie o della coda, eccezion fatta per le razze per cui questo è previsto dagli standard della Federazione italiana cani.

Fino a qui obblighi che ricalcano quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale. Poi, il passo in avanti: a Pordenone è vietato possedere o detenere cani «ai delinquenti abituali o per tendenza; a chi è sottoposto a misure di prevenzione personale o a misura di sicurezza personale; a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la reclusione superiore a due anni; a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati» di maltrattamento e abbandono di animali; «ai minori di anni 18, agli interdetti e agli inabili per infermità mentale».

La razza non viene specificata perchè, come sottolinea il sindaco Sergio Bolzonello, «i divieti valgono per quei cani che a giudizio dei servizi di veterinaria vengono inseriti nelle liste specifiche, quelle che elencano gli animali che hanno già avuto comportamenti pericolosi, che hanno aggredito o morsicato, creato danni a persone o cose. In questo senso noi non diciamo i pitbull sì e un' altra razza no».

I proprietari dei cani giudicati pericolosi, siano barboncini o mastini poco importa, devono seguire percorsi formativi specifici organizzati dai comuni con le aziende sanitarie, gli ordini dei medici veterinari, le università e le associazioni di protezione degli animali. Al termine del percorso verrà rilasciato un patentino che certifichi l'idoneità del proprietario.

Due cani randagi in atteggiamento aggressivo

WEEKEND DA BOLLINO NERO

Un'immagine di code lungo l'autostrada A4

EMERGENZA PASSANTE
IL PIANO ANTICODE

LA DEVIAZIONE
Deviazione del traffico sull'A27-A28 dopo la formazione di 5 km di coda sulla tangenziale

L'INFORMAZIONE
Segnaletica nei pressi dell'uscita Venezia est che indichi la direzione per località balneari venete e Dolomiti

Campagna di informazione per indurre i turisti diretti al mare o in montagna a imboccare la tangenziale

LA CHIUSURA
Chiusura temporanea del Passante dopo la formazione di 10 km di coda

Deviazione del traffico sulla tangenziale di Mestre

L'ACQUA
Distribuzione di 10mila bottigliette d'acqua da parte dei volontari della Protezione civile (5 mila a Spinea e 5 mila a Preganziol)

A4, domani Passante chiuso dopo 10km di coda

Il traffico per il mare e la montagna sarà instradato sulla Tangenziale

di MARTINA MILIA

TRIESTE Tutti in tangenziale. Turisti diretti al mare e in montagna saranno dirottati, attraverso apposita segnaletica, sulla vecchia bretella e basteranno 10 chilometri di coda per chiudere temporaneamente il passante e appena cinque chilometri di coda in tangenziale per far scattare la deviazione sulla Venezia Belluno e sulla Portogruaro Conegliano, passando per il centro di Godega Sant'Urbano. Le ulteriori restrizioni al piano anticode per evitare emergenze nel prossimo esodo estivo rischiano di spostare i problemi dal passante alla tangenziale. **LE RESTRIZIONI** Le misure sono state definite ieri nell'ambito del comitato operativo che riunisce il compartimento della polizia stradale del Veneto (più quelle provinciali di Trieste e Venezia), i comandi dei vigili del fuoco di Treviso e Venezia, rappresentanti delle polizie locali, della protezione civile dei medesimi territori, nonché i tecnici delle tre concessionarie interessate dall'esodo estivo: Cav (che gestisce il passante di Mestre), Venezia Padova e Autovie Venete. Partendo dal protocollo validato dal coordinamento nazionale, il comitato operativo ha ridotto i tempi delle procedure di intervento, ma questo potrebbe creare nuovi fronti di crisi. **PASSANTE** La chiusura a tempo – massimo un'ora – del passante, con deviazione del traffico sulla tangenziale all'altezza di Dolo, è prevista in ogni caso dopo la formazione di 10 chilometri di coda (un terzo di quella che si è originata il primo agosto).

Considerato che il prossimo weekend dovrebbe registrare nuovamente molte partenze, le probabilità che si raggiungano questi numeri è piuttosto probabile. **TANGENZIALE** La tangenziale rischia di essere sovraccaricata non solo per questo, ma anche perchè la segnaletica – anche nei pressi dell'uscita Venezia Est – indicherà a chi è diretto verso le località balneari del Veneto orientale, ma anche verso le Dolomiti, di seguire la tangenziale. **A 28** L'ipotesi di spostare il flusso sulla Venezia Belluno (A 27), per far rientrare le auto in A 4 a Portogruaro – dopo aver percorso la Conegliano Portogruaro (con passaggio obbligatorio per il paese di Godega) - non sembra più così remota. Il comitato ha, infatti, previsto che la procedura sarà adottata qualora si dovessero formare cinque chilometri di coda in tangenziale. Le conseguenze per il traffico locale dovrebbero essere discusse oggi in un vertice presso la prefettura di Treviso. **POLIZIA E VOLONTARI** La polizia stradale in moto pattuglierà inoltre il passante per garantire che la corsia di emergenza non sia occupata impropriamente. Sarà impiegata anche la polizia locale di Venezia, in caso di deviazione del traffico, all'intersezione tra l'aeroporto Marco Polo e la statale 14. Anche i volontari della protezione civile, come già avvenuto lo scorso weekend sulla A 4, saranno impiegati. Nello specifico distribuiranno 10 mila bottiglie d'acqua agli automobilisti che dovessero rimanere bloccati coda. La stradale dovrà occuparsi anche di scortarli nelle piazzole di sosta. **AUTOVIE** Autovie Venete, oltre a dover supportare le altre concessionarie per quanto richiesto dal piano, ha già previsto ulteriori misure nella tratta di sua competenza (Quarto D'Altino–Trieste). Saranno oltre 200 gli uomini impegnati per garantire la sicurezza in autostrada. Il loro apporto rafforza quello offerto dotazione tecnologica, che comprende 60 telecamere per il monitoraggio, 62 pannelli a messaggio variabile per le informazioni all'utenza, 11 colonnine meteo, 42 sensori per il rilevamento dei flussi di traffico, 185 colonnine Sos, 2 sorpassometri e 4 postazioni per il monitoraggio merci pericolose. La concessionaria utilizzerà, oltre ai mezzi tradizionali, anche una moto Bmw C1, omologata per il soccorso stradale (quindi dotata di lampeggiante e kit di primo intervento meccanico). «Stiamo facendo non tutto il possibile, di più - afferma Giorgio Santuz presidente di Autovie Venete».

INDUSTRIALI E ISTITUZIONI CHIEDONO LA SOPPRESSIONE DI TRE CASELLI SULL'A4

Effetto Ikea, l'Isontino diventa imbuto

Solo l'apertura del maxi-store porterà 1,5 milioni di auto all'anno

di FRANCO FEMIA

GORIZIA I caselli autostradali del Lisert, di Redipuglia e di Villesse vengano soppressi e si realizzi un'unica barriera poco a nord del Torre, nel comune di Tapogliano. A chiederlo in modo compatto sono industriali, categorie economiche, sindacati ed enti locali dell'Isontino riuniti sotto il Patto dello sviluppo.

«Vogliamo liberalizzare il nostro territorio da possibili intralci viari e rallentamenti del traffico che potrebbero danneggiare la nostra economia oltre a creare pesanti disagi», sottolinea il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta.

L'Isontino è alla vigilia di due importanti traguardi destinati a lasciare il segno nell'economia del territorio: il 13 agosto sarà aperto l'ultimo tratto dell'autostrada Nova Gorica-Lubiana e a ottobre sarà inaugurato il nuovo centro Ikea a Villesse. Nel primo caso da Gorizia si potrà raggiungere Lubiana in meno di un'ora e collegarsi anche con la rete autostradale che porta in in Ungheria e nell'Est Europa. «Ma c'è da mettere sulla bilancia anche il fatto che aumenterà considerevolmente il traffico pesante - aggiunge Gherghetta - che utilizzerà la Gorizia-Villesse per incanalarsi poi sulla A4».

Per quanto riguarda l'apertura di Ikea da alcune stime presentate dalla Provincia il solo insediamento dell'azienda svedese attrarrà circa 4,5 milioni di visitatori, che corrisponde a 1,5 di auto all'anno, di cui solo 10mila durante i week end.

«Temiamo che il nuovo casello previsto a Villesse a 12 piste, 8 in uscita e 4 in entrata - aggiunge ancora Gherghetta -, sia sottodimensionato rispetto al flusso veicolare previsto, che si rischi il collo di bottiglia facilitando quegli ingorghi che hanno caratterizzato la Venezia-Trieste».

«Per raggiungere un buon grado di funzionalità della piattaforma logistica presente nell'Isontino, con porto, aeroporto e autoporto - rimarca Flavio Flamio, direttore della Confindustria goriziana - è necessario che le barriere vengano tolte o ridotte al minimo. Si stanno facendo sforzi per potenziare il porto di Monfalcone, terminal dell'autostrada del mare, e non è possibile poi che nel giro di 27 chilometri ci siano 2 barriere fisiche, a Villesse e al Lisert, a frenare il passaggio dei Tir».

I costi? La nuova barriera di Tapogliano, secondo Gherghetta, verrebbe a costare tra i 18 e i 20 milioni contro i 47 milioni per i lavori di adeguamento delle stazione esistenti (Lisert, Redipuglia e Villesse).

Ma bisognerà tener presente la posizione di Autovie venete che potrebbe non essere d'accordo di perdere il pedaggio degli automobilisti che utilizzano le tratte locali, tra il Lisert e Villesse, tenendo presente che chi esce o entra da Tapogliano pagherebbe la tariffa reale più quella virtuale.

«Noi, intanto, poniamo all'attenzione della Regione questa proposta - dicono gli amministratori isontini - pronti a fare la nostra parte. I tempi per attuarla ci sono, serve la volontà politica».

■ PROPOSTE PIANO DI SVILUPPO DI GORIZIA

- 13 agosto apertura della Nova Gorica-Radztro con aumento del traffico pesante diretto in Italia
- Ottobre apertura di Ikea: previsto l'afflusso di 1,5 milioni di auto all'anno
- Proposta la realizzazione sull'A4 di un'unica barriera a Tapogliano. Costo ipotizzato 18-20 milioni
- Eliminazione dei caselli di Villesse, Redipuglia, Lisert con risparmio di 47 ml previsto per l'adeguamento

INTERCETTAZIONI

Ghedini contro Repubblica

ROMA L'avvocato di Silvio Berlusconi, Niccolò Ghedini, annuncia azioni giudiziarie contro il settimanale francese «Le Nouvel Observateur» e contro il quotidiano «la Repubblica» per la pubblicazione di indiscrezioni sulle tanto chiacchierate intercettazioni che riguarderebbero particolari della vita privata di Berlusconi e di alcune donne che ricoprono ora incarichi di governo. «Le notizie apparse sul Nouvel Observateur, puntualmente riprese da Repubblica, riguardanti il contenuto di alcune asserite intercettazioni telefoniche - dichiara Ghedini - sono totalmente destituite di fondamento e palesemente diffamatorie».

LE ACCUSE, SECONDO L'ESPRESSO, IN UN MEMORIALE DELLA EX MOGLIE DI SABATINO ARACU

Cicchitto indagato a Pescara per ricettazione

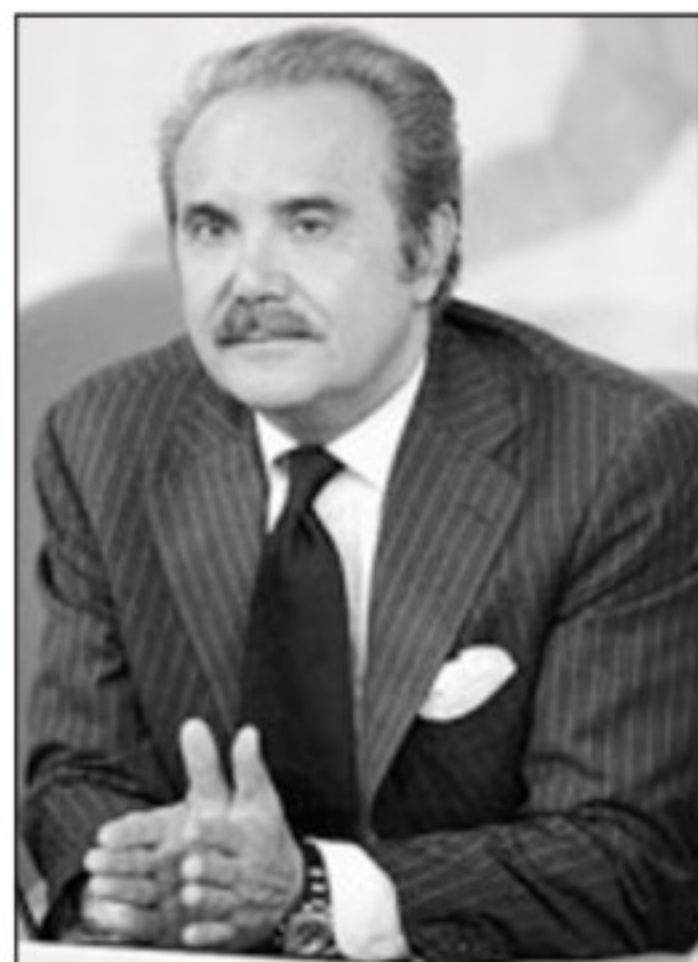
ROMA Il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto è indagato per corruzione dalla procura di Pescara, in seguito alla pubblicazione del memoriale della ex moglie dell'esponente del Pdl e parlamentare Sabatino Aracu. Ne dà notizia l'Espresso sul numero di ieri in edicola. La donna non ha prove, ma afferma di ritenere sulla base di una serie di elementi che suo marito «abbia consegnato all'onorevole Cicchitto, anche per sostenere la propria candidatura, somme certamente non inferiori a 500 mila euro». Dice di avere saputo dallo stesso Aracu, «che quest'ultimo effettuava consegne di denaro nelle mani di Cicchitto per importi annui di almeno 500 mila euro. La cosa avveniva a Roma e la dazione consisteva in somme in contanti».

Con l'onorevole Cicchitto, aggiunge la Maurizio, «abbiamo trascorso una vacanza estiva in Sardegna. Il deputato di Fi, anche in mia presenza, assicurava a mio marito che gli avrebbe conservato l'incarico di coordinatore regionale del partito in considerazione delle attenzioni riservategli». Attenzioni che avrebbero trovato puntuale conferma nella vicenda riguardante la candidatura di Filippo Piccone. «Ricordo che mio marito», scrive la ex moglie di Aracu, «si fece dare da costui l'importo di 600 mila euro per ottenere la candidatura al Senato. Di tale somma 150 mila euro circa vennero consegnati all'onorevole Cicchitto. Il tutto mi è stato riferito da mio marito».

Pioggia di vicedirettori nei Telegiornali della Rai

Garimberti vota contro la nomina di Paragone ai vertici di Raiuno

ROMA Cinque neo vicedirettori al Tg1 e sei a Raiuno. Il cda della Rai ha dato il via libera alla nuova infornata di nomine a maggioranza. I consiglieri dell'opposizione Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Straten hanno disertato la riunione mentre Paolo Garimberti, il presidente, ha votato no alla nomina di Gianluigi Paragone, ex direttore pro tempore di «Libero», alla vicedirezione di Raiuno, perché esterno all'azienda e per questo improponibile in un monento di crisi.

Al Tg1 ad affiancare Augusto Minzolini saranno Andrea Giubilo, Claudio Fico, Gennaro Sangiuliano, Susanna Petruni e Andrea Ferragni. A Raiuno sarà Vilfredo Agnese a svolgere il ruolo del vicario di Mauro Mazza. Promossi vice anche Maria Pia Ammirati, Ludovico Di Meo, Giovanni Lomaglio, Paragone e Daniele Toaff. Angelo Teocoli è il nuovo direttore del palinsesto.

Mauro Masi

Mauro Masi, il direttore generale, ha approfittato dell'ultimo Cda Rai prima delle ferie per provare a chiudere le polemiche scoppiate intorno al no dell'azienda a Sky.

Sollecitato dai sindacati e Garimberti a chiarire dopo più di un mese di silenzio il motivo che ha spinto la Rai a non rinnovare il contratto con Sky, nonostante l'offerta di 60 milioni di Sky per i canali di Raisat e per il diritto di trasmettere i canali «free» Raiuno, Raidue e Raitre, Masi ha finalmente comunicato la sua verità. Una verità che poi ha cercato di spiegare alle principali sigle sindacali in diversi incontri.

«Se avessimo accettato le condizioni di Sky avremmo svenduto, anzi regalato, a Sky tutta l'offerta Rai in aggiunta dei canali Raisat. Sarebbe stato quello sì un atto contrario agli interessi e alla tutela del servizio pubblico e non come alcuni sostengono un favore a Mediaset o al Presidente del Consiglio», le parole di Masi.

Secondo il direttore generale se l'azienda avesse accettato le condizioni di Sky la Rai avrebbe fornito gratuitamente alla piattaforma satellitare a pagamento la chiave per accedere a tutta la sua offerta, offerta che sarebbe stata usata da Sky come traino per cercare nuovi abbonati. Dunque la secca perdita per la casse Rai di 60 milioni di oggi avrebbe potuto essere nel tempo ancora più pesante.

«Non siamo convinti ma valuteremo il documento che è stato consegnato», il commento di Carlo Verna segretario dell'UsigRai, il sindacato dei giornalisti. *(m.b.)*

Accordo sul gasdotto fra Turchia e Russia

La realizzazione di South Stream favorisce l'Eni. Berlusconi: «Un grande successo»

di ANDREA DI STEFANO

ROMA «Un grande successo» afferma il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «La nostra azione di diplomazia commerciale ha fatto sì che il gasdotto, che l'Eni costruirà al 50% con Gazprom, passi nelle acque della Turchia» specifica.

È soddisfatto il presidente del Consiglio italiano. Ha aiutato l'amico russo Vladimir Putin a firmare il protocollo di cooperazione con il premier turco Recep Tayyip Erdogan che dà il via libera definitivo al gasdotto South Stream.

Berlusconi è il padrino politico dell'operazione ed è stato ringraziato da Erdogan. Ma le implicazioni diplomatiche sono enormi: l'Unione europea sostiene in modo esplicito un progetto («Nabucco») per affrancare in parte la dipendenza energetica dalla Russia e la firma di ieri è un'ulteriore dimostrazione del pressing di Mosca contro il progetto dell'Ue. South Stream porterà il gas dalle coste del Mar Nero direttamente in Europa aggirando le zone di transito più problematiche a cominciare dall'Ucraina. La capacità complessiva annua di South Stream sarà di 63 miliardi di metri cubi all'anno, rispetto ai 31 previsti, e una volta operativo pomperebbe più gas di «Nabucco» (capacità prevista 30 miliardi di metri cubi) e di Nord Stream (55).

L'intesa premia Putin, Kiev non avrà ruolo nella «guerra del gas» con Mosca che penalizzava i rifornimenti in Europa. L'Ue spinge su «Nabucco»

A metà luglio, sempre ad Ankara, firma del primo protocollo d'intesa per «Nabucco», progetto sostenuto dagli Stati Uniti e dalla Commissione europea. L'Oleodotto Nabucco, un condotto da 3.300 chilometri del costo di 7,9 miliardi di euro, dovrebbe trasportare in Europa passando da Bulgaria, Romania e Ungheria, il gas dell'Asia Centrale via Azerbaijan, Georgia e Turchia. Per North Stream, l'altro grande progetto che vede impegnata Gazprom con le tedesche Basf e Eon (12 miliardi di euro per una linea diretta tra Russia e Germania che permetterà di aggirare Bielorussia e Polonia) le maggiori problematiche sono di natura politica (l'opposizione della Polonia) sia di natura ambientale. Dopo la firma di ieri proprio South Stream potrebbe essere vincente, Bulgaria permettendo. Sia per il progetto italo-russo sia per «Nabucco» lo snodo cruciale a questo punto è Sofia, dove le elezioni a maggio sono state vinte da una coalizione di destra che sinora ha assunto una posizione attendista.

L'avvio di South Stream è stato preceduto dall'intesa tra Eni e la russa Gazprom, siglata da Paolo Scaroni e da Aleksej Miller, amministratore delegato di Gazprom, alla fine dello scorso maggio nella residenza di Soci di Putin, sempre alla presenza di Berlusconi. Il tracciato definitivo di South Stream, dopo avere attraversato il Mar Nero a una profondità record di 2.000 metri (di questo tratto sarà responsabile l'italiana Saipem, unica compagnia al mondo ad avere la tecnologia adatta) si spingerà a Nord, fino all'Austria. In occasione della firma dell'accordo definitivo, lo scorso 28 maggio, Eni ed Enel hanno ceduto a Gazprom il 51% di Severenerghija, asset della Yukos, la compagnia dell'ex oligarca e avversario politico di Putin Mikhail Khodorkovskij (condannato ad oltre nove anni di carcere) acquistati da Eni nel 2007.

Il turco Erdogan, dopo avere ringraziato Berlusconi per il supporto al progetto, ha spiegato che parte dell'accordo prevede il via libera di Ankara ai lavori di esplorazione nelle acque territoriali dove passerà il South Stream. «In linea con lo spirito delle nostre relazioni bilaterali - ha detto Erdogan alla stampa - abbiamo dato il permesso a Mosca di eseguire le analisi necessarie per la realizzazione del progetto South Stream». Attraverso il gasdotto il gas russo arriverà direttamente in Europa senza passare dall'Ucraina che in passato ha avuto spesso dispute con la Russia con gravi conseguenze sugli approvvigionamenti europei. L'ultima «crisi del gas» era scoppiata a fine dicembre 2008.

Il presidente Putin durante l'incontro di Ankara

Hiroshima, nel 64.o della bomba atomica in 50mila al memoriale

HIROSHIMA In occasione dei 64 anni dal primo attacco atomico della storia, il sindaco di Hiroshima, Tadatoshi Akiba, ha fatto un appello per l'abolizione totale delle armi nucleari entro il 2020.

Circa 50.000 persone, tra le quali alcuni dei sopravvissuti della bomba lanciata dagli Stati Uniti nel 1945, si sono radunati ieri al memoriale dedicato alle vittime della strage. Presenti il primo ministro Taro Aso ed i rappresentati di circa 60 Paesi del mondo.

Nel suo discorso al Genbaku Dome, Akiba ha elogiato il presidente statunitense Barack Obama per le sue posizioni antinucleari ricordando che gli Stati Uniti, come unica potenza nucleare ad essere ricorsa all'«arma suprema» ha «il dovere morale di agire per arrivare ad un mondo senza armi nucleari».

Tra il 6 agosto e il 31 dicembre del 1945 furono circa 140.000 le vittime della bomba di Hiroshima. Tre giorni dopo gli Usa sganciarono un secondo ordigno atomico sulla città di Nagasaki, uccidendo 70.000 persone. Di fronte alle immani distruzioni il Giappone accettò la resa il 15 agosto.

In Italia è stata programmata una manifestazione pacifica di quattro giorni in sella a una bicicletta per dire «No» alle armi nucleari. L'iniziativa «Pace in bici-Pedaliamo insieme per un futuro senza atomiche» dei Beati Costruttori di Pace porterà, da ieri a domani, un centinaio di persone lungo il percorso dalla base dell'Aeronautica di Ghedi (Brescia) a quella Usa di Aviano (Pordenone). Oltre 250 chilometri, suddivisi in 4 tappe giornaliere per collegare le due basi in Italia che ospitano bombe nucleari.

IL CASO

IL SOCIAL NETWORK

Twitter attaccato dagli hacker

WASHINGTON Attacco degli hacker a Twitter. Il servizio di microblogging dalle 15 di ieri in Italia è stato messo fuori servizio. Il primo a dare l'allarme è stato il quotidiano Usa Today secondo cui gli stessi gestori hanno scritto sulla loro home page: «Ci stiamo difendendo da un attacco che rende inaccessibile la nostra rete. Vi aggiorneremo a breve».

Il sistema che gli hacker avrebbero usato per mettere fuori uso Twitter è stato quello di sovraccaricare con milioni di richieste contemporanee Twitter. L'attacco è arrivato proprio nel giorno in cui il social network è stato scelto dal presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, per lanciare l'offensiva finale della grande battaglia per la riforma della sanità.

E la sfida al social network arriva proprio all'indomani della notizia dell'addio dello cyberzar degli Usa, Melissa Hathaway, la donna che aveva già lavorato con George W. Bush e che proprio per questo la nuova amministrazione aveva già intenzione di sostituire.

L'allarme è cessato dopo circa tre ore quando i gestori di Twitter hanno informato che «il sito è tornato in servizio ma stiamo ancora continuando a difenderci e a riprenderci da questo attacco».

Infatti molte pagine basate su Twitter risultavano ancora disconnesse. Problemi si erano registrati anche per il social network Facebook, i cui utenti hanno notato un forte rallentamento nella consultazione delle pagine.

Il sistema che gli hacker avrebbero usato per mettere fuori uso Twitter, secondo Usa Today, è stato quello di sovraccaricare con milioni di richieste contemporanee. Se ci si collegava al servizio risultava come risposta «denial of service», ovvero la «negazione del servizio», che si verifica quando molti computer - controllati in questo caso dagli hacker - chiedono l'accesso al sito nello stesso tempo.

Secondo uno studio a giugno del 2009 gli utenti di Twitter che consente di condividere con una lista di amici messaggi di massimo 140 caratteri hanno raggiunto quota 45 milioni in tutto il mondo.

«In questo banalissimo felice giovedì mattina, Twitter è stato obiettivo di un attacco al sistema. I disturbi di questo tipo sono dannosi sforzi orchestrati per disturbare e rendere difficili servizi come l'internet banking, i gateway di pagamento con carta di credito e in questo caso l'accesso agli utenti», ha dichiarato uno degli amministratori di Twitter, Biz Stone.

I CINQUE SI SONO SISTEMATI NELLA CABINA A 20 METRI D'ALTEZZA

Innse, gli operai restano sulla gru

Protestano così da due giorni contro lo smantellamento della fabbrica

Quattro dei cinque operai in una foto tratta da operaicontro.it

MILANO Sono provati dalla seconda notte sulla gru i cinque operai che da due giorni hanno preso possesso di un mezzo che sarebbe servito a smontare uno dei sette macchinari della società Innse venduti da Silvano Genta, proprietario della storica fabbrica di via Rubattino a Milano per la produzione di presse e laminatoi. I cinque hanno dormito in una cabina all'interno della quale fanno i turni perché è troppo piccola. A intervalli regolari la Polizia fa avere ai manifestanti acqua e cibo forniti dall'esterno.

I rappresentanti della Fiom comunque da ieri chiedono di potere entrare all'interno della fabbrica di persona per verificare le condizioni degli operai. Ingresso che due giorni fa è stato autorizzato per Maria Sciancati, segretario cittadino ma che mercoledì è stato vietato dalle forze dell'ordine.

«Non ci prenderanno per stanchezza - fanno sapere collegati via telefono - reagiremo e cercheremo di modificare la situazione». Sulle loro condizioni personali gli operai affermano: «Siamo sporchi da fare schifo perché da tre giorni non ci laviamo, siamo in uno spazio stretto pieno di olio e di grasso dei macchinari, siamo una zattera a 20 metri di altezza e distaccati dalla concretezza. Siamo sotto il tetto: fa caldo per tutto il giorno tranne che tra le 4 e le 5 del mattino quando arriva un po' di fresco». Smetterla? «L'unica condizione per scendere è una risposta positiva alle richieste che abbiamo fatto. Confermiamo comunque che non c'è bisogno di nessun medico. Stiamo ragionando su altre azioni dimostrative».

Poco dopo Gianni Rinaldini, segretario nazionale della Fiom, comunica agli operai e ai giornalisti che «è stata depositata e firmata una lettera che contiene una proposta d'interesse all'acquisizione dei capannoni e delle macchine». La proposta, spiega Rinaldini, «prevede il mantenimento di tutti i dipendenti dell'Innse». Rinaldini ha poi chiesto sulla base di queste novità che venga data assicurazione agli operai che lo smontaggio delle macchine sarà interrotto. I «gruisti», come vengono chiamati i cinque operai da due giorni sulla gru, sono stati informati delle novità e hanno ribadito che non scenderanno fin quando lo smontaggio delle macchine non sarà interrotto. *(a.g.)*

IL JACKPOT SALE A 123 MILIONI

SuperEnalotto, ancora niente «6»

ROMA Ancora una volta niente «6» al SuperEnalotto, e stavolta neanche il «5+». Di conseguenza il jackpot stimato per il prossimo concorso sale a 123 milioni di euro. C'è stato invece un «5 SuperStar», realizzato a Roma presso il punto vendita Sisal Bar Orsetti in via G. De Camillis 28, che vince poco meno di un milione di euro. Ecco la combinazione vincente di ieri sera: 40, 41, 49, 56, 61, 63; numero Jolly 2; numero SuperStar 67. «Puntare al SuperEnalotto non è una malattia e con i proventi di questo gioco aiutiamo le fasce più deboli della popolazione» è quanto ha affermato Alberto Giorgetti, sottosegretario all'Economia e alle finanze. «Il SuperEnalotto è un gioco di sorte che non conduce a comportamenti patologici o compulsivi e l'incremento di questi giorni, è dovuto a un aumento del numero dei giocatori, non di giocate». E il fatto che non si tratti di drogati da gioco compulsivo, secondo il sottosegretario «lo dimostra il fatto che generalmente le giocate sono basse, da uno o due euro».

OPERAZIONE DELLA FINANZA

Napoli, racket di cd e dvd pirata Nove arresti e 14 denunce

ROMA La Guardia di finanza del Comando provinciale di Roma ha scoperto a Napoli quattro centrali di duplicazione clandestina di Cd e Dvd e quattro depositi di stoccaggio dell'illecito materiale. L'indagine, avviata dai finanzieri del Gruppo di Fiumicino dopo un analogo sequestro a Roma d'ingenti partite di Cd e Dvd, ha consentito di denunciare alla magistratura 14 persone per associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione e alla violazione della normativa sul diritto d'autore e di arrestarne altre nove in flagranza di reato. Napoli, per gli investigatori, rappresentava la base operativa del sodalizio criminoso costituito da pregiudicati campani: utilizzavano 238 masterizzatori per duplicare, in poche ore, ingenti quantità di Cd e Dvd.

All'atto dell'irruzione, in piena notte, gli addetti alle centrali di produzione erano «al lavoro» per preparare i supporti audiovisivi da consegnare l'indomani mattina ai clienti extracomunitari, incluse le ultime uscite cinematografiche, i cui «master» erano stati preparati già nella tarda sera del primo giorno di proiezione nelle sale. Nei quattro depositi, allestiti nel dedalo di vicoli della zona «mercato» del centro di Napoli, invece, sono stati sequestrati oltre 100 mila Cd e Dvd illeciti, custodie e locandine per il confezionamento. Le centrali di riproduzione, allestite in abitazioni private, erano dotate di strumenti di avanzato livello tecnologico, capaci di produrre materiale «pirata» di eccellente qualità, secondo gli accertamenti tecnici degli ispettori della Siae.

SUICIDIO NEL SALERNITANO

A 13 anni trovato morto impiccato in bagno con il laccio del cellulare

SALERNO Ha legato al porta-asciugamani il laccio della custodia del cellulare. Ed è stato questo, stretto intorno al collo, a soffocarlo. Gli inquirenti non hanno dubbi su ciò che è accaduto nel pomeriggio di mercoledì a Caggiano, piccolo centro rurale nel Salernitano. Tanto che la salma di M.C.C., 13 anni, è stata subito liberata, su disposizione del magistrato che ha coordinato le indagini. Più che alle conseguenze di un gioco di cui il ragazzino non ha compreso la pericolosità, gli investigatori pensano a un suicidio. Per stabilire come siano andate le cose non è stata ritenuta necessaria neppure l'autopsia: l'esame esterno del corpo del 13enne è bastato a chiarire il quadro della situazione. Restano senza risposta, invece, i tanti interrogativi sulle motivazioni del gesto. M.C.C. era in casa dei nonni per una breve vacanza da Roma.

AGGREDITO NEL SUO NEGOZIO: TRE FERMI, COINVOLTO UN DODICENNE

Raid contro un bengalese

ROMA Identificati e fermati i presunti aggressori del cittadino bengalese di 23 anni picchiato mercoledì sera a calci e a colpi di bastone a Tor Bella Monaca, alla periferia di Roma. I carabinieri del Nucleo investigativo di Frascati e quelli del Nucleo investigativo della capitale e della Compagnia di Frascati hanno fermato con l'accusa di tentato omicidio tre persone, un 18enne, un 19enne e un 38enne. Al raid avrebbe preso parte anche un ragazzino di 12 anni, che per la sua età non è però imputabile.

Lo straniero, rimasto gravemente ferito, è ricoverato in prognosi riservata al Policlinico Tor Vergata. I motivi scatenanti sarebbero riconducibili a non meglio chiarite controversie sorte tra la famiglia del bengalese e quella del 38enne arrestato, sulle quali sono ancora in corso le indagini dei carabinieri. Possibile una bravata, anche perché i ragazzini non hanno gridato frasi a sfondo razzista. Ma una bravata di grande violenza nel popolare quartiere di Roma che nel maggio 2008 fu scenario di un raid razzista ai danni di alcuni negozi gestiti da bengalesi: un vero e proprio assalto portato avanti da un gruppo col volto travisato e bastoni. Il Pigneto, un tempo uno dei quartieri amati anche da Pasolini e più volte immortalato in film neorealisti, negli tempi è diventato un quartiere multietnico ed una delle zone più gettonate della movida capitolina.

Il negozio dell'aggressione

L'immigrato di origine bengalese, è stato aggredito mercoledì pomeriggio all'interno del negozio per alimenti dove lavora in via Villabate, colpito con calci e bastoni e con un arma da taglio. La prognosi parla di trauma cranico, una ferita lacero contusa alla testa e due ferite da taglio al fianco destro. «Abbiamo aperto questo negozio circa quattro mesi fa. Non abbiamo mai avuto problemi nel quartiere» racconta uno dei due fratelli Mollah, titolari dell'omonima frutteria dell'aggressione. «Abdul ci aiuta qui in negozio da circa un mese - prosegue il bengalese mentre serve alcuni acquirenti -, da quando mia sorella è tornata nel nostro Paese. È un bravo ragazzo, non ha mai creato problemi». Il titolare della frutteria ha raccontato che, «ieri pomeriggio, quando c'è stata l'aggressione non ero in negozio, c'era solo mio fratello che era in bagno». «So che gli aggressori hanno avvicinato Abdul qui fuori - prosegue - lui ha cercato di scappare ma è stato picchiato e si è accasciato per terra davanti a un bar. Oggi sono andato a trovarlo e mi ha detto di sentirsi meglio e di aver riconosciuto dalle doto alcuni degli aggressori». Anche nel bar di via Ravanusa parlano di Abdul come «un bravo ragazzo, una persona silenziosa che non da fastidio a nessuno».

CAMBIANO ANCHE LE ABITUDINI ALIMENTARI. LA GENTE RITORNA A FARE ACQUISTI A TRIESTE

Istria, in tre mesi persi 3200 posti di lavoro

Il numero dei disoccupati tocca quota 7250. Lo stipendio medio non supera i 650 euro al mese

POLA La recessione economica si sta facendo pesantemente sentire anche in Istria considerata tra le regioni più sviluppate del Paese, e uno dei segni più tangibili è la perdita di 3200 posti di lavoro da 3 mesi a questa parte. Questi e altri preoccupanti dati sono stati esposti all'ultima seduta dell'Assemblea regionale dal vice presidente della regione Vedran Grubisic. Nel contempo 1200 persone hanno bussato all'Ufficio di collocamento al lavoro per cui il numero dei disoccupati è salito a 7250. Se a questi dati aggiungiamo il calo delle esportazioni rispetto a un anno fa di addirittura il 40 % e la diminuzione degli indici relativi alla stagione turistica, allora c'è veramente da stare poco allegri per il futuro a breve termine degli istriani. E con lo stipendio medio di 650 euro e pensione media di 300 il potere d'acquisto è alquanto basso, tenuto conto che i prezzi al dettaglio ritornano a essere più alti di quelli europei.

Gli istriani dopo tanti anni, ritornano a fare shopping a Trieste dove conviene comperare formaggio, tonno in scatola, caffè, detersivi, olio extravergine d'oliva nonchè calzature e abbigliamento. In altre zone di confine della Croazia, si va a fare shopping in Ungheria e addirittura in Serbia per cui appare evidente che devono venir riviste tante cose nella politica economica di Zagabria. A far le spese del calo del tenore di vita in Istria sono soprattutto le macellerie che lamentano un calo del 20 per cento delle vendite rispetto al 2008. Si vende soprattutto la carne meno cara, dicono i rappresentanti del comparto, come ad esempio il pollame. Ma anche gli alberghi e i ristoranti ordinano meno carne per cui si assiste a un cambiamento delle abitudini alimentari, dettato dal calo del potere d'acquisto.

La carne sulla tavola degli Istriani viene rimpiazzata dalle uova, sicuramente più accessibili in termini di costo. Ebbene la fattoria dell'Agrokoka di Pola che nell'alta stagione turistica ne piazza sul mercato 150.000 al giorno, nei primi sette mesi dell' anno ha registrato l'incremento delle vendite pari al 21% rispetto all'analogo periodo del 2008. Chi compra le uova direttamente all'Agrokoka le paga 13 centesimi al pezzo mentre il prezzo medio nei centri commerciali è 20 centesimi.

La tendenza per così dire al ribasso, cioè l'acquisto di alimenti meno costosi, è presente anche nelle pescherie dove c'è sempre fila agli stand delle sardelle appena arrivate dal mare. Il prezzo di questo umile pesce va da 2,7 a 4 euro al chilogrammo. Per gli scombri invece ci vogliono 8 euro e per i branzini di allevamento in media 11 euro. *(p.r.)*

Tempi duri a Pola anche per i lavoratori della cantieristica

DOPO IL MALTEMPO

Ragusa, proclamato lo stato di calamità

RAGUSA Lo zupano della Contea di Dubrovnik (Ragusa) e della Neretva (Narenta) Nikola Dobroslaviæ ha proclamato ieri lo stato di calamità naturale e lo stanziamento di fondi straordinari per far fronte agli ingenti danni causati dal maltempo che lunedì scorso ha colpito Opuzen, Ploce, Metkovic e tre comuni dell'area ragusea. La decisione è stata presa sulla base delle indicazioni emerse da una prima stima dei danni rilevati a strutture pubbliche e private, per un importo che nella più prudente delle ipotesi sarebbe di 80 milioni di kune (quasi 11 milioni di euro). Gli abitanti della valle della Neretva sono impegnati ora nella valutazione dei danni causati all'inizio di questa settimana dal maltempo e dalla grandinata che ha colpito la contea di Dubrovnik.

A SUSAK

Il nuovo centro emodialisi in via di ultimazione

Il ministero della Sanità stanzia 6,9 milioni di euro per la fine dei lavori

FIUME Stanno volgendo al termine a Sušak i lavori di costruzione del nuovo edificio che ospiterà il centro emodialisi del Centro clinico-ospedaliero di Fiume. Per la sua realizzazione il Ministero della sanità e previdenza sociale ha assicurato circa 50 milioni di kune (circa 6,9 milioni di euro). Il nuovo impianto rientra nella prima fase dell'opera di costruzione del nuovo ospedale fiumano che verrà edificato nelle immediate vicinanze del costruendo campus universitario nell'ex area della caserma militare di Tersatto, su una superficie di 84 mila metri quadrati, di cui 46 mila riguarderanno strutture edificate ex novo.

Il centro emodialisi disporrà di 4 piani ovvero di 3 mila metri quadrati di superficie e vi avranno sede inoltre l'istituto di nefrologia e dialisi e la facoltà di medicina. I circa 200 pazienti che vengono sottoposti a dialisi avranno finalmente a disposizione spazi nuovi e migliori condizioni di servizio. Saranno infatti 5 le stanze per l'emodialisi che potranno accogliere complessivamente 50 pazienti. Per l'acquisto dell'attrezzatura medica e degli arredi verranno spesi circa 9 milioni di kune (1,2 milioni di euro). Il trasferimento nel nuovo centro emodialisi a Sušak è previsto verso la fine di settembre. *(v.b.)*

DOVRÀ ESSERE RIFATTA LA GARA D'APPALTO PER L'ULTIMO LOTTO DEL PROGETTO

Fiume, un anno di ritardo per la spiaggia di Costabella

Il rinvio dovuto alle lungaggini nell'ultimazione del complesso del Polo natatorio

FIUME Quella che già quest'estate avrebbe dovuto essere «la più bella spiaggia cittadina» verosimilmente non sarà pronta neppure fra un anno. Probabilmente la sua apertura ai ludi balneari avverrà solo nel 2011. La spiaggia in questione è quella pianificata sui circa 7 mila metri quadri di battigia ai piedi dell'attuale Polo natatorio di Costabella (tratto di costa tra Fiume e Abbazia). Motivo principale – ma non l'unico – del cospicuo ritardo è l'annullamento da parte della Commissione statale preposta ai concorsi pubblici della gara d'appalto per l'esecuzione dell'ultimo lotto di lavori al Polo natatorio (nato su progetto dell'italiano Studio Zoppini e che nel dicembre scorso aveva ospitato i Campionati europei in vasca corta): un ultimo lotto che riguarda l'allestimento della piscina per i tuffi e i cui lavori condizionano appunto l'approntamento della spiaggia, il cui spazio dovrebbe consentire gli spostamenti di ruspe e bulldozer.

Nel maggio scorso la municipalizzata «Rijeka sport»,che si occupa della gestione degli impianti ricreativo-sportivi a Fiume, aveva chiuso la gara d'appalto per l'ultimazione del Polo natatorio di Costabella (approntamento della spiaggia incluso) assegnando l'esecuzione dei lavori all'affiliata croata dell'austriaca Strabag e all'impresa locale Gp Krk di Veglia, che avevano presentato l'offerta più conveniente: una cinquantina di milioni di kune (franco Iva), ovvero intorno ai 7 milioni di euro, interamente già assicurati. Sull'affidamento dell'appalto aveva però trovato da ridire la spalatina «Lavcevic», che si era rivolta alla predetta Commissione statale chiedendo l'annullamento della gara e la sua ripetizione. Ora, dopo qualche mese di elucubrazioni e pur rigettando come infondate le argomentazioni della «Lavcevic», la Commissione ha ugualmente annullato la gara d'appalto ravvisandone alcune anomalie procedurali. La gara dovrà essere pertanto ripetuta e, dati i tempi della burocrazia, non è verosimile che i lavori (durata prevista di circa un anno) comincino prima di ottobre.

Nel frattempo «Rijeka sport» ha già provveduto alla pubblicazione di un nuovo bando di gara, che scadrà il primo settembre. Per aggiudicarsi l'appalto sono nuovamente in lizza una decina di imprese. Da aggiungere che la piscina per i tuffi e la sottostante spiaggia pubblica, con 350 metri di passeggiata lungomare, costituiscono l'ultimo tassello del Polo natatorio di Costabella. Un complesso già in funzione dal luglio dell'anno scorso e che, una volta ultimato in tutte le sue strutture, dovrebbe avere un costo finale intorno ai 42 milioni di euro. *(f.r.)*

Una fase dei lavori di costruzione del nuovo Polo natatorio

MA ALL'APPELLO MANCANO ANCORA 230 MILIONI PER I RECENTI AUMENTI DEI COSTI PREVISTI

Autovie, 2 miliardi per la terza corsia

In discussione con l'Anas un probabile aumento dei pedaggi a percentuale o fisso

TRIESTE Il piano finanziario tocca quota 2 miliardi. È questa la prima stima fatta in casa Autovie Venete sugli importi necessari a coprire l'aumento dei costi della terza corsia. Un aumento – di circa 230 milioni di euro rispetto all'attuale piano finanziario – che dovrà essere discusso e contrattato con Anas dopo che l'assemblea dei soci, riunita oggi a Trieste, avrà dato il via libera alle linee guida per la revisione della convenzione.

Linee guida che devono chiarire due aspetti importanti: il tasso di remunerazione del capitale e la distribuzione dell'utile.

Attualmente il 25 per cento dei «guadagni» della società finiscono nelle tasche dei soci. Nel 2008 ben 10 milioni 338 mila euro.

IL PIANO FINANZIARIO Il nuovo piano finanziario, di cui l'assemblea non si occuperà oggi, dovrà arrivare a determinare risorse aggiuntive per la realizzazione della terza corsia, i cui costi sono già aumentati e potrebbero ulteriormente crescere se verranno apportate modifiche progettuali.

La copertura – secondo le prime stime mancherebbero all'appello circa 230 milioni rispetto all'attuale piano – dovrà essere garantita da diverse leve.

Il presidente di Autovie Santuz con l'assessore Riccardi

La più importante – che andrà discussa con Anas – è quella delle tariffe. La programmazione dell'aumento dei pedaggi, il fatto che possa essere percentuale o fisso, è materia da affrontare con Anas. Come nel caso del passante di Mestre – parte dell'opera è stata finanziata proprio con l'applicazione di un incremento tariffario sulla A 4 nel tratto veneto-friulano – la terza corsia dovrà essere «sponsorizzata» dagli utenti della strada.

LE LINEE GUIDA L'assemblea di oggi, nel dare mandato al presidente di proseguire la trattativa con l'ente concedente per la revisione della convenzione, dovrà determinare le linee guida di questa concertazione.

In queste rientrano il tasso di remunerazione, che dovrà attestarsi intorno al 6 per cento, e la decisione se continuare a destinare il 25 per cento degli utili ai soci.

In un momento in cui le risorse per le infrastrutture sono sottodimensionate rispetto al fabbisogno si riapre anche l'interrogativo sull'opportunità di distribuire o meno il dividendo. Un'opportunità che fa, però, i conti con il fatto che Autovie appartiene alla grande famiglia di Friulia Holding e che la finanziaria ha soci privati – in prevalenza banche – che pretendono una remunerazione del capitale investito.

IPOTESI APERTE Tra le sfide che attendono Autovie nei prossimi mesi e che diventano cruciali per il reperimento di nuove risorse non c'è solo la sottoscrizione della nuova convenzione.

Restano in piedi l'ipotesi ricapitalizzazione che potrebbe portare alla concessionaria nuova linfa dall'apporto dei soci privati – Infracis in testa (società veneta che ha acquistato le quote di Autostrade per l'Italia) - e quella, al momento più difficile da concretizzare, di una proroga della concessione autostradale che scade nel 2017. Quest'ultima «strada» è legata ai destini della Serenissima, concessionaria veneta che realizzerà la Val D'Astico.

Se, come sembra, l'Unione europea autorizzerà la proroga della concessione alla società veneta, si aprirebbe un varco interessante – diversamente dopo le scadenze naturali le concessioni dovrebbero essere messe a gara – per diverse concessionarie italiane, non ultima Autovie.

Martina Milia

CARROZZERIE AUTO

La Bertone alla Fiat: salvo un marchio storico del «made in Italy»

ROMA Il ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la cessione della Bertone al gruppo Fiat. Passa così di mano dopo quasi 100 anni di onorata carriera, la Bertone, da sempre considerata una delle più titolate aziende nel settore delle carrozzerie auto. Ha collaborato nel tempo con le più grandi case automobilistiche mondiali, ed alcune fra le più belle e prestigiose auto prodotte portano la sua firma: Lamborghini Countach, Lancia Stratos, Fiat X1/9 e Lamborghini Miura.

Con l'acquisizione di Fiat, tirano un sospiro di sollievo i 1.137 lavoratori, e di questi tempi è un risultato non da poco. E si salva non solo un'azienda, ma un pezzo di storia del nostro paese. Correva il 1912 quando il 28enne Giovanni Bertone aprì l'officina di riparazione e costruzione di carrozze a trazione animale. A Torino, all'epoca, non c'erano auto ma con la fine della prima guerra mondiale, l'azienda si concentra sul mezzo del futuro. Partita con 3 operai, nel 1920 l'organico ne conta 20. Negli anni Venti, poi, la Bertone allaccia solide collaborazioni con quasi tutti i costruttori dell'epoca, e ovviamente anche con Fiat e Lancia. Di lì, il lancio vero e proprio. Nel 1933, Nuccio - il secondogenito di Giovanni - entra in azienda. Con lo scoppio del conflitto mondiale, iniziano le difficoltà e quasi tutti i carrozzieri, compreso la Bertone, cominciano ad impegnarsi nell'allestimento di veicoli militari di vario tipo. Si riprende a marciare nel Dopoguerra, e negli anni Cinquanta acquisisce le prime commesse all'estero.

Gli Anni Sessanta segnano la storia della Bertone, perchè parte un sodalizio industriale importantissimo, quello con Lamborghini. Poi, nel '70 (la Bertone conta all'epoca già 1.500 dipendenti) i nuovi 'gioielli: dalla prolifica matita di Nuccio Bertone si alternano supercar, utilitarie e provocanti concetti di stile e l'azienda si avvia ad essere ormai un costruttore di auto a ciclo completo. Poi, l'azienda già dal 2005 è in crisi: e dopo un'intricata vicenda giudiziaria durata oltre un anno, ieri l'annuncio del ministro Scajola apre un nuovo capitolo nella storia dell'azienda torinese.

Patto Credit-Generali: proroga dell'Antitrust

L'Autorità concede tempo fino al 14 gennaio per chiudere il dossier

ROMA L'autorità Antitrust di Antonio Catricalà ha prorogato al 14 gennaio 2010 il termine per la chiusura del procedimento di inottemperanza avviato il 14 maggio scorso nei confronti di IntesaSanpaolo relativamente al patto tra Credit Agricole e Generali. L'Antitrust ha così accolto la richiesta avanzata dalla società di avere 90 giorni in più a disposizione per la difesa.

Il rinvio potrebbe rappresentare una via d'uscita non traumatica per tutti i protagonisti di una vicenda che ha molto agitato le acque in Cà de Sass, sollevando le ire delle Fondazioni e dello stesso Passera nei confronti dei due pattisti. Il nuovo patto, sostitutivo di quello del 23 aprile e come il primo bocciato dall'Antitrust, è il ragionamento dei richiedenti, ha modificato la cornice del procedimento e impone dunque più tempo per poter esercitare appieno il diritto di difesa.

Antonio Catricalà

L'obiettivo della richiesta, che chiede di spostare dal 10 ottobre all' inizio del 2010 la chiusura dell'istruttoria, è però un altro: permettere allo Iasb, il comitato che elabora i principi contabili internazionali, di varare la riforma delle regole di bilancio seguita alla crisi finanziaria. E, tra le modifiche allo studio, c'è anche quella dello Ias 39, il principio che costringe le società a valutare i titoli Afs (available for sale, disponibili per la vendita) ai valori di mercato. La sua revisione permetterà di riclassificare tali azioni come «strategiche» evitandone così la svalutazione.

Il processo in corso, una volta concluso, renderà superfluo il patto tra le Generali e l'Agricole, voluto dai francesi proprio per evitare una riduzione di 1,5-2 miliardi di euro del valore di carico del 5,9% detenuto in Intesa. La funzione dell'accordo è infatti quella di giustificare lo spostamento della quota tra le partecipazioni strategiche.

L'Antitrust ha avviato il procedimento a metà dello scorso maggio, dopo che l'Agricole e le Generali avevano annunciato la firma di un patto di consultazione sulle quota in Intesa.

IL PRESIDENTE DI ITALIA MARITTIMA CONTRARIO ALLE DECISIONI VENTILATE DAL GOVERNO

Maneschi: no al commissario per il Porto

«Piuttosto basta con l'immobilismo, da anni a Trieste mancano gli investimenti»

TRIESTE «Non si possono calare dall'alto decisioni senza coinvolgere gli addetti ai lavori». Pierluigi Maneschi, uomo di riferimento di Evergreen in Italia, presidente di Italia Marittima e proprietario di To Delta, società che indirettamente gestisce il Molo Settimo di Trieste, la Compagnia portuale di Monfalcone e l'Interporto di Cervignano, commenta con queste parole l'ipotesi-commissariamento dei porti di Trieste e Genova circolata nei giorni scorsi.

«Resto molto sorpreso di fronte a questa possibilità – aggiunge. Al di là del merito, non credo che si possano fare scelte del genere senza confrontarsi prima con chi nei porti ogni giorno ci lavora. È un metodo sbagliato di governare e di risolvere i problemi. Così non andiamo da nessuna parte». Anche per questa ragione, Maneschi non esita a lanciare la proposta di fare partire un tavolo dedicato alla questione. «Portualità, logistica, intermodalità sono settori certamente attraversati da tutta una serie di problemi, anche complessi – rimarca Maneschi -. Su tutti, quello relativo al fatto che da anni, ormai, non vengono fatti veri investimenti infrastrutturali lungo moli e banchine, quando invece ce ne sarebbe un grande bisogno. Penso sia venuto il momento di chiudere questo capitolo d'immobilismo e rimboccarsi le maniche. Tutti assieme, però e senza che la politica imponga le sue scelte».

Un auspicio, quest'ultimo, che rischia di cadere nel vuoto perchè, come ha fatto rilevare lo stesso presidente dell'Autorità portuale triestina, Claudio Boniciolli, l'ipotesi – commissariamento «potrebbe essere presentata come maxiemendamento nell'ambito della legge di riforma sui porti in discussione alla commissione Lavori pubblici del Senato». La portata dell'iniziativa è estremamente ampia perché prevede di affiadare all'eventuale commissario competenze che vanno ben al di là della mera gestione portuale. Nel novero dei compiti che gli verrebbero affidati, infatti, si colloca anche il controllo dello scalo di Monfalcone e dei siti logistici di Gorizia (l'autoporto) e di Cervignano (Interporto).

Complessi che, uniti fra loro, verrebbero ricompresi sotto la denominazione di "piattaforma logistica", assieme alle cosiddette infrastrutture di corridoio, ovvero alle direttrici di collegamento.

«Mi piacerebbe sapere se per tutti questi interessanti disegni esistono dei soldi realmente spendibili, degli stanziamenti messi a bilancio e pronti per essere impiegati – osserva Maneschi, rincarando la sua dose di scetticismo -. Altrimenti, tutti questi ragionamenti rischiano di venire immediamente ridimensionati. Comunque, per quanto mi riguarda, non ho ancora ricevuto nessuna comunicazione, né ufficiale né ufficiosa, circa la possibilità che tutte le competenze finiscano nelle mani di un commissario».

Nicola Comelli

LA PAROLA IN CHIARO

Federal Reserve

La Federal Reserve è la banca centrale degli Stati Uniti. Ne fanno parte le banche nazionali (o le banche commerciali costituite nella forma di società per azioni). In tutto 7 mila istituti di credito che sommano l'85% dei depositi totali degli Usa. Le operazioni bancarie fondamentali si svolgono sotto il controllo del comitato dei governatori della Fed al quale spetta la decisione finale in materia di tassi di sconto.

Pierluigi Maneschi

Confcooperative in aiuto di Maruzzella

Bosio: «Siamo pronti a realizzare assieme un piano industriale»

TRIESTE Confcooperative Fvg ha seguito costantemente e con molta preoccupazione le vicende della Maruzzella degli ultimi mesi, con i relativi riflessi operativi sullo stabilimento di Marano Lagunare. «In un momento delicato per una azienda storica e profondamente legata al territorio quale la Maruzzella – afferma il presidente di Confcooperative Fvg, Franco Bosio -, la nostra associazione guarda con attenzione alle ipotesi di soluzione prospettate per cercare di garantire il mantenimento dei 70 posti di lavoro dello stabilimento maranese. La firma dell'accordo con il Ministero del lavoro per il trattamento di cassa integrazione speciale, prevista per la fine di agosto e che farà partire il trattamento agli inizi di settembre, permette di affrontare il problema nei tempi adeguati. Confcooperative FVG – conclude Bosio - è disponibile a mettere in campo le proprie competenze e passate esperienze nel mondo cooperativo per la previsione di un piano industriale».

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a diga L. Rizzo	ore 00.05
PHOENIX BETA	da Puerto Miranda a rada	matt.
GLENMOOR	da Venezia a Molo VII	matt.
MERMAID II	da Durres a orm. 57	matt.
CRIS M.	da Pirnao a orm. 26	ore 10.50
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 12.00
CFL RULER	da Monfalcone a Frigomar	ore 12.00
MAERSK PRODUCER	da Tartus a rada	ore 15.00
FIDELITY	da Antan Termina a rada	pomer.
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 17.00
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 21.30
SERENA B	da Monfalcone a Sc. Legnami A	ore 22.00

IN PARTENZA

MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
SAFMARINE KARIBA	da Molo VII a Capodistria	ore 06.00
DESTIERO PRIMO	rada	ore 08.00
KRITI AMETHYSTO	da Siot 2 a ordini	ore 10.00
FIAMMETTA M	da orm.26 a Pirano	ore 12.30
GLENMOOR	da Molo VII a Capodistria	pomer.
BESIKTAS B	da rada a ordini	pomer.
CRIS M.	da orm. 26 a Pirano	ore 17.30
VENEZIA	da orm. 22 a Durres	ore 18.00
SAFFET BEY	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00
WILMA	da Frigomar a Fiume	sera

GIRO D'AFFARI GIÙ DELL'11 PER CENTO. LE TELEVISIONI CROLLANO DEL 27 PER CENTO

La crisi colpisce Murdoch, news via internet a pagamento

NEW YORK Brutte notizie per l'impero mediatico di Rupert Murdoch. Nel quarto trimestre fiscale, News Corp registra una perdita netta di 203 milioni di dollari, la solida performance delle divisioni di trasmissioni via cavo (+39%) è stata annullata dal crollo delle entrate pubblicitarie. Un anno prima il gruppo, che controlla tra gli altri il Wall Street Journal e le emittenti televisive Fox, aveva registrato un utile di 1,13 miliardi di dollari. Il giro d'affari è calato dell'11% a 7,6 miliardi di dollari, mentre le entrate del settore tv, inclusa Fox, scendono del 27%. Il gruppo si aspetta una modesta ripresa nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda Sky Italia, nel quarto trimestre fiscale la piattaforma digitale ha riportato utili per 155 milioni di dollari, in calo di 57 milioni rispetto ai 212 milioni dell'anno scorso. Per l'intero anno fiscale Sky ha registrato profitti per 393 milioni di dollari, in calo di 26 milioni dai 419 milioni dell'anno scorso.

Rupert Murdoch

Rupert Murdoch, amministratore delegato del gruppo, nel corso della conference call per commentare i risultati si è detto «non preoccupato». Il numero di abbonati è cresciuto di 235.000 unità nel corso dei 12 mesi, portando il totale alla fine del quarto trimestre a 4,8 milioni. Negli ultimi tre mesi dell'anno la crescita del giro d'affari è stata ridotta dallo slittamento dei dati relativi agli introiti derivati dai programmi calcistici, che in parte saranno iscritti nel bilancio del primo trimestre fiscale.

I risultati del gruppo per l'intero anno fiscale 2009 sono stati comunque in linea con le previsioni, che la società aveva rivisto per due volte al ribasso a causa del perdurare della crisi economica e della recessione globale. Rupert Murdoch è tornato sull'idea di rendere a pagamento tutti i siti di news del gruppo. L'accesso al Wall Street Journal è già in parte gratuito e in parte a pagamento. Il magnate australiano non è sceso nel dettaglio dell'operazione ma ha detto che questa misura potrebbe essere introdotta a metà del 2010. «Un' industria che regala i suoi contenuti - dice - sta cannibalizzando la sua capacità di fare buon giornalismo». Murdoch ha anche detto che potrebbe rompere l'alleanza con Amazon sul lettore digitale Kindle, se non si arriverà ad una rinegoziazione degli accordi. Il tycoon si è detto scontento delle relazioni tra Kindle e i lettori online dei suoi giornali, lasciando anche trapelare la possibilità di un accordo tra News Corp e Sony.

FTSE ITALIA

0,697%
21634,7

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,220	21,540
Argento (per Kg.)	268,560	330,530
Sterlina (v.C)	151,840	169,660
Sterlina (n.C)	151,840	170,690
Sterlina (post.74)	151,840	170,690
Marengo Italiano	116,200	135,830
Marengo Svizzero	115,690	130,660
Marengo Francese	115,690	130,660
Marengo Belga	115,690	130,660
Marengo Austriaco	115,690	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	624,910	702,380

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2401,07	0,453
Bruxelles -bel 20	2226,50	2,449
Dj Euro Stoxx	246,70	0,599
Dj Euro Stoxx 50	2662,01	0,714
Francoforte	5369,98	0,317
Helsinki	5875,45	0,598
Johannesburg	22894,7	-0,214
Londra	4690,53	0,934
Madrid Ibex 35	10776,0	0,669
Nasdaq Comp (prov.)	1976,52	-0,829
New York (prov.)	9240,99	-0,431
Oslo-top25	272,50	-0,260
Seul Kospi 200	203,74	0,271
Singapore Straits T	2607,72	0,034
Stoccolma	269,19	0,130
Tokio Nikkey	10388,1	1,322
Toronto (prov.)	10878,0	-1,530
Vienna Atx	2350,70	0,506
Zurigo Smi	5968,08	0,950

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4370
Yen Giapponese	137,3100
Sterlina Inglese	0,8524
Franco Svizzero	1,5290
Corona Svedese	10,2707
Corona Norvegese	8,6635
Corona Danese	7,4450
Dollaro Canadese	1,5416
Dollaro Australiano	1,7067
Fiorino Ungherese	269,8900
Corona Ceca	25,9440
Zloty Polacco	4,1450
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1435
Rand Sudafricano	11,5850
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,1369
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7025
Leu Rumeno	4,2121
Dollaro Singapore	2,0632
Lira Turca	2,1220
Real Brasiliano	2,6129
Peso Messicano	18,7110

DOLLARO

-0,278%
1,4370

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,231	1,301	-5,38
Acea	7,880	7,795	1,09
Acegas-aps	4,598	4,550	1,04
Acotel	59,80	60,10	-0,50
Acq. Potab.	1,470	1,464	0,41
Acsm-agam	1,165	1,152	1,13
Actelios	3,850	3,920	-1,79
Aedes	0,3195	0,3100	3,06
Aeffe	0,5320	0,5330	-0,19
Aerop. Firenze	14,880	14,500	2,62
Aicon	0,3635	0,3570	1,82
Alerion	0,5460	0,5430	0,55
Alleanza	5,315	5,265	0,95
Amplifon	2,612	2,570	1,65
Ansaldo Sts	14,310	14,230	0,56
Antichi Pellettieri	0,9970	0,9680	3,00
Apulia Prontopr.	0,4890	0,4880	0,20
Arena	0,0590	0,0587	0,51
Arkimedica	0,9350	0,9250	1,08
Ascopiave	1,531	1,533	-0,13
Astaldi	5,870	5,830	0,69
Atlantia	16,220	15,920	1,88
Auto To-mi	8,090	8,185	-1,16
Autogrill	7,395	7,130	3,72
Autostrade M.	15,060	15,300	-1,57
Azimut H.	7,880	7,675	2,67
B&c Speakers	2,355	2,280	3,29
B. Carige	1,952	2,002	-2,52
B. Carige Risp	2,740	2,712	1,01
B. Desio	4,480	4,480	0,00
B. Desio R Nc	4,260	4,280	-0,47
B. Finnat	0,5550	0,5440	2,02
B. Generali	6,895	6,770	1,85
B. Ifis	8,225	8,240	-0,18
B. Intermobiliare	3,200	3,215	-0,47
B. Italease	1,894	1,910	-0,84
B. Pop Mil 13 W	4,905	4,800	2,19
B. Popolare	5,975	5,830	2,49
B. Popolare 10 W	0,1580	0,1512	4,50
B. Profilo	0,9420	0,9665	-2,53
B. Sard. R Nc	9,600	9,685	-0,88
B.P. E.Romagna	8,740	8,700	0,46
B.P. Etruria E L.	4,473	4,482	-0,22
B.P. Milano	4,380	4,322	1,33
B.P. Sondrio	6,470	6,420	0,78
B.P. Spoleto	4,950	4,940	0,20
Basicnet	1,650	1,638	0,73
Bastogi	2,130	2,100	1,43
Bb Biotech	48,05	47,60	0,95
Bco Santander	9,950	9,840	1,12
Bee Team	0,5800	0,6100	-4,92
Beghelli	0,7200	0,7255	-0,76
Benetton	6,480	6,150	5,37
Beni Stabili	0,5580	0,5350	4,30
Best Union Co.	1,570	1,570	0,00
Bialetti	0,7180	0,7020	2,28
Biancamano	1,275	1,255	1,59
Biesse	4,433	4,425	0,17
Bioera	1,880	1,714	9,68
Boero	18,600	18,600	0,00
Bolzoni	1,751	1,755	-0,23
Bon. Ferraresi	38,00	37,29	1,90
Borgosesia	1,514	1,539	-1,62
Borgosesia Rnc	1,332	1,250	6,56
Bouty Health	0,8000	0,8000	0,00
Brembo	5,220	5,275	-1,04
Brioschi	0,1938	0,1900	2,00
Bulgari	4,710	4,435	6,20
Buongiorno Spa	1,001	0,9820	1,93
Buzzi Unicem	10,560	10,790	-2,13
Buzzi Unicem R Nc	6,055	6,275	-3,51
C. Artigiano	1,923	1,931	-0,41
C. Bergam.	26,65	25,93	2,78
C. Valtellinese	6,935	6,890	0,65
Cad It	4,808	4,800	0,16
Cairo Comm.	2,027	2,020	0,37
Caleffi	0,9500	0,9790	-2,96
Caltagirone	2,248	2,250	-0,11
Caltagirone Ed.	1,830	1,790	2,23
Cam-fin.	0,3175	0,3175	0,00
Campari	5,975	5,900	1,27
Cape Live	0,3870	0,3800	1,84
Carraro	3,085	2,950	4,58
Cattolica Ass.	23,50	23,33	0,73
Cdc	1,648	1,630	1,10
Cell Therapeutics	1,048	1,082	-3,14
Cembre	3,650	3,650	0,00
Cementir Hold	2,890	2,900	-0,34
Cent. Latte To	2,280	2,250	1,33
Chl	0,2570	0,2600	-1,15
Cia	0,3690	0,3750	-1,60
Ciccolella	1,083	1,102	-1,72
Cir	1,355	1,343	0,89
Class	0,6880	0,6750	1,93
Cobra	1,930	2,000	-3,50
Cofide	0,5790	0,5800	-0,17
Cogeme	1,070	1,030	3,88
Conafi Prestitò	0,8230	0,8200	0,37
Credem	3,800	3,650	4,68
Crespi	0,2600	0,2745	-5,28
Csp	0,7835	0,7750	1,10
D'amico	1,234	1,230	0,33
Dada	6,060	6,090	-0,49
Damiani	1,143	1,138	0,44
Danieli	13,800	13,870	-0,50
Danieli R Nc	7,320	7,350	-0,41
Datalogic	4,180	4,185	-0,12
De' Longhi	2,130	2,110	0,95
Dea Capital	1,620	1,605	0,93
Diasorin	22,22	20,87	6,47
Digital Bros	2,185	2,217	-1,47
Digital M. Techn.	9,075	8,925	1,68
Dmail Gr.	5,500	5,490	0,18
Ed. Espresso	1,400	1,285	8,95
Edison	1,085	1,060	2,36
Edison R	1,219	1,210	0,74
Eems	1,060	1,065	-0,47
El.En	10,420	10,070	3,48
Elica	1,292	1,260	2,54
Emak	3,388	3,330	1,73
Enel	3,842	3,800	1,12
Enervit	1,205	1,220	-1,23
Engineering I.I.	22,25	22,25	0,00
Eni	16,120	15,960	1,00
Enia	5,245	5,280	-0,66
Erg	10,130	10,100	0,30
Erg Renew	0,8595	0,8550	0,53
Ergy Capital	0,5945	0,5945	0,00
Ergycapital 11 W	0,1601	0,1601	0,00
Esprinet	7,285	7,220	0,90
Eurofly	0,1670	0,1655	0,91
Eurotech	3,118	3,060	1,88
Eutelia	0,5700	0,5605	1,69
Exor	12,220	12,030	1,58
Exor Priv	7,215	7,180	0,49
Exor Risp	9,000	9,000	0,00
Exprivia	1,150	1,145	0,44
Fastweb	18,110	18,300	-1,04
Fiat	8,360	8,270	1,09
Fiat Priv	4,673	4,650	0,48
Fiat R Nc	4,960	4,845	2,37
Fidia	4,850	4,820	0,62
Fiera Milano	5,000	5,040	-0,79
Fil. Pollone	0,4090	0,3995	2,38
Finarte C.Aste	0,1803	0,1800	0,17
Finmecc.	10,700	10,750	-0,47
Fmr Art'e'	4,912	5,000	-1,75
Fnm	0,5905	0,5945	-0,67
Fondiaria-sai	11,430	11,300	1,15
Fondiaria-sai R Nc	7,155	7,100	0,77
Fullsix	1,410	1,440	-2,08
Gabetti Prop. S.	0,9005	0,9000	0,06
Gasplus	7,245	7,160	1,19
Gefran	2,260	2,333	-3,11
Gemina	0,5600	0,5600	0,00
Gemina R Nc	2,080	2,065	0,73
Generali	16,150	15,990	1,00
Geox	5,805	5,700	1,84
Gewiss	2,670	2,720	-1,84
Grandi Viaggi	0,9300	0,9365	-0,69
Granitifiandre	2,808	2,790	0,63
Greenvision A.	10,540	10,900	-3,30
Gruppo Coin	3,525	3,360	4,91
Gruppo Minerali M.	3,250	3,125	4,00
Hera	1,726	1,730	-0,23
Il Sole 24 Ore	2,087	2,075	0,60
Ima	12,500	12,430	0,56
Imm. Grande Dis.	1,279	1,223	4,58
Immsi	0,8925	0,9090	-1,82
Impregilo	2,768	2,760	0,27
Impregilo R Nc	8,900	8,990	-1,00
Indesit Comp.	4,740	4,588	3,32
Indesit R Nc	6,765	6,735	0,45
Intek	0,3190	0,3190	0,00
Intek 05-08 W	0,0430	0,0430	0,00
Intek R Nc	0,7395	0,7395	0,00
Interpump	3,320	3,280	1,22
Intesa Sanp. R Nc	2,040	1,992	2,41
Intesa Sanpaolo	2,712	2,620	3,53
Inv. E Sviluppo Med	0,5410	0,5680	-4,75
Inv. E Svil.Med.11	0,0203	0,0219	-7,31
Inv. E Svilup. 12 W	0,0150	0,0148	1,35
Invest. E Svil.	0,0850	0,0851	-0,12
Ipi Spa	1,896	1,896	0,00
Irce	1,820	1,800	1,11
Iride	1,262	1,290	-2,17
Isagro	4,030	4,045	-0,37
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,850	3,750	2,67
Italcementi	9,450	9,500	-0,53
Italcementi R Nc	5,065	5,170	-2,03
Italmobiliare	26,59	25,14	5,77
Italmobiliare R Nc	18,100	17,580	2,96
Iwbank	1,984	1,990	-0,30
Juventus Fc	0,8510	0,8445	0,77
K.R.Energy	0,1971	0,2000	-1,45
Kerself	8,660	8,710	-0,57
Kinexia	2,050	2,090	-1,91
Kme Group	0,5450	0,5450	0,00
Kme Group 09 W	0,0348	0,0348	0,00
Kme Group Rsp	0,8090	0,8090	0,00
La Doria	1,696	1,710	-0,82
Landi Renzo	3,560	3,618	-1,59
Lazio	0,3500	0,3500	0,00
Lottomatica	14,840	14,790	0,34
Luxottica	17,470	17,560	-0,51
Maire Tecnimont	2,888	2,835	1,85
Management E C	0,7415	0,7420	-0,07
Marcolin	1,517	1,521	-0,26
Mariella Burani	1,834	1,850	-0,86
Marr	5,800	5,835	-0,60
Mediacontech	2,717	2,500	8,70
Mediaset	4,240	4,247	-0,18
Mediobanca	9,700	9,700	0,00
Mediolanum	4,095	4,085	0,24
Mediterr. Acque	1,954	1,950	0,21
Mid Industry 10 W	0,0830	0,0760	9,21
Mid Industry Cap	14,490	14,490	0,00
Milano Ass	2,290	2,342	-2,24
Milano Ass R Nc	2,325	2,340	-0,64
Mirato	5,255	5,225	0,57
Mittel	3,010	3,002	0,25
Molmed	1,550	1,564	-0,90
Mondadori	2,830	2,837	-0,26
Mondo Home E.	0,1818	0,1900	-4,32
Mondo Tv	8,560	8,500	0,71
Monrif	0,4400	0,4220	4,27
Monte Paschi Si	1,336	1,328	0,60
Montefibre	0,1880	0,1890	-0,53
Montefibre R Nc	0,2525	0,2650	-4,72
Monti Ascensori	1,703	1,764	-3,46
Mutuionline	4,600	4,600	1,74
Nice	1,350	1,328	1,66
Noemalife	5,320	5,200	2,31
Novare	1,130	1,130	0,00
Olidata	0,5900	0,6260	-5,75
Panariagroup I.C.	1,755	1,840	-4,62
Parmalat	1,740	1,729	0,64
Parmalat 15 W	0,7780	0,7635	1,90
Permasteelisa	12,060	12,010	0,42
Piaggio	1,590	1,560	1,92
Pierrel	5,370	5,140	4,47
Pierrel 12 W	0,2450	0,2450	0,00
Pininfarina	3,408	3,313	2,87
Piquadro	0,8870	0,8730	1,60
Pirelli & C R Nc	0,3200	0,3100	3,23
Pirelli & C R E.	0,5625	0,5560	1,17
Pirelli & C.	0,3195	0,2990	6,86
Polig. Ed.	0,3660	0,3720	-1,61
Poligrafica S.F.	13,050	12,870	1,40
Poltrona Frau	0,8425	0,8500	-0,88
Pramac	0,9400	0,8950	5,03
Premafin	0,9750	0,9750	0,00
Premuda	0,9750	0,9900	-1,52
Prima Ind.	8,905	9,035	-1,44
Prysmian	12,270	12,510	-1,92
R. Ginori 1735	0,1023	0,1044	-2,01
Ratti	0,4165	0,4035	3,22
Rcf	0,9500	0,9500	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,6200	0,6200	0,00
Rcs Mediagroup	0,9395	0,9385	0,11
Rdb	2,478	2,455	0,92
Realty Vailog	2,120	2,140	-0,93
Recordati	4,702	4,685	0,37
Reno De Medici	0,2048	0,2040	0,39
Reply	14,900	14,800	0,68
Retelit	0,5700	0,5850	-2,56
Retelit 11 W	0,1960	0,1968	-0,41
Rgi	2,020	2,025	-0,25
Richetti	0,7300	0,7635	-4,39
Risanamento	0,3345	0,3345	0,00
Roma A.S.	0,8950	0,9050	-1,10
Rosss	1,425	1,447	-1,52
S.S.B.T. - Screen S	0,6850	0,6750	1,48
Sabaf	15,000	14,940	0,40
Sadi Serv.Ind.	0,6605	0,6700	-1,42
Saes G.	7,195	7,020	2,49
Saes G. R Nc	5,165	5,230	-1,24
Safilo Group	0,4245	0,4255	-0,24
Saipem	18,910	18,880	0,16
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	2,087	2,015	3,60
Sat	9,850	9,850	0,00
Save	4,580	4,615	-0,76
Seat P. G.	0,1636	0,1725	-5,16
Seat P. G. R	1,330	1,400	-5,00
Servizi Italia	4,300	4,340	-0,92
Sias	5,460	5,340	2,25
Snai	2,980	3,030	-1,65
Snam Rete Gas	3,050	3,070	-0,65
Sni	0,1699	0,1750	-2,91
Snia 10 W	0,0093	0,0100	-7,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,514	1,545	-2,01
Sol	3,918	3,850	1,75
Sopaf	0,1480	0,1500	-1,33
Sorin	1,099	1,090	0,83
Stefanel	0,3895	0,3900	-0,13
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,520	5,360	2,99
Tamburi Inv.	1,178	1,179	-0,08
Tas	15,850	16,250	-2,46
Tel. I. Media R Nc	0,1187	0,1170	1,45
Telecom I. Media	0,1175	0,1214	-3,21
Telecom Italia	1,057	1,108	-4,60
Telecom Italia R	0,7700	0,7980	-3,51
Tenaris	10,690	10,830	-1,29
Terna	2,410	2,430	-0,82
Terniernergia	1,120	1,125	-0,44
Tiscali	0,3115	0,3185	-2,20
Tod's	40,28	40,80	-1,27
Toscana Finanza	1,245	1,245	0,00
Trevi	10,100	10,040	0,60
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,135	7,270	-1,86
Ubi Banca	9,700	9,520	1,89
Ubi Banca 11 W	0,0522	0,0530	-1,51
Uni Land	1,043	0,9950	4,82
Unicredito	2,325	2,313	0,54
Unicredito R	2,995	2,962	1,10
Unipol	0,9000	0,8990	0,11
Unipol Priv	0,6025	0,5945	1,35
V.D. Ventaglio	0,1530	0,1565	-2,24
Valsoia	3,630	3,560	1,97
Vianini I.	1,480	1,470	0,68
Vianini L.	4,540	4,530	0,22
Vittoria	4,055	4,030	0,62
Yorkville Bhn	0,2650	0,2780	-4,68
Zignago Vetro	3,470	3,450	0,58
Zucchi	0,4500	0,4495	0,11
Zucchi R Nc	1,205	1,205	0,00
DIRITTI			
Bee Team Axa	0,0501	0,0700	-28,43

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,662	-0,04
Alboino Re	5,923	0,07
Allianz Az.It. L	19,480	-0,2
Allianz Az.It. T	19,188	-0,21
Allianz Az.Ita. All Star	3,952	0,23
Arca Az.It.	18,391	-0,07
Bim Az.It.	6,756	0,21
Bim Az.Small Cap It.	6,959	0,03
Bipiemme It.	14,433	0,08
Bnl Az.It. Pmi	4,859	0,04
Bnl Az.It.	16,209	-0,14
Bpvi Az.It.	4,490	-0,09
Carige Az.It. A	5,022	-0,08
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,458	-0,32
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,158	-0,35
Ducato Geo It. A	12,684	0,09
Ducato Geo It. Y	12,947	0,09
Eurizon Az.It. 130/30	15,712	-0,1
Eurizon Az.Pmi It.	4,443	-0,04
Eurizon F.Az.It.	11,195	-0,12
Euromob. Az.It.	18,794	-0,03
Fondersel It.	17,985	-0,19
Fondersel P.M.I.	14,069	-0,06
Fondit. Eq. It. R	10,268	-0,08
Fondit. Eq. It. T	10,317	-0,09
Gestielle It. Cl.A	12,298	0,06
Gestielle It. Cl.B	12,489	0,06
Gestnord Az.It.	9,754	-0,01
Imi It.	20,244	-0,04
Interf.Equity It.	7,976	-0,08
Leonardo Ita Opportunity	8,398	-0,08
Mediolanum R. I. Cre.	15,496	0,03
Nextam Part. Az.It.	4,394	0,05
Optima Az.It.	5,195	-0,1
Optima Small Caps It.	5,302	-0,11
Pioneer Az.Crescita	12,317	-0,06
Sai It.	16,619	0,1
Symph.S Az.It.	10,684	0,28
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,630	0,06
Synergia Az.It.	5,831	0,07
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,652	-0,04
Ubi Pra. Az.It.	4,611	0,07
Vegagest Az.It. Cl.A	5,928	-0,64
Vegagest Az.It. Cl.B	5,961	-0,65
Zenit Az.Cl.I	8,804	0,44
Zenit Az.Cl.R	8,728	0,43
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,002	-0,27
Agora Equity	3,671	-0,08
Alto Az.	13,881	-0,67
Banco Posta Az.Euro	3,950	-0,73
Bipiemme Euroland	4,013	-0,52
Caam Az.Euro	11,325	-0,51
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,714	-0,7
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,831	-0,7
Epsilon Qequity	4,049	-0,52
Eurizon Az. Alto Div.Euro	24,140	-0,47
Eurizon F.Az.Euro	12,568	-0,64
Intra Az.Area Euro	5,349	-0,82
Leonardo Euro	5,019	-0,4
Symph.S C.Az.Euro	5,259	0,25
Ubi Pra. Az.Etico	4,499	-0,31
Ubi Pra. Az.Euro	4,993	-0,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,793	-0,72
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,754	-0,71
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,363	-0,71
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,381	-0,7
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,863	-0,27
Allianz Az.Europa L	13,842	-0,31
Allianz Az.Europa T	13,642	-0,31
Allianz Multieuropa	6,464	0,44
Anima Europa	3,531	-0,14
Arca Az.Europa	8,402	-0,46
Bim Az.Europa	8,699	0,27
Bipiemme Europa	11,449	-0,25
Bipiemme Iniziativa Euro	5,793	0,28
Bnl Az.Euro Crescita	10,099	-0,82
Bnl Az.Europa Div	2,651	-0,3
Bpvi Az.Europa	3,458	-0,69
Caam Europe Equity	3,717	0,27
Carige Az.Europa A	4,887	-0,45
Carismi Dynamic Europe C	3,982	-0,38
Carismi Dynamic Europe C	3,741	-0,29
Consultinvest Az.	7,893	-0,11
Ducato Geo Euro Pmi A	16,318	0,54
Ducato Geo Euro Pmi Y	16,643	0,55
Ducato Geo Europa A	9,430	-0,24
Ducato Geo Europa Y	9,629	-0,23
Epsilon Qvalue	4,604	-0,3
Eurizon Az.Europamult	4,953	0,08
Eurizon Az.Pmi Europa	6,712	0,71
Eurizon F.Az.Europa	7,233	-0,34
Euromb. Europe E. F.	12,563	-0,33
Fms-equity Europe	7,849	0,31
Fondaco Eu Srieq.Beta	77,894	-0,37
Fondersel Europa	11,618	-0,56
Fondit. Eq. Europe R	8,119	-0,29
Fondit. Eq. Europe T	8,159	-0,31
Gestielle Europa Cl.A	6,227	-0,43
Gestielle Europa Cl.B	6,319	-0,43
Gestnord Az.Europa	7,499	-0,29
Imi Europe	16,333	-0,45
Interf.Equity Europe	8,055	-0,33
Investitori Europa	4,519	-0,33
Kairos P.Europe	4,350	-0,82
Laurin Eurostock	3,359	-0,27
Mc G.Fdf Europa A	5,870	0,17
Mc G.Fdf Europa B	3,343	0,21
Mediolanum Amerigo Vesp	5,082	-0,49
Mediolanum Europa 2000	13,445	-0,19
Nextam Part. Az.Europa	4,443	-
Optima Az.Europa	2,634	-0,6
Pioneer Az.Europa	13,153	-0,5
Pioneer Az.Val. Europa D	5,933	-0,75
Ras Lux Equity Europe	35,637	-0,43
Sai Europa	9,283	-0,63
Soprano Dj Eu Stx 50	3,593	-0,86
Symphonia Ms Europa	4,809	0,06
Synergia Az.Europa	5,705	-0,42
Talento Comp.Europa	107,399	0,62
Ubi Pra. Az.Europa	4,979	0,02
Unibanca Az.Europa	5,281	-0,11
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,157	-0,41
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,163	-0,41
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,924	-0,1
Allianz Az.Amer. L	11,268	-0,56
Allianz Az.Amer. T	11,109	-0,57
Allianz Multiamer.	4,346	0,07
Alto Amer. Az.	3,800	-0,08
Anima America	3,536	-0,06
Arca Az.Amer.	13,569	-0,04
Bim Az.Usa	5,047	0,06
Bipiemme Americhe	7,220	-
Bnl Az.Amer.	12,878	-0,7
Caam Usa Equity	3,920	-0,03
Carige Az.Amer. A	2,103	-0,61
Ducato Geo Amer. A	3,591	-0,14
Ducato Geo Amer. Y	3,663	-0,14
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,959	-0,59
Eurizon F.Az.Amer.	7,236	-0,12
Euromob. Amer. E. F.	11,715	0,04
Fms-equity Usa	6,716	0,22
Fondersel Amer.	8,316	0,04
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,300	-0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,267	-0,11
Gestielle Amer. Cl.A	6,479	-0,12
Gestielle Amer. Cl.B	6,577	-0,11
Gestnord Az.Amer.	9,384	-
Imi West	14,538	-0,27
Interf.Eq. Usa H	4,580	-0,09
Interf.Eq.Usa	4,313	-0,05
Investitori Amer.	3,016	-0,23
Mc G.Fdf Amer. A	3,808	-0,05
Mc G.Fdf Amer. B	3,805	-0,05
Mediolanum Amer. 2000	7,780	0,14
Mediolanum Cristoforo Co	10,301	-0,24
Optima Az.Amer.	3,453	-0,2
Pioneer Az.Am.	5,774	-0,03
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,677	-0,3
Pioneer Cim Us Quaneq A	12,854	-0,24
Sai Amer.	9,639	-0,12
Soprano S&p 500	3,520	-0,14
Symphonia Ms Amer.	3,394	-0,12
Synergia Az.Usa	5,576	-0,3
Talento Comp.Amer.	74,374	0,13
Ubi Pra. Az.Usa	3,370	-0,21
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,226	-0,4
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,246	-0,4
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,969	-0,17
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,957	-0,2
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,608	-0,54
Allianz Az.Pacif. T	4,530	-0,53
Allianz Multipacif.	5,946	-0,07
Alto Pacif. Az.	4,971	0,06
Anima Asia	5,782	-1,03
Arca Az.Far East	4,912	-0,67
Bipiemme Pacif.	4,197	-0,69
Caam Pacific Equity	4,150	-0,5
Ducato Geo Asia A	5,174	-1,47
Ducato Geo Asia Y	5,294	-1,47
Ducato Geo Giap. A	2,497	-0,76
Ducato Geo Giap. Y	2,545	-0,78
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,641	-0,96
Eurizon F.Az.Pacif.	3,416	-1,1
Euromob. Asian Opport.	2,104	-0,8
Fms-equity Asia	7,704	-0,89
Fondersel Oriente	5,698	-0,3
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,027	-1,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,038	-1,17
Fondit. Eq. Jap. R	2,360	-0,51
Fondit. Eq. Jap. T	2,371	-0,5
Gestielle Pacif. Cl.A	10,999	-0,87
Gestielle Pacif. Cl.B	11,164	-0,86
Gestnord Az.Pacif.	6,045	-0,84
Imi East	5,393	-0,75
Interf. Eq. Jap. H	2,325	-0,85
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	4,180	-1,09
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	4,313	-1,21
Interf. Equity Jap.	2,433	-0,45
Investitori Far East	4,394	-0,72
Mc G.Fdf Asia A	6,302	-0,91
Mc G.Fdf Asia B	6,356	-0,89
Mediolanum Fer.Magellano	4,156	-0,76
Mediolanum Oriente 2000	6,285	-0,76
Optima Az.Far East	2,919	-0,71
Pioneer Az.Area Pacif.	3,505	-0,71
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,405	-0,74
Sai Fdf Pacif.	3,145	-0,94
Soprano Nikkei 225	3,047	-1,07
Symphonia Ms Asia	4,528	-1,29
Talento Comp.Asia	92,017	-0,72
Ubi Pra. Az.Pacif.	3,591	-0,7
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,304	-1,42
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,322	-1,41
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	7,591	-0,81
Allianz Az.Paesi Emer T	7,489	-0,82
Anima Emerging Markets	7,963	-0,74
Arca Az.Paesi Emerg.	7,809	-0,45
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,763	-0,48
Bnl Az.Emerg.	7,824	-0,77
Caam Global Emerging Eq	4,072	0,1
Ducato Geo Paesiem. A	4,792	-0,64
Ducato Geo Paesiem. Y	4,899	-0,65
Eurizon Az.Paesi Emer	7,251	-0,36
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,893	-0,13
Fms-equity Gl Em Mkt	9,919	-0,46
Fms-equity New World	13,315	-0,26
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,859	-0,56
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,903	-0,56
Gestielle Em. Markets Cl	12,502	-0,37
Gestielle Em. Markets Cl	12,289	-0,37
Gestnord Az.Paesi Em.	7,703	-0,66
Interf. Eq. Glb Em Mkt	7,630	-1
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	3,628	-0,85
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,590	-0,8
Pepite Bric	3,885	-1,15
Pioneer Az.Paesi Em.	8,866	-0,42
Pioneer Cim Latinameriq	5,143	0,45
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,812	-0,74
Symphonia Ms P. Emer.	10,166	-0,68
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,252	-0,59
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,403	0,04
Allianz Az.Glob L	2,627	-0,34
Allianz Az.Glob T	2,586	-0,39
Allianz Multi90	3,224	0,19
Alto Int. Az.	3,682	-0,46
Anima Fondo Trading	11,280	-0,48
Arca 27 Az.Est.	9,591	-0,26
Arca Cinquestelle D/E 75	3,069	-0,26
Aureo Az.Glob.	8,122	-0,37
Bancoposta Az.Int.	3,028	-0,46
Bim Az.Glob.	3,529	0,11
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,097	-0,02
Bipiemme Valore Glob.	16,836	0,27
Bipiemme&co. Comp.90	3,492	-0,29
Bpvi Az.Int.	3,037	-0,46
Caam Global Equity	3,661	0,08
Capital It.	62,520	-0,37
Carige Az.Int. A	5,124	-0,43
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,173	-0,57
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,173	-0,57
Consultinvest Glob	3,689	-0,38
Ducato Geo Glob. A	20,702	-0,06
Ducato Geo Glob. Y	21,133	-0,06
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,169	-0,06
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,213	-0,03
Eurizon Az.Mondomult	2,830	-0,18
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,434	-0,23
Euromob. Megatrend	10,125	-0,23
Fideuram Az.	10,993	-0,51
Fondit. Global R	98,663	-0,19
Fondit. Global T	99,113	-0,19
Gestielle Int. Cl.A	14,535	-0,14
Gestielle Int. Cl.B	14,741	-0,14
Gestnord Az.Trend Set	2,266	-0,31
Groupama I.Eq.Sel.Fonds	5,411	-
Interf.Global	49,841	-0,28
Intra Az.Int.	4,516	-0,68
Italfor. Global Equities	16,700	-0,3
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,462	-0,35
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,787	-0,32
Med. Elite 95 L	4,421	-0,07
Med. Elite 95 S	8,613	-0,08
Mediolanum Borse Int.	12,585	-0,22
Mediolanum Top 100	10,271	-0,36
Nextam Part. Az.Int.	3,812	-0,34
Optima Az.Int.	3,875	-0,39
Pepite	3,586	-0,83
Pepite Fondi	3,266	-1,03
Pioneer Cim Glob.Quity	28,875	-0,32
Sai Glob.	7,312	-0,48
Sai Linea Aggressiva	3,303	-0,09
Symph.S Az.Inter	5,657	0,02
Symphonia Ms Vivace	4,507	-0,22
Synergia Az.Glob.	5,605	-0,41
Ubi Pra. Az.Globali	3,737	-0,43
Ubi Pra. Privilege 5	4,428	0,09
Valori Resp. Az.	4,219	0,55
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,256	-1,36
Gestielle Cina Cl.B	9,403	-1,35
Gestielle East Europe Cl		
Gestielle East Europe Cl	11,483	-0,55
Gestielle India Cl.A	5,279	0,86
Gestielle India Cl.B		
Pioneer Cim India Equity	6,183	0,62
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,577	-0,35
Ducato Etico Geo Y	2,626	-0,34
Eurizon Az.Int. Etico	3,107	-0,43
Pioneer Cim Globalgold&m	7,653	-0,65
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enermatprime	8,045	-0,74
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,905	-0,62
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,359	0,97
Fondit. Eu Financials R	5,695	0,09
Fondit. Eu Financials T	5,706	0,09
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,331	-0,77
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,512	-0,56
Ducato Immobiliare A	7,880	0,86
Ducato Immobiliare Y	8,049	0,86
Fms-eq.Glob.Resources	9,655	0,07
Fondit. Eu Cyclicals R	9,552	-0,61
Fondit. Eu Cyclicals T	9,604	-0,61
Fondit. Eu Defensive R	10,259	-0,86
Fondit. Eu Defensive T	10,315	-0,86
Fondit. Euro T.M.T R	4,972	-0,78
Fondit. Euro T.M.T T	4,993	-0,79
Fondit. U.S. T.M.T R	2,294	-0,91
Fondit. U.S. T.M.T T	2,305	-0,9
Interf.Int.Sec.New Ec	28,269	-0,89
Optima Tecnologia	2,283	-0,78
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,691	0,44
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,691	0,44
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Bb	20,753	-0,16
Arca Te		
Aureo F. Az. Inter.		
Eurizon F.Az. Euro. A		
Interf.Bilanciato Euro		
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,697	0,08
Allianz Multi50	4,439	0,18
Alto Bil.	14,901	-0,28
Arca Bb	29,133	-0,08
Arca Cinquestelle C 50	4,202	-0,12
Aureo F1 Incl. Dinamico	3,722	-0,03
Azimut Bil.	22,793	-0,16
Bancoposta Mix 2	5,695	-0,1
Bim Bil.	20,767	0,19
Bipiemme Int.	11,710	-0,14
Bipiemme&co. Comp.50	4,544	-0,02
Carige Bil.50 A	5,519	-0,29
Consultinvest Bil.	4,701	-0,15
Ducato Mix 30-70 A	3,943	-0,05
Ducato Mix 30-70 Y	3,989	-0,05
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,060	0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,101	0,07
Epsilon Qlongrun	5,796	-0,36
Eurizon Bil.Euro Multi.	32,862	0,14
Eurizon Soluzione 40	5,766	-0,19
Eurizon Soluzione 60	22,186	-0,27
Euromob. Bil.	25,462	-0,25
Fideuram Performance	10,693	-0,19
Fondersel	42,675	-0,07
Fondit. Core 2 R	9,245	-0,11
Fondit. Core 2 T	9,298	-0,11
Gestielle Global Asset 2	11,614	-0,16
Gestnord Bil.Euro	14,205	-0,23
Imi Capital	28,729	-0,15
Mc G.Fdf Bil A	5,742	-0,21
Mc G.Fdf Bil B	4,279	-0,21
Med. Elite 60 L	4,677	-0,04
Med. Elite 60 S	8,979	-0,07
Nextam Part. Bil.	5,680	0,05
Sai Bil.	3,239	-0,37
Sai Linea Dinamica	4,142	-0,05
Symph.S Pat.Glob.	4,814	0,17
Symphonia Ms Largo	5,156	-0,15
Synergia Bil.50	5,383	-0,22
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,049	0,04
Ubi Pra. Privilege 3	4,994	0,06
Valori Resp. Bil.	4,677	0,33
Vegagest Sintesidinamico	5,256	0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,160	0,08
Allianz Multi20	5,500	0,11
Arca Cinquestelle A/B 25	5,077	-0,04
Arca Te	15,238	-0,03
Aureo F1 Icl. Valore	4,755	-0,04
Azimut Scudo	7,342	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,431	0,02
Bipiemme Mix	5,463	-0,33
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,749	-0,02
Bipiemme Visconteo	32,035	-0,22
Bipiemme&co. Comp.30	4,867	0,06
Bnl Protezione	22,287	-0,13
Caam Qbalanced	8,213	-0,27
Carige Bil.30	4,940	-0,24
Carismi Dynamic Mix 15	3,933	-0,05
Carismi Dynamic Mix 30	3,927	-0,13
Ducato Mix 10-50 A	4,662	-
Ducato Mix 10-50 Y	4,715	-
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,394	0,05
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,425	0,05
Eurizon Moderato	6,281	-0,02
Fondit. Core 1 R	9,804	-0,13
Fondit. Core 1 T	9,843	-0,13
Gestielle Global Asset 1	8,544	-0,08
Med. Elite 30 L	4,888	-0,06
Med. Elite 30 S	9,450	-0,08
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,247	0,1
Symphonia Ms Adagio	5,567	-0,13
Synergia Bil.30	5,260	-0,13
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,662	-0,18
Ubi Pra. Port. Moderato	5,504	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,299	-0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,193	0,02
Vegagest Sintesiaudace	5,277	-0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,102	-0,04
Allianz Mon.	15,698	-0,04
Alto Mon.	7,042	-0,04
Arca Mm	14,662	-0,08
Bancoposta Mon.	6,154	-0,05
Bg Focus Mon.	16,177	-0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,469	-0,03
Bipiemme Mon.	12,024	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,838	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,372	-0,04
Bpvi Breve Termine	6,253	-0,05
Caam Breve Termine	7,417	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,411	-0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,433	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,433	-0,02
Consultinvest Breve Term	4,796	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,723	-0,02
Cs Mon.+	7,752	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,242	-0,06
Ducato Fix Euro Bt Y	6,275	-0,06
Eurizon F.Ob. Euro Bt	15,257	-0,07
Eurizon. Prudente	8,403	0,04
Fideuram Security	9,545	-0,02
Fondersel Redd.	14,086	-0,09
Fondit. Bnd Short T R	7,766	-0,1
Fondit. Bnd Short T T	7,782	-0,1
Fondit. Eu Currency R	7,865	-
Fondit. Eu Currency T	7,882	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,489	-0,06
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,528	-0,07
Gestielle Cedola	6,530	-0,08
Imi 2000	16,907	-0,01
Interf.Euro Currency	6,673	-
Intra Obb.Euro Bt	5,548	-0,04
Laurinmoney	6,897	-0,07
Leonardo Mon.	5,099	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,687	-0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,956	-0,02
Optima Redd. Bt	6,629	-0,08
Optima Riserva Euro	5,262	-0,04
Passadore Mon.	7,105	-0,04
Pioneer Monet. Euro	13,014	-0,05
Soprano Pronti Termine	5,140	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,010	-0,04
Teodorico Mon.	7,437	-0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,630	-0,11
Unibanca Mon.	5,715	-0,05
Valori Resp. Mon.	5,805	-0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,804	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,780	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,439	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,412	-0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Mon Mt	5,769	-
Allianz Redd. Euro L	31,620	0,05
Allianz Redd. Euro T	31,046	0,05
Amica Obb.Euro	6,817	0,32
Arca Rr	8,775	0,06
Azimut Redd. Euro	15,678	0,1
Erg Renew		
Bim Obb.Euro	6,687	0,01
Bipiemme Europe Bond	7,233	-0,04
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,299	-0,02
Bnl Obbl Euro Mt L T	6,581	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,579	-
Carige Obb Euro A	10,411	-0,01
Carige Obb Euro Lt A	5,268	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,453	0,09
Carismi Bond Euro Cl.B	5,493	0,09
Ducato Fix Euro Mt A	7,469	0,19
Ducato Fix Euro Mt Y	7,533	0,19
Epsilon Qincome	7,301	0,08
Eurizon F.Ob. Euro	13,769	0,01
Euromob. Redd.	15,101	0,15
Fondaco Eurogov Beta	116,763	0,1
Fondersel Euro	7,870	-0,04
Fondit. Eu B. Long T R	7,083	0,35
Fondit. Eu B. Long T T	7,120	0,35
Fondit. Eu B. Med. T R	10,641	-0,01
Fondit. Eu B.Med. T T	10,679	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,923	0,03
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,978	-0,03
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,751	-0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,845	-0,11
Imi Rend	9,317	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,997	0,31
Interf.Euro Bond Med. T	7,997	-0,01
Interf.Euro Short Term 1	6,866	-0,06
Interf.Euro Short Term 3	11,237	-0,11
Intra Obb.Euro	5,782	0,14
Italfor. Euro Bond	8,430	-
Leonardo Obb.	7,449	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,437	0,03
Mediolanum Italmoney	6,547	-0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,080	0,06
Optima Obb.Euro	6,841	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	13,940	0,09
Ras Lux Bond Europe	55,828	0,07
Sai Eurobb.	12,583	-0,06
Synergia Obb.Euro Mt	5,027	0,02
Ubi Pra. Euro Mt. Term.	6,697	-
Unibanca Obb.Euro	5,763	-
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,398	0,06
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,406	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,127	0,13
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,162	0,15
Vrg Coro Redd.	5,546	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,708	0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,903	0,12
Caam Corporate 3 Anni	102,529	-
Caam Corporate Giu 2012	5,108	-
Caam Corporate Euro A	6,010	0,07
Ducato Etico Fix A	5,135	0,08
Ducato Etico Fix Y	5,178	0,1
Ducato Fix Imprese A	6,203	0,1
Ducato Fix Imprese Y	6,255	0,1
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,349	-0,07
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,278	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,044	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,066	0,01
Interf.Euro Corporate Bd	4,771	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,246	0,1
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,887	0,13
Sai Obb.Corporate	6,275	0,05
Synergia Obbl.Corporate	5,213	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,369	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield A	6,870	0,29
Ducato Fix High Yield Y	6,787	0,3
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,421	0,17
Eurizon Obb.Euro High Yi	24,236	0,06
Fondit Bnd Eu High Yield	12,438	0,4
Fondit Bnd Eu High Yield	12,490	0,44
Interf.Bond Eu High Yiel	6,775	0,4
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,105	-0,1
Ducato Fix Yen A	5,417	0,07
Bnl Obb.Doll. Mlt L T	5,621	-0,11
Ducato Fix Doll. A	6,912	-0,16
Ducato Fix Doll. Y	6,965	-0,16
Fondersel Doll.	7,956	-0,14
Fondit. Bond Usa R	7,627	-0,2
Fondit. Bond Usa T	7,657	-0,2
Gestielle Bond Dollars C	8,232	-0,31
Gestielle Bond Dollars C	8,165	-0,31
Interf.Bond Usa	6,604	-0,17
Nordfondo Obb.Doll.	12,857	-0,12
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,407	0,14
Allianz Redd. Glob L	14,446	0,19
Allianz Redd. Glob T	14,198	0,2
Alpi Obb.Int.	7,037	-0,14
Alto Int.Obb.	5,798	0,09
Arca Bond	11,722	0,13
Aureo Obb.Glob.	7,856	0,18
Bim Obb.Glob.	5,492	-0,13
Bipiemme Pianeta	8,835	0,19
Bpvi Obb.Int.	5,507	-0,24
Carige Obb.Int. A	5,375	-0,3
Carismi Bond Int Cl.A	5,723	-0,28
Carismi Bond Int Cl.B	5,557	-0,27
Ducato Fix Glob. A	8,021	0,2
Ducato Fix Glob. Y	8,076	0,21
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,918	0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,938	0,06
Eurizon Ob. Int.	7,948	0,15
Euromob. Int.Ation. B.	8,124	0,06
Fondersel Int.	12,843	-0,01
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,989	0,13
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,043	0,15
Imi Bond	14,768	0,14
Intra Obb.Int.	5,194	-
Mc G.Fdf Global Bond A	5,151	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,155	0,02
Optima Obb.Euro Global	6,786	0,03
Sai Obb.Int.	7,494	-0,25
Ubi Pra. Obb.Globali	5,547	0,05
Vegagest Obb.Int Cl.A	5,385	-0,19
Vegagest Obb.Int Cl.B	5,428	-0,17
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,279	-0,06
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,522	0,27
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,415	0,41
Bnl Obb.Doll. Mlt L T	4,415	0,41
Fondit. Bond Jap. R	8,504	0,47
Fondit. Bond Jap. T	8,534	0,47
Interf.Bond Jap.	5,106	0,49
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,228	0,29
Bipiemme Em. Mktbond	5,697	0,26
Bnl Obbl Emerg.	19,258	0,46
Ducato Fix Emerg. A	11,956	0,22
Ducato Fix Emerg. Y	12,122	0,21
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,387	0,21
Eurizon Ob. Emerg.	12,522	0,14
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,417	0,23
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,458	0,23
Gestielle Em. Markets B.	9,414	0,2
Gestielle Em. Markets B.	9,318	0,2
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,696	0,25
Mc G.Fdf High Yield A	4,757	0,38
Mc G.Fdf High Yield B	4,757	0,38
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,611	0,42
Optima Obb.Paesi Emerg.	6,005	0,37
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,186	0,5
Vegagest Obb.Paesi Emer.	6,651	0,18
Vegagest Obb.Paesi Emer.	6,702	0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,951	0,46
Aureo Cash Dynamic	5,203	-0,04
Azimut Trend Tassi	7,274	0,03
Bipiemme Bond Infl.	5,495	0,06
Caam Obb.Euro	5,436	0,09
Consultinvest Obb.	5,034	0,04
Consultinvest Obb.Mt	4,986	-
Ducato Fix Convertibili	8,457	0,14
Ducato Fix Convertibili	8,368	0,14
Ducato F.Ob. Cedola	6,006	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,340	-
Fondit. Inflat Linked R	13,091	0,16
Fondit. Inflat Linked T	13,131	0,16
Gestielle Obb.Corp. A	6,521	0,14
Gestielle Obb.Corp. B	6,579	0,14
Groupama Ibondselfunds	5,650	-0,07
Interf.Inflation Linked	12,891	0,16
Mediolanum Ri. Re.	10,735	0,08
Mediolanum V. Degama	9,737	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,036	0,54
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,581	0,32
Pioneer Obb.Euro Distr	6,407	0,06
Ras Lux Short T. Dollar	144,349	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,154	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,106	0,03
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,458	-0,09
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,514	-0,04
Alto Obb.	8,653	-0,01
Anima Fondimpiego	18,288	-0,13
Arca Obb.Europa	8,135	0,07
Azimut Contofondo	5,183	0,04
Azimut Solidity	7,773	0,05
Bancoposta Mix 1	5,678	-0,07
Bancoposta Obb.Mix	5,315	-
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,047	-0,02
Bipiemme Sforzesco	9,342	-0,05
Bnl Per Telethon	5,578	-0,04
Carige Bil.10	5,266	-0,06
Civ. Forum Iulii Rend. A	5,369	0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,292	-
Cr. Cento Misto Best	5,739	0,02
Eurizon Diversified	7,700	-0,12
Eurizon Rend.	5,933	-0,12
Eurizon Soluzione 10	6,820	-0,1
Fondo Fucino Dynamic	4,340	-0,02
Gestielle Etico Per All	6,158	-0,23
Gestielle Etico Per All	6,185	-0,23
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,585	-0,07
Leonardo 80/20	6,005	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,849	-0,03
Nordfondo Etico Obbmisto	6,512	0,02
Pioneer Ob. Pic' A Distr	8,026	-0,04
Sai Linea Prudente	4,634	-0,02
Sai Performance	16,457	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,939	-0,07
Synergia Bil.15	5,144	-0,08
Total Return Obb.	4,632	-0,45
Ubi Pra. Port. Prudente	5,851	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,847	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,314	-0,02
Zenit Obb.Cl.I	7,931	-0,09
Zenit Obb.Cl.R	7,914	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,099	-0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,178	-0,02
Bg Focus Obb.	6,650	-0,12
Bipiemme Flessibile	4,792	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,684	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,830	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	5,051	0,38
Civ. Forum Iulii Strat B	5,107	0,37
Consultinvest High Yield	4,909	-0,1
Consultinvest Mon.	5,287	0,09
Consultinvest Redd.	6,896	0,25
Ducato Fix Rend. A	18,249	0,02
Ducato Fix Rend. Y	18,464	0,03
Euromob. Total Ret Flex	6,475	-0,03
Ritorni Reali	5,747	0,07
Symph.S Bond Fless.	5,495	0,09
Ubi Pra. Active Duration	5,551	-0,11
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,362	-0,03
Ubi Pra. Tot Ret. Modera	5,130	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,142	-0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,242	0,06
Volterra Tr Obb.	5,121	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,504	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,589	-0,02
Allianz Liquidita' At	5,073	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,696	-0,02
Anima Liquidita	6,564	-
Arca Bt Breve Term.	8,742	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,751	-0,02
Azimut Liquidita	5,706	-0,02
Azimut Garanzia	12,305	-
Bnl Cash	22,067	-0,01
Caam Eonia	101,782	-
Caam Liquidita'	8,933	-0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,204	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,270	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,283	-
Ducato Fix Mon. A	8,445	-
Ducato Fix Mon. Y	8,501	-
Epsilon Cash	6,225	0,02
Eurizon F.Liquidita' A	7,630	-0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,657	-0,03
Eurizon Liquidita Cl. B	7,439	-0,03
Euromob. Conservativo	11,068	-0,01
Euromob. Contovivo	11,807	-
Fideuram Moneta	14,623	-0,01
Fondersel Euro Mon.	114,970	-0,02
Fondersel Cash	8,897	-
Fondo Liquidita'	7,551	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,018	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,047	-0,01
Gestnord Mon.	5,481	-
Nextam Part. Liquidità	5,791	0,03
Nordfondo Liquidità	6,565	-
Optima Money	6,145	-0,02
Pioneer Liquidità Euro	5,057	-
Pioneer Mon. Euro A	11,388	-0,01
Symph.S Monetaria	7,387	-0,01
Synergia Mon.	5,016	-0,02
Synergia Tesoreria	5,654	-0,02
Vegagest Mon. Cl.A	5,844	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,868	-
Vrg Coro Tesoreria	5,614	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,683	0,09
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,807	0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,447	0,43
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,885	-0,08
8a+ Gran Paradiso	5,037	0,36
8a+ Monviso	5,000	-
Abis Flessibile	5,604	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,166	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	4,931	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,669	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,395	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,028	0,12
Agora Selection	4,820	-0,15
Agora Valore Prot.	5,266	-0,02
Agorafex	6,856	0,04
Alarico Re	4,186	-0,48
Allianz F100 L	3,690	-0,16
Allianz F100 T	3,631	-0,16
Allianz F15 L	5,199	0,12
Allianz F15 T	5,135	0,12
Allianz F30 L	4,905	0,08
Allianz F30 T	4,844	0,08
Allianz F70 L	24,894	-0,26
Allianz F70 T	24,438	-0,27
Anima Fondattivo	12,763	-0,41
Aqqua	5,010	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,110	-0,14
Arca Cap. Gar. Giu 2013	5,122	-0,12
Arca Corporate Bt	5,447	0,06
Arca Rendimento Assol T3	5,016	-
Arca Rendimento Assol T5	4,937	-
Aureo Defensive	5,008	-0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,263	0,02
Aureo Finanza Etica	5,982	-0,05
Aureo Flex Euro	16,841	-0,07
Aureo Flex It.	9,237	-0,57
Aureo Flex Opportunity	4,753	-0,21
Aureo Plus	5,923	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,500	-0,13
Azimut Str. Trend	4,775	-0,06
Azimut Trend	17,103	-0,3
Azimut Trend Amer.	7,675	-0,04
Azimut Trend Europa	11,575	-0,01
Azimut Trend It.	14,941	0,04
Azimut Trend Pacif.	5,800	-0,5
Banco Posta Extra	5,175	-0,08
Bancoposta Centopiu'	6,999	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,186	-0,1
Bg Focus Az.	22,074	-0,01
Bim Flessibile	3,794	0,05
Bipiemme Flessibile	2,827	0,11
Bipiemme Ob. Rendimento	5,554	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,286	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,209	-0,11
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,413	-0,46
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,978	-0,26
Bnpp Equipe Attacco	4,346	-0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,709	0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,340	-
Caam Absolute	5,148	-
Caam Dyn. Allocation	5,066	-0,2
Caam Equipe 1	5,165	-0,02
Caam Equipe 2	5,079	-0,02
Caam Equipe 3	4,975	-0,02
Caam Equipe 4	4,542	-0,13
Caam Eureka China Dw	5,174	-
Caam Eureka Double Call	5,255	-
Caam Eureka Double Win	5,406	-
Caam Eureka Dragon	5,652	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,011	-
Caam Fogeequip2 2013	4,418	-
Caam Fogaemegre 2014	4,898	-
Caam Fogaemegre2013	4,904	-
Caam Fogaemegre2013	4,863	-
Caam For Eu.Eq Op 2013	4,372	-
Caam For Gar Due 2013	4,821	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,602	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,920	-
Caam Forgaeeq 13	4,842	-
Caam Forgaeeq 14	5,120	-
Caam Forgaeind 14	4,739	-
Caam Formula Gar.2012	4,956	-
Caam Formula Gar.2013	4,836	-
Caam Piu'	5,523	-0,02
Caam Premium Power	5,031	0,14
Caam Private Alfa	4,735	0,06
Caam Qreturn	5,271	-0,4
Carige Flessible Cl A	5,093	0,06
Carige Flessible Piu'	4,484	-0,11
Carismi Absolute Perf.Cl	4,955	-0,4
Carismi Absolute Perf Cl	5,015	-0,38
Carismi Attivo Cl.A	4,954	0,04
Carismi Pratico Cl.B	6,105	0,73
Consultinvest Alto Inv.	2,959	-0,13
Consultinvest Mercati Em	4,899	-0,7
Consultinvest Multi Flex	4,542	-0,61
Consultinvest Plus	5,034	0,04
Cr. Cento Premium	3,803	-0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,106	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,077	-0,05
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,742	0,34
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,841	0,34
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,070	-0,05
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,096	-0,05
Ducato Geo Ita Altopoten	4,446	0,11
Ducato Geo Ita Altopoten	4,511	0,11
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,759	0,08
Ducato Mul.Cashpremi A	4,715	0,07
Ducato Mul.Cashpremi A	4,159	0,1
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,217	0,09
Epsilon Qreturn	5,970	-0,37
Eurizon F.Gar. 03/13	5,064	-0,14
Eurizon F.Gar. 2tem06	5,225	-0,08
Eurizon F.Gar. 3rit06	5,070	-0,16
Eurizon F.Gar. 3rit07	5,060	-0,1
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,140	-0,1
Eurizon F.Gar. Isem06	5,196	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,040	-0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	5,053	-0,16
Eurizon F.Garant. 09/12	5,028	-0,16
Eurizon F.Garant. 12/12	5,028	-0,14
Eurizon F.Profilo Din.	4,836	-0,08
Eurizon F.Profilo Moder.	5,104	0,14
Eurizon F.Profilo Prud.	5,379	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,132	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,437	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,816	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,011	-
Eurizon Team 1	5,929	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,930	0,02
Eurizon Team 2	5,516	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,516	-
Eurizon Team 3	4,524	0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,527	0,02
Eurizon Team 4	3,706	-
Eurizon Team 4 Cl G	3,710	-
Eurizon Team 5	3,498	-0,14
Eurizon Team 5 Cl G	3,501	-0,14
Euromob. Flex Dividend	12,876	-0,14
Euromob. Real Assets	4,012	0,15
Euromob. Strategic	3,080	-0,19
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,507	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,739	-0,04
Federico Re	5,116	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,125	0,12
Fondaco Absolutereturn	88,093	-
Fondersel Duemila	91,621	-
Fondit. Flexib Dynamic R	6,022	-0,03
Fondit. Flexib Dynamic T	6,027	-0,03
Fondit. Flex Multi R	9,433	0,13
Fondit. Flex Multi T	9,472	0,13
Fondit. Flexib Growth R	8,699	-0,06
Fondit. Flexib Growth T	8,727	-0,06
Fondit. Flexib Income R	8,499	-0,05
Fondit. Flexib Income T	8,513	-0,05
Fondit. Flexib Opp R	7,851	-0,06
Fondit. Flexib Opp T	7,868	-0,06
Formula 1 Balanced	6,451	-0,06
Formula 1 Conservative	6,471	-0,05
Formula 1 High Risk	6,717	-0,13
Formula 1 Low Risk	6,680	-0,01
Formula 1 Risk	6,489	-0,09
Gestielle Ga Plus	5,148	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,166	-0,08
Gestielle Harmonia Mod.	5,150	-0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,184	-0,08
Gestielle Total Return	13,833	-0,27
Gestnord Asset Allocatio	4,679	-0,04
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,935	0,03
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,958	0,03
Interfund System 100	9,202	-0,04
Interfund System 40	10,979	-0,1
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,150	0,07
Intra Assoluto	5,909	-0,47
Intra Flessibile	6,108	0,84
Investitori Flessibile	6,258	0,11
Kairos P.Income	6,669	-
Kairos P.Small Cap	8,878	-0,07
Kairos Partners	5,449	0,33
M.Gestion Trend Global	4,731	-0,38
Mb Absolute	3,315	-2,18
Mb Strategic	3,315	-2,15
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,204	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,195	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,093	-0,32
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,492	-0,31
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,381	-0,3
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,578	-0,31
Nextam Part. Flessibile	4,503	0,16
Nordest Sic	3,980	2,05
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,408	-
Open Fund Rit.Ass Var4	4,899	0,04
Part. Orchestra	72,880	-
Pioneer Target Controllo	5,199	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,145	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	21,908	-0,09
Profilo Best Funds	5,626	0,04
Profilo Elite Flessible	5,316	0,04
Sofia Flex	0,679	-
Soprano 0 Rit. Ass 6 A	5,064	0,1
Soprano 0 Rit. Ass 6 B	-	-
Soprano 1 Rit. Ass 5 A	5,085	0,1
Soprano 1 Rit. Ass 5 B	-	-
Soprano Contrarian A	3,426	-0,2
Soprano Contrarian B	-	-
Soprano Global Macro A	4,760	0,08
Soprano Global Macro B	4,795	0,06
Soprano Inflaz. 1,5% A	5,340	0,09
Soprano Inflaz. 1,5% B	5,319	0,11
Soprano Relat. Value A	5,260	0,23
Soprano Relat. Value B	5,295	0,27
Symph.S Asia Fless.	5,467	-0,53
Symph.S Fortissimo	2,361	0,04
Symph.S It. Fles	4,584	0,04
Synergia Total Return	5,098	-0,16
Total Return	2,797	-1,03
Ubi Pra. Active Beta	4,707	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,007	0,42
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,937	-0,04
Unibanca Plus	5,169	-
Vegagest Flessibile	7,551	-0,46
Vegagest Rendimento	5,300	0,84
Volterra Dinamico	5,117	-0,06
Volterra Tr Glob.	5,435	-0,15
Vrg Coro Rendimento	5,280	-0,06
Zenit Absolute Return Cl	5,461	0,35
Zenit Absolute Return Cl	5,500	0,36
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,249	-
Zenit Zerocento Fdf	4,688	-0,38
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,570	1,98
Bpn Un Overl	5,110	0,59
Cu Vita Allegro	3,990	0,5
Cu Vita Andante	5,820	0,17
Cu Vita Balanced	4,980	0,2
Cu Vita E. Equity	5,190	-0,58
Cu Vita Eb $ Bond	4,700	-1,05
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,770	1,84
Cu Vita Eb Emu Bond	6,810	-0,29
Cu Vita Eb Eur Eq	3,380	1,5
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,260	0,44
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,580	0,78
Cu Vita Eurof.Eq	3,620	1,4
Cu Vita Europe Cf	29,420	0,17
Cu Vita Global Bond	4,930	-
Cu Vita Global Eq	4,310	0,7
Cu Vita Jap. Cf	27,070	0,41
Cu Vita Mosso	4,740	0,42
Cu Vita Plus	10,795	0,47
Cu Vita Pres. Eq	3,740	1,08
Cu Vita Pro. 70	5,750	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,800	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,830	-
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,870	-
Ina Val Att	4,074	-0,02
Ina Val Est	1,070	-1,2
Nis Strategic 1	27,390	0,44
Nv Ina Va At	7,509	-0,08
Rea Cap Eu	12,468	1,08
Rea Imp Em	11,891	3,01
Rea Imp It	6,795	2,52
Rea Imp Mon	6,521	2,15
Reale Bil.Aggres.	6,078	1,69
Reale Bil.Attiva	8,173	1,45
Reale Dinam. Prot.	12,022	1,
Reale L.Garantita	8,931	1,24
Reale Linea Equilib.	8,980	1,29
Reale Linea Futuro	7,300	2,24
Reale Obb.	11,579	1,07
Reale Trasformaz.	9,609	0,03
Sai Alfa2000	4,220	-0,24
Sai Beta2000	4,200	-
Sai Omeg2000	6,990	-
Sai Quota	20,100	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,836	100,852
BTP 15/09/10 0,95%	100,516	100,481
BTP 15/06/10 2,75%	101,567	101,574
BTP 15/01/10 3%	101,039	101,025
BTP 01/03/10 4%	101,834	101,845
BTP 01/08/10 4,5%	103,405	103,419
BTP 01/11/10 5,5%	105,269	105,249
BTP 01/11/11 1,9%	101,651	101,651
BTP 15/03/11 3,5%	103,125	103,112
BTP 01/06/11 3,75%	103,906	103,944
BTP 01/02/11 3,75%	103,409	103,414
BTP 01/09/11 4,25%	104,834	104,859
BTP 01/08/11 5,25%	106,680	106,695
BTP 15/09/12 1,85%	102,863	102,493
BTP 01/07/12 2,5%	100,385	100,400
BTP 01/03/12 3%	102,029	102,085
BTP 15/04/12 4%	104,737	104,759
BTP 15/10/12 4,25%	105,339	105,332
BTP 01/02/12 5%	106,824	106,869
BTP 15/12/13 3,75%	103,361	103,299
BTP 01/08/13 4,25%	105,541	105,614
BTP 01/02/13 4,25%	105,319	105,322
BTP 01/02/13 4,75%	107,008	107,059
BTP 15/09/14 2,15%	103,501	103,361
BTP 01/08/14 4,25%	102,078	102,078
BTP 01/08/14 4,25%	105,590	105,595
BTP 01/08/15 3,75%	102,689	102,591
BTP 01/02/15 4,25%	105,519	105,483
BTP 01/08/16 3,75%	102,072	101,961
BTP 15/09/17 2,1%	102,037	101,964
BTP 01/02/17 4%	103,395	103,256
BTP 01/08/17 5,25%	110,969	110,972
BTP 01/02/18 4,5%	105,350	105,283
BTP 15/09/19 2,35%	102,418	101,932
BTP 01/02/19 4,25%	102,652	102,568
BTP 01/09/19 4,25%	102,163	101,972
BTP 01/03/19 4,5%	103,918	103,972
BTP 01/02/20 4,5%	103,203	103,088
BTP 01/08/21 3,75%	95,250	95,033
BTP 15/09/23 2,6%	102,119	101,565
BTP 01/08/23 4,75%	102,538	102,408
BTP 01/02/20 8,5%	152,900	152,800
BTP 01/11/23 9%	146,615	146,292
BTP 01/11/26 7,25%	129,207	128,731
BTP 01/11/27 6,5%	120,085	119,563
BTP 01/11/29 5,25%	105,462	105,057
BTP 01/05/31 6%	115,001	114,583
BTP 01/02/33 5,75%	110,602	110,217
BTP 01/08/34 5%	101,454	100,968
BTP 01/02/37 4%	86,928	86,525
BTP 15/09/35 2,35%	96,803	96,456
BTP 01/08/39 5%	100,653	99,981
CCT 01/10/09 T.V.	100,140	100,145
CCT 01/02/10 T.V.	100,125	100,126
CCT 01/06/10 T.V.	100,287	100,285
CCT 01/12/10 T.V.	100,296	100,298
CCT 30/06/11 T.V.	96,771	96,781
CCT 01/05/11 T.V.	100,302	100,301
CCT 01/11/11 T.V.	100,253	100,259
CCT 01/03/12 T.V.	99,883	99,883
CCT 01/03/12 T.V.	100,000	100,007
CCT 01/07/13 T.V.	99,859	99,711
CCT 01/03/14 T.V.	99,393	99,211
CCT 01/12/14 T.V.	99,361	98,961
CCT 01/09/15 T.V.	98,522	98,228
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,770	99,769
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,440	99,444
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,773	98,763
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,496	97,549

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	%
Arkimedica 07-12 5%	94,12	0,85
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,96	-0,54
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,03	0,03
Bca Carige 03-13 1,5%	117,01	-2,31
Beni Stabili 06-11 2,5	96,92	0,36
Bim 05-15	85,16	0,22
Cogeme 09-14	100,00	-
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,96	-0,06
Sias 05-17 2,625%	87,56	-0,05
Snia 05-10 3%	93,58	-2,52
Sopaf 07-12 3.875%	77,93	-0,27
Telecom It. 2010 1,5%	117,95	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

DOPO LA MISSIONE A ROMA DEL GOVERNATORE

Tondo: «Fiducia nel governo». Il Pd attacca

TRIESTE «Ho fiducia nello spirito collaborativo del governo». Il giorno dopo la trasferta romana, Renzo Tondo si mostra ottimista sull'ottenimento delle risorse che lo Stato deve al Friuli Venezia Giulia come compartecipazione dei tributi delle pensioni. Il tavolo con il governo, sostiene il presidente della Regione, «è necessario per concordare le risorse che ci spettano e per evitare le vie giudiziarie. Ora servono saggezza e buon senso». Per il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, l'ottenimento del tavolo Stato-Regione «va ascritto al merito di Tondo che senza tanti proclami sta rappresentando molto bene gli interessi del Friuli Venezia Giulia. Il tavolo è un passaggio necessario e propedeutico alle risposte che ci attendiamo». Gottardo tuttavia non ha «mai avuto dubbi sulla disponibilità del governo nei confronti della nostra regione e del presidente. Dal canto suo Tondo porta a casa, seppure in un momento difficile e con lo stile che lo contraddistingue, un altro risultato dopo il commissariamento della terza corsia e l'Euroregione. Il presidente può contare sul sostegno convinto e leale dei parlamentari e di tutto il Popolo della Libertà». Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, usa l'ironia: «Meglio tardi che mai! Fossi stato in Tondo questo tavolo lo avrei chiesto prima senza attivarmi soltanto dopo essere stato ripetutamente incalzato dall'opposizione». Secondo Moretton, «senza la nostra azione Tondo non si sarebbe mosso visto che più volte ha dichiarato, insieme a Gottardo, che la vicenda delle compartecipazioni era solo uno spot elettorale e che mai il governo ci avrebbe trasferito quelle risorse e che eventualmente lo avrebbe fatto affidando ulteriori competenze alla Regione». L'esponente del Partito Democratico si augura «che l'esito della trattativa sia favorevole al Friuli Venezia Giulia» e che, nel sedersi al tavolo con il governo, «Tondo metta da parte quella rassegnazione che troppo spesso emerge nelle sue dichiarazioni». *(r.u.)*

Renzo Tondo

ATTRITI IN MAGGIORANZA

Il Pdl stoppa la Lega: basta propaganda su welfare e imprese

TRIESTE «Si evitino spot e annunci». La Lega si riunisce a ridosso di Ferragosto, gioca d'anticipo e detta le sue priorità per l'autunno? Il Pdl non incassa, non stavolta, e bacchetta l'alleato che fa il primo della classe. O quantomeno non fa i conti con la realtà. Isidoro Gottardo, il coordinatore regionale del partitone della libertà, non forza i toni ma manda un messaggio chiaro: «A chi non piacerebbe aumentare le misure del welfare? Ma le idee, le proposte, i progetti - tanto più se suggestivi - devono fare i conti con la dura realtà di una disponibilità finanziaria regionale ridotta a causa del consistente calo delle entrate. In caso contrario, quelle idee, quelle proposte e quei progetti rimangono spot e annunci di buone intenzioni». Basta? Macché: «Non ci sentiamo impegnati con quello che è contenuto nel programma di coalizione». E ancora: «È chiaro che ognuno sceglie il suo modo di caratterizzarsi dentro la maggioranza, ma nessuno ci detta regole né ci impone soluzioni». Il coordinatore regionale, a marcare la differenza con l'alleato, aggiunge ancora che il Pdl ritiene prioritario «conoscere le reali risorse disponibili della prossima finanziaria regionale», prima di presentare le sue richieste: «Ma temiamo che sarà molto più realistico parlare di tagli anziché di aumenti di risorse da distribuire». Quanto alle proposte leghiste sugli aiuti alle imprese e sugli assetti di Friulia holding, Gottardo osserva che «sono argomenti delicati già oggetto di valutazione della giunta». Infine, l'ultima stoccata: «Siamo la forza di maggioranza relativa e, proprio per questo, avvertiamo la responsabilità di rispettare il lavoro della giunta e le sue proposte».

Isidoro Gottardo

Entrate in picchiata I Comuni rischiano un buco di 100 milioni

Enti locali in allarme per la Finanziaria regionale Nel 2010 le risorse potrebbero calare del 20%

di MARCO BALLICO

TRIESTE La Regione vede ridurre le entrate in un periodo di crisi economica? A cascata ne subiranno le conseguenze anche i Comuni. Conseguenze pesanti, fanno capire sia l'assessore Sandra Savino che i vertici dell'Anci: un centinaio di milioni in meno, superiore al 20%, rispetto ai trasferimenti dell'anno scorso. Un «buco» gigantesco che mette a rischio i servizi erogati ai cittadini. Nella Finanziaria del 2008 il sistema degli enti locali – comprende anche Province e Comunità montane ma la fetta più grande della torta va ai 219 Comuni – si è visto consegnare 487 milioni, 9 in più rispetto alla quota incassata l'anno precedente. Circa 330 milioni erano di trasferimenti ordinari, quelli che sindaci e presidenti di Provincia incassano compartecipando per i due decimi ai tributi erariali riscossi nel territorio regionale. In assestamento di bilancio, altre cifre importanti. Un totale di 57 milioni, la maggior parte (35 milioni) del fondo ordinario, più una decina di milioni di assegnazioni straordinarie, 4 milioni per la sicurezza e altre poste minori.

L'anno prossimo, è già certo, non andrà così di lusso. Crisi economica significa meno investimenti, meno ricavi, meno tasse pagate, meno soldi allo Stato e quindi alla Regione che pure si vede trasferire da Roma i decimi (da sei a nove a seconda delle imposte) di quanto versano cittadini e imprese. In casa Pdl si teme un calo di 4-500 milioni di entrate in vista della Finanziaria 2009 e, non a caso, si è rafforzato il pressing sul governo in materia di compartecipazione sulle pensioni. «Meno entrate per noi – rileva Savino – significa meno entrate per tutti». I conti sono presto fatti: se alle autonomie vanno i due decimi del gettito tributario ecco la previsione dei 100 milioni in meno per il 2010. Savino, che ha già scritto ai Comuni prospettando una gamma di soluzioni possibili, non si fascia la testa e parla di «varie partite da giocare», ma i sindaci sono già in allarme. Attilio Vuga, neoletto presidente del Consiglio delle Autonomie locali, anticipa che i prossimi «saranno mesi in cui stare molto attenti», si dice «assai preoccupato» per il rischio di non riuscire a chiudere i bilanci e di non garantire gli stessi servizi di oggi e rimanda alle prossime riunioni del Consiglio «per studiare i numeri».

Numeri che preoccupano anche Paolo Dean, vicepresidente dell'Anci: «Che le compartecipazioni siano in forte calo è purtroppo una certezza, inutile illuderci». Oltre alla preoccupazione e all'auspicio che la Regione riesca a strappare qualcosa nelle trattative romane sui tributi Inps, Dean trasmette però un altro messaggio: «È vero che l'anno scorso ci sono arrivati più fondi rispetto all'anno precedente ma troppe risorse erano vincolate a progetti legati in particolare alla sicurezza. In una situazione così difficile, i trasferimenti agli enti locali dovranno essere il più possibile liberi».

Il Consiglio regionale: calano le entrate, i Comuni «tremano»

Autonomie locali, i numeri

> **478 milioni di euro** le risorse stanziate nella Finanziaria 2008

> **487 milioni di euro** le risorse stanziate nella Finanziaria 2009

> **57 milioni di euro** le risorse stanziate nell'assestamento di bilancio 2009

> **100 milioni di euro** le risorse "a rischio" nella Finanziaria 2010

ADARTE

NUOVO FRONTE NEL CONTENZIOSO CON ROMA SULLE COMPARTECIPAZIONI

Si apre la caccia alle tasse di 46mila statali

Lavorano in Friuli Venezia Giulia ma versano l'Irpef in Lazio. Savino in pressing

Esami di maturità. Lo Stato trattiene l'Irpef versata dagli statali del Friuli Venezia Giulia, inclusi i 22mila della scuola

TRIESTE Trattenere sul territorio i versamenti Irpef dei dipendenti statali che lavorano in Friuli Venezia Giulia, un esercito di oltre 46mila persone, di cui 22mila dipendenti della scuola. Versamenti su cui la Regione, a differenza di quanto accade con tutti gli altri lavoratori, non vanta diritto di compartecipazione. Sandra Savino, assessore regionale alle Finanze, fa sapere che ci sta provando: «Operazione complessa, ma da tentare. La porterò sul tavolo delle trattative romane alla ripresa dalla pausa estiva».

BANCHE E AZIENDE Non solo la partita dei tributi Inps, dunque. In mezzo alla crisi economica, e con il rischio di dover predisporre una Finanziaria di fine anno con il 10% di risorse in meno rispetto a un anno fa, la Regione si muove su più fronti. Savino rende noto che già da qualche settimana gli uffici stanno verificando come poter fare in modo che imprese e banche che operano sul territorio, ma hanno sede legale fuori regione, versino l'Irpef in Friuli Venezia Giulia anziché altrove. Si tratta sostanzialmente di incentivarle a pagare le tasse in loco. L'assessorato valuta che si potrebbe recuperare in questo modo non meno di 25 milioni all'anno.

GLI STATALI Ma l'assessore si sta concentrando soprattutto sulle decine di migliaia di statali che lavorano e vivono in regione. «Ne contiamo circa 46mila, di cui 22mila della scuola», spiega la Savino, numeri che effettivamente concordano con quelli sfornati un anno fa dalla Ragioneria dello Stato: tra gli 83mila dipendenti pubblici del Friuli Venezia Giulia (7 ogni 100 abitanti, 16 ogni 100 occupati) si contano appunto 22.494 addetti della scuola, il comparto più numeroso tra gli statali al lavoro in regione tra l'altro nelle agenzie delle entrate, nelle caserme, nelle dogane, nei tribunali, nelle prefetture.

IRPEF FUORI «Non sono certo numeri di poco conto – rileva l'assessore –. Noi eroghiamo servizi a favore di queste persone ma l'Irpef che versano annualmente allo Stato va a finire in Lazio. Senza poi ritornare sotto forma di compartecipazione sul nostro territorio». Quanti soldi si possono recuperare? «Non abbiamo fatto i conti ma si tratta di cifre importanti». Cifre che, anziché prendere direzione Roma per non tornare più, potrebbero restare in regione visto il meccanismo, avviato sulla base del protocollo siglato nell'ottobre 2006 da Romano Prodi e Riccardo Illy, per cui l'Agenzia delle entrate versa direttamente le compartecipazioni erariali nelle casse della Regione.

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

Lupieri: fondo povertà, il Carroccio si è pentito

TRIESTE La Lega gioca a fare l'opposizione ma, in realtà, è forza di governo. E quindi si assuma le sue responsabilità: lo afferma il consigliere regionale del Pd, Sergio Lupieri, commentando l'ultima sortita padana in materia di welfare. «Abbiamo sempre sostenuto come Partito democratico che la giunta Tondo ha demolito il sistema sociale costruito dalla giunta Illy, per puri motivi ideologici, senza essere stata in grado di sostituirlo con uno altrettanto adeguato» premette Lupieri. Adesso la Lega dice le stesse cose? «La Lega - continua Lupieri - recita il ruolo di opposizione e si dimentica di far parte di quella giunta responsabile delle politiche sociali che oggi la Lega stessa ritiene insufficienti. Abbiamo sempre ripetuto che il finanziamento per il fondo anti-povertà, parola infelice, fosse del tutto insufficiente con 6,5 milioni di euro a fronte dei 39 che erano stati destinati al reddito di base per la cittadinanza. Come l'abbattimento per le rette delle case di riposo e degli asili nido, le misure a sostegno della casa, del lavoro e della famiglia, quindi tutte le scelte in questo settore della giunta Tondo, fossero assolutamente insufficienti a dare le risposte che i cittadini attendono». Non basta: «La Lega è concentrata esclusivamente a portare avanti politiche discriminatorie, dove le risposte non vanno date in base ai bisogni reali, ma agli anni di residenza sul territorio nazionale e regionale. Questo ha creato una totale difformità riguardo all'accesso ai servizi, perché si sono differenziati gli anni di residenza a seconda dei benefici erogati, vuoi che si tratti di bonus bebè, o di accesso agli asili nido, di libri di scuola e via dicendo». Un pasticcio. Ma, conclude Lupieri, quel che è peggio è che «la Lega persegue un sistema sociale discriminato, con una pericolosa deriva xenofoba e razzista che alla fine coinvolge e nuoce gli stessi cittadini italiani che asserisce di voler tutelare. Affermare che servono più risorse per questo settore è del tutto inadeguato se non si è in grado di destinare i benefici a seconda dei bisogni».

RINVIATA L'OPERAZIONE TRASPARENZA

Assenze e bonus dei dipendenti, Brunetta «snobbato»

La Regione "sfrutta" la specialità e non diffonde on-line i dati chiesti dal ministro: «Ma lo faremo presto»

TRIESTE Il Veneto risponde all'operazione trasparenza voluta da Renato Brunetta e comunica sul suo sito bonus e assenze dei suoi dirigenti di Palazzo. Il Friuli Venezia Giulia, invece, non si adegua. Questione formale, innanzitutto, spiega il neoassessore al Personale Andrea Garlatti: la nostra è una Regione a statuto speciale, con competenza primaria sulla materia, e non era tenuta ad applicare la circolare ministeriale. Nel merito, aggiunge Garlatti, «la filosofia e i principi di organizzazione trasmessi dal ministro confluiranno nel disegno di legge organico sul pubblico impiego regionale». Privilegi della specialità. Il Veneto ha risposto entro la scadenza, il 31 luglio scorso, alle richieste del vulcanico ministro alla Funzione pubblica che chiedeva, come già accaduto a livello ministeriale, di pubblicare online i dati del personale pubblico. Sul sito del Veneto si trovano così i nomi, la struttura in cui i dirigenti operano, la posizione ricoperta, la retribuzione tabellare, quella di posizione, il totale annuo lordo, il netto, le assenze e pure i bonus di fine anno.

L'autonomo Friuli Venezia Giulia se l'è presa comoda. Non doveva rispettare scadenze e nemmeno pubblicare i dati. «Le circolari di quel tipo non sono immediatamente applicabili», ribadisce Garlatti. Che assicura tuttavia sulla volontà di procedere «verso adeguate forme di pubblicità». «I dati non sono stati pubblicati in questa occasione ma ci muoveremo in maniera autonoma in modo tale da far coincidere il valore della trasparenza con la stesura della legge regionale sul pubblico impiego». Quella che i sindacati hanno ripetutamente sollecitato a Elio De Anna e che ora Garlatti, successore dell'assessore pordenonese al Personale, annuncia per settembre-ottobre. *(m.b.)*

Renato Brunetta

PROMOZIONE TURISTICA

Strade del vino, arrivano i cartelli

Dal colore alle misure, definiti i nuovi standard della segnaletica

TRIESTE Sono in arrivo i nuovi cartelli delle strade del vino. La giunta regionale, su proposta del vicepresidente e assessore alle Attività produttive Luca Ciriani, ha infatti approvato i criteri con i quali dovrà essere realizzata la segnaletica stradale verticale lungo le strade del vino del Friuli Venezia Giulia. Con la delibera fresca d'approvazione vengono in sostanza definiti le misure, i colori, i contenuti e le forme di uso dei vari cartelli segnaletici «che - come precisa una nota della giunta - dovranno avere un carattere informativo e quindi non pubblicitario». Era stata l'Agenzia per lo sviluppo turistico della Regione, la Turismo FVG, a elaborare una proposta per le strade del vino, nell'ambito del manuale di segnaletica turistica. Le strade del vino, che sono regolate da norme nazionali, sono percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli conformi agli standard in uso nell'Unione Europea, lungo i quali insistono valori naturali e culturali, vigneti e cantine di aziende agricole, singole o associate, aperte al pubblico. Le strade del vino, come fanno notare in Regione, costituiscono lo strumento «attraverso il quale i territori a vocazione vinicola e le relative produzioni possono essere pubblicizzati sotto forma di offerta turistica».

LA GIUNTA REGIONALE DECIDE IL NUOVO RIPARTO PER FINANZIARE 128 CANTIERI

Quaranta milioni di euro per gli impianti sportivi A Trieste ne andranno 6,3

La fetta più grossa andrà a Udine (16,3 milioni) A Gorizia 5,8 e quasi 10 invece a Pordenone

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Nuova linfa per l'impiantistica sportiva regionale, sotto forma di quasi 40 milioni di euro. Ieri la Giunta regionale ha approvato il maxi riparto dell'assessore Elio De Anna che garantisce le risorse per 128 cantieri attivabili tra il 2009 e il 2010. «Anche grazie allo sport muoviamo l'economia di questa regione, diamo una risposta concreata alla crisi economica ed occupazionale" ha dichiarato De Anna, sottolineando anche il ruolo importante delle Province che "assieme al Coni hanno fatto un censimento degli impianti e indicato le priorità, tenendo conto dei costi di gestione dei diversi impianti, del loro uso e della velocità con cui possono essere avviati i lavori". Il riparto, che sarà spalmato su vent'anni, prevede l'assegnazione di 5,8 milioni di euro a Gorizia, dove vengono finanziati 21 interventi, 6,3 milioni a Trieste, con 28 cantieri, 9,9 milioni a Pordenone per 36 opere e 16,3 milioni a Udine dove verranno avviati lavori in 43 diversi siti.

«I 38,3 milioni di questo riparto - fa notare lo stesso Da Anna – vanno ad aggiungersi ai 600 mila euro, ancora per vent' anni per un totale di 12 milioni,che l'esecutivo regionale aveva assegnato già lo scorso mese di aprile». Tutti questi finanziamenti prevedono una compartecipazione del 25% da parte degli enti locali che ne beneficiano.

Lo stesso De Anna è stato il promotore di un'altra delibera approvata ieri che assegna contributi per complessivi 490 mila euro alle scuole per l'attività sportiva mentre 130 mila euro sono stati stanziati per l'acquisto di attrezzature sportive per disabili e 250 mila euro per l'attività di associazioni che promuovono la pratica dello sport tra i diversamente abili. Infine, oltre un milione di euro è stato destinato a un centinaio di soggetti per "interventi di rilevanza sportiva e sociale promossi da enti pubblici o organismi no profit".

INFRASTRUTTURE

L'assessore Elio De Anna

Rimanendo in tema di cantieri, ma stradali, la Giunta ha approvato il Programma delle infrastrutture viarie 2009-2013 che impegnerà risorse regionale per 237 milioni di euro ma che, nel suo complesso, va oltre 2 miliardi tenendo conto soprattutto dei lavori relativi alla terza corsia autostradale. Il documento predisposto dall'assessore Riccardo Riccardi, prevede una serie di interventi sulle strade statali, regionali e provinciali del Friuli Venezia Giulia con l'eliminazione dei cosiddetti "punti neri" e la riqualificazione anche degli accessi ai centri urbani e agli snodi autostradali.

INNOVAZIONE Approvato anche il riparto da 22 milioni di euro del Fondo per l'innovazione; 5 milioni vanno a interventi nelle strutture industriali e la stessa somma è destinata alle piccole e medie imprese. L'intervento ammonta a 3 milioni per agricoltura, itticoltura e settore del legno mentre 4 milioni vanno alla promozione dell'attività dei centri di ricerca e trasferimento tecnologico a cui si aggiungono 1,8 milioni per progetti di ricerca. Un milione sarà investito nel settore del welfare, delle infrastrutture e logistca e a favore del sistema universitario.

SOCIAL CARD E LAVORO La Giunta ha approvato lo schema di accordo con i Ministeri dell'economia e del lavoro e salute per l'integrazione della social card. Ai 40 euro mensili garantiti dallo Stato si aggiungono i 60 euro della Regione per un valore complessivo di 100 euro al mese a partire dal 1° settembre prossimo. Approvato anche il regolamento sui contratti di solidarietà che prevede l'erogazione di contributi alle imprese che hanno stipulato questa forma di contratto a decorrere dal 1° gennaio 2009 con un importo di 2 euro per ogni ora di riduzione del lavoro fino a un massimo di 100 mila euro. PAUSA ESTIVA – Quella di ieri è stata l'ultima riunione della Giunta prima della pausa agostana.
E l'ultima seduta è stata seguita da una cena che è stata l'occasione per il congedo informale di Vanni Lenna, per una sera seduto nuovamente allo stesso tavolo con i suoi ex colleghi.

I CONTRIBUTI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

IL RIPARTO PER PROVINCIA

PROVINCIA	CONTRIBUTI 2009	CONTRIBUTI 2010	TOTALE INTERVENTI
Gorizia	2.990.625	2.811.188	21
Pordenone	4.970.000	4.840.000	36
Trieste	3.011.250	3.326.952	28
Udine	9.003.126	7.332.248	43
Totale	**19.975.001**	**18.310.388**	**128**

I BENEFICIARI IN PROVINCIA DI TRIESTE E GORIZIA

COMUNE IMPIANTO SPESA AMMESSA

2009

Comune impianto	Spesa ammessa
Trieste campo di pattinaggio Polet	187.500
Trieste ex stadio Grezar	750.000
Muggia palestra Pacco	116.250
Trieste complesso Sant'Andrea	592.500
San Dorligo centro Klajban di Dolina	157.500
Trieste campo di calcio ridotto Costalunga	600.000
Duino-Aurisina campo di calcio di Aurisina	135.000
Trieste campo sportivo di Chiarbola	75.000
Trieste campo di calcio ridotto di Borgo San Sergio (alto)	187.500
Trieste campo di bocce strada di Fiume	75.000
Trieste campo di calcio di Melara	135.000
Capriva del Friuli palestra	380.625
Gorizia campo di calcio	1.305.000
Monfalcone pista di atletica	652.000
Ronchi dei Legionari campo di calcio	652.500

2010

Comune impianto	Spesa ammessa
Duino-Aurisina impianto di Visogliano	250.500
Sgonico centro sportivo di Sgonico	75.000
Monrupino campo di calcio di Repen	886.452
Trieste complesso Visintini	450.000
Duino-Aurisina palestra di Aurisina	157.500
Trieste complesso sportivo di Ponziana	382.500
Trieste campo Cologna	375.000
Trieste stadio Rocco	375.000
Trieste Palatrieste	375.000
Fogliano campo di calcio	435.000
Gradisca d'Isonzo palestra	543.750
Gradisca d'Isonzo campo di calcio	217.500
Grado palestra	467.625
Mariano del Friuli palestra	217.500
Savogna d'Isonzo campo di pattinaggio	163.125
Turriaco polisportivo	222.938
Villesse campo di calcio	543.750

ADARTE

Monfalcone, multe agli accattoni

Sanzioni fino a 150 euro. Impunito chi non molesta, vietati assembramenti

MONFALCONE Multe agli accattoni, ma solo ai molesti. Non viene punito invece chi semplicemente tende la mano. E vietati gli assembramenti, con la presenza di più di tre mendicanti nello stesso posto. Sono questi gli elementi di punta delle ordinanze in avvio, contro l'accattonaggio, di tutela del decoro e della vivibilità urbana, e sull'abbandono delle biciclette, nonchè la sosta-selvaggia. I tre provvedimenti, unitamente a due delibere attuative, sono stati firmati dal sindaco Gianfranco Pizzolitto, dopo il "disco verde" della Prefettura. Sono stati illustrati ieri dall'assessore alla Sicurezza, Michele Luise, e dal comandante della Polizia municipale Walter Milocchi. La prima a diventare operativa sarà l'ordinanza anti-accattonaggio, dal 19 agosto. Le altre due entreranno in vigore dall'1 settembre. «Le ordinanze - ha sottolineato Luise - hanno una valenza preventiva e educativa, nel segno della crescita e dell'integrazione sociale. Ma si vuole anche rassicurare il cittadino, specie le persone più deboli, come gli anziani». Ci saranno periodiche verifiche e specifici report. Il primo "test" avverrà a Natale.

Multe applicate al ribasso per l'accattonaggio. La sanzione prevede comunque una forbice dai 25 ai 150 euro, oltre a contemperare la denuncia a fronte del coinvolgimento di minori. Si parte così da 25 euro di multa con l'invito a non ripetere l'atto molesto. Il divieto colpisce solo i mendicanti invadenti e insistenti.

E inoltre vietata in città la contemporanea presenza sulla stessa via, piazza, porticato o area di parcheggio, di più di tre persone che mendicano con qualsiasi modalità.

Si è spento nella sua Treviso

Cino Boccazzi

Lo annunciano con grande dolore la moglie GIANNA.
Le figlie KUKI con SVEVA, BARBARA con CRISTIANA e ALESSANDRO, FRANCESCA e FRANCO con i piccoli LODOVICO e CRISTIANA, ISABELLA e CARLO.
SINIPIO con BENEDETTO, GHEGHENI con CLAUDIO e la piccola ISABELLA.

I funerali avranno luogo sabato 8 agosto alle ore 9.45 nel Tempio di San Nicolò a Treviso.

Treviso, 7 agosto 2009

Partecipano al lutto:
FRANCA ZAVA
ANTONIO e GIANNA OLIVI
MARCELLO OLIVI
BINO OLIVI

Treviso, 7 agosto 2009

ROSALIA, ALBERTO e MICHELE ANTONIUTTI con le famiglie sono vicini a GIANNA per la perdita del caro

Cino

Treviso, 7 agosto 2009

Vicini a NIVES per la perdita del padre

Renato Lonzar

DANILO e LADI CUNJA ed il personale del CUNJA GROUP.

Monfalcone, 7 agosto 2009

Bruno Del Priore

Ciao caro amico

Bruno

Saranno tristi le camminate senza di te.
MERY

Monfalcone, 7 agosto 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alle esequie del loro caro

Aurelio

Famiglia VOUK

Trieste, 7 agosto 2009

I ANNIVERSARIO

Ego Bursich

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi figli, nuore, parenti, amici tutti

Trieste, 7 agosto 2009

PROMEMORIA

Una rotatoria provvisoria sarà realizzata tra le vie Valmaura e la via Carpineto, mentre contestualmente prenderanno l'avvio i lavori Acegas-Aps nella stessa via. Stamani alle 11.30 in via Valmaura, angolo Ratto della Pileria, all'altezza della rampa della Grande viabilità verranno illustrati i contenuti dell'intervento.

Nell'area dello scavo di via Gemina ad Aquileia, gestito dal Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste, oggi alle 11 verranno presentate le ultime scoperte fatte dai ricercatori dell'ateneo giuliano.

LA LUNGA MARATONA SUL PRG SI È CONCLUSA DOPO LE 3

Piano regolatore adottato all'alba senza la Lega

Bocciato da tutto il centrosinistra. Dipiazza: «È il fiore all'occhiello di questa giunta»

Il Piano doveva essere votato il 24 luglio. Ma con un colpo di scena durante la seduta del Consiglio comunale il sindaco Dipiazza ritira la delibera: alle circoscrizioni non è stato mandato il file con le analisi geologiche

L'iter deve ripartire, ma viene fatto a tempo di record. Il Piano, stavolta completo, viene rivotato dalle circoscrizioni e tre su sette lo bocciano. Poi durante la stessa mattina passa in Giunta e in Commissione urbanistica.

Tra mercoledì e giovedì, in una seduta durata otto ore, il Consiglio comunale esamina i 229 emendamenti presentati e ne accoglie una settantina. Alla fine il voto: 21 sì e 12 no, ma con l'uscita polemica dall'aula della Lega Nord.

di SILVIO MARANZANA

Alle tre e un quarto di ieri mattina il Consiglio comunale, con 21 voti favorevoli e 12 contrari, ha adottato il nuovo Piano regolatore. «Sono arrivato a casa alle quattro cantando», ha riferito poche ore più tardi il sindaco **Roberto Dipiazza**. Il documento pianificatorio che disegna la Trieste dei prossimi quindici anni ha ottenuto il voto favorevole di Forza Italia, Alleanza nazionale, Lista Dipiazza, Udc, Pri e dei consiglieri Di Tora, Porro e Minisini del gruppo misto. Contrario tutto il centrosinistra: Pd, Cittadini, Rifondazione, Verdi. Sono usciti dall'aula prima del voto (ma solo per rispetto nei confronti del sindaco perché altrimenti avrebbero votato contro) i due consiglieri della Lega Nord, segnale questo di scollamento all'interno della maggioranza.

«Abbiamo ridotto da 58 a 18 le aree di espansione edilizia - ha spiegato Dipiazza - abbiamo eliminato 2 milioni di metri cubi di cemento. In alcune zone della città non si costruirà più, non subiremo altri scempi del tipo di Melara, Altura o via Grego. Guardando dal mare verso il costone carsico non si vedranno ulteriori squarci in mezzo al verde, i più evidenti segni della speculazione edilizia. Ciò non significa però che abbiamo bloccato la città: i costruttori potranno dedicarsi a restaurare i palazzi del centro».

Secondo il sindaco dei suoi otto anni sulla poltrona di primo cittadino di Trieste, la delibera approvata l'altra notte è quella più importante. «Soltanto negli ultimi cinque mesi ne abbiamo segnato di tappe fondamentali per la città del futuro - ha sottolineato Dipiazza, riferendosi all'ultimo via libera per i Magazzini Silos, al progetto per il Parco del mare sulle Rive, al piano regolatore del Porto nuovo, alla scelta del concessionario per la riqualificazione del Porto Vecchio - ma il Piano regolatore del Comune è ora il nostro fiore all'occhiello».

Da qui il ringraziamento alla maggioranza di centrodestra, «mai così coesa, mai così benvoluta in città e con un grande futuro davanti a sé, mentre dal centrosinistra - ha stigmatizzato Dipiazza - abbiamo sentito la fiera delle bugie». **Roberto Sasco** (Udc), presidente della Commissione urbanistica ha indicato nel Piano regolatore, nel Piano particolareggiato per il centro storico e nel Piano urbano del traffico le basi per la campagna elettorale per il prossimo sindaco da eleggere nel 2011. Ma ha anche definito gravissima la posizione della Lega conseguenza del comportamento di Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, «che continua a fare il Gigi Riva e vuole segnare tutti i gol, anziché operare da regista alla Gianni Rivera».

Intanto l'iter del Piano regolatore procede. Tra settembre e ottobre sarà aperta una finestra di trenta giorni lavorativi in cui tutti i cittadini potranno fare osservazioni. Poi il Piano andrà alla Sovrintendenza e in Regione che detteranno una serie di prescrizioni. Tutto l'incartamento con le osservazioni dei cittadini e le controdeduzioni degli uffici tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva si spera alla fine della prossima primavera.

IL GIORNO-DOPO

Il sindaco: «Evitate altre speculazioni edilizie o scempi come a Melara. Più restauri da fare»

Alcuni dei principali emendamenti al piano regolatore accolti dal consiglio comunale

- **Ex cantiere grande viabilità a Cattinara:** parcheggio per camper e verde di quartiere
- **Ex cava Faccanoni:** circhi e luna-park
- **Bosco Capofonte** tutelato
- **Parco villa Cosulich** tutelato
- **Area verde sotto l'università** tutelata
- **via Orlandini e Basovizza** (zona laghetto): nuovi parcheggi
- **400 alloggi edilizia popolare** (soprattutto in zona fiera)
- **Salvaguardia borghi carsici**
- **Norme sulle emergenze archeologiche**
- **Regole per sottotetti, terrazzi e fori** frontestrada del centro storico
- Eliminate aree per campi rom in transito
- **Prevista funivia** da Barcola a santuario monte Grisa
- **Prevista metropolitana leggera**

INVERSIONE DI ROTTA

I camper a Cattinara, i circhi alla Faccanoni

Accolti 70 emendamenti: prevista anche una funivia da Barcola a Monte Grisa

Nella maratona dell'altra notte sul Piano regolatore il Consiglio comunale ha anche accolto una settantina di emendamenti, 29 dei quali presentati dall'opposizione di centrosinistra, anche in base a richieste specifiche di cittadini o di Comitati di quartiere. Alcuni sono mere correzioni di errori tecnici, altri cambiano il volto di parti della città, la funzione di aree vaste o addirittura prefigurano futuri collegamenti com'è il caso della funivia tra Barcola e il santuario mariano di Monte Grisa che riappare dopo essere stata cassata dalla precedente amministrazione regionale, e la metropolitana leggera.

In base agli emendamenti accolti dunque l'ex cantiere della Grande viabilità a Cattinara diventerà in parte parcheggio per camper e in parte parco di quartiere. I circhi e i luna-park troveranno spazio all'ex Cava Faccanoni. Sono stati eliminati tutti i campi per Rom in transito, mentre rimangono i due per i Rom stanziali. Viene tutelato il bosco Capofonte e saranno creati parcheggi in via Orlandini, in Ponziana, e a Basovizza nei pressi del laghetto. È stato messo sotto tutela il verde di Villa Cosulich nel senso che chi acquisterà la villa non potrà edificare. Ancora, rimarrà l'area verde sotto l'università fino a via Cologna, che doveva invece essere interessata da un project financing.

Il sindaco Dipiazza in aula

Un altro emendamento detta regole per i sottotetti, i terrazzi e i fori frontestrada del centro storico. Viene poi attuata la salvaguardia dei borghi carsici nel senso che anche a seguito di crolli non si può costruire con architetture moderne o estranee. Ancora viene fissata una norma sulle cosiddette emergenze archeologiche: chi valorizza resti archeologici può aumentare le cubature edificabili.

Ma il Piano assegna anche zone "0" per l'edilizia residenziale e prevede la possibilità di costruzione di 400 alloggi di edilizia popolare in alcune zone di cui la principale è quella di Montebello che verrà lasciata libera dalla Fiera.

In base a un ordine del giorno presentato da Lorenzo Giorgi (Fi) e Roberto De Carli (Cittadini) e fatto proprio dal sindaco sarà ampliata la strada di Campanelle. Ancora, lo stesso Piano regolatore prevede l'allargamento della linea di costa a Barcola per insediamenti turistico-balneari.

Nella stessa seduta del Consiglio, l'altra notte è stato frattanto approvato anche l'accordo di programma per la caserma della Polstrada. In sostanza l'Agenzia del Demanio cede al Comune la caserma di Roiano e su quell'area entro il 2015 verrà realizzato un comprensorio polifunzionale con parcheggi, giardino, asilo e centro civico. In cambio l'amministrazione comunale si impegna a costruire sempre per la polizia stradale una nuova caserma in via Mascagni, a San Sabba. Il valore del comprensorio di Roiano è stato stimato in 7 milioni 390 mila euro. Il Comune punta a realizzare il nuovo polo con il sistema del project financing: i lavori saranno a carico del futuro gestore dei parcheggi a pagamento. *(s.m.)*

SODDISFAZIONE TRA LA MAGGIORANZA CHE SOTTOLINEA LE SUE SCELTE

Camber: «Stavolta i Verdi siamo noi»

Ribatte Omero (Pd): «Si costruisce meno ma a scapito delle famiglie»

La maggioranza illustra il nuovo piano regolatore (Foto Lasorte)

«Stavolta siamo stati noi i verdi, i cementificatori erano gli altri». Così **Piero Camber**, capogruppo di Forza Italia, ieri mattina in un'affollatissima conferenza stampa dell'ultrasorridente maggioranza di centrodestra ha commentato l'adozione del Piano regolatore. «Abbiamo trasformato in zone agricole - ha sottolineato Camber - 160 mila metri quadrati che prima erano destinati a edificazione. Abbiamo frenato lo scempio della Costiera dove da oggi non si può più costruire. Ma abbiamo anche tenuto conto delle richieste di altre amministrazioni, della Provincia, dell'Ater: abbiamo lasciato spazio alla realizzazione di 400 nuovi alloggi popolari».

«Abbiamo ridotto i carichi insediativi - ha spiegato **Angela Brandi**, capogruppo di An - ricalibrandoli su una città di 240 mila abitanti, non abbiamo lasciato spazi con il solo scopo di far lavorare i costruttori che ora dovranno invece impegnarsi sull'esistente, sul centro storico per migliorare quel patrimonio. Qui infatti alcuni rioni sono ormai dei centri di comunità straniere contro le quali non abbiamo nulla perché lavorano onestamente, ma l'essenza di Trieste non può essere rappresentata né da Chinatown, né da Balkantown».

«Il presupposto di questo Piano fatto in famiglia, senza ricorrere a onerosi consulenti esterni era proprio quello di ridurre la cementificazione e aumentare le zone verdi», ha rilevato **Angelo Pierini**, capogruppo della Lista Dipiazza. Secondo **Sergio Pacor** del Partito repubblicano, il Piano taglia la possibilità di costruzione in aree pregiate, «ma in futuro - ha aggiunto - non bisognerà aver timore di presentare varianti per adottarlo alle nuove esigenze. Le zone verdi non possono essere mantenute acriticamente, così come quella prevista su Monte San Pantaleone, mentre ci sarà necessità di rivedere le zone per gli impianti sportivi».

Dal fronte del centrosinistra è tornato a farsi sentire ieri **Fabio Omero**, capogruppo del Pd che ha accusato l'amministrazione comunale di delegare con questo piano al business privato il futuro della città. «Se questo Piano riduce le potenzialità edificatorie, il che è comunque ancora da dimostrare - ha sostenuto Omero - le riduce alla famiglia che sul proprio terreno diventato inedificabile contava di costruire un giorno la casa per i figli o al piccolo artigiano. Favorisce in cambio la grande impresa che potrà investire tra i 10 e i 30 milioni di euro per acquistare una delle aree strategiche ad alti indici di cubatura, impresa che oltretutto proprio per questo motivo difficilmente sarà triestina». *(s.m.)*

IL CARROCCIO

Le motivazioni dell'astensione

«Usciti dall'aula per non dire no»

Ferrara e Portale: «Scarso rispetto per noi, ma siamo stati corretti»

Ferrara dialoga con Omero

La Lega Nord non ci sta. Ai due rappresentanti del Carroccio in consiglio comunale, il capogruppo Maurizio Ferrara e Giuseppe Portale, non è bastato interpretare il clamoroso gesto dell'uscita dall'aula, l'altra notte, all'atto dell'approvazione del Piano regolatore da parte degli altri componenti della maggioranza, per esprimere la loro dissenso nei confronti dei colleghi di coalizione. Ieri hanno voluto precisare la loro posizione. E lo hanno fatto a muso duro, senza risparmiare critiche. «Qualcuno è preoccupato della nostra crescita in città, in vista delle prossime consultazioni elettorali – ha detto Ferrara – al punto da assumere una condotta in aula che non esitiamo a definire scorretta. L'altra notte c'è stata l'ennesima dimostrazione di scarso rispetto – ha sottolineato con decisione il capogruppo del Carroccio – quando tutti i nostri quattro emendamenti sono stati bocciati dalla maggioranza, pronta invece ad approvarne ben 26 presentati dall'opposizione. Va ricordato che non siamo presenti in giunta – ha aggiunto Ferrara – perciò non abbiamo potuto partecipare alla preparazione del Piano. Per evitare complicazioni e per rispetto del sindaco – ha rimarcato Ferrara – siamo usciti dall'aula, per non dover esprimere il nostro no col voto».

Espressa la sua totale disapprovazione sul metodo «nonostante esista un chiaro accordo di maggioranza», Ferrara ha voluto ringraziare An "unico partito della coalizione che ci ha sostenuto quando abbiamo chiesto di cancellare i campi nomadi dal territorio comunale". Anche sul futuro Ferrara è stato altrettanto esplicito: «Se le cose continueranno su questa falsariga – ha ammonito – la Lega Nord comincerà a ragionare in maniera autonoma sul candidato sindaco della prossima tornata».

Esclusi però strappi immediati: «Siamo un partito serio – ha concluso il capogruppo – e faremo il nostro dovere di alleati, anche se dobbiamo evidenziare il disagio provocato da qualche consigliere del centrodestra». Portale è tornato sulla «richiesta di trasparenza, fatta dalla Lega Nord fin dall'inizio dell'iter di approvazione del Piano e che è stata disattesa», per poi passare al merito degli emendamenti. «In particolare ci siamo battuti per far approvare quello che prevedeva l'eliminazione di tutti i campi nomadi, a iniziare da quello di Opicina – ha affermato il consigliere del Carroccio – dove alcuni residenti sono stati costretti a trasferirsi nella vicina Slovenia, per non essere più oggetto di furti e razzie. Invece – ha concluso - la nostra proposta è stata rifiutata».

Ugo Salvini

IL CASO
VIABILITÀ TRANSFRONTALIERA

Per ora nessuna risposta da Lubiana alla lettera della Bassa Poropat che chiede l'abolizione del pedaggio per gli automobilisti triestini

«Una controvignetta dal confine al Lisert»

La proposta è di Piero Camber. L'Anas: «Non entriamo nelle decisioni politiche»

di MATTEO UNTERWEGER

Lubiana, per ora, tace. L'Anas non si sbilancia, trincerandosi dietro una dichiarazione prudentissima sulla proposta lanciata dal consigliere regionale del Pdl Piero Camber di un eventuale pedaggio (in caso di risposte negative dal governo sloveno) da applicare ai tratti di raccordo tra la Grande viabilità triestina e gli ex valichi confinari: «Non possiamo esprimerci sulla fattibilità, perché si tratta di una questione politica», la risposta della società. Intanto, la Provincia di Trieste è teatro di reciproche frecciate fra maggioranza e opposizione. Al centro di questo quadro c'è sempre la questione «vinjeta», il famoso bollino senza il quale non si può transitare su autostrade e strade a scorrimento veloce in Slovenia, sollevata dalla lettera inviata da Maria Teresa Bassa Poropat, numero uno dell'ente di palazzo Galatti, al ministero dei trasporti della vicina Repubblica: la sua richiesta di valutare una soluzione agevolata per i cittadini del territorio triestino attende ora una replica formale.

Intanto, Bassa Poropat incassa l'appoggio trasversale di un alleato di spicco, il sindaco Roberto Dipiazza. «I trattati vanno rispettati. Qua lo si fa, lo stesso dovrebbe avvenire in Slovenia», esordisce così il primo cittadino, con il richiamo implicito al trattato di Osimo e a quel decreto attuativo su cui si fondano le istanze della Provincia. «I vicini sloveni - continua Dipiazza - affermano di avere una mentalità europea, fanno parte dell'Ue, ma di fatto si schierano contro l'ingresso croato nell'Europa unita e si disinteressano delle indicazioni di Bruxelles sulla vignetta. Devono rendersi conto - chiude il sindaco - di essere un paese da un milione e 800mila abitanti circa, un micro-organismo nel mondo: è necessario stiano alle regole».

Ieri, il capogruppo forzista in piazza Vittorio Veneto, Claudio Grizon, è tornato all'attacco, riagganciandosi a interpellanza e mozione presentate da Forza Italia un anno fa: «Ringrazio l'assessore Zollia per il suo interessamento - afferma - e per aver ripreso l'argomento, ma non è frutto "di una discussione in Consiglio provinciale", come dicono (gli esponenti della maggioranza, *ndr*), dato che tale "discussione" aveva visto invece la contrarietà dell'attuale maggioranza che faceva intendere, anzi, un atteggiamento favorevole al pedaggio sloveno sulla superstrada capodistriana». Si collega a quel «no» Maria Monteleone, capogruppo del Pd in Provincia: «Va dato atto al consigliere Grizon di avere sollecitato il dibattito sull'ingiusto pagamento della vignetta per i residenti transfrontalieri ma è doveroso ricordare come la mozione si appellava agli accordi di Udine che regolamentavano, tra le altre cose, i lasciapassare e il trasporto di prodotti agricoli e animali nei valichi secondari. Per questo non avremmo potuto sostenere la mozione che risultava scorretta e confusa». Monteleone lancia poi una soluzione pratica sulla "vignetta agevolata" e sulle possibili difficoltà di verifica, proponendo un bollino «simile di altro colore che, per contenere la spesa, valga per più anni».

Per il capogruppo di An in Consiglio provinciale, Marco Vascotto, e il consigliere aennino Arturo Governa, «ben venga l'intervento dell'assessore Zollia che ha evidentemente portato in giunta e nella maggioranza di centrosinistra almeno su questo tema, un po' di sano equilibrio che speriamo non rimanga un caso isolato nel quadro di un'azione amministrativa finora condizionata da una visione dei rapporti transfrontalieri ancorata a una sorpassata contrapposizione basata su retaggi storici ed ideologici». Sempre dal versante del centrodestra giunge pure la bordata di Fabio Scoccimarro, ex presidente provinciale prima di essere spodestato proprio da Bassa Poropat e oggi in seno all'opposizione: «Sarebbe sorprendente se il governo di Lubiana, dopo aver sempre ignorato i ripetuti interventi di Bruxelles, ritenesse ora di prendere in considerazione l'inquilina di palazzo Galatti. Sembra proprio una barzelletta».

Il tratto della Grande viabilità triestina che si collega all'autostrada slovena a Rabuiese. A destra, l'indicazione che funge da pro-memoria per la vignetta

Domeniche chiuse, in attesa del ricorso

Rovis: aspettiamo il parere del Consiglio di Stato sulla delibera respinta dal Tar

Un centro commerciale

Sulle domeniche aperte il Comune sceglie la prudenza. In una nota ricorda infatti che «in osservanza alla recente legge regionale n. 13 del 2008, i negozi con una superficie superiore ai 400 mq - ad eccezione di quelli localizzati nelle zone omogenee "A" del Piano regolatore generale del Comune (Prgc), ovvero nel centro storico - dovranno rimanere chiusi nelle giornate domenicali e festive, rispettando cosi le previste norme e disposizioni legislative in materia». Una clamorosa marcia indietro dopo la battaglia contro la Regione e la nefasta legge Ciriani? Più che altro un atto dovuto, giurano in Municipio, ma la "guerra" non è ancora finita. «L'ultima nostra comunicazione ufficiale alla categoria – ricorda l'assessore Paolo Rovis – risaliva al tempo della delibera che aveva fatto di Trieste una città d'arte, e dunque con totale discrezione di apertura e chiusura dei negozi. Restiamo di quell'idea, ma quel provvedimento, però, al momento è tuttora soggetto alla sospensiva del Tar, in attesa che il Consiglio di Stato si pronunci sul nostro ricorso. Anzi, a dire il vero si attende ancora che lo stesso Tribunale amministrativo regionale si esprima sul merito, e cioè sulle motivazioni che hanno congelato la nostra delibera. Di qui la necessità di una nuova precisazione». Rovis fa infine capire che agosto non è probabilmente il mese più adatto per far lavorare i giudici amministrativi. Ne deriva che per saperne qualcosa di più bisognerà probabilmente aspettare, come suggerisce lo stesso assessore, la fine della vacanze e dunque il mese di settembre.

Nella nuova piazza della Borsa i taxi resteranno in via Einaudi

Tre fermate per gli autobus: in corso Italia lato bar Rex e due in piazza Tommaseo

Taxi in via Einaudi, precisamente nel tratto verso le Rive che non diventerà pedonale. È uno degli ultimi tasselli per la riqualificazione dell'area attorno a piazza della Borsa prospettato dall'assessore Franco Bandelli che, nei prossimi giorni, coinvolgerà nella decisione la Commissione taxi. E ancora novità per i capolinea degli autobus che troveranno posto vicino al bar Rex (lato destro), in zona piazza Tommaseo (lato Canal Piccolo) e davanti al Tommaseo (vicino all'aiuola della chiesa di San Niccolò).

Dettagli tecnici del progetto di riqualificazione, illustrati alla commissione dall'ingegner Sergio Ashiku, che riguarderanno anche le strade limitrofe. Visto che una parte di via Trento diverrà pedonale e spariranno alcuni stalli per motorini, nuovi parcheggi per i ciclomotori sono stati creati in via Genova al posto degli stalli blu. L'illuminazione sarà invece rinnovata e insediati dei nuovi cassonetti a scomparsa. L'ultima zona sottoposta al restyling sarà via Einaudi, in quanto sede del cantiere per il Tergesteo, la cui spesa spetterà proprio alla società americana proprietaria del prestigioso immobile in fase di restauro.

Durante l'incontro si è parlato anche di vespasiani: uno troverà di nuovo posto in Ponterosso. Un altro cantiere in programma dell'amministrazione comunale, ma che partirà terminata la riqualificazione di piazza della Borsa. Un intervento di risistemazione del cuore del centro cittadino partito un mese fa (appaltato per 2 milioni e 835 mila euro) della durata di 16 mesi compreso il rifacimento dei sottoservizi. Gli antichi masegni di via Cassa di Risparmio saranno utilizzati per creare una sorta di aureola, di 400 metri quadrati, attorno alla fontana di Nettuno. Con i restanti 250 metri quadrati dei lastroni in pietra, invece, sarà creata una sorta di simbolico percorso di un metro di larghezza, che da piazza della Borsa passerà in via Cassa di Risparmio. Le parti restanti saranno in arenaria. *(d.cam.)*

I masegni in via Cassa di risparmio

PRELIEVI CONTINUI A PARTIRE DAL 2002 DALL'UFFICIO DEGLI AVVOCATI SAMPIETRO, SBISÀ, BRUSESCHI E RAINER

Spariti dalla cassa dello studio legale 350mila euro: indagate due impiegate

di CLAUDIO ERNÈ

VISTO DA MARANI

Luciano Sampietro, uno dei quattro legali coinvolti come parti lese in questa vicenda, è il presidente della Camera penale di Trieste. Il suo nome è assurto più volte alla ribalta della cronaca in importantissimi processi penali, svoltisi in svariate sedi giudiziarie del nostro Paese dove ha difeso imputati eccellenti ma anche poveracci finiti con le spalle al muro. Sampietro è noto al grande pubblico per aver scritto un interessante volume che interpreta in modo del tutto nuovo le «centurie» di Nostradamus.

Trecentocinquantamila euro sono scomparsi dalla cassa dello studio legale Amigoni. Il clamoroso ammanco è emerso nel momento in cui gli avvocati Luciano Sampietro, Loredana Bruseschi, Giuseppe Sbisà e Mario Rainer hanno deciso di sciogliere la loro associazione professionale e di lasciare lo studio di via San Francesco d'Assisi. Ovviamente hanno fatto i conti ed il drenaggio è emerso in tutta la sua drammaticità e costanza. Ora il pm Raffaele Tito ha rinviato a giudizio per appropriazione indebita aggravata due impiegate che avevano lavorato nello studio e che erano incaricate di gestire la cassetta del contante destinato a coprire le «piccole spese correnti», ma dalla quale i legali attingevano anche degli anticipi sulle loro spettanze.

Maria Cristina Schettino e Donatella Bartolotta compariranno nel ruolo di imputate in Tribunale davanti al giudice Giorgio Nicoli il prossimo 5 dicembre. Si sono sempre dette innocenti ma l'inchiesta gestita dal Nucleo della Guardia di Finanza della Procura della Repubblica dice altro. Al momento dell'emersione dell'ammanco le due impiegate sono state immediatamente licenziate. Per ottenere la cosiddetta «liquidazione» sul cui versamento i titolari dello studio avevano manifestato qualche comprensibile esitazione, hanno agito a livello di magistratura del lavoro. Il giudice ha riconosciuto il loro buon diritto e le due impiegate, all'epoca solo indagate per appropriazione indebita, hanno intascato quanto loro spettava.

In alto a destra l'avvocato Luciano Sampietro

Le indagini sull'ammanco non hanno coinvolto solo la gestione dell'ultimo anno di attività dello studio di via San Francesco. Al contrario sono andate a ritroso e dall'esame dei conti e dei bilanci, è emerso che il drenaggio era iniziato nel 2002, se non qualche mese prima. Una attenta valutazione delle poste in entrata e uscita ha fatto emergere l'entità dei «prelievi» effettuati anno per anno. Si va, secondo la memoria depositata in Procura dall'avvocato Guido Fabretti che tutela gli interessi dei quattro colleghi, dai 54 mila euro del 2002, ai 56 mila del 2003, ai 65 mila del 2004. Nel 2005 si sono volatilizzati 64 mila euro, nel 2007 51 mila, così come nel 2007. Nei primi quattro mesi del 2008, l'ammanco è stato di quasi 18 mila euro. Poi il drenaggio è stato scoperto e con grande silenzio e circospezione si è avviata l'indagine.

Non è stato facile individuare il modo in cui, secondo l'accusa, sono stati prelevati indebitamente i soldi. Per capire il meccanismo va detto che ad ogni 31 dicembre la «cassa» veniva azzerata e i conti ripartivano da zero. I prelievi di denaro contante in banca venivano autorizzati da due dei quattro avvocati che firmavano su richiesta delle impiegate i relativi assegni. Secondo la Guardia di finanza le richieste di 1000 o più euro da prelevare venivano spesso presentate in giorni contigui all'uno o all'altro dei legali col potere di firma. Venivano così raddoppiate le dotazioni di cassa. Ma non basta: l'azzeramento dei conti effettuato a fine anno in pratica ha sempre cancellato nelle singole gestioni l'entità degli «anticipi» prelevati da ogni avvocato per le proprie necessità. Certo è che qualche crepa nei controlli potrebbe essersi palesata anche nello studio dei commercialisti incaricati di redige i bilanci annuali dell'associazione professionale ora sciolta.

RISSA

Li hanno separati i vigilanti

Operaio picchia il capocantiere

Entrambi al pronto soccorso: lavorano per una ditta esterna della Wärtsilä

Sono venuti alle mani davanti allo stabilimento della Wärtsilä. E avrebbero probabilmente continuato a picchiarsi se i vigilanti all'ingresso non fossero prontamente intervenuti per separarli. Protagonisti della rissa Ilir, un operaio albanese dipendente della ditta di pulizie EuroPromos, e il suo capocantiere, il triestino Pietro Tortora. Entrambi, a seguito dei colpi subiti, hanno riportato lesioni medicate poi al Pronto soccorso di Cattinara. Il referto del giovane albanese, in particolare, parla di ferite giudicate guaribili in alcuni giorni.

L'ingresso dello stabilimento Wärtsilä a San Dorligo della Valle

Ad accendere gli animi, secondo le versioni riferite da alcuni testimoni, sarebbe stato un ordine del capocantiere, impartito forse in modo un po' brusco. Ordine che l'operaio - in servizio alla EuroPromos già da alcuni anni e in passato investito di ruoli di responsabilità - ha contestato e non ha voluto eseguire.

Tanto è bastato per far precipitare la situazione e far scoppiare un diverbio fin troppo acceso: tra i due hanno iniziato a volare prima solo insulti e parole grosse e, dopo pochi minuti, pugni e spinte. Il tutto sotto lo sguardo attonito degli addetti alla portineria dello stabilimento che, dopo aver tentato di placare gli animi, si sono buttati nella mischia. E, una volta riusciti a separare i due duellanti, hanno poi invitato l'albanese ad allontanarsi e ad abbandonare lo stabilimento di Bagnoli della Rosandra.

Il suo gesto potrebbe avere ora conseguenze pesanti. Ilir rischia non solo il licenziamento, visto che a conti fatti ha picchiato il suo superiore, ma anche una denuncia penale. Prima di lasciare la fabbrica per andare a farsi medicare Pietro Tortora, sempre secondo quanto riportato dai bene informati, avrebbe infatti manifestato l'intenzionato di raggiungere la vicina caserma dei carabinieri per sporgere querela per lesioni nei confronti dell'albanese.

Quest'ultimo, come detto, una volta uscito dalla Wärtsilä ha raggiunto autonomamente l'ospedale di Cattinara. Lì gli sono state riscontrati tagli e ferite provocate dai colpi ricevuti. Per lui la prognosi è di alcuni giorni. Chi lo conosce, lo descrive come un ragazzo "a posto" e attribuisce lo scatto d'ira di ieri al clima teso che, ultimamente, si respirerebbe all'interno della EuroPromos. Il calo di lavoro e le ore dimezzate ai dipendenti, infatti, avrebbero contribuito a rendere più difficili i rapporti con il capocantiere. *(m.r.)*

NOVANTENNE TRUFFATO

Gli rubano sotto il naso gioielli e pensione

Era entrata nella casa sostenendo di essere un'amica della moglie

«Sono un'amica di sua moglie e dovrei controllare la vostra polizza assicurativa». È la scusa con cui una giovane donna è riuscita ieri mattina a intrufolarsi nell'abitazione di una una coppia di anziani - 90 anni lui, 85 anni lei - e a far sparire gioielli di famiglia e mille euro di pensione.

Ad aprire la porta di casa alla truffatrice è stato il marito, ingannato dai modi gentili e dall'aspetto cordiale della ragazza, presentatasi come una vecchia conoscente della moglie. Una volta entrata nell'appartamento nel rione di Rozzol, la ladra è passata subito all'azione: sostenendo di dover verificare alcuni dati dell'assicurazione, si è fatta accompagnare in camera da letto. E lì, fingendo di aiutare l'anziano nella ricerca della carte, si è messa a frugare nei cassetti. Quando però, oltre a spostare la biancheria, la donna ha iniziato a sottrarre anelli e braccialetti, il novantenne si è insospettito e ha chiesto spiegazioni. «Non si preoccupi - si è sentito rispondere dalla finta amica -. È tutto a posto. È stata sua moglie a chiedermi di recuperare i gioielli. Tutti i gioielli, anche la collanina che porta al collo». Una giustificazione che, purtroppo, ha finito per confondere e convincere l'anziano, al punto da spingerlo a sfilarsi davvero la catenina d'oro.

IL RAGGIRO

L'odioso episodio è avvenuto in un'abitazione di Rozzol Fuggita la donna

Solo dopo aver definitivamente salutato l'inattesa ospite, il novantenne si è reso conto del raggiro e ha preso atto della sparizione dei monili custoditi in due portagioie, del valore di alcune centinaia di euro, e dei mille euro di pensione. Di lì la segnalazione al 113 e l'intervento degli uomini delle Volanti, della Mobile e della Scientifica. Al loro arrivo i poliziotti hanno trovato in casa anche la moglie, rivelatasi la prima vittima ad esser caduta nella rete della ladra. La donna infatti ha riferito di essere stata avvicinata qualche ora prima in centro città da una ragazza, identica a quella descritta dal marito, e di essersi messa a chiacchierare tranquillamente con lei. Fino a rivelarle, purtroppo, anche l'indirizzo preciso dell'appartamento di Rozzol. *(m.r.)*

Influenza suina, due casi sospetti

Una coppia di triestini in isolamento dopo una vacanza a Ibiza

IL VIRUS

Scene di panico all'ospedale

Un'équipe specializzata in malattie infettive al lavoro per isolare il virus e ricavarne un vaccino

Altri due casi sospetti di influenza suina a Trieste. Una coppia di ritorno da una settimana di vacanza a Ibiza forse è stata colpita dal virus e ora si trova per questioni di sicurezza in isolamento in un appartamento della città. Si tratta di M.C. di 33 anni, impiegata, e del suo fidanzato, A.B., un macellaio di 27 anni. «Siamo ritornati dalle ferie lunedì - spiega la donna - dopo un'attesa estenuante all'aeroporto di Ibiza. Se dovesse risultare positivo il contagio di influenza suina, credo di averlo contratto proprio lì. Eravamo in migliaia, da tutte le parti del mondo ammassati ad attendere i voli.

C'erano tanti e lunghi ritardi. Ma ovviamente mai ci era passato per la mente la possibilità di contrarre il virus... Quando finalmente siamo riusciti ad imbarcarci abbiamo viaggiato tranquillamente, senza alcun sintomo».

La coppia è arrivata poi all'aeroporto di Verona e da lì ha preso la macchina per raggiungere nuovamente Trieste. I problemi, da quanto riferito dalla donna sono incominciati l'indomani. «Martedì - continua - entrambi abbiamo cominciato a sentire i classici sintomi dell'influenza. Dapprima un mal di gola che con il passare delle ore è diventato sempre più forte, tanto da aver ancora oggi difficoltà a parlare. Abbiamo subito dato la colpa all'aria condizionata che come sempre sull'aereo era freddissima». Poi man mano ecco arrivare gli altri sintomi, malessere, nausea, vomito e febbre. A quel punto il sospetto. Non vedendo alcun miglioramento delle condizioni di salute, la coppia si è recata ieri mattina al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore.

«E' stata un'esperienza molto forte - confida - che non auguro davvero a nessuno. I medici per paura di portare il virus all'interno degli ambulatori ci hanno visitato nei corridoi. Hanno fatto indossare la mascherine di sicurezza a noi e alle altre persone lì in attesa». Come prevedibile si è creato subito il panico. Molti hanno preferito rinunciare alla visita e tornare a casa. Poi la coppia è stata trasferita al reparto infettivi dove sono state effettuate delle visite più accurate tra cui i tamponi al naso e alla gola di cui stanno ancora aspettando il responso. «Fortunatamente è cambiato il protocollo - commenta - e possiamo stare in isolamento a casa. Certo che è molto dura. Non posso nemmeno vedere mia figlia di dodici anni per paura di contagiarla». I medici, per motivi di sicurezza, hanno somministrato gli stessi medicinali della coppia anche alla bambina perché in questi giorni era stata a contatto con la madre. Per ora tutti tre devono assumere il farmaco antivirale Tamiflu (tra l'altro troppo forte per la bimba che lo ha rigettato poco dopo averlo bevuto).

Solo per la coppia è stato ordinato il totale isolamento. «Non ho tanta paura - dice la donna - anche perché abbiamo visto non ci sono state gravi conseguenze in Italia. Certo che non è piacevole restare sospesi in questo limbo».

I due hanno telefonato incessantemente per tutto il pomeriggio e la sera all'ospedale, ma senza ottenere nessuna novità. In attesa del responso medico la coppia, quindi, non può che accontentarsi di quello che ha in casa, o di qualche spesa lasciata furtivamente in ascensore da qualche amico.

Per ora il virus dell'influenza suina ha colpito tre triestini. Ultimo caso una studentessa diciottenne che si era trasferita a Londra per motivi di studio. Anche a lei i medici avevano somministrato lo stesso farmaco. (s.s.)

DOMANI NUOVI RALLENTAMENTI

Guasto sulla linea ferroviaria, ritardi e treni fermi per 2 ore

Sono rimasti fermi a Grignano per quasi due ore, l'altra sera, i passeggeri del treno regionale 2215 Venezia - Trieste. A provocare la lunga attesa un guasto alla linea aerea nel tratto a ridosso della Stazione centrale, segnalato attorno alle 20 e riparato qualche minuto prima delle 22. Guasto che ha creato disagi e ritardi, seppur più limitati, anche ad altri convogli attesi in città in serata. Il problema tecnico, infatti, ha reso inservibile il binario dispari, quello appunto dei treni in arrivo a Trieste, e costretto a far circolare a senso alternato tutti i convogli sul binario riservato alle partenze. Per limitare i disagi, i passeggeri di alcuni corse sono stati trasbordati su altri treni. Una soluzione che non è stata applicata però al regionale fermo a Grignano: le caratteristiche di quella stazione infatti, ha spiegato Trenitalia, non consentono trasbordi in sicurezza.

Un treno fermo sul binario

Altri rallentamenti potrebbero verificarsi nei prossimi giorni sulle linee da e per Trieste in concomitanza con i lavori sul ponte del fiume Lemene che comporteranno la sostituzione delle travate metalliche e la demolizione e ricostruzione delle opere murarie. Le operazioni si svolgeranno da domani a lunedì 24 agosto e richiederanno, precisa Trenitalia, una serie di modifiche. Nelle notti fra sabato 8 e domenica 9 e fra sabato 22 e domenica 23 agosto l'Es 9398/9397 Roma - Trieste, sarà deviato via Treviso - Udine - Gorizia, con un allungamento dei tempi di viaggio di 30 minuti. L'Icn 772 Trieste - Mestre, sarà invece cancellato nella tratta da Trieste a Portogruaro e sostituito con bus. Ritardo previsto in partenza da Portogruaro di 40 minuti.Infine l'Icn 771 Udine - Napoli, avrà un ritardo previsto in partenza da Mestre di 40 minuti. Informazioni su www.fsnews.it.

COLOMBIANO DI 20 ANNI FERMATO DALLA POLIZIA

Ruba un'auto e va a ballare a Sistiana, denunciato

Voleva a tutti i costi andare a ballare a Sistiana con le sue quattro amiche. E, per farlo, non ha esitato a utilizzare l'auto rubata al cugino. Sulla sua strada però il giovane ladro, un cittadino colombiano di 20 anni regolarmente residente a Cervignano del Friuli, ha trovato una pattuglia del Commissariato di Duino-Aurisina. Pattuglia che che ha denunciato il ragazzo per furto e sequestrato la macchina, una Peugeot rossa, che verrà ora restituita al legittimo proprietario.

È stato il ladro stesso a raccontare ai poliziotti di aver sottratto l'auto al parente e di aver poi invitato una delle quattro amiche - tre italiane e una romena, tutte residenti a Gorizia - a mettersene alla guida. Lui, che tra l'altro ha diversi precedenti penali alle spalle, infatti non guida perché sprovvisto di patente.

BAGNANTE COLPITA DA MALORE

Soccorso in mare a Santa Croce

Soccorso in mare, ieri mattina, davanti al porticciolo di Santa Croce. A richiedere l'intervento della Capitaneria di porto sono stati alcuni bagnanti, preoccupati per le condizioni di una donna notata mentre annaspava in acqua. Vista la difficoltà di raggiungere a piedi la zona, gli uomini della Guardia costiera hanno "recuperato" i sanitari del 118 all'altezza di Grignano e, dopo averli fatti salire a bordo di un gommone, hanno raggiunto e soccorso la bagnante.

Speciale **DUINOAURISINA**
EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Dal 12 al 16 agosto una vera festa di popoli a Duino Aurisina

Festa di San Rocco - i sapori della tradizione

Rivive anche quest'anno la festa del Santo Patrono San Rocco, celebrata con il tradizionale rito religioso e accompagnata da vari momenti culturali, enogastronomici, musicali e altro ancora ai quali, ne sono certo, i nostri concittadini, ma anche turisti e ospiti di questo nostro bellissimo territorio, avranno piacere di partecipare. Visitate anche le varie mostre per scoprire o ricordare aspetti del nostro territorio oramai quasi dimenticati, ma che fanno parte della storia di queste nostre terre. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita di questa Festa, molto sentita dalla cittadinanza e dall'Amministrazione comunale.

comm. Giorgio Ret
Sindaco del Comune di Duino-Aurisina

"Abbiamo iniziato questo lungo percorso iniziato ad aprile con una proposta di animazione del territorio senza precedenti, nonostante i numerosi tagli e le minime risorse a disposizioni siamo, e ripeto siamo, riusciti a realizzare qualcosa di grande ed unico. Grazie ad una proficua ed intensa collaborazione con le associazioni e gli operatori del territorio siamo riusciti ad avanzare un offerta di iniziative di particolare rilievo e per tutti i gusti. Un grande lavoro preparatorio, ma anche esecutivo. Per questo ringrazio di cuore tutte le associazioni che hanno voluto spontaneamente aderire a questo progetto, ma anche gli uffici per il supporto organizzativo di tutto ciò. Buona Estate a tutti"

Massimo Romita
Vice Sindaco ed Assessore alla Cultura

Eventi collaterali

- "Solo Teran" - rassegna di vini dell'azienda vinicola Štrekelj di Komen (Slo) presso la cantina Petelin, Aurisina 145 info: 338 4676142.
- Raccolta fondi a favore del fondo sociale degli operai della cartiera Burgo di Duino a cura del Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000, ProLoco Mitreo e Consulta Giovani.

  Gli orari potranno subire variazioni.
- Durante la manifestazione il Circolo Culturale Sloveno "Igo Gruden" organizza tutte le serate musicali e i seguenti eventi:
- LOTTERIA con ricchi premi.
- TORNEO DI SCACCHI PER RAGAZZI.

Mostre

- Presso la Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina:

  Sala Primo Piano - mostra itinerante "Duino Aurisina Porta d'Ingresso della Provincia di Trieste Musica e Colori", promossa dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000.
- Presso il Circolo Igo Gruden di Aurisina:

  Sala Igo Gruden - mostra di attrezzi antichi per la viticoltura.

  Saletta Sergij Radovič - mostra delle scacchiere da tutto il mondo dalla collezione di Dušan Kalc e mostra pittorica di Vladimir Klanjšček.

  Caffetteria - mostra fotografica della Barcolana di Miloš Zidarič.

  Mostre promosse dal Circolo Culturale Sloveno "I. Gruden".
- Presso la **Sala Parrocchiale San Rocco** di Aurisina: mostra della Scuola di merletti di Tonka dalla Slovenia.

Orario di apertura: dalle 18.00 alle 22.00

PROGRAMMA

Mercoledì 12 agosto
18.30 Inaugurazione mostre.
19.30 Inaugurazione manifestazione con il concerto della Società bandistica - Godbeno društvo "Nabrežina" e apertura chioschi enogastronomici.
20.30 Ballo con il gruppo Kraški muzikantje.

Giovedì 13 agosto
20.30 - 24.00 Ballo con il complesso Souvenir.

Venerdì 14 agosto
19.00 Vernissage della mostra - "Duino Aurisina Porta d'Ingresso della Provincia di Trieste Musica e Colori".
21 .00 - 24.00 Ballo con il complesso Čuki.

Sabato 15 agosto
19.00 Presentazione dei testi letterari di Rudi Kerševan.
18.00 - 20.00 Musica con il gruppo Real.
21.00 - 24.00 Ballo con il complesso Souvenir.

Domenica 16 agosto
10.00 Solenne Santa Messa presso la Chiesa di San Rocco. Processione di San Rocco con la Società bandistica - Godbeno društvo "Nabrežina".
20.00 Nel giardino della Chiesa di San Rocco spettacolo del Circolo culturale "Kraški šopek" di Sežana e pesca di beneficenza.
21.30 Tombola a cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica SK DEVIN.
22.00 - 24.00 Ballo con il gruppo Real.

Gastronomia

Ogni giorno dalle 17.00 alle 24.00 apertura chioschi enogastronomici a cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica SK DEVIN e del Circolo Culturale Sloveno "Igo Gruden".

Espositori

Comune di Duino Aurisina - Azienda Agricola Gabriel Pertol - Azienda Agricola la Caharija Vladimir - Azienda Agricola Pirc Sonja - Azienda Agricola Usaj - Azienda Agricola Jakne - Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 - ProLoco Mitreo e Consulta Giovani - **Comune di Komen** - **Comune di Iliriska Bistrica**

PROSSIME MANIFESTAZIONI

Dal 3 al 16 agosto
Mostra **Ex Tempore a San Giovanni Risorgive del Timavo.**

Giovedì 6 agosto
Rassegna **"La Rocca degli Usignoli".**

Venerdì 7 agosto
Festival internazionale di Musica Antica Musica Cortese, Chiesa dello Spirito Santo di Duino.

Dal 7 al 16 agosto
Mostra personale di pittura e fotografia **"Finestre sul mare da Duino a San Diego".**

Lunedì 10 agosto 2009 - Sistiana Day nella settimana più importante dell'anno, per la prima volta, l'Amministrazione comunale insieme agli operatori di Sistiana ed alle Associazioni locali (Ajser2000, Proloco Mitreo, Consulta Giovani) ha voluto proporre il **SISTIANA DAY**, un evento per rilanciare il Centro di Sistiana. Piatti tipici nei ristoranti, alcuni negozi aperti fino alle 21.00 insieme a due grandi appuntamenti di carattere nazionale come la Selezione Regionale di **MISS ITALIA** valida per la fascia di **MISS TRIESTE** (Ore 21.15) e l'appuntamento per eccellenza dedicato al VIno, la Serata di **CALICI DI STELLE** (dalle 18.00 alle 23.00). Entrambi gli eventi verranno promossi all'interno della struttura dell'Albergo Ristorante Tre Noci di Sistiana. (info 040299222) info@trenoci.it

Lunedì 17 agosto
Nei Suoni dei Luoghi, Chiesa di San Giovanni in Tuba di Duino.

Mercoledì 19 agosto
Serate con Umberto Lupi con il musical **"Che bel che xe l'amor..."** - Casa Rurale di Duino.

Sabato 22 agosto
Dal **"Night al Jazz"**presso la Dama Bianca di Duino.

Mercoledì 26 agosto
Al Villaggio del Pescator, serata anni '60.

Da Venerdì 21 agosto a lunedì 24
Prima edizione della **"FESTA DELL'OSPITE - festa della Patata"** presso Trattoria Franz Josef Stube - Aurisina Stazione.

30 agosto 2009
VELEGGIATA "AGOS-TINA".

Per Informazioni: Ufficio Iat Sistiana 040 299166
Ufficio Cultura Sport Giovani 040 2017370 - 040 2017372 - 040 2017374
romita@comune.duino-aurisina.ts.it
www.comune.duino-aurisina.ts.it
www.facebook.com/ nel gruppo Eventi a Duino Aurisina

15 AGOSTO - ORE 23.00 - BAIA DI SISTIANA FUOCHI D'ARTIFICIO

Monteleone (Pd): meglio se Mariucci si dimetteva

«Andrea Mariucci avrebbe fatto bene a dimettersi se voleva cambiare schieramento». Dopo l'ufficializzazione del passaggio al Partito Repubblicano del consigliere provinciale dei Cittadini e passato prima al gruppo misto e quindi all'Italia dei Valori, la capogruppo del Pd, Maria Monteleone, definisce la scelta di Mariucci «scarsamente rispettosa non solo della maggioranza della quale ha fatto parte ma soprattutto dell'elettorato che lo ha votato come sostenitore di Maria Teresa Bassa Poropat». Secondo l'esponente del Pd «Mariucci avrebbe dovuto dimettersi e lasciare il posto ad un candidato della lista dei Cittadini che ora si trova senza rappresentanti in Consiglio». Monteleone è critica sulle motivazioni addotte da Mariucci per giustificare la sua scelta: «Chi ha lavorato con lui nutre seri dubbi sulla natura politica di questa decisione e vede semmai motivi di opportunità se non di opportunismo».

Andrea Mariucci è passato dai Cittadini al Pri

Rio Spinoleto, 180mila euro per il risanamento dell'area

Un investimento di 180 mila euro ha consentito il risanamento, e il risolvimento dei problemi di circa 400 persone che potranno ora allacciarsi alla rete fognaria.

L'area di Rio Spinoleto restaurata da Acegas e Comune

Ha sintetizzato così ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli il lavoro curato da Comune e AcegasAps, che ha visto la realizzazione di 350 metri di collettore fognario lungo le sponde del Rio Spinoleto. «Oltre al nuovo allacciamento – ha spiegato l'ingegner Toscano di AcegasAps- in quasi sei mesi abbiamo ripristinato il torrente adottando sistemi di ingegneria naturalistica simili a quelli delle zone montane». La posa del collettore ha permesso la riqualificazione dell'intera area. «Quest'intervento – ha concluso Bandelli - rientra nella fascia dei lavori meno appariscenti ma più sostanziali. Entro metà settembre, ultimeremo anche i lavori di sistemazione e risanamento nella zona di Rio Catullo».

IL DIBATTITO FRA I PRESIDI SULLE DIFFERENTI MODALITÀ DI VALUTAZIONE TRA NORD E SUD

«Maturità, disparità nei voti ma Trieste eccelle»

De Marchi: troppa discrezionalità, l'Ocse vede solo il settentrione in linea con l'Europa

Da un lato plaudono alla proposta ministeriale di premiare l'eccellenza aiutando i più meritevoli nella loro carriera universitaria con tasse pagate fino alla laurea; dall'altro rimarcano l'esigenza di fissare paletti più rigidi per arrivare a una maggior omogeneità nella valutazione degli studenti. I presidi delle scuole superiori triestine intervengono così nel rovente dibattito scatenatosi in questi giorni a livello nazionale dopo la pubblicazione dei dati sui maturandi da 100 e lode. Numeri che parlano di un'esagerata concentrazione di questi "campioni" nelle regioni del Sud Italia. Per rendersi conto dello squilibrio basta un semplice esempio: a Trieste la maturità 2009 ha visto la premiazione di sole 4 eccellenze nelle 18 superiori cittadine (più 72 "centini"): in provincia di Cosenza, nel solo istituto Da Fiore, i diplomati con lode sono stati 23, quasi sei volte di più.

«Queste differenze sono risapute da tempo – commenta la dirigente del Petrarca, **Donatella Bigotti** –. Si tratta di un problema che potrebbe essere superato solo con l'introduzione di prove nazionali, con griglie standardizzate. Si tratta, però, di un risultato quasi impossibile da raggiungere: gli indirizzi di studio sono troppo diversi per pensare a una prova comune come quella delle medie». La preside, così come gli altri suoi colleghi, si dice invece favorevole all'ipotesi di premiare i bravissimi con aiuti che vadano al di là dei mille euro attualmente erogati dal Ministero: «Il 100 e lode è un risultato difficilissimo da raggiungere e questi ragazzi vanno assolutamente aiutati nella loro carriera universitaria».

Un gruppo di maturandi all'esterno del Dante (Foto Lasorte)

A sottolineare l'esigenza di una maggior equità è anche **Franco De Marchi**, preside del Carducci: «Se ci sono grandi disparità è evidente che i criteri vanno perfezionati, anche perché i risultati emersi non hanno alcun riscontro con indagini come il Pisa-test dell'Ocse, che parla di un Nord Italia in linea con l'Europa, al contrario del Sud. Anche perfezionando il sistema, però, esisteranno sempre margini di discrezionalità».

A non volersi sbilanciare più di tanto sulla questione è la vicedirigente del Galilei, **Marialuisa Veneziano**: «Non voglio pensare male: mi piace pensare a un corpo docente in grado di valutare i ragazzi con professionalità e competenza» spiega la vicaria, che preferisce mettere l'accento sui risultati eccellenti ottenuti dai suoi ragazzi: 21 "cento" e un diplomato con lode, numeri in linea con quelli del 2008. «Come docenti, comunque, guardiamo soprattutto alla fascia tra l'80 e il 90: è quella che determina la vera qualità e qui da noi è molto alta».

A ritenere, invece, che la partita sulla valutazione si giochi piuttosto tra le singole scuole è la professoressa Piro del Dante: «Le differenze sono evidenti anche tra istituto e istituto. Personalmente, infatti, non credo che si possa valutare la bravura di uno studente basandosi solo su rigide tabelle emanate dal Ministero».

Elisa Lenarduzzi

AL "DANTE", "PETRARCA", "GALILEI" E "PRESEREN"

Gli studenti d'oro da 100 e lode: «Borsa di studio per l'Università»

Giovanna Gilleri

Simon Pitscheider

Nadja Cibic

Bianca Mezzina

Sono quattro gli studenti che a Trieste hanno meritato il 100 e lode. Tre ragazze ed un ragazzo che hanno raggiunto l'ambito risultato con impegno ma, a sentir loro, senza fare follie.

«L'esame è stato più facile del previsto - ammette **Bianca Mezzina**, studentessa da 100 e lode al liceo Petrarca - durante l'anno abbiamo subito parecchie pressioni, io e i miei compagni eravamo ansiosi e preoccupati. Invece, - assicura - non è difficile come ti fanno credere».

Bianca, ottima tennista, assicura di non aver mai passato interi pomeriggi a studiare: «L'orale si è concentrato sull'esposizione della mia tesina sulla scuola nel periodo del fascismo - ricorda - poi mi hanno chiesto un argomento a piacere e infine è arrivata qualche domanda inaspettata, ma nulla di così difficile».

Indecisa se iscriversi alla facoltà di Fisica o di Ingegneria, da grande sogna di fare la ricercatrice. «I mille euro che oggi vengono dati a chi ottiene la lode sono una goccia nell'oceano - sottolinea - trovo giusto che i meritevoli vengano supportati nell'intero percorso di studi: studiare costa molto e non tutti possono permetterselo».

Simon Pitscheider, futura matricola ad Ingegneria, ha conquistato la lode al liceo Galilei. Quest'estate ha cercato di mettere da parte un po' di soldini lavorando. Anche lui assicura di non essere mai stato un "secchione". Legge libri, passa del tempo con la fidanzata Francesca e si diverte con gli amici.

Alla notizia che più della metà dei 100 e lode quest'anno siano stati conferiti ai ragazzi del Sud d'Italia, commenta : «Si dice che le scuole in Meridione siano più facili: speriamo siano solo dicerie». Il giovane accoglie positivamente la proposta di assegnare ai "bravissimi" una borsa di studio: «Sarebbe un aiuto ed un incentivo per chi non ha grandi possibilità economiche», sostiene.

Sportiva, pallavolista, suonatrice di chitarra **Giovanna Gilleri** quest'anno è stata indiscutibilmente la più brava del Dante. Con il suo 100 e lode ora tenterà di accedere alla facoltà di Giurisprudenza della scuola superiore S. Anna di Pisa. «Per la prova scritta di italiano ho scelto il tema storico ma, - racconta - se devo essere sincera, nell'insieme l'esame non è stato poi così difficile. L'importante è studiare con costanza durante l'anno».

Nadja Cibic ha conquistato l'unica lode assegnata nel 2009 dalle scuole superiori in lingua slovena. Il suo percorso di studi al liceo classico Preseren è stato contrassegnato da un'infinità di 10, soprattutto in inglese e latino, le sue materie preferite. Non digerisce invece filosofia. «Mi sono iscritta alla Scuola per interpreti, - spiega - sogno di fare l'interprete a Bruxelles o nel settore turistico. La proposta di un aiuto più consistente da parte del Ministero a chi ha ottenuto la lode - sostiene - è giusta. Quantomeno è corretto assicurare la possibilità di studiare a chi ha ottime capacità e non può permettersi di pagare tasse universitarie e master. Sarebbe un investimento per l'intero Paese».

Laura Tonero

DOPO IL DISSEQUESTRO È PARTITA LA "SEMA ANA"

È salpata la nave turca, rotta su Venezia

Sono sbarcati i quattro marinai che avevano promosso l'azione legale

Ha acceso il diesel e ha messo la prua su Venezia, la motonave panamense «Sema Ana», sequestrata sabato scorso dal Tribunale del lavoro su istanza di quattro marinai che da aprile non percepivano lo stipendio. Il blocco dell'unità, chiesto dal sindacato internazionale dei marittimi, attraverso l'avvocato Roberto Mantello, ha avuto l'effetto «miracoloso» di far arrivare il denaro a lungo atteso. Gli stipendi sono stati pagati per intervento dell'agenzia «Tarabochia», ed è così venuto meno il tema del contendere. La Magistratura, attraverso la Capitaneria di Porto ha dato il «via libera» alla partenza. La «Sema Ana» ha lasciato però le acque del nostro golfo con diciotto marinai contro i 22 con cui era arrivata. I quattro che avevano promosso l'azione giudiziaria, dopo aver ottenuto che l'armatore versasse loro gli stipendi, hanno chiesto di essere sbarcati.

Va aggiunto che il sequestro ha portato in superficie l'ennesima situazione di precarietà in cui si trovano tanti marittimi. Il cibo a bordo scarseggiava e le condizioni igieniche erano tutt'altro che ottimali, tant'è che l'autorità marittima ha ordinato una disinfestazione. Per il cibo ha provveduto la catena di solidarietà che lega la gente di mare. Una motobarca ha trasportato sotto bordo quanto era stato raccolto. Il comandante della «Sema Ana» non ha capito che si trattava di un atto di generosità e ha intimato all'imbarcazione di allontanarsi. Pensava si trattasse dell'iniziativa di un commerciante particolarmente capace e intraprendente. «Non ci sono i soldi per pagare» ha affermato. Gli altri, dopo una decina di minuti sono riusciti a spiegare che si trattava di un gesto di generosità del tutto gratuito. *(c.e.)*

La nave "Sema Ana" nel golfo di Trieste

L'EPISODIO SEGUE QUELLO DI POCHI GIORNI FA A SISTIANA

Barca da pesca affonda in porto a Muggia

Escluso il dolo. Le troppe reti caricate a bordo della "Rosa" probabile causa dell'incidente

di MADDALENA REBECCA

MUGGIA Due nel giro di pochi giorni. Dopo l'Animale, il peschereccio di 13,5 metri colato a picco lunedì scorso a Sistiana, ieri è stata la volta del "Rosa", scafo di 7 metri affondato nel porticciolo di Muggia. Secondo il racconto di alcuni testimoni la piccola imbarcazione, di proprietà di Adriano Grisonich, a metà mattinata si sarebbe girata su un lato e, poco a poco, avrebbe iniziato ad imbarcare acqua, fino ad adagiarsi completamente sul fondale del Mandracchio.

Restano ancora da accertare le cause dell'affondamento: i primi rilievi, comunque, porterebbero a escludere il dolo e ad attribuire la responsabilità all'eccessivo peso caricato a bordo.

Grisonich, stando alla versione fornita ai carabinieri, aveva infatti da poco sistemato dentro al peschereccio, peraltro non in perfette condizioni, le reti che aveva fatto riparare nei giorni precedenti e altre già a bordo. Reti accatastate tutte a poppa.

È possibile quindi che lo scafo, lungo appunto poco più di 7 metri e largo 2,60, non abbia retto il peso dei materiali concentrati in un unico punto, finendo quindi per sbilanciarsi e piegarsi di lato. Un'ipotesi ritenuta al momento plausibile, vista anche l'assenza di falle nella chiglia.

Recuperare l'imbarcazione andata a picco è stato tutt'altro che facile. Per evitare di provocare fuoriuscite di carburante in mare, infatti, sommozzatori, vigili del fuoco e personale della Capitaneria di porto hanno dovuto manovrare le fasce e i palloni con particolare attenzione, e adottare tutta una serie di altri accorgimenti tecnici che hanno richiesto diverse ore di lavoro. Un lavoro che ha attirato l'attenzione di decine di muggesani, incuriositi dal via vai di mezzi di soccorso attorno al Mandracchio.

Tra loro anche il proprietario della barca - chiamata Rosa in omaggio alla moglie -. Avvisato a metà mattinata da alcuni conoscenti dell'inabissamento del suo peschereccio, Grisonich ha contattato subito la Guardia costiera per rendere, come previsto dal Codice della navigazione, la dichiarazione di "evento straordinario". Dichiarazione a cui non ha fatto seguito il sequestro del mezzo, scattato invece qualche giorno fa per l'altra imbarcazione andata a picco a Sistiana davanti all'ingresso di Castelreggio.

Quell'affondamento, infatti, è stato giudicato da subito sospetto e ha portato a prendere in considerazione la pista dolosa. L'ipotesi è infatti che i due fori di 15 centimetri di diametro individuati sul lato di dritta dello scafo dell'Animale - questo il nome del peschereccio - siano la conseguenza di un tentativo di sabotaggio.

Le operazioni di recupero del Rosa sono state completate in tarda mattinata. Prima ancora di concludere l'intervento, però, vigili del fuoco e carabinieri hanno dovuto prestare soccorso a un altro muggesano in difficoltà: un uomo di 74 anni, scivolato mentre si trovava a bordo della sua imbarcazione ormeggiata poco distante, sul lungomare Venezia.

In aiuto all'anziano, che si era procurato una brutta ferita alla testa, sono intervenuti anche i sanitari del 118, che hanno poi provveduto a trasportare l'uomo a Cattinara per ulteriori accertamenti.

Il recupero della barca affondata da parte dei Vigili del fuoco (foto Silvano)

"CANTI NEL CHIOSTRO"

Musica del '600 al Castello di Duino

DUINO La Chiesa del Santo Spirito del Castello di Duino ospita oggi alle 21 il concerto dal titolo "Canti nel chiostro. Musiche nei conventi femminili del '600". Protagonista l'ensemble Oberon, formato da Candace Smith voce, Silvia Moroni flauto traverso rinascimentale e Stefano Rocco tiorba. Il concerto rientra nella rassegna Musica cortese, festival internazionale di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriška, organizzata per la 7.a edizione dal Dramsam, Centro giuliano di musica antica, in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina e la Regione Friuli Venezia Giulia, e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. La musica interpretata dal trio Oberon spazia nella produzione musicale di religiose e laici vissuti nel Seicento nei conventi lombardi di Pavia e Milano e della provincia modenese.

LA NORMA REGIONALE

Carta famiglia, ad Aurisina si ottengono buoni acquisto

Aumentano le richieste per avere i bonus bebè: 77 domande su 140 nati

DUINO AURISINA Carta famiglia al via a Duino Aurisina, e sotto forma di buoni acquisto. I residenti che ne hanno fatto richiesta a seguito della norma regionale possono recarsi all'ufficio Servizi sociali del Comune e ottenere il corrispondente del contributo in buoni spesa, da utilizzare nei negozi convenzionati e nelle farmacie.

Come previsto dalla norma il numero dei buoni è stato quantificato in base alla numerosità del nucleo familiare. Le percentuali di sconto vanno dal 10 al 75%, e i negozianti convenzionati potranno scalarli dagli acquisti effettuati dalla famiglia. «

«Abbiamo scelto i buoni - ha spiegato l'assessore Pallotta - in quanto rappresenta un aiuto veramente concreto ed è ciò di cui le famiglie hanno spesso bisogno: aiuto di tipo economico per arrivare a fine mese».

A Duino Aurisina sono una quarantina i beneficiari, mentre stanno aumentando, sulla base della nuova normativa, retroattiva al 2007, le domande (da inoltrare sempre all'ufficio dei Servizi sociali) per il bonus bebè: su 140 nati, già 77 le domande presentate. «Abbiamo tentato tentato di dare risposte molto concrete ai cittadini in difficoltà economica - hanno dichiarato gli assessori Svara e Pallotta –. Ai buoni spesa si sommano anche il centro estivo e il nido gratuito ad agosto: un modo per aiutare le mamme. Molte famiglie quest'anno non sono andate in ferie, e chiudere i servizi dedicati ai bambini sarebbe stato poco rispettoso della situazione». *(fr.c.)*

DA ANNI GUASTI E INTERRUZIONI. IL POSTO PUBBLICO SPESSO FUORI SERVIZIO

Draga si ribella ai disservizi telefonici

Lettera dei 56 abitanti a Telecom, Prefetto, Provincia e Comune

SAN DORLIGO Draga Sant' Elia si ribella di fronte ai troppi anni di disservizi telefonici. Il paesino ai piedi del Monte Stena, 56 anime in tutto, lancia un appello alle istituzioni e alla Telecom per risolvere il problema. L'unica cabina telefonica della Telecom che c'era in paese è stata disattivata e, successivamente, rimossa. L'altro telefono pubblico, presso la Locanda Mario, è spesso fuori servizio, l'ultimo guasto un paio di settimane fa, che ha impedito di portare soccorsi tempestivi a una donna caduta qualche giorno fa in Val Rosandra.

Per gli abitanti le cose non vanno meglio. Spesso le linee telefoniche private non funzionano lasciando nel "buio" telefonico, anche per svariate settimane, i malcapitati utenti. Per non parlare dei cellulari: prendono, a tratti, solo la linea slovena, con costi altissimi.

Disagi, tutti questi, così frequenti da portare i 56 abitanti a dire basta. «Abbiamo chiesto un incontro con le istituzioni - spiega Sergio Facchini, residente a Draga Sant'Elia - perché a nostro avviso si tratta di un problema di sicurezza pubblica. Il nostro paesino è una piccola isola all'interno della riserva naturale della Val Rosandra. Il rischio di incendi, soprattutto in estate, è alto. Avere linee telefoniche disastrate ci impedisce di avvisare tempestivamente le forze dell'ordine».

«Prima di arrivare a scrivere alle istituzioni - racconta ancora Facchini - abbiamo tentato numerose volte di contattare la Telecom tramite il servizio clienti, ma ogni volta ci hanno risposto che il disagio sarebbe stato riparato entro 48 ore». Ore che nella maggior parte dei casi si traducono, però, in giorni o addirittura settimane.

Non avendo avuto risposte dalla Telecom, gli abitanti si sono rivolti direttamente all' Ite, l'azienda che si occupa delle riparazioni per conto della compagnia telefonica. Come risposta hanno ricevuto un "no". Problemi di budget. Con i soldi dati dalla Telecom l' Ite non riesce a sanare definitivamente il problema.

«A mio avviso - spiega Facchini - sarebbe necessario un rinnovo della linea telefonica nel tratto che collega Draga a Sant'Antonio in Bosco. In questo tratto le linee sono disastrate, appoggiate a dei pali in legno ricoperti di rovi. Se l'azienda effettuasse un risanamento forse i problemi si risolverebbero. Le frequenti riparazioni dell' Ite, nell'ordine delle tre, quattro al mese, sono solo dei palliativi».

Ora, i cittadini di Draga Sant'Elia vogliono risposte, e soluzioni. «La Giunta comunale precedente - ricorda Facchini - aveva stilato un accordo con la Telecom per garantire in ogni frazione almeno un telefono pubblico. Evidentemente questo accordo è saltato».

E le istituzioni interpellate come hanno reagito? Il sindaco Fulvia Premolin, raggiunta telefonicamente, dice di essere disponibile ad un incontro con gli abitanti. «Mi dispiace che i cittadini di Draga abbiano avuto questi disagi – commenta la Premolin –. Sono stata informata solo ora di questo problema – continua – e mi impegno sin da ora a compiere tutti i passi necessari per risolvere il problema».

Nessuna risposta ancora, invece, dalla Telecom e dalle altre istituzioni contattate: il prefetto e la presidente della Provincia.

Viviana Attard

Il piccolo abitato di Draga Sant'Elia

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO** San Gaetano
- **IL GIORNO** è il 219 giorno dell'anno, ne restano ancora 146
- **IL SOLE** Sorge alle 5.55 e tramonta alle 20.25
- **LA LUNA** Si leva alle 20.50 e cala alle 7.16
- **IL PROVERBIO** La fretta è cieca e maldestra

L'ALTRA SERA IL DEBUTTO

"La rocca degli usignoli" Storia, fascino e magia del castello di Duino

Lo spettacolo di luci e suoni prosegue per tutto agosto ogni mercoledì e giovedì con due rappresentazioni

Due suggestive immagini dello spettacolo «Luci e suoni - La rocca degli usignoli»

Nello straordinario paesaggio che la baia di Duino offre, in un'atmosfera profondamente poetica suggerita dal cielo stellato che si confonde al mare, e da giochi di luce riflessa sapientemente studiati, mercoledì sera ha visto il proprio debutto l'appassionante «Luci e suoni - La rocca degli usignoli – Spettacolo dal mare».

Nello specchio d'acqua compreso fra il vecchio e il nuovo castello hanno preso vita, come nella tela di un pittore, le colorate luci che, con il loro alternarsi, hanno contribuito assieme a delicate note a raccontare la storia dell'intensa amicizia intellettuale e artistica fra la principessa Marie von Thurn und Taxis e il poeta e scrittore boemo Rainer Maria Rilke, che proprio nel castello soggiornò e compose fra 1912 e 1922 le famose «Elegie duinesi».

Uno spettacolo suggestivo, ammirabile unicamente da un'insolita ma reale platea sull'acqua, costituita dalla motonave Delfino Verde, e che prende forma in quell'affascinante palcoscenico naturale rappresnetato dalle rocce scoscese, il loro parco e la rocca. Un ambiente naturaleche lo stesso Rilke descrisse come «un luogo di una bellezza tanto sconvolgente che ebbi bisogno della solitudine per potermici abituare».

Le musiche di Liszt, Mahler, Beethoven, Massenet, Mozart, Verdi, Chopin, Prokofiev, Dvorak accompagnano e arricchiscono la storia vera e leggendaria dell'antico maniero, e dei personaggi nel tempo ospitati, presentati tramite dialoghi finemente curati: si va da Dante a D'Annunzio, da Eleonora Duse a Vittorio Emanuele III, fino a Franz Liszt, pianista e compositore ungherese di cui il castello conserva ancora il pianoforte, senza dimenticare la leggenda della Dama Bianca, che, gettata a mare dal consorte, venne trasformata in una roccia dalle forme di donna velata dal Cielo impietosito dal suo urlo straziante.

Organizzata con il contributo della Camera di commercio, del Comune di Duino Aurisina, del Castello di Duino, della Provincia e della Regione, la manifestazione vede la firma di Paola Bonesi per il testo e la regia scenica, mentre la regia di Luci e Suoni sono a cura di Serafino Marchiò – Lunet, presidente dell'Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali d'Europa. La consulenza musicale è affidata a Liliana Ulessi.

La rappresentazione (della durata di un'ora circa) avrà luogo ogni mercoledì e giovedì di agosto, con due spettacoli a serata: alle 21 e alle 22.30. Gli spettatori si imbarcheranno sul Delfino Verde nel porto di Sistiana, ove rientreranno a fine performance. I biglietti possono essere acquistati al Ticket Point di Corso Italia 6/c al costo di 7 euro.

All'anteprima hanno presenziato diverse autorità, tra cui il sindaco di Duino Giorgio Ret e la principessa Veronique della Torre e Tasso, sempre lieta di partecipare alle attività che portano alla ribalta il castello e la sua plurisecolare storia.

Sara Giroldo

DA OGGI A DOMENICA A PORTO SAN ROCCO

Acquolina: cucina, musica e sfilate

La piscina di Porto San Rocco

Tre serate all'insegna della degustazione, della musica jazz e delle novità della moda. Il teatro è Porto San Rocco, l'evento "Acquolina sotto le stelle", manifestazione che approda quest'anno alla quarta edizione, in programma dal oggi a domenica. Promossa dall'associazione Mila, la tre-giorni non muta il canovaccio delle precedenti annate, affidandosi alla qualità dei vini e ai prodotti tipici del territorio coniugati d una serie di proposte collaterali da incorniciare accanto al mare della riviera.

"Acquolina sotto le stelle" resta tuttavia sinonimo di buona cucina e calibrati abbinamenti, una formula che cerca conferma soprattutto nelle pietanze di pesce curate dallo chef Marco Belletti e dal ricco ventaglio di vini provenienti da alcune delle maggiori aziende della provincia, della regione e di parte del Veneto: «Il segreto di "Acquolina sotto le stelle" resta in fondo molto semplice - afferma Matteo Medani, organizzatore dell'evento -. Crediamo molto in una "location" come Porto San Rocco, confermata non a caso per il secondo anno, una sede di pregio adatta per accogliere altri tipi di bellezze straordinarie, dalla cucina, alla musica o al fascino di una sfilata di moda. Il tutto - aggiunge - potendo anche fruire del fascino di un tuffo serale in piscina sotto le stelle».

Interessanti le opzioni che sostengono la rassegna culinaria della quarta edizione di "Acquolina". La musica prescelta per il sottofondo si tinge quest'anno di jazz moderno, genere affidato per l'occasione alle corde di Emanuele Graffiti, giovane ed emergente artista triestino, chitarrista solito ad accompagnarsi dal vivo con il bassista Mario Cogno, il batterista Andrea d'Ostuni e il percussionista Ermes Ghiradini.

Effetti speciali all'orizzonte per la pagina della moda a Porto San Rocco. Di scena le modelle dell' agenzia Exit Models, attese a una passerella creata su una pedana a filo d'acqua della piscina.

In caso di maltempo la manifestazione si terrà all'interno, sempre dalle 19 alle 24, nel salone del ristorante Porto San Rocco. Informazioni e prenotazioni al 348 - 5155107

Flamenco, tango e moda in piazza Unità

Nella serata della Confartigianato apprezzati anche gli acconciatori, meno le modelle

Molto pubblico, tanta buona musica ma ben poco glamour. Le legittime aspettative legate a "A Summer Glam Night", serata promossa dalla Confartigianato nell'ambito del cartellone di Serestate, non hanno trovato troppe conferme sul palco di Piazza Unità.

Interessante l'idea di fondo, capace di riempire di gente il cuore della città a pochi passi dal mare, complice la luna piena, l'invitante clima pre-ferragostiano e il miraggio di una serata all' insegna del glam, termine di derivazione inglese che dovrebbe indicare fascino, eleganza e tratti della seduzione. Di tutto questo ben poche tracce.

Decisamente più evidenti invece le tracce della cellulite che in modo inclemente hanno "griffato" alcune delle acerbe modelle triestine sulla passerella dell'intimo in avvio di serata, una vetrina di marchi che sino a pochi anni fa annoveravano top models internazionali da copertina. Chiedere a Eva Herzigowa, nome non a caso più volte chiamato sarcasticamente in causa da un pubblico più divertito che avvolto dalla patina glamour invocata alla vigilia.

Nelle abbondanti due ore e mezzo di "spettacolo", scandito anche da una stucchevole conduzione e da un paio di imbarazzanti siparietti canori (in play back o tra abbondanti stecche) delle modelle, non sono tuttavia mancati tratti piacevoli e spunti per giustificare gli investimenti.

Doveva essere la serata del Gruppo acconciatori e in parte lo è stata. Dietro le quinte del palco di Serestate gli artisti giuliani del settore hanno fatto veramente squadra, arroventando forbici e bigodini, creando e inventando a supporto delle varie case di moda.

Al cospetto del pubblico le invenzioni migliori, oltre che per una calibrata colonna sonora, sono giunte dalla danza, opportunamente accostata ad alcune sfilate, purtroppo non allestite su una canonica passerella e con la giusta carezza delle luci.

Il folto pubblico che ha assistito alla manifestazione della Confartigianato (foto Lasorte)

Fari puntati sui capi di Consuelo Giacaz, giovane stilista triestina ora residente in Spagna. Il suo spazio all'interno del "A Summer Glam Night" ha regalato i momenti probabilmente migliori per calore e colore, non solo per la qualità dei capi ma per l'intrigante accostamento con l'arte del flamenco, presentata per l'occasione da Lucia Tosto e le sue allieve della Viento Flamenco. La scuola ha la sede a Udine ma vanta filiali in tutta la regione, a San Vito Tagliamento, Cormons, Monfalcone, Spilimbergo ma anche a Trieste, precisamente in via delle Docce 22.

Il sapore latino ha contribuito a salvare la serata. Assieme al flamenco spazio anche al tango. La danza argentina si è ritagliata un paio di delicati interventi grazie al duo formato dagli ispirati Ester Orlando e Mauro Damiani, del Tango Studio, con sede in via don Sturzo 4 a Trieste.

Con le anticipazioni firmate da Consuelo Giacaz, il palco di Piazza Unità mercoledì sera ha ospitato altre proposte, da Lorenza Speranza ad Adriana Costantini, ma soprattutto il marchio Godina. Quest'ultimo ha giocato letteralmente in casa, spaziando dalle anticipazioni della moda giovane ai capi da sposa, una nicchia che meritava di essere approfondita con maggiori dettagli ma che si è concessa almeno il siparietto del fatidico lancio del bouchè tra il pubblico. Più di qualcuna ha colto l'invito ed è scattata a raccoglierlo. Uno dei modi migliori per ricordare la serata.

Francesco Cardella

DA DOMENICA LE PAGINE DEDICATE ALLE CONCORRENTI

Miss Topolini Il Piccolo, il voto dei lettori

Comincerà domenica la pubblicazione sul Piccolo delle pagine dedicate alle finaliste del concorso di bellezza Miss Topolini 2009. Sono sedici le ragazze selezionate per la fase conclusiva della manifestazione, scelte tra le 140 iscrittesi quest'anno, valutate dalla giuria nella giornata della semifinale lo scorso 29 luglio in piazza Unità, nell'ambito di Serestate.

Le finaliste in gara per il titolo più ambito dell'estate sono Tina Kralj, Olga Masotto, Antonella Giunta, Marina Lozovan, Priscilla Cavalcante, Angela Evangelista,Valentina Bregant, Paola Battestin, Miriam Moretto, Thuy Lan Pham, Gloria Palmino, Sara Voinich, Marta Moretto, Linda Basile, Francesca Mittoni e Rosana Alfaiate. A ogni ragazza sarà dedicata una pagina, con un servizio fotografico e un'intervista che racconterà la vita, i sogni e le aspirazioni di tutte le reginette in gara.

Le sedici ragazze selezionate per la finale del concorso Miss Topolini

In questi giorni le ragazze sono impegnate in corsi di portamento, servizi fotografici e video, corsi di ballo, in attesa della grande finale del 29 agosto, sul tetto delle Torri d'Europa, il centro commerciale che, insieme all'agenzia di moda Be-Nice, organizza la manifestazione.

Tante le fasce in palio per le più belle della serata, tra le quali proprio la fascia di Miss Il Piccolo. A scegliere la vincitrice di questo premio saranno i lettori del giornale, che potranno inviare i tagliandi, in uscita con le miss nelle pagine a loro dedicate.

Miss Il Piccolo 2009 si aggiudicherà un week end per due persone all'Hotel Posta di Forni di Sopra, un omaggio offerto dal quotidiano, guide gratuite per la patente alle Autoscuole Bizjak e un cofanetto di prodotti per il make up di Dorina Forti.

In palio poi la fascia di Miss Topolini, per la più bella, Miss Goldenpoint, per la ragazza più in forma, Miss Deichman web, la più votata sul sito www.misstopolini.it, Miss Vasco, per la seconda classificata, e Miss Cinecity, per la terza classificata.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

7 agosto 1959 *di R. Gruden*

- L'assemblea dell'U.S. Triestina ha eletto un comitato di reggenza, di cui fa parte l'avv. Colummi e quattro collaboratori. Sua prima delibera la conferma di «Memo» Trevisan ad allenatore.
- Alla III Mostra d'arte contemporanea, svoltasi a S. Benedetto del Tronto, il pittore triestino Guido Marussig ha ricevuto il Premio Presidente della Repubblica per l'opera «La barca».
- Un residente segnala che in via XXX Ottobre, fra piazza Oberdan e via Machiavelli, vi sono ben quattro bar, con i famosi juke-box «che straziano l'anima», oltre ai fracassoni delle motorette dalle 23 alle 2.
- Conferita la medaglia di bronzo al merito della Sanità Pubblica alla dott. Gemma Vinello Enneri, già volontaria negli ospedali militari durante la guerra e poi ispettrice del Corpo infermiere volontarie.
- Rientrato da qualche settimana a Trieste il pittore concittadino Guido Fulignot, assente da sette anni dall'Europa, avendo allestito uno studio a New York e facendo i ritratti agli americani più in vista.

FARMACIE

■ **DAL 3 ALL'8 AGOSTO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma, 16 angolo via Rossini	tel. 364330
via Stock, 9	414304
lungomare Venezia, 3 - Muggia	274998
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	200121

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma, 16 - angolo via Rossini	
via Stock, 9	
piazza Garibaldi, 5	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	200121

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi, 5	368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	95,5
Via Carpineto	µg/m³	45,4
Via Svevo	µg/m³	3,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	6
Via Carpineto	µg/m³	6
Via Svevo	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	90
Monte San Pantaleone	µg/m³	98

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	86	38	52	76	57
CAGLIARI	79	13	46	17	44
FIRENZE	16	78	56	73	11
GENOVA	1	44	36	6	76
MILANO	77	62	18	63	67
NAPOLI	9	87	20	47	35
PALERMO	68	45	59	23	80
ROMA	43	1	31	75	9
TORINO	36	13	39	46	67
VENEZIA	83	30	40	43	84
NAZIONALE	30	44	59	43	11

SuperEnalotto (Concorso n. 94 del 6/8/2009)

40 41 49 56 61 63 Jolly **2**

Montepremi €	13.595.876,76
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	123.000.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 53 vincitori con 5 punti €	38.478,90
Ai 4405 vincitori con 4 punti €	462,96
Ai 175.465 vincitori con 3 punti €	23,24

10eLOTTO combinazione vincente

1 9 13 16 30 36 38 43 44 45
46 52 62 68 77 78 79 83 86 87

Superstar (N. Superstar 67)

All'unico vincitore con 5 punti € **961.972,50**. Ai 16 vincitori con 4 punti € **46.296**. Ai 739 vincitori con 3 punti € **2324**. Ai 13.500 con 2 punti € **100**. Ai 92.283 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 226.565 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Rex, incrocio boxer

❷ Zeus, taglia grande

❸ Sissi, pastore maremmano

❹ Kira, pastore tedesco

ERANO OSPITI DEL GILROS

Nuovo appello per Rex, Zeus, Sissi e altri cani trasferiti a Porpetto

Il rifugio di Opicina Astad, promuove una raccolta di generi di prima necessità: materiale sanitario, antiparassitari, coperte, cibo secco e umido, trasportini, gabbie di grandi dimensioni, cucce ed altro, da destinare all'Abruzzo.

Nel frattempo Benny ha trovato una nuova casa, mentre Nik, Ciko e Miki, attendono una famiglia che dia loro un po' d'affetto. Per chi vuole sostenere l'iniziativa o adottare un simpatico amico a quattro zampe tel. 040 211292 , orario 10-12 e 15-17.

Nessun triestino si è recato al canile di Porpetto per adottare uno degli sfortunati cani trasferiti dal Gilros, pertanto si rinnova l'accorato appello in favore di Rex, giovane e dinamico incrocio boxer, Dux, imponente pastore del Caucaso, Zeus, bellissimo incrocio di taglia grande, Sissi, pastore maremmano, adulta, buona non adatta alla compagnia di altri cani femmine, Kira, bel esemplare di pastore tedesco, Max, Dusty e Ramiro, giovani e simpatici meticci.

Fra le nuove rinunce c'è Sheba, giovane femmina di san Bernardo, molto tranquilla e socievole, e Topolino, cagnetto triste, taglia piccola, 9 anni, rimasto senza famiglia. Sono stati adottati Tara, Lady, e Riki. Per info: http://www.ilcapofonte.it - info@ilcapofonte.it - tel. 040 571623 (9-16)

Teddy, uno dei cani trasferiti, è deceduto: cane veramente sfortunato, non è riuscito ad entrare nel cuore di qualcuno. Dopo cinque anni al Gilros e un mese al nuovo canile è finita la sua breve vita fatta di sofferenze. Asia, la mamma degli otto cuccioli, verrà trasferita in settembre se non troverà anche lei una nuova casa; per le visite alla struttura si contatti lo 040 215081. L'orario della pensione e asilo per cani è il seguente: mattino 8-12, pomeriggio 14 -17, domenica 10.30 - 11.30. Per informazioni ed eventi, www.villaggiovacanzedelcane.com; per appuntamenti di addestramento cell 347 2351892.

Villaggio vacanze del cane s.n.c. Pensione e centro addestramento. Strada di Prosecco 1904, 34016 Opicina (Ts). Tel. +39040 215081, www.villaggiovacanzedelcane.com

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 7 AGOSTO 2009

Progetto Girandole, una valigia di sogni in via S. Caterina

Prosegue il progetto Girandole, variopinte iniziative di animazione organizzate in via Santa Caterina e dedicate ai bambini e ai ragazzi, sotto un "tetto" di girandole lungo la strada. Promossa dal Comune-Area Educazione, anche quale seguito dei progetti Artefatto e Legalart, l'idea di avvalersi dell'apporto dei giovani nel reimmaginare gli spazi pubblici della città continua con questi particolari addobbi e animazioni in via Santa Caterina.

Una via che oggi si presenta allestita con moltissime "girandole" sospese, e che così rimarrà fino a settembre, per ospitare tutti i venerdì, dalle 18.30 alle 19.30, le giocose iniziative. Il quinto appuntamento della serie è fissato per oggi, con inizio alle 18.30, protagonista stavolta la Cooperativa "La CO.S.T.IE.RA." con il programma "Kamishibai ... una valigia di sogni a bordo di una bicicletta". Si tratta di un piccolo teatro itinerante, proposto dalla tradizione giapponese. Il cantastorie si spostava di villaggio in villaggio con una valigia "piena di sogni" agganciata sul portapacchi di una bicicletta o di un ciclomotore.

ALBUM DEI BENIAMINI

Max, giovane e simpatico meticcio come Ramiro

Dusty, giovane e simpatico meticcio

Sheba, giovane femmina di san Bernardo

Teddy, uno dei cani trasferiti a Porpetto, è purtroppo deceduto

Il Rotary Trieste Nord vara il piano direttivo

Nel corso della conviviale del Rotary Club Trieste Nord, presenti i presidenti del Rotary Club Trieste e Muggia, Pierpaolo Ferrante e Gianfranco Cergol, la rappresentante del Rotaract Serena Tonel, e il presidente del Rotaract Alessandro Dobrilla, il neo eletto presidente Giorgio Drabeni ha presentato il primo Piano direttivo di club, indicante tra i punti centrali una più intensa collaborazione tra i club della provincia quale presupposto per una più efficace azione su tutti i fronti: dalla formazione interna ai service benefici, dalla promozione dell'immagine del Rotary all'azione locale e internazionale, con grande attenzione alle problematiche dei giovani.

Il nuovo Piano direttivo è connotato da una visione più ampia, nel solco della pianificazione strategica internazionale e distrettuale. Grande attenzione, quindi, alle tematiche della salute, dell'acqua, dell'alfabetizzazione, dello sviluppo economico, della pace fra i popoli. A livello locale viene confermato il consueto impegno rivolto alle emergenze del territorio e ai giovani, mettendo in campo, oltre a risorse economiche, l'impegno professionale dei propri soci.

In questo mese è prevista la compartecipazione all'iniziativa (promossa dai club di Muggia e Capodistria) di un nuovo «handicamp» ad Ancarano, che offrirà ospitalità e svago estivo a numerosi giovani diversamente abili.

Drabeni ha quindi illustrato i nuovi scenari che emergono dalla circostanza che, dal 1° luglio scorso, il Distretto 2060 (Triveneto) è entrato a far parte nella nuova Zona rotariana 19, che vede coinvolte ben quindici nazioni (Italia, Svizzera, Lichtenstein, Germania, Austria, Ungheria, Cechia, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Bosnia, Erzegovina, Romania, Moldavia, Israele).

Nessuna città come Trieste (sede Ince) può ad ottimo titolo rivendicare un ruolo centrale nell'area considerata. I club della provincia di Trieste possono contare su una compagine sociale in grado di rapportarsi con i paesi della «Zona 19» nelle lingue madri grazie a una speciale conoscenza di quelle culture e realtà.

È conseguente pensare, ha dichiarato Drabeni, a un nostro futuro impegno «di servizio» su due distinti fronti: piena disponibilità, da un lato, per un supporto organizzativo alle iniziative che il distretto volesse intraprendere, dall'altro la promozione con i club di incontri che possano vedere la compresenza a Trieste di almeno un club Rotary per ognuno dei quindici paesi interessati.

Giorgio Drabeni

Fulvia Costantinides

ALL'ORTO BOTANICO SPETTACOLO IN DIALETTO MUGGESANO

Itinerario canoro sulle coste adriatiche

Uno spettacolo marinaro parlato in dialetto muggesano è in programma oggi alle 21 nell' ampio giardino del Civico Orto Botanico (Via Marchesetti 2) nell'ambito della rassegna "Un mare di fiori" organizzata dal servizio Musei Scientifici di Trieste.

"Macchinista, macchinista daghe oio" è il leitmotiv di un ipotetico viaggio fatto di musiche e parole che si svolge nei primi anni del '900 lungo le coste del vecchio litorale austroungarico.

L'immaginario itinerario parte da Muggia e tocca con brevi soste i porti di Trieste, Grado, Fiume, Zara e altri della costa istriana e dalmata.

La pièce prende l'avvio, appunto, da un antico canto che inneggiavano i lavoratori del cantieri a bordo del traghetto che li portava da Muggia a Trieste.

I protagonisti sono due marinai muggesani, Bepi e Angelo, imbarcati su una "brassera", la barca che trasportava il "masegno", la tipica pietra di cava locale impiegata nella costruzione di lastricati e abitazioni.

Il Serenade Ensemble

Dialoghi tra il serio e il faceto caratterizzano le fermate in ogni porto creando un carosello fra storia vera, fantasie e luoghi comuni, ironizzando sempre sui caratteri e tratti essenziali della gente del luogo.

I testi sono di Franco Stener con la collaborazione della Compagnia Folcloristica Muggesana "Ongia" e dell'Associazione "Fameia Muiesana".

Le musiche di sapore austro ungarico (marce di ordinanza e canti popolari) vengono eseguite dall'orchestra"Serenade Ensemble diretta da Andrea Sfetez.

Le voci dei narratori sono quelle di Marco Stener e Cesare Tarabocchia. Ingresso libero.

Liliana Bamboschek

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- Per il compleanno di Serena Fegitz Benussi (5/8) da Giorgio e Loretta Cappel 100 pro Sogit Trieste.
- In memoria di Rino Sala (6/8) dalla moglie e figli 100 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Pietro Abbondanza nel XL anniv. (7/8) dalla moglie Anna, figli Oscar, Franco 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fabio Kabilka per il V anniv. (7/8) da Carmela e Rossella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno Krisciach per il compleanno (7/8) dalla moglie e dalla figlia 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Stagni da Marzia, Uccia, Maria, Nora, Patrizia, Enrico, Mara, Graziella, Bruna, Irma, Claudia 110 pro Hospice Pineta.
- In memoria di Stelio Zipponi dai colleghi del Conservatorio Tartini 70 pro Airc.
- In memoria di Giuseppe Vidal da Paolo D'Agnolo e Michele D'Agnolo 200 pro Ass. Goffredo de Banfield.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Il servizio mensa verrà sospeso nelle giornate domenica 9 e domenica 16 agosto. Sono aperte le prenotazioni per la Festa d'estate della Pro Senectute a Villesse del 17 agosto. Per qualsiasi informazione rivolgersi presso i nostri uffici di via Valdirivio 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio, 14, alle 18, e presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille, 18 alle 20, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problema contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

● SCUOLA D'INFANZIA TRE CASETTE

Ripartono gli incontri del progetto «Rifiuto: ti riuso», promosso dal comitato genitori della scuola dell'infanzia Tre Casette di Borgo S. Sergio, in collaborazione con il Gruppo Beppe Grillo Trieste. Nei prossimi incontri, che si terranno oggi alle 17 e domani alle 10 racconteremo la fiaba «Cosa piace alla Principessa Acqua e alla Mamma Terra» utilizzando marionette costruite con materiali di riciclo, osserveremo cosa succede ai diversi oggetti e costruiremo la macchina del tempo. Il calendario degli incontri è visionabile nel sito del Comune (http://retecivica.it/spurg/locanedina_trecasette.pdf) e nel forum del Gruppo Beppe Grillo Trieste (http://www.meetup.com/beppegrillotrieste/it/).

● KARAMALADA 2009

Il Club Nautico Triestina Sirena organizza, dalle 19, sul terrapieno di Barcola, in via Miramare 32, la tradizionale festa di mezzanotte Karamalada, aperta a tutti. Nelle ore serali l'atmosfera verrà allietata dal complesso «Okld Stars».

SERA

● IL PAT TEATRO «A SERESTATE 2009»

Domani, nell'ambito della manifestazione «Serestate 2009» organizzata dal Comune di Trieste, la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta in piazza Unità d'Italia alle 21 la commedia dialettale con musiche «La creatura del dottor Frank» di Lorenzo Braida.

● SAGRA A SERVOLA

La parrocchia di Servola il 10 agosto festeggia il patrono S. Lorenzo. Il ritrovo è fissato alle 18.30 presso il «dom Jakob Ukmar» di via dei Soncini 112, da dove partirà la processione verso la chiesa. Seguirà la S. Messa, animata dal coro sloveno della parrocchia e dal coro della Società Alpina delle Giulie, concelebrata dai sacerdoti del Decanato di s. Giacomo. Dopo la S. Messa, verso le 20, la festa continuerà nel campo adiacente alla chiesa. La Festa patronale prevede anche una sagra, da oggi al 10 e dal 14 al 17 agosto, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo con gli Anelli Mancanti e la Old Stars band; il 10 agosto canterà Umberto Lupi. Nella biblioteca della Casa parrocchiale, in via di Servola 40, è allestito un mercatino di beneficenza.

● SAGRA A MUGGIA

Sagra estiva della Compagnia Mandrioi a Muggia: carni e pesce alla griglia, musica da ballo con i «Billows '85».

● SAGRA DELLA SARDELLA

Continua tutti i giorni fino al 18 agosto, sul campo sportivo di Campanelle, in via Campanelle 300, angolo Brigata Casale (capolinea linea 33), ampio parcheggio gratuito in campo, la Sagra de la Sardela. Griglia di carne e fritture di pesce. Oggi ritornano Gianfry, Siora Iolanda e el Mago de Umago.

VARIE

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

■ L'Associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni alla gita «Castelli & Borghi in Istria e Quarnero: Pisino, Vermo e Montona» del 13 settembre. Info: tel. 040632420.

ARTI MARZIALI

■ Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo, tenute presso il Dojo Suishin-Kan in via Valmaura 57/a. Info: Paolo 339-2568810.

OGGETTI SMARRITI

■ Presso l'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune, Palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4, sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di luglio 2009 sulla pubblica via: telefono cellulare, macchina fotografica, borsello, giacca, videocamera e chiavi varie. Gli stessi potranno venire ritirare dai legittimi proprietari: lun-ven 9.30-12.30, il lunedì e mercoledì anche dalle 14-16. Altri oggetti rinvenuti sono visibili presso: Trieste Trasporti, via dei Lavoratori 2, e Trenitalia, piazza Libertà 8.

PELLEGRINAGGIO A FATIMA

■ Dal 1.o al 5 settembre la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo organizza un pellegrinaggio a Fatima. La quota è di 730 euro (posti limitati) e comprende volo di linea in classe turistica, tasse aeroportuali, pullman e guida turistica locale. Visite ed escursioni, ingressi inclusi. Sistemazione in hotel cat. 3 o 4 stelle, in camera doppia con servizi privati. Pensione completa, bevande incluse. Info don Simone (040-568486).

DIFENSORE CIVICO

■ Il Comune informa che l'Ufficio del Difensore Civico resterà chiuso al pubblico da lunedì 10 a martedì 18 agosto, e riaprirà mercoledì 19 agosto. Resterà attivo il numero 040-67654600, che registrerà le chiamate in entrata.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Domenica 2 agosto abbiamo smarrito in località Padriciano Gropada, un cagnolino maschio, taglia piccola, di Chooper. Ha in collarino color bordò e azzurro. Il pelo è semilungo, marroncino e nero. L'ultima volta che è stato visto è stato all'uscita di Padriciano (direzione Venezia). Chi ne avesse notizie può chiamare ai numeri 040-2601643, 348-4748556, 347-3903956.

CERCASI TESTIMONI

■ Cercasi le due gentili signore che si trovavano sul vagone di 1.o classe del treno proveniente da Venezia transitato nella stazione di Udine alle 17.56 del giorno 1.4.9 e poi scese a Trieste, in quanto sarebbe necessaria una semplice conferma della mia presenza a bordo del treno. Tali signore hanno sentito la descrizione di un incidente occorsomi salendo sul vagone causa la chiusura delle porte. Pregasi contattare il numero 3393608342.

AUGURI

GIOVANNA Sono 103! Nonna Giovanna sei grande! Tanti cari auguri per questo importante traguardo dalla tua famiglia

GINO Anche per te un po' di tempo è passato. Oggi ti ritrovi a contarne ben 50. I tuoi amici ti festeggiano con simpatia

"Race Way", la stagione è partita con il Burlesque

Il Burlesque è sbarcato a Trieste. Mercoledì notte il Race Way, ex Hip Hop - Ippodromo di Montebello, ha inaugurato la stagione degli spettacoli con la performer Roxy Rose, accompagnata dai triestini Marco Bellini, nelle vesti del selezionatore di musica e video, e Antony The Crazy Horse, nel ruolo di presentatore/mattatore.

Il Burlesque contemporaneo è un mix di avanspettacolo sexy ed ironico, music-hall, vaudeville e circo/freak show. Roxy Rose si è confermata un'interprete credibile e coinvolgente e il pubblico (adulto, partecipe, ma composto) del Race Way ha dimostrato di gradire.

L'Hip Hop Music Club, storico locale triestino, che in passato ha ospitato artisti del calibro dei Subsonica, Afterhours, Bluvertigo, dunque cambia pelle, gestione e nome.

Il club dell'Ippodromo si ripresenta rinnovato, con tanto di ristorante. «Siamo aperti tutte le sere, tranne il lunedì - spiegano i gestori Luca e Orazio -, e da metà settembre saremo attivi anche per i pranzi, ma soprattutto proseguiremo, com'è nella tradizione dell'Hip Hop, con gli spettacoli musicali. Ci stiamo organizzando anche per il cabaret».

L'evento di mercoledì è stato organizzato da Elisabetta Fachin: «Il bilancio è positivo – ha dichiarato – . Ci tenevo a portare in città questo tipo di performance dove la donna è protagonista, attraverso una seduzione fantasiosa, ironica, mai volgare».

Roxy Rose ha commentato: «Adoro Trieste e sono molto contenta della collaborazione con Marco Bellini e Antony. Abbiamo posato anche per un set fotografico tutti assieme. Sicuramente mi rivedrete in città». Ed Antony (scatenato animatore della Jotassassina) ha precisato: «Io e Marco siamo stati anche degli "appendini", per i veri protagonisti della serata: guêpière, body, piume di struzzo...».

Il dj Marco Bellini ha infine ricordato come ha conosciuto questo spettacolo: «Ho scoperto il Burlesque negli anni '80, tramite la passione per Bettie Page, i Cramps e le pubblicazioni di Stefano Piselli della Glittering Images».

Ricky Russo

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

DEGRADO URBANO

«Dietro il salotto buono non c'è pulizia»

A seguito delle dichiarazioni del nostro Sindaco, Roberto Dipiazza, sono a sottolineare una, a mio parere, non facile situazione in cui versa la città di Trieste: la pulizia delle nostre strade!
Certo non siamo a Napoli, dove le cronache recenti e meno recenti ci hanno delineato un quadro a dir poco allucinante.
Però mi preme sottolineare una situazione di degrado in cui versano molte zone della nostra città.
In particolare vi segnalo la situazione del mio rione, abito in un cosiddetto «rione buono» di Trieste, il rione di San Vito. A questo proposito vi segnalo come la via San Vito e le vie limitrofe (via Denza, via Tigor, via Catraro) versano, in alcune giornate, in condizioni igieniche a dir poco precarie.
In particolare passare a piedi per la via San Vito è ormai possibile solo con una mascherina di ossigeno visto che la quantità di feci animali e di immondizie sui marciapiedi sta superando veramente il limite del consentito.
Chiedo al nostro signor Sindaco se può fare qualcosa per migliorare la situazione della zona e se, lui stesso o l'Assessore competente per materia, possono darmi una risposta.
Nel ringraziarlo per tutte le opere pubbliche che sta facendo nel nostro salotto buono, chiedo la cortesia che anche dietro il salotto buono (Cittavecchia, San Vito appunto) si possa vivere nel decoro e nella pulizia.

Lettera firmata

VANDALI

A San Silvestro

Abbiamo segnalato più volte alle singole autorità, sia verbalmente che per iscritto, come il pronao di San Silvestro e la postica Androna dei Grigioni e Piazzetta San Silvestro siano ritrovo di bande di sbandati e malintenzionati che, oltre a lordare le pareti, danneggiano le tabelle segnaletiche della basilica che come si sa, è uno dei monumenti più importanti per la città, e tutelata come monumento nazionale. Nelle nostre segnalazioni abbiamo anche indicato una soluzione a nostro parere molto semplice che sarebbe quella di illuminare un po' meglio la zona ponendo di rinforzo per esempio, un ulteriore lampione all'arrivo della scala delle medaglie d'oro. Nonostante che il tempo sia passato, i danni continuano nel pieno silenzio delle autorità preposte.

Comunità evangelica elvetica e valdese

ENERGIA (1)

No al rigassificatore

Una nuova ventata di frenesia nuclearista ha investito l'Italia nelle ultime settimane. Prima le norme del decreto-legge «anticrisi» che aprono la strada all'individuazione dei siti per alcune centrali (scavalcando anche alcune garanzie ambientali, donde le proteste della ministra Prestigiacomo).
Poi le nuove avances del governo - con il ministro degli Esteri Frattini, e della Regione, con il presidente Tondo - alla Slovenia, affinché accetti la partnership italiana nel raddoppio della centrale di Krško. Il tutto nel consueto tripudio di politici, industriali e manager vari, pronti a ripetere il ritornello dell'indipendenza energetica, dei minori costi dell'energia, del nucleare «pulito», ecc. Pura ideologia, che cerca di nascondere corposi interessi economici.
A proposito di sicurezza dell'approvvigionamento: l'energia nucleare si produce a partire dall'uranio, che però è esauribile al pari del petrolio e del metano. Secondo i calcoli più attendibili, le riserve note di minerali uraniferi si esauriranno entro una quarantina d'anni ai livelli di consumo attuali. Ovvio che costruendo tante nuove centrali, i consumi aumenterebbero, e l'uranio disponibile finirebbe prima. In effetti, già tra il 2003 ed il 2007 il prezzo dell'uranio è aumentato di 10 volte.
Nucleare «pulito»? Calcolando l'intero ciclo produttivo, il nucleare implica oggi emissioni di anidride carbonica per chilowattora prodotto, pari ad un terzo rispetto a quelle di centrali a metano. Quando, presto, si ricorrerà ai giacimenti con minor tenore di uranio, costi energetici ed emissioni aumenteranno, fino ad eguagliare quelli delle fonti tradizionali.
Senza contare l'irrisolto (anche nelle centrali di «terza generazione») problema dello smaltimento delle scorie radioattive ed i rischi di incidente.
L'argomento più assurdo di tutti, a proposito di sicurezza, è quello che «siccome siamo circondati da centrali nucleari, tanto vale farne anche in Italia». Da noi c'è chi aggiunge che in fondo una centrale atomica è ben più pericolosa di un rigassificatore e quindi cosa fa? Propone alla Slovenia di darle una mano per raddoppiare la centrale di Krško, in cambio dell'ok al rigassificatore di Zaule. Così Trieste (ma anche Capodistria) si troverebbe con un rischio nucleare raddoppiato ed in più anche il pericolo di qualche incidente o attentato a Zaule o alle navi gasiere in porto: geniale!
Pochi dicono, invece, che investendo davvero nel risparmio e nella razionalizzazione dei consumi energetici, si «produce» molta più energia - a parità di spesa - che costruendo centrali nucleari o rigassificatori, in meno tempo, senza pericoli e riducendo gli impatti ambientali anziché aumentarli. Si tratta però di interventi a scala ridotta e locale, che non interessano alle grandi (e meno grandi, come Acegas-Aps) società venditrici e distributrici di energia, perché riducono davvero - e stabilmente - i consumi e quindi i costi energetici dagli utenti.
Cos'altro andrà a fare il ministro Frattini nell'annunciata visita a Lubiana dei primi di settembre, se non a proporre un'alleanza «strategica» italo-slovena ispirata da alcuni di questi oligopoli? Chissà se il governo sloveno saprà valutare il vero interesse nazionale o si venderà e venderà i triestini insieme ai propri cittadini.

Dario Predonzan
Responsabile energia e trasporti WWF Friuli Venezia Giulia

L'ALBUM

I ragazzi del ricreatorio "Gentilli" alla scoperta del giornale

I ragazzi del ricreatorio "Gentilli", con i loro educatori Eleonora Carosi ed Enrico Bianchi, sono stati ospiti del Piccolo (con la guida d'eccezione di qualche genitore esperto in materia...) per scoprire i segreti della confezione del giornale. Eccoli, sorridenti, al termine della visita: Simone Babic, Pierpaolo Calligaris, Gianluca Canziani, Chiara Mechilli, Paolo Montalto, Veronica Pastor, Giulia Primossi, Sabrina Privitera, Manuel Rakar, Letizia Sancin, Marco Scherlich, Federico Scrobe, Gianni Sodomaco, Caterina Travisan, Marco Travisan e Alice Zaninotti (foto Silvano)

ENERGIA (2)

No al rigassificatore

Con la passione che contraddistingue l'uomo, il sindaco Dipiazza scrive, l'ennesimo intervento a favore di Trieste polo energetico nazionale. Le cose però non stanno come le descrive il Sindaco, che nel suo spot energetico non ne dice una vera. Egli infatti mente parlando di sicurezza, quando paragona la collocazione dei rigassificatori di Barcellona e Tokyo a quella prevista nel Vallone di Muggia in piena città; mente sull'investimento quando parla di 600 milioni di euro investiti da privati, perché, unico Paese al mondo, l'Italia garantisce e finanzia i rigassificatori con i soldi delle nostre bollette, e quindi i soldi sono i nostri; mente sulle ricadute locali, quando trasforma una chiacchiera (la partecipazione Acegas Aps) e un auspicio (lo sconto sulle nostre bollette) in qualcosa di sicuro nel mentre nessun documento ufficiale dà conto di queste possibilità; ricatta i suoi concittadini, quando collega l'auspicata chiusura della Ferriera di Servola a quest'unica occasione. Ammettiamo pure, e Dipiazza lo merita, che queste forzature siano dettate non da una volontà di imbrogliare le carte, ma da una sincera preoccupazione legata al lavoro e all'occupazione. Ebbene, se accantoniamo per un attimo le pur enormi questioni di impatto ambientale e di sicurezza, per concentrarci sul mero aspetto economico locale, il rigassificatore e la centrale termoelettrica significano all'incirca 750 milioni di euro di investimento e 125 posti di lavoro a regime.
Una gestione dei rifiuti fatta a Trieste secondo quanto previsto dalle leggi italiane e dalle direttive europee richiederebbe un investimento in ulteriori impianti pari a circa 1/10 – più o meno 80 milioni di euro, e garantirebbe, per la raccolta delle 100.000 tonnellate annue di rifiuti prodotte a Trieste, a parametri attuali, circa 250 – 300 posti di lavoro, cioè il doppio di quelli garantiti dal polo energetico. Per rigassificatore e centrale termoelettrica per ogni posto di lavoro sono necessari sei milioni di euro di investimento, per la raccolta differenziata 0,3 milioni di euro (1/20 del costo per addetto del polo energetico). Ah, se anche il sindaco di Trieste scoprisse la folle demagogia del separare e raccogliere i nostri rifiuti come si fa nel resto d'Europa. Magari dedicando meno tempo alla questione energetica nazionale, e più tempo (se possibile) alla città, si accorgerebbe che, nonostante una tassa rifiuti che è la seconda più cara in Italia tra i capoluoghi di regione, il servizio offerto da Acegas Aps è lontanissimo dai parametri di R.D. previsti dalla normativa, siamo i peggiori di tutto il Nord Italia, con un dato ufficiale del 18% contro il minimo del 45% previsto per quest'anno e del 65% entro il 2012. E se il Sindaco – proprio lui- smettesse di dire «a Trieste no se pol separar le scovaze, trope salite e discese», sia perché la legge non lo contempla, sia perché altre città simili già lo fanno (una per tutte, la californiana San Francisco, quella dei tram, che fa l'80% di raccolta differenziata), magari avremmo un servizio a minor costo - e quindi un risparmio per i cittadini - 250 nuovi posti di lavoro, la nostra sicurezza non sarebbe minacciata , ne gioverebbe l'ambiente e, dulcis in fundo, avremmo rispettato le leggi. Ma questa è proprio demagogia.

Jacopo Rothenaisler

L'INTERVENTO

«Sulla pillola abortiva perplessità non di carattere etico ma scientifico»

La pubblicazione delle regole che l'Agenzia Italiana del Farmaco ha imposto per l'utilizzo della Ru486 non fa che confermare tutte le perplessità espresse sul suo utilizzo nel mio intervento di sabato scorso. Il limite delle settimane di gravidanza è diventato 7 (49g), e non 9, e con la clausola di attendere in regime di ricovero ospedaliero l'esito della somministrazione. Già la Svizzera ha portato a 7 settimane di gravidanza il limite della via chimica per l'interruzione di gravidanza e questa riduzione nasce proprio dalla volontà di ridurre le complicanze ed i rischi di una efficacia che si riduce con l'aumentare dell'epoca di gravidanza.
Accanto a questa riduzione dell'epoca di gravidanza utile per assumere la Ru486, innovativo risulta l'obbligo di ricoverare la donna fino all'espletamento dell' aborto. Invece del Day Hospital (entri ed esci nella stessa giornata spesso all'insaputa della famiglia) un ricovero di 3 giorni se non di più, credo limiti di molto la possibilità di utilizzare questo farmaco anche perché tutte le strutture ginecologiche non hanno ormai i posti letto sufficienti per garantire questi ricoveri.
La riduzione dei posti letto che da anni viene perseguita dalla politica sanitaria nazionale prevede una riduzione drastica dei posti letto con la differenziazione di quelli a regime ordinario, da utilizzare con un turnover molto rapido secondo i nuovi criteri della sanità e quelli in Day Hospital che chiudono alle ore 18 non prevedendo la degenza notturna; gli stessi poi sono già occupati la mattina seguente per una nuova serie di ricoveri programmati.
Queste mie riflessioni per ribadire che le mie osservazioni non entusiastiche sulla Ru486 non sono solo etiche ma soprattutto scientifiche.
La gravidanza è un processo fisiologico che, una volta innescato, porta la donna ed il suo prodotto del concepimento a svilupparsi secondo un programma geneticamente programmato, che si conclude dopo nove mesi. Ogni suo arresto è come fermare un treno in corsa. Lo è l'aborto spontaneo vissuto da tante donne ed accompagnato da dolori, contrazioni e perdite ematiche talvolta emorragiche. Bloccarlo mediante una interruzione volontaria è la stessa cosa: se chirurgico, l'embrione viene rimosso con un intervento di aspirazione in anestesia, se chimico si ripercorrono le tappe dell'aborto spontaneo, sia nella dinamica patogenetica sia nella clinica. La differenza è che in questo ultimo caso il tutto «dovrebbe» svolgersi sotto il controllo medico.
Ogni gravidanza che si interrompe è sempre dolorosa quando era attesa, è sofferta quando è voluta. Secondo me non è mai una conquista o una vittoria della scienza. Lo sarebbe se si riuscisse a sviluppare una vera azione di crescita nella gestione del proprio corpo e soprattutto dei sentimenti e degli affetti coinvolgendo non solo le donne ma anche gli uomini.

Giuliano Auber
Scienza e Vita Trieste

TRADIZIONI POPOLARI

di **LILIANA BAMBOSCHEK**

Quella tombola marina, con i numeri sulle bandiere

Uno dei divertimenti estivi più in voga nei tempi passati era il gioco pubblico della tombola. Secondo le cronache più antiche intorno al 1850 si svolgeva in Piazza della Borsa col cartellone principale posto fra le colonne dell'edificio mentre altri sorgevano sul Corso, in piazza Grande di fronte alla chiesa di S. Pietro, nella piazza antistante il Teatro Grande in modo da permettere a una folla imponente di parteciparvi (tutte le tombole erano a scopo benefico). Suonava la banda dei cacciatori territoriali che per le loro divise nere venivano soprannominati "bacoli".
Dieci, venti voci ripetevano il numero estratto: erano i servi di piazza, piantati su grosse botti, simili a statue...un po' barcollanti a causa delle grandi quantità di birra bevute: c'era un gran caldo nelle estati di una volta!
Le botti venivano collocate fra un cartellone e l' altro e questa era chiamata la "via Crucis della Fortuna"... Un anno capitò che le botti fossero sparite e allora si vedevano i berretti rossi, verdi, bruni correre tra la folla, di qua e di là, con una bandierina in mano, annunciando i numeri estratti con voce di basso profondo un po' alterate dal tanto bere... "Cinquina!" "Tombola!" Due mani alzavano una cartella...in mezzo alla folla delusa si levava una specie di maremoto, molti fischiavano i falsi vincitori che scendevano dal palco con la coda tra le gambe. Ma fischi assordanti salutavano anche i veri vincitori che se la ridevano sotto i baffi. E c'era veramente da ridere per quelle vincite: 200 fiorini per la cinquina, 500 la prima e 300 la seconda tombola. Una vera pacchia da festeggiare con solenni bevute.
Nel 1867 il gioco fu trasferito in Corsia Stadion (oggi Battisti) e si inaugurò un nuovo modo di segnalare i numeri tenendoli appesi in alto e sollevando, di volta in volta, quelli estratti in modo che tutti potessero vederli. Nel 1871, invece, successero degli incidenti con contusi e feriti: sembra che all'improvviso qualcuno avesse gridato "Al fuoco, al fuoco !" provocando grande panico fra la folla e un fuggi fuggi generale. Per cui per alcuni anni la tombola fu sospesa ma ripresene nel 1879 nel piazzale della Caserma Grande (oggi Oberdan) dove c'era un vasto spazio e veniva ripetuta anche più volte l'anno in un'atmosfera di vera festa popolare: la piazza d'armi era disseminata di sedie, baracche ornate da frasche e bandiere in cui si vendeva vino, birra, cibarie e dolciumi, con una gran ressa di gente rumorosa tanto che pareva di essere in Carnevale.
Nei primi anni del '900 fu organizzata perfino nell'Ippodromo di Montebello ma la più bella fra tutte fu senza dubbio la Tombola sul Mare, col palco posto in mezzo al golfo su una maona pavesata e un diecina di piroscafi intorno mentre la folla invadeva molo S. Carlo e le rive. In quel caso niente cartelloni: i numeri vennero segnalati da bandiere e ripetuti da numerosi servi di piazza.

BORGO TERESIANO

Parcheggi spariti

Desidero ringraziare caldamente il sindaco e la sua corte per aver eliminato altri 70 spazi di sosta per i residenti del Borgo Teresiano, il tutto senza dir niente ai sudditi.

Thea Quadri

STILI

Sindaco ballerino

Ogni epoca ha le sue esigenze. Quindici anni fa (ma sembra siano passati 15 secoli) il neo eletto sindaco Illy indossava la fascia tricolore e si metteva in testa agli operai durante il corteo del 1° Maggio 1994, conquistandosi il rispetto dei sindacati e della classe lavoratrice. Oggi Dipiazza balla il tango in piazza Unità tra l'entusiasmo dei cittadini gaudenti. È il sindaco giusto per le nuove sensibilità della popolazione, leghista, razzista e reazionaria.

Gianni Ursini

TRASPORTI

Caldo sul bus

Premetto che sono un ex conducente dei mezzi pubblici di Trieste, dell'allora Acegat poi Act.
Ho letto il giorno 1.o agosto, l'articolo che si riferiva al conducente di linea che aveva interrotto il servizio sulla linea 20 nell'estate del 2003, causa il malessere causato dal caldo, perché l'autobus era sprovvisto dell'aria condizionata (guasta). Fino a qui niente da dire, a un qualsiasi comune mortale può succedere di sentirsi male, per carità, e in nessun caso deve mettere in pericolo l'incolumità altrui, specialmente di un mezzo pubblico.
Ma si immaginano questi signori autisti che ai tempi nostri non esisteva l'aria condizionata sui mezzi, che avevano il motore internamente, che bisognava guidarli nel vero senso della parola, con il doppio comando manuale del cambio (ridotte e normali) senza servosterzo, rumorosi da tutti i punti di vista e vi assicuro che il caldo c'era ma anche allora (n.b. d'inverno invece ci si congelava), però non ci saltava nemmeno per la testa di interrompere il servizio, ed eravamo fatti di carne ed ossa come gli autisti di oggi.

Silvano Ferluga

LISERT

Bollino rosso

Nel fatto che il sabato mattina 1.o agosto l'autostrada verso l'Istria e la Dalmazia sia sovraffollata di vacanzieri che poi al Lisert devono pagare il pedaggio, e di conseguenza formare colonne, non vedo quale sia lo scandalo.
Tutti sappiamo che bisogna evitare le partenze nei giorni con il bollino rosso, anzi è andata bene perché non c'è stata la fila ai valichi con la Slovenia. Mi dispiace che la notizia sia stata data come una tragedia quando non c'è stato neanche un ferito. Spero che i nostri connazionali il prossimo anno abbiano i soldi per andare in vacanza.

Maurizio Urbano

RINGRAZIAMENTI

Un grazie di cuore a tutto il personale della Casa di riposo «Serena-Bartoli» per l'opera svolta a favore della nostra congiunta signora Ludmilla Hrescak durante il soggiorno presso la struttura. Nell'occasione ho potuto apprezzare la professionalità e l'abnegazione posta in atto da tutti gli operatori. Un ringraziamento particolare al dott. Costa per la disponibilità anche nei momenti più difficili. Un sentito ringraziamento al dott. Longo suo ex medico di fiducia, alla dott.ssa Petrucco geriatra e alla dott.ssa Maso del Progetto Kronos.

L'amministratore di sostegno
Marco Marcon

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

ADIACENZE viale XX Settembre, luminoso piano rialzato di un palazzo primi '900 ristrutturato, atrio, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo euro 150.000 Agenzia Vr 040765454.
(A00)

ALLOGGI con mansarda + terrazzino sul tetto! Quasi centrali. Primi ingressi, bellissimo mini condominio nuovissimo 85/110 mq. Ascensore. Geom. Marcolin 040366901.
(A00)

ALTIPIANO Prosecco recente capannone vende-affitta varie porzioni pianterreno/primo piano (uffici). Ben servito e vasto parcheggio. Tel. 3482812360. (A00)

APPARTAMENTO Ananian trilocale 85 mq in pianta quadrata + terrazzino abitabile. Stabile signorile con ascensore. Euro 105.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Ghirlandaio alta di 90 mq in stabile elegante con ascensore. Molto buone le condizioni interne. Terrazzino. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO Ghirlandaio al piano medio in ottimo stabile con ascensore, 100 mq autonomo, terrazzino e balcone. Basse spese condominiali. Cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO piazza Perugino con vista aperta su tetti/città. In buone condizioni interne, bilocale di 60 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO zona Sonnino 7° ultimo piano termoautonomo ristrutturato 2007 soggiorno bicamere cucina con terrazzino panoramico. Stabile molto elegante. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

ATTICO su due livelli teatro Bobbio. 120 mq + 30 mq terrazzo. Piccola palazzina. Ascensore, tutto nuovissimo. Geom. Marcolin 040366901.
(A00)

BELLISSIMO appartamento 90 mq + 25 mq terrazzo. Cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio. Primo ingresso, anche la palazzina. Geom. Marcolin 040366901.

CASACITTÀ cantiere Residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 224.000 040362508.
(A00)

CASACITTÀ Montebello, ingresso, saloncino con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, parcheggio condominiale, buone condizioni. Euro 118.000 040362508.

CASACITTÀ nuova acquisizione cittavecchia in bel palazzo d'epoca, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ottime condizioni. Euro 170.000 040362508.

CASACITTÀ Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale. Euro 262.000 040362508.

EURO 130.000 via dei Vigneti alloggio ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due camerette, bagno, servizio, due balconi e cantina. Posto macchina di proprietà Tirabora 040634112.

EURO 225.000 vicolo Ospedale militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto Tirabora 040634112.

EURO 280.000 Prosecco borgo storico casetta di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere e due bagni. Cortile e posto macchina Tirabora 040634112.
(A00)

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, una/due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio nuovi prezzi a partire da euro 164.000 + box auto Tirabora 040634112.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Tigor splendido loft salone con zona cottura arredata bagno soppalco con zona notte guardaroba e studio riscaldamento autonomo euro 210.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto euro 215.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano splendido primoingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo. Euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 149.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 165.000.

GABETTI/AVANZINI Faro della Vittoria complesso privato ingresso soggiorno cucina bicamere biservizi ripostiglio terrazzino abitabile posto auto doppio. Vista mare/verde. Euro 280.000 tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI/AVANZINI Roiano centro primo piano rifinitissimi ingresso salone cucina tricamere biservizi. Grande taverna attrezzata comunicante con l'appartamento. Termoautonomo silenzioso. Euro 245.000 tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI/AVANZINI via Cantù parte finale adiacente piano alto/ascensore incredibile vista ingresso salone doppio cucina tricamere biservizi balconata. Veranda/cantina. Possibilità box euro 230.000 tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

LA Chiave 040272725 euro 110.000 Muggia Zindis appartamento 70 mq, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina.

LA Chiave 040272725 euro 265.000 casetta due livelli, semicentrale, da rimodernare, ampliabile, in lotto di 750 mq. Ottimo investimento.

LA chiave 040272725 euro 318.000 Muggia Lazzaretto casa con giardino su due livelli di 140 mq abitativi, con cantina, garage e capanno attrezzi.

PRIMINGRESSO luminoso in via Montfort, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, cantina. Palazzo di pregio fine 800 ristrutturato, ascensore, termoautonomo, predisposizione climatizzazione, possibilità scelta finiture interne euro 237.000 Agenzia Vr 040765454.

SPAZIOCASA 040369950 (di fronte) Università Nuova di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzi (adatto per 5/6 studenti) euro 162.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giardino Basevi (zona) in palazzo epoca in posizione tranquilla validissimo alloggio di cucina abitabile matrimoniale biservizi euro 55.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (zona) in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (zona) in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Perugino (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno. Euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369950 Severo (parte alta) attico e mansarda con terrazzone nuovo di cucina abitabile salone 2 stanze matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi euro 380.000.

SPAZIOCASA 040369960 Largo Panfili alloggio validissimo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno adatto abitazione/ufficio euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369960 Paisiello in palazzina recente alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo euro 168.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher (adiacenze) in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare) euro 73.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000.
(A00)

VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000 Tirabora 040634112.

VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Trattative riservate informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici Tirabora 040634112.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

LA Chiave 040272725 appartamento 70/75 mq, Trieste, Muggia, altipiano, zona giorno, due camere max euro 140.000 o casetta max euro 180.000.
(A00)

LA Chiave 040272725 zona ovest città, rive, Barcola, faro, appartamento vista mare, in palazzina signorile, ampia metratura, posto auto/box.

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

IN affitto si cerca per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredato Università nuova alloggi semivuoti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (adatto transitorio o 1/2 studenti).
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Commerciale alloggio con vista mare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 490 mensili arredato Corso Cavour alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili arredato piazza Cavana alloggio nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto Giulia (via) in piccola palazzina alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 da euro 680 mensili arredato Piazza Ponterosso alloggi nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 370 mensili arredato Cologna/Università alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo (adatto transitorio o 1/2 studenti).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Roncheto alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

VIA Besenghi, prontingresso in palazzina recente con ascensore e giardino, atrio, salone con terrazza, matrimoniale, cucina con balcone, due bagni, guardaroba, cantina, posto auto euro 650 Agenzia Vr 040765454.

A.A. TABACCHI licenza presso Centro commerciale «Sorelle Ramonda» di Ronchi vendesi. Tel. cell. 3202175749. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (A00)

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

PROMEMORIA

Yoko Ono ha dovuto cancellare, per motivi indipendenti dalla sua volontà, la performance organizzata dalla Fondazione Bevilacqua La Masa, che avrebbe dovuto tenersi l'11 settembre alla Fenice di Venezia, in concomitanza con l'assegnazione all'artista del Leone d'Oro alla carriera della Biennale di Benezia.

Si è rinnovato a Cortina l'appuntamento con il Centro Studi Biagio Marin di Grado, presieduto da Edda Serra. Sono state tra l'altro presentate le più recenti iniziative editoriali, dal saggio "Marin ai Gradesi" all'antologia "50 poesie per Biagio Marin".

DECIMA EDIZIONE DAL 16 AL 20 SETTEMBRE

In anteprima anche i libri di Maalouf, Lodge, Osborne e tra gli italiani Carofiglio, Pijola, Riccardi e Della Valle

Da Yehoshua a Gaarder grandi penne a Pordenonelegge

di VALERIA DONELLI

PORDENONE Anche quest'anno grandi nomi della letteratura italiana e internazionale al festival Pordenonelegge, la Festa del Libro con gli Autori, in programma dal 16 al 20 settembre a cura di Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Con molte novità in anteprima: a cominciare dallo scrittore inglese David Lodge, e dal norvegese Jostein Gaarder, entrambi a Pordenone con i loro nuovo romanzi, così come il libanese Amin Maalouf e, soprattutto, la scrittrice americana Elizabeth Strout, che presenterà al festival il romanzo che le ha fatto vincere il Premio Pulitzer 2009. In cartellone, nell'arco di quattro giornate, circa 200 eventi fra incontri, dialoghi ed altri appuntamenti. Ospite d'eccezione lo scrittore israeliano **Abraham Yehoshua**, vincitore della seconda edizione del Premio "La storia in un romanzo".

Entrando nel dettaglio, come anticipato spicca la presenza, in prima italiana a pordenonelegge 2009, dell'autrice statunitense **Elizabeth Strout**, che proprio con il romanzo "Olive Kitteridge" (Fazi editore), uscito nei giorni scorsi in Italia, ha conquistato il Premio Pulitzer. Dopo l'unanime consenso di critica ricevuto per tutte le sue opere, e dopo essere stata finalista ai più importanti premi letterari americani, Elizabeth Strout si conferma vero e proprio riferimento nel panorama letterario del nostro tempo: come dimostra il suo sguardo puntato su Crosby, nel Maine: un luogo di irrisoria importanza in un angolo del continente nordamericano, che tuttavia, grazie alla sottile alchimia della penna di Elizabeth Strout, diviene lo specchio di un mondo di più ampio respiro.

Prima presentazione italiana, "al femminile", anche per un best seller della scrittrice francese **Carole Martinez**, "Il cuore cucito" (Mondadori), un libro che in Francia ha sbaragliato tutti i premi letterari, mettendo d'accordo critica e pubblico.

Davvero significativa, poi, la sequenza delle presentazioni in anteprima assoluta. Affollato e prestigioso il parterre di autori al festival di Pordenone racconteranno le proprie novità: sono editati da Bompiani il libanese Amin Maalouf, l'inglese David Lodge e l'italiana Marida Lombardo Pijola, che presenteranno rispettivamente "Un mondo senza regole" (in uscita il 16 settembre), "Il prof è sordo" (dal 9 settembre) e "L'età indecente" (dal 16 settembre).

Tre scrittori noti al grande pubblico: **Amin Maalouf**, presentando il nuovo libro ci accompagnerà in una riflessione sulla crisi dell'Occidente, rovinato non dallo "scontro di civiltà" con il mondo arabo bensì dalla incompetenza morale dei suoi protagonisti politici; **David Lodge**, che racconta l'esilarante vita degli insegnanti che non vogliono mollare, neanche quando si arriva all'età della pensione; infine **Marida Lombardo Pijola**, dopo aver svelato il mondo segreto dei preadolescenti in "Ho dodici anni, faccio la cubista, mi chiamano principessa", oggi descrive le nuove e sconvolgenti evoluzioni, attraverso le confessioni e lo sguardo incrociato di un figlio e di una madre.

Un grande autore "nordico" di Longanesi, **Jostein Gaarder**, autore del best seller "Il mondo di Sofia", proprio a Pordenonelegge presenterà in anteprima il suo ultimo romanzo, "Il castello dei Pirenei", che ruota intorno a uno degli interrogativi più attuali e suggestivi del nostro tempo: possono davvero, la ragione e la scienza, spiegare ed esaurire il mondo che ci circonda, o piuttosto esistono alcune forza invisibili che influenzano le nostre vite? A Pordenone Gaarder dialogherà col giovane scrittore danese **Torben Guldberg** (di cui sarà sarà presentato, in anteprima assoluta, il romanzo d'esordio "Tesi sull'esistenza dell'amore") sull'amore nella letteratura scandinava.

Fra le prime del festival si segnala ancora **Lawrence Osborne**, che presenterà il suo "Bangkok" edito Adelphi: Charles Baudelaire e Graham Greene, padri nobili del flâneur metropolitano e dell'occidentale incline a perdersi in vari Orienti, sarebbero stati certamente fieri di Lawrence Osborne, che già nel "Turista nudo", aveva anticipato la tentazione di scrivere questo libro, cioè una guida turistica che, nei limiti del possibile, smentisse tutte le altre, ma che a differenza delle altre, anziché pretendere di edificare, divertisse. A partire da un programma minimo: cioè la scelta di vivere nell'unico posto al mondo dove uno scrittore «senza un soldo, senza una carriera, senza niente» possa condurre un'esistenza accettabile ...

E in prima assoluta a Pordenonelegge il nuovo libro dello scrittore triestino **Pietro Spirito**, solo qualche anno fa nella cinquina finalista al Premio Strega, che presenterà "Il bene che resta" (Santi Quaranta). È la storia di un anziano docente di storia, che fra le sue carte ritroverà un dattiloscritto anonimo con le vicende di un criminale di guerra fascista. Da quel momento inizia un percorso parallelo in cui le storie dei due uomini, due sconfitti dalla vita e dalla storia, sembrano intrecciarsi e sovrapporsi tra passato e presente.

Nel lungo elenco degli autori ospiti al festival da segnalare **Francesco Carofiglio**, in uscita col nuovo romanzo "Ritorno nella valle degli angeli" (Marsilio), **Sebastiano Mondadori**, di cui sarà in libreria, a settembre, il nuovo romanzo "Un anno fa domani" (Instar libri), **Fred Pearce**, di scena al festival con "Confessioni di un Eco-peccatore" (Edizioni Ambiente); e ancora **Valeria Della Valle** con "Viva il congiuntivo" (Sperling & Kupfer) e **Antonio Riccardi**, al festival con "Acquarama e alter poesie d'amore" (Garzanti).

Vera e propria "chicca" dell'edizione 2009 sarà **"La mappa dei sentimenti"**, il libro collettaneo curato da Pordenonelegge e pubblicato dalle Edizioni Biblioteca dell'Immagine: un volume nato dalle conversazioni dello scorso anno, che hanno visto protagonisti alcuni dei più bei nomi della filosofia italiana: Laura Boella, Massimo Donà, Aldo Giorgio Gargani, Salvatore Natoli, Rocco Ronchi, Pier Aldo Rovatti, Carlo Sini e Vincenzo Vitello. Una sfida, quella di ridefinire e ripensare otto sentimenti - odio, amore, invidia, speranza, inquietudine, felicità, amicizia, gelosia - che Pordenonelegge ha lanciato da qualche stagione, e che quest'anno diventa un libro, con testi realizzati grazie ad otto filosofi del nostro tempo, e grazie al loro incontro con le giovani generazioni che rappresentano, ed anzi incarnano il futuro di tutti.

Il sessantenne scrittore libanese Amin Maalouf

La francese Carole Martinez

Il danese Torben Guldberg

La statunitense Elizabeth Strout vincitrice del Premio Pulitzer

Il norvegese Jostein Gaarder

Lo scrittore Fred Pearce

L'ing. Gustave Eiffel (1832-1923) progettò la celebre Torre

MOSTRA. FINO AL 29 AGOSTO

Parigi rende omaggio a Gustave Eiffel, geniale mago del ferro

In esposizione la vita e le opere del più noto, visionario ed eclettico ingegnere della storia, padre della celebre Torre

di FRANCESCO MAGRIS

PARIGI Centoventi anni fa, in occasione dell'Esposizione Universale di Parigi, si concretizzava un progetto visionario e avanguardistico: quello di **Gustave Eiffel**, il famoso ingegnere francese (nato nel 1832). Negli Champs-de-Mars, una silhouette in ferro alta più di 300 metri, radicata nel suolo per mezzo di quattro immensi piloni e dalla struttura reticolare per far fronte al vento, si ergeva nel cielo di Parigi.

Monumento inizialmente destinato a rimanere in piedi solo provvisoriamente, la tour Eiffel divenne invece decoro permanente della città, tanto da costituire corpo unico con essa ed essere ritenuto oggi il simbolo stesso di Parigi, nonché il monumento più visitato al mondo.

Per celebrare la ricorrenza, il Comune di Parigi ha allestito una mostra dal titolo «**Gustave Eiffel, magicien de fer**», visibile fino al 29 agosto. In esposizione vi sono la vita e le opere del più noto ingegnere della storia: un genio visionario, eclettico, utopico, rivoluzionario, proteiforme, che ha scritto delle pagine fondamentali per il progresso della tecnica delle costruzioni e il cui lavoro ha marcato il profilo urbano di decine di città sparse in tutti i continenti. Il rapporto con il ferro e l'acciaio, che Eiffel vede e plasma con piacere estetico, marcherà tutta la sua carriera.

Una parte consistente della mostra è consacrata alla genesi che ha condotto alla costruzione della Torre: documenti originali che propongono gli schizzi dei progetti, le varie alternative prese in considerazione e le proposte di successive modifiche testimoniano come la torre progrediva man mano nel cielo di Parigi.

Il progetto all'epoca fu fortemente osteggiato da alcuni intellettuali, fra cui Alexandre Dumas, Guy de Maupassant e Karl Huysmans, in virtù del suo giocare con le materie e sovvertire le relazioni tra funzione strutturale e forma estetica. Eiffel in effetti anticipava i tempi, tanto da venir frainteso da chi classicamente considerava la tecnica al servizio dell'utilità. I tempi però stavano cambiando, Eiffel lo sapeva, e l'imponente struttura si impose. La simbiosi fra la città e il monumento fu subito compresa anche dagli artisti delle nascenti avanguardie, come testimoniano certe opere di Fernand Léger che l'esposizione propone.

Tuttavia, il segno lasciato dall'ingegnere francese va molto al di là della sua Torre: ulteriori sezioni conducono il visitatore attraverso le altre numerose e grandi opere che Eiffel ha disseminato per il mondo, oltre a svelare qualche tratto della sua personalità.

Documenti rari come foto, lettere, mobilio domestico, libri e disegni, raccontano di un uomo tanto audace in qualità di ingegnere quanto schivo e riservato sul piano umano.

Fra le innumerevoli opere progettate e realizzate da Eiffel, vi sono il celebre viadotto di Garabit (con un arco di 165 metri e situato a 122 metri di altezza), l'osservatorio astronomico di Nizza, il ponte di Porto e la struttura metallica che si cela all'interno della Statua della Libertà.

La mostra non ignora anche alcuni suoi fallimenti, come il progetto delle chiuse del canale di Panama, abortito in seguito a uno scandalo finanziario in cui si trovò coinvolta la compagnia per la quale egli lavorava.

«Abbiamo voluto mostrare Eiffel sotto tutte le sfaccettature – dice il commissario dell'esposizione, Caroline Mathieu. – Il costruttore di opere d'arte, lo scienziato, e ovviamente, l'ideatore della Tour Eiffel. Non solo le grandi opere, ma anche le costruzioni meno note». A Eiffel va riconosciuto il primato mondiale della lavorazione del ferro e dell'acciaio per scopi civili ma anche militari, come quando realizzò laboratori aerodinamici dove progettare velivoli da guerra. Ma la sua fama è piuttosto legata a opere come viadotti, ponti, stazioni ferroviarie, hangar, gallerie, monumenti e edifici. E ingegneri e architetti non dimenticano che è stato anche grande teorico, come testimoniano i suoi libri scritti quando si ritirò a vita privata, poco prima della morte, nel 1923.

PREMIO. AL TEATRO NO'HMA

Il poeta triestino Nacci vince il Milan Poetry Slam

Il giovane poeta triestino Luigi Nacci che ha vinto il Milan Poetry Slam

MILANO L'ha vinta un giovane triestino, Luigi Nacci, la gara poetica organizzata questa estate dal «Corriere della Sera» e «Io Donna». Notizia tanto più originale se pensiamo che il tema su cui i poeti dovevano darsi battaglia era: Milano. E sul palco del Teatro No'hma, per il Milan Poetry Slam, sono saliti dodici giovani talenti nazionali, chiamati da Lello Voce, autore e artefice tra l'altro dei Cantieri di poesia di Monfalcone, conosciuti ai più come Absolute Poetry.

Luigi Nacci, che ha trionfato in due manche su verdetto della giuria popolare, è nato a Trieste nel 1978. Ha pubblicato in poesia: «Il poema marino di Eszter» (2005), «poema disumano» (2006), «Inter nos/SS» (2007, Premio Delfini), «Madrigale OdeSSa» (2008, Premio Mazzacurati-Russo). Ha pubblicato inoltre il saggio «Trieste allo specchio. Indagine sulla poesia triestina del secondo Novecento» (2006).

Nacci, che ha iniziato a muovere i primi passi con il gruppo triestino degli Ammutinati, oggi è tra i giovani perfomer più apprezzati nel panorama nazionale, oltre a collaborare attivamente con diversi festival internazionali dedicati al verso.

(mbt)

CINEMA. AVEVA 95 ANNI

È morto Budd Schulberg sceneggiatore da Oscar

Budd Schulberg, uno dei maggiori sceneggiatori americani di sempre, vinse l'Oscar nel 1955

LOS ANGELES La vecchia Hollywood dell'età dell'oro ha perduto uno dei suoi ultimi rappresentanti: è morto infatti Budd Schulberg, al secolo Seymour Wilson Schulberg, uno dei maggiori sceneggiatori americani di sempre, premio Oscar nel 1955 per la migliore sceneggiatura originale con "Fronte del porto", che consacrò tra l'altro il mito di Marlon Brando, premiato anch'egli con la statuetta per il migliore attore protagonista.

Nato a New York nel 1914, Schulberg ebbe il destino in qualche modo segnato: era infatti figlio di B.P. Schulberg, produttore capo della Paramount Pictures, e di Adeline Jaffe, sorella dell'agente Sam Jaffe. Scrittore, giornalista, documentarista di guerra insieme a John Ford, nel 1947 raggiunse una certa notorietà con il romanzo "Perché corre Sammy?", che metteva alla berlina il mondo rutilante del cinema dell'epoca, e che gli provocò non pochi grattacapi nell'ambiente. Il peggio doveva però avvenire nel secondo dopoguerra quando, in piena era di maccartismo e "caccia alle streghe", ebbe difficoltà a lavorare per essere stato iscritto al Partito Comunista americano negli anni '30.

Oltre al citato "Fronte del porto", vanno ricordate anche le sue sceneggiature del "Paradiso dei Barbari" (1958) e soprattutto di "Un volto nella folla" (1957), film esso pure insignito dell'Oscar.

CINEMA RASSEGNA

Un successo a Grado l'incontro inaugurale con l'attore intervistato da Giovanni Marzini e Gian Paolo Polesini

Sebastiano Somma a Lagunamovies si racconta dal teatro alle fiction tv

di SARA DEL SAL

GRADO Lagunamovies ha aperto mercoledì la sua sesta edizione alla Diga Nazario Sauro di Grado ed è stato un immediato successo con un'intervista a **Sebastiano Somma** "attore, regista e produttore" e la proiezione di un film da lui interpretato: **"Senza confini. Storia del commissario Palatucci"** di Fabrizio Costa.

La rassegna è stata salutata ufficialmente dall'assessore all'Urbanistica Giorgio Marin che ha sottolineato che ha ricordato Palatucci come ultimo questore della Fiume italiana, deportato e ucciso a Dachau a soli 36 anni per avere difeso dalla furia nazista migliaia di persone e al quale Grado ha intitolato uno dei suoi giardini più suggestivi. Il tema **Glocal-piccoli schermi globali** si è prestato quale incipit della serata con Giovanni Marzini, caporedattore della Rai Fvg, e Gian Paolo Polesini, critico cinematografico e televisivo del "Messaggero Veneto", che hanno dissertato sulla proliferazione dei canali televisivi sottolineando come in un'epoca in cui abbiamo accesso alle televisioni internazionali, si avverta una forte necessità di informazioni legate a quello che accade sotto casa. In quest'ottica sono state inquadrate le fiction, produzioni che attraverso le storie dei personaggi che hanno fatto grande il paese riescono a coniugare anche l'informazione e l'educazione dello spettatore prima di dare il benvenuto a Sebastiano Somma.

Sorridente, in abito e camicia neri che ne esaltavano gli occhi, l'attore ha ringraziato Grado per l'accoglienza e si è lasciato andare alla conversazione-intervista con due giornalisti che lo conoscono da tempo e che concordavano nel parlare di lui come un attore bravo, ma anche come un uomo che è rimasto uguale a se stesso. «Un successo che non è arrivato come oggi può accadere coi reality, ma che mi ha consentito di imparare e affinare il lavoro - racconta Somma. - Dagli inizi, con il teatro di Eduardo nel ruolo del tenente di cavalleria nel "La santarella" di Scarpetta quando avevo 16 anni, al trasferimento a Roma per studi, provini e 15 anni di porte in faccia, ricordo ancora tutto. Il successo ha tardato ad arrivare, ma quando è arrivato io ero pronto, con i miei 37 anni e una lunga gavetta alle spalle fatta di molto piccolo teatro».

Somma ricorda e non rinnega nulla del suo passato, «avrei anche fatto il tronista se fosse esistito». All'attivo anche una carriera nei fotoromanzi. «Era l' '82-'83 ed ero già a Roma, ricordo che attraverso i fotoromanzi in molti hanno sognato ma altri hanno anche imparato l'italiano, abbiamo fornito uno strumento molto utile».

> Quindici anni di provini e di porte in faccia, poi finalmente il successo. Ma non rinnego nulla del mio passato

Folto pubblico (a sinistra) per l'incontro con l'attore, regista e produttore Sebastiano Somma (a destra) a Grado.

Poi si è passati alla fiction, con immagini da "Madre Teresa" di Fabrizio Costa. «Interpretavo Padre Serrano, racconta, ed era un ruolo toccante, che ho scelto tra altre proposte perché volevo mettermi alla prova e volevo fare un'esperienza di vita che infatti ho vissuto. Sapevo che le riprese prevedevano due mesi in Sri Lanka ma non avrei mai immaginato quanto questo potesse rivelarsi difficile. A un certo punto ho avuto davvero delle difficoltà a pensare di dovere restare lì per tutto quel tempo tra malattie e sporcizia».

Somma racconta anche della sua esperienza nella produzione, «non mi sento un produttore, ma ho comunque voluto finire "Il mercante di stoffe", ambientato negli anni '30 che spero sarà nelle sale in inverno». La serata si fa più toccante quando si parla del Premio Luchetta e della sua esperienza di regista per tre corti ambientati tra Mostar e Sarajevo. La proiezione di **"Don't forget Mostar"** è uno dei momenti più intensi. Infine arriva il momento di parlare di **"Un caso di coscienza 4"** con alcune immagini inedite e l'ammissione «spesso mi chiamano per chiedermi consulenze legali. Raccontiamo sempre storie che prendono spunto dai fatti di cronaca». Il pubblico di Grado ha ascoltato e guardato avidamente per oltre un'ora, dibattito e immagini e solo alla fine ha ringraziato con un caloroso applauso prima del film.

Prossimo appuntamento domani alle 21, nell'altra location del festival, l'isola di Anfora, con una serata intitolata **"L'esplorazione ai tempi dell'effetto serra"**, condotta da Pietro Spirito,con l'esploratore triestino, Enrico Mazzoli e il geologo ed esperto di clima Michele Rebesco dell'Ogs. È previsto un collegamento con la base Concordia in Antartide, dove la glaciologa triestina Laura Genoni. A fine serata sarà proiettato il film di Werner Herzog **"L'ignoto spazio profondo"** (in luogo del previsto film "Encounters at the End of the World", sostituito per ragioni tecniche).

TEATRO. ALLA VERSILIANA

Un flop l'anteprima mondiale con Catherine Deneuve

Duecento spettatori hanno chiesto a gran voce il rimborso del biglietto

LUCCA Circa 200 spettatori che non hanno gradito l'anteprima mondiale dello spettacolo "Je me souviens" ("Mi ricordo"), che ha visto protagonisti Catherine Deneuve e Michele Placido e debuttato mercoledì sera al Festival la Versiliana di Marina di Pietrasanta (Lucca), hanno richiesto a gran voce il rimborso del biglietto tanto da far intervenire polizia e carabinieri.

Al termine dello spettacolo il pubblico aveva manifestato un forte dissenso per la performance degli attori e circa 200 persone si sono riunite davanti alle biglietterie urlando «ladri!... rimborso, rimborso». Solo dopo l'intervento delle forze dell'ordine e l'assicurazione da parte degli organizzatori di poter utilizzare il biglietto per un altro spettacolo in programma, gli spettatori hanno lasciato il Festival.

L'icona del cinema francese, che non ha fatto alcun riferimento alle critiche del pubblico ricevute al termine della rappresentazione, ha annunciato di avere in programma un nuovo film per l'inizio di settembre: «Reciterò una piccola parte e interpreterò un uomo».

Catherine Deneuve

Riferendosi ai suoi periodici viaggi nel nostro Paese, la Deneuve ha detto: «Il ricordo più bello che ho dell'Italia è legato alla Toscana. Il padre di mia figlia diceva che a Roma comincia l'Africa: la Toscana rappresenta la dolcezza dell'Italia senza l'Africa».

LA FAMIGLIA CHIEDE UN'ALTRA AUTOPSIA

Michael Jackson, un film dalle prove dell'ultimo show

WASHINGTON Diventeranno un film le riprese delle prove dell'ultimo spettacolo di Michael Jackson, «This Is It», che doveva andare in scena a Londra in agosto e che non si terrà mai per la morte del cantante, il 25 giugno scorso. La Columbia Pictures ha raggiunto un accordo in tal senso con la Aaeg, la società di produzione di quello che avrebbe dovuto essere l'ultimo tour del cantante, e i curatori testamentari di Jackson. Per ottenere i diritti, la Columbia si è accordata per pagare alla Aeg e ai curatori testamentari 60 milioni di dollari. L'accordo dovrà avere il via libera dalla magistratura, la Superior Court di Los Angeles. L'udienza è già stata fissata per il prossimo 10 agosto.

Secondo indiscrezioni pubblicate dai media americani, sarebbero a disposizione oltre 100 ore di immagini inedite che sono state girate nel corso delle prove fatte da Jackson in funzione del nuovo tour, che avrebbe dovuto debuttare a Londra in agosto.

Intanto i familiari di Michael Jackson hanno disposto una terza autopsia sul corpo del cantante, nella convinzione che si sia trattato di omicidio. Lo scrive il New York Post, citando fonti vicine alla famiglia. A guidare l'azione legale sarebbe la madre di Michael, Katherine Jackson, a cui è stata affidata la custodia permanente dei tre nipoti. Secondo la donna, Jackson sarebbe stato avvelenato intenzionalmente, e un'altra autopsia potrebbe far emergere nuovi dati a supporto di questa ipotesi. I medici, tuttavia, si dicono perplessi.

FESTIVAL

Cominciata la 62.a edizione

Locarno invasa dai cartoon giapponesi

"Manga Impact" è la più grande retrospettiva sul genere

di DANIELE TERZOLI

LOCARNO È iniziata ieri a Locarno l'invasione dei cartoon made in Japan con **«Manga Impact»**, la più grande retrospettiva di film d'animazione giapponesi dalle origini ai giorni nostri mai realizzata in Europa. Si tratta di un progetto coordinato per la 62.ma edizione del Festival da Carlo Chatrian e iniziato oltre due anni fa per volontà della direttrice Tiziana Finzi; un'iniziativa che ha trovato un'importante sponda in Italia nella collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, dove la retrospettiva sarà replicata a partire dal 16 settembre e completata da una ricchissima mostra espositiva di cui a Locarno si può assaporare un assaggio. Uno straordinario catalogo illustrato, pubblicato dall'editore londinese Phaidon, completerà l'operazione, che nel programma cinematografico del festival si articola attorno a una trentina di lungometraggi rappresentativi del fenomeno in tutte le sue sfaccettature.

Isao Takahata, 74 anni, premiato ieri a Locarno. A destra, scena del suo film "Una tomba per le lucciole", del 1988

Se infatti la notorietà dell'animazione giapponese ha travolto il pubblico europeo soprattutto attraverso la televisione alla fine degli anni Settanta, con le indimenticabili serie di Goldrake, Heidi, Lupin III e Conan tanto per citare alcuni dei titoli più noti, la monografia locarnese va a ricostruire la storia dell'animazione nipponica a partire da alcuni rarissimi cortometraggi realizzati fra gli anni Venti e il secondo dopoguerra, recentemente restaurati dal National Film Centre di Tokyo.

Il percorso prosegue attraverso «Hakuja Den» (The Legend of the White Snake, 1958), primo lungometraggio a cartoni realizzato nel 1958, per concentrarsi poi sul lavoro di Osamu Tezuka e il suo «Astro Boy» degli anni Sessanta.

Immancabili le pellicole tratte da serie Tv come «Galaxy Express 999», «Capitan Harlock», «Kimba»; le pietre miliari del genere science-fiction realizzate a partire dagli anni Ottanta, fra cui «Akira» di Katsuhiro Otomo, «Ghost in the Shell» di Mamoru Oshii, «Jin Roh» di Hiroyuki Okiura, «Metropolis» di Rintaro, «Tekkonkinkreet» di Michael Arias; e i capolavori di Hayao Miyazaki da «Nausicaa della valle del vento» a «La Città incantata».

Ieri sera sulla Piazza Grande di Locarno è stato consegnato un Pardo onorifico al maestro **Isao Takahata**, fondatore con Miyazaki dello Studio Ghibli: un tributo più che meritato per l'autore delle serie televisive «Heidi» e «Anna dai capelli rossi», ma anche realizzatore di autentici capolavori in pellicola come «Una tomba per le lucciole» e «Pom Poko».

Ma oltre al progetto «Manga Impact», quest'anno è l'insieme della programmazione della 62.ma edizione del Festival a dare ampio spazio **all'animazione giapponese** contemporanea: il Concorso internazionale presenta «Summer Wars» di Mamoru Hosoda; la sezione Cineasti del presente «Musashi: The Dream of The Last Samurai»; e lunedì 10 agosto la Piazza Grande ospiterà una speciale «Manga Night», con un omaggio al regista ospite **Yoshiyuki Tomino** e la proiezione del suo inedito «Mobile Suit Gundam» del 1981, a cui seguirà il nuovissimo «First Squad» co-prodotto da Giappone, Russia e Canad.

Fra gli altri ospiti attesi c'è poi **Katsuhito Ishii**, creatore delle animazioni di «Kill Bill Vol.1», che al Festival presenterà il suo ultimo film «Redline». Infine, nella sezione Ici&Ailleurs/Anime Now saranno presentati i più recenti lungometraggi tratti da due delle serie Tv più celebri degli ultimi anni: «One Piece», nota in Italia anche come «Tutti all'arrembaggio!», e gli inossidabili Poke´mon.

VIRNA LISI FRA LE CANDIDATE

Mostra del Cinema, caccia alla madrina

ROMA Virna Lisi, Carolina Crescentini, Valeria Solarino Valentina Cervi e Caterina Murino potrebbero essere fra le candidate a diventare la madrina della 66a Mostra del Cinema di Venezia (2-12 settembre). A poco meno di un mese dall'inizio del festival è scattata la corsa a scoprire il nome di chi succederà a Ksenya Rappoport, madrina di Venezia 65, anche se al momento non c'è ancora niente di deciso.

La tendenza (anche se non esiste una regola scritta) ad evitare di scegliere attrici che abbiano film presenti nel programma, escluderebbe fra le altre, Laura Chiatti (nel mega cast di "Baaria", in concorso) e Alba Rohrwacher, cointerprete di "Io sono l'amore". Tra le papabili - secondo quanto si è appreso - ci sarebbe anche Maria Grazia Cucinotta.

CON MAREMETRAGGIO E ALPE ADRIA CINEMA

C'è Trieste al Clorofilla festival

GROSSETO C'è anche Trieste al Clorofilla Film Festival. La manifestazione che promuove la nuova "linfa" del cinema italiano si svolge dal 7 al 16 agosto, nel Parco della Maremma (Grosseto), nell'ambito di Festambiente e, nella parte finale, dal 19 al 23 agosto, sulle Mura Medicee di Grosseto. Come avviene ormai da alcuni anni l'evento organizzato da Legambiente dedica uno spazio specifico ai festival di cinema di tutta Italia dove i visitatori possono informarsi sulle iniziative legate alla "settima arte". Per rappresentare la città di Trieste, tra gli oltre cento festival partecipanti, ci saranno i materiali di Maremetraggio e TriesteFilmFestival.

Non solo vetrina informativa, il Clorofilla film festival è anche ricco di proiezioni e eventi collaterali realizzati in un ambiente naturale e senza tappeti rossi, dove il verde delle colline fa da cornice ai film e alle iniziative organizzate al tramonto.

Il più piccolo festival del mondo – piccolo anche nei finanziamenti perché viene realizzato con appena 15.000 euro- propone tra i film "Billo – Il Grand Dakhaar" di Laura Muscardin, "Diari" di Attilio Azzola, "Fuga dal call center" di Federico Rizzo, "Sleeping Around" di Marco Carniti, "Sfiorarsi" di Angelo Orlando, "Beket" di Davide Manuli, "Il primo giorno d'inverno" di Mirko Locatelli, "Mar nero" di Federico Bondi, "Quell'estate" di Guendalina Zampagni, "La casa sulle nuvole" di Claudio Giovannesi. Per i documentari si ricordano "L'ora d'amore" di Christian Carmosino e Andrea Appetito, "Diario di uno scuro" di Fluid Video Crew, "Harmattan" di Alberto Puliafito.

Due immagini dello spettacolo "Ancora Operetta?" di Nicolò Ceriani al Museo Sartorio (foto di Massimo Goina)

MUSICA. DISSERTAZIONE COMICO-SERIOSA SULLA PICCOLA LIRICA

Ancora Operetta con Ceriani al Sartorio

Nel parco del civico museo spettacolo originale su testo del baritono triestino

di RINO ALESSI

TRIESTE Il Festival Internazionale dell'Operetta del quarantennale si è appena concluso, che di piccola lirica si torna a parlare nel corso dell'estate spettacolare triestina, e a offrircene il destro è un garbato testo con musiche di **Nicolò Ceriani** rappresentato l'altra sera, con vivo successo (oltre 500 spettatori), nella cornice *en plein air* del Parco del Civico Museo Sartorio nell'ambito della rassegna "Musei di sera". Il titolo dello spettacolo, **"Ancora Operetta?"**, la dice lunga sulle intenzioni dell'autore, che è un baritono, per di più triestino, spesso ospite del Festival e appassionato d'operetta. Non possiamo dimenticare, qualche stagione fa, il lavoro operato per recuperare un'operetta mai rappresentata in Italia, "Gasparone" di Carl Millöcker Senza contare le tante recite di "Vedova allegra" interpretate un po' dappertutto nei teatri del Bel Paese, ultima in ordine di tempo, quella andata in scena il mese scorso al Teatro Verdi di Trieste.

Ceriani uomo colto e musicista serio e preparato, definisce il suo testo una "dissertazione comico-seriosa sulle (s)fortune di un genere in (dis) uso tra un venditore di preziosi spartiti antichi e un cantante alla moda". Il cantante alla moda è lui medesimo, Nicolò Ceriani, perdoniamogli quel pizzico di narcisismo dell'artista, tanto più che è venato da abbondanti dosi d'ironia, il venditore di preziosi spartiti antichi è **Giulio Cancelli**, attore spesso apprezzato sui palcoscenici triestini.

Dall'incontro-scontro tra i due nasce lo spettacolo. Che ha intenti didattico-didascalici che rimandano a Brecht e ai suoi "Stationen-Drama" citati nell'utilizzare una graziosa inserviente di scena che introduce, reggendo l'apposito cartello e mostrandolo al pubblico, le situazioni che si vengono a creare nel corso dell'azione. Che è, se vogliamo una non azione.

Siamo a Trieste, capitale italiana dell'operetta, il cantante alla moda, in procinto di esibirsi in pubblico, è raggiunto dal giovane venditore di spartiti d'operetta. Il giovane conosce poco il genere. Il suo interlocutore lo conosce bene e lamenta che, nel corso degli anni i titoli d'operetta, a Trieste, sono sempre quelli. "La Vedova allegra", naturalmente, di cui viene eseguita, complice l'arrivo della pianista sentimentale Regina interpretata da **Reana De Luca** che una pianista, e anche molto brava, lo è per davvero, l'aria di Njegus solitamente omessa. Per passare all'amato Offenbach di "La Grande-Duchesse de Gerolstein", che offre a Ceriani l'occasione per affermare la superiorità dell'operetta francese su quella danubiana, più nostalgica e ripiegata su se stessa – e, sotto certi aspetti, possiamo essere d'accordo, fermo restando che l'operetta francese non si esaurisce con Offenbach, - a Jean Gilbert di "La casta Susanna", al Suppé di "Boccaccio", ai Gilbert e Sullivan di "The Gondoliers", e concludere con un omaggio alla zarzuela spagnola.

Ai tre artisti già citati si unisce un bravo tenore, **Francesco Paccorini**, chiamato a interpretare una pagina di "Una notte a Venezia" dell'immortale Johann Strauss, mai rappresentata a Trieste. Chissà perché? Si domanda e ci domanda Ceriani. Per scarsa curiosità, per i difetti congeniti di un testo (che pure potrebbe essere ritradotto e rielaborato), perché riproporre il già noto è più facile e paga di più nell'immediato.

Nel frattempo, nella sonnacchiosa Trieste, un nuovo pubblico si è creato: quello del musical. Che con l'operetta, però, e in questo non siamo d'accordo con Ceriani, ha molto meno a che fare che con l'opera lirica vera e propria. L'operetta è un genere leggero ed effimero per definizione, e per questo intramontabile. Il musical, come l'opera lirica, può essere leggero e spensierato, ma spesso affronta temi drammatici. Lo conferma la pagina di "I miserabili" che ha chiuso il gradevolissimo spettacolo. A quando e dove le repliche?

LA RASSEGNA POP DI SESTO AL REGHENA

Patrick Wolf, un neoromantico a Sexto'nplugged

Il giovane e promettente artista londinese: «Cerco di trovare un equilibrio nel mondo»

PORDENONE Prosegue la rassegna Sexto'nplugged nell'Abbazia di Santa Maria a Sesto al Reghena (Pordenone). Domani sera suonano gli inglesi Cranes, la band capitanata da Alison Shaw, sulle scene da più di 15 anni, danno vita a dolci melodie con chitarre acustiche, pianoforte e violoncello. E poi uno dei più giovani e promettenti artisti londinesi, **Patrick Wolf**. Enfant prodige delle tensioni pop di prossima generazione, Wolf ha aggiornato la figura del cantautore neoromantico con una scrittura nel solco di maestri come Scott Walker, David Bowie e Marc Almond. «Essere in tour è parte della mia vita», dice Wolf. «La mia vita è la mia arte e la mia arte è la mia vita».

Il suo ultimo album, «The Bachelor» ha avuto ottime recensioni. E le vendite come vanno?

«Stanno andando bene. Vendo più adesso che incido per la mia piccola etichetta di quando incidevo per una major».

«The Battle» è un progetto che comprende due album: il primo, «The Bachelor» è appena uscito. Quando uscirà il secondo capitolo?

«Si chiamerà The Conqueror e uscirà verso febbraio, preceduto da un singolo alla fine di quest'anno».

Il giovane artista londinese Patrick Wolf

C'è un filo conduttore?

«È un documento della mia battaglia romanticamente condotta, di un periodo in cui cerco di trovare un equilibro nel mondo».

Tiene un unico concerto in Italia. Che tipo di spettacolo sarà?

«Un concerto acustico, senza la band. Soltanto io, voce e piano. Scarno, con le emozioni e gli elementi naturali in primo piano».

I pezzi saranno diversi rispetto al cd?

«Molto. Spero ci sarà interazione con il pubblico».

Ha realizzato un videoclip spettacolare per il singolo «Hard Times».

«È un omaggio ad Elvis Presley e Klaus Nomi».

Il titolo è preso da un romanzo di Dickens?

«Sì. Dickens descriveva un periodo di povertà di Londra simile a quello attuale, da molti punti di vista».

La musica per lei è solo istinto?

«Essere intellettuali con la musica è come essere vegan e mangiare la carne. Non si può intellettualizzare qualcosa che è puro istinto. La musica viene dall'anima, c'è qualcosa di religioso in questo. La musica è il mio Dio».

La sua collaborazione con Alec Empire?

«Un'unione benedetta. Siamo molto legati. Ha risvegliato in me un lato aggressivo e ha portato le chitarre elettriche. È stato il padre spirituale del disco».

Elisa Russo

CON IL TRIO OBERON

Oggi i Canti del chiostro al Castello di Duino

TRIESTE La Chiesa del Santo Spirito del Castello di Duino ospita oggi, alle 21, il concerto dal titolo **"Canti nel Chiostro. Musiche nei conventi femminili del '600"**. Protagonisti i musicisti dell'ensemble Oberon formato da Candace Smith voce, Silvia Moroni flauto traverso rinascimentale e Stefano Rocco tiorba.

In tutto il tardo Cinquecento e Seicento cronache di storici e viaggiatori dipingono l'Italia come un mondo musicale meraviglioso popolato da donne cantanti, strumentiste e persino com-positrici. Tali immagini sono tanto più affascinanti quando riguardano le monache, soprattutto se si considerano le rigide restrizioni a cui erano sottoposte queste donne nella loro vita claustrale, in particolar modo per quanto concerne la musica. Il repertorio del concerto duinese del Festival Musica Cortese include diversi brani composti da e per le monache di clausura nel '600 e fornisce un ritratto di un mondo musicale tanto interessante quanto sconosciuto.

La musica interpretata dal **trio Oberon**, frutto di un attento lavoro di ricerca, spazia nella produzione musicale di religiose e laici vissuti nei conventi lombardi di Pavia e Milano e della provincia modenese. Il programma proposto inoltre è integrato da brani strumentali che le monache avrebbero potuto sentire e suonare, nonostante i numerosi divieti contro la presenza degli strumenti musicali fra le mura del convento.

Il concerto rientra nel cartellone dalla rassegna Musica Cortese, il festival internazionale di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriška organizzato dal Dramsam,

Voce d'amore a Miramare stasera nella Sala del Trono

TRIESTE Proseguono gli appuntamenti con i Concerti nel Castello 2009, di scena nella Sala del trono del Castello di Miramare a cura del Conservatorio Tartini di Trieste, nell'ambito del festival "Teatri a Teatro". Questa sera si esibirà il duo internazionale composto da Federica Vinci, soprano, e Ana Cuic al pianoforte, con il suggestivo concerto **"La voce dell'amore/Die Stimmeder Liebe"** che prevede le musiche di Bellini, Tosti, Viozzi, Puccini, Haydn, Mozart, Brahms e Strauss.

Ana Cuic, nata a Pola nel 1986, si esibisce sia come solista sia in formazione cameristica. Federica Vinci, nata a Trieste nel 1987, dopo aver fatto parte del "Coro dei piccoli cantori città di Trieste" sotto la guida di Maria Susovsky, ha studiato sassofono e pianoforte al "Tartini", dedicandosi poi allo studio del canto lirico. Attualmente frequenta l'ultimo anno della scuola di canto nella classe di Enrico Rinaldo.

Concerto per voce e pianoforte oggi nella Sala del trono del Castello di Miramare

MARTEDÌ APPUNTAMENTO CON LA FILARMONICA DI UDINE

A Grado il fracasso gitano della Ciocarlia

GRADO Sara la musica antica, dal Medio Evo e Rinascimento, a concludere martedì prossimo il ciclo promosso a Grado dall'Ofu, rimasta tra l'altro l'unica a sventolare l'auspicio di un organico stabile nel capoluogo friulano. Intanto è stata la fanfara romena "Ciocarlia" a riempire di suoni il Palacongressi ed a confermare il fuori ordinanza del breve ciclo. Solo undici i componenti della band, in grado di produrre un fracasso tale da riempire un'intera vallata.

All'origine non era così, "Ciocarlia" significando allodola. Indotti a darsi alle tournée, hanno assunto una veste più popolare adottando l'elettronica, inserendo un microfono nei padiglioni ed amplificando i suoni a dismisura. Il risultato è terrificante ma non una cacofonia. A salvarli è la musicalità eccezionale, il senso del ritmo che neanche a New Orleans ed un'agilità agli strumenti da far invidia allo Heifetz di "Hora staccato". Qualcosa del loro sound ricorda i Dinicu o gli Enescu, ma il fascino che aleggia sotterraneo è nell'origine gitana, quella scia di seduzioni che essa ebbe in esclusiva, quanto misteriosa l'origine di gente che a Siviglia chiamano gitani, a Parigi bohémien, tzigani o gipsy che siano. Che oggi corre grossi rischi: di essere francobollata dall'immagine negativa dei campi rom e di tendere alla stanzialità, mentre tutt'attorno imperversano i viaggi low cost.

Alcuni musicisti della fanfara romena "Ciocarlia (Allodola)"

Dicono che l'adozione degli ottoni per balli e feste paesane nei Balcani derivi dalle bande dell' esercito turco, cinque secoli fa colà invasore, ma i militari delle fanfare ottomane erano proprio gitani. Eccitavano gli animi ma sapevano porgere anche l'estremo saluto e proprio con una melodia funebre la "Fanfara Ciocarlia" ha dato il via alla sua esibizione gradese. Lunga e sfiancante, ma non per chi abbia la musica nel sangue e sfociata verso la fine in vertiginosi ritmi sudamericani con tanto di maracas. Che una band balcanica adotti rumbe e sambe tipo "Moliendo café" si giustifica solo con la passionaccia per la danza, con la voglia di non star mai fermi, ed infatti la serata si è conclusa con un ballo generale e con il pubblico plaudente coinvolto.

Claudio Gherbitz

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

SAN VALENTINO DI SANGUE 3D 17.00, 18.40, 20.20. 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5 € compresi gli occhiali!

■ **SALA ARISTON**

IL MONDO DI HORTEN 18.15, 20.00
di Bent Hamer. Sala climatizzata. Ore 21.00 vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto
ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NIENTE VELO PER JASIRA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduina» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 20.30, 22.15
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

FORTAPÀSC 18.45
di Marco Risi. Vincitore del premio Amidei 2009.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30, 19.00, 20.00, 22.00

RIVOLTA DELLE EX 16.30, 18.10, 22.20
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

UNA NOTTE DA LEONI 16.30, 22.15

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 18.15, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

GHOST TOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Greg Kinnear, Ricky Gervais, Téa Leoni. Risate e fantasmi!

■ **SUPER**

DOTT. HARD SEXUAL DIVISION 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: AVVENTURE EROTICHE A BUDAPEST.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

FUORI MENU 21.00
di Nacho G. Velilla. Domani: VINCERE.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIORE AMICO 21.15
Una spumeggiante commedia che vi farà trascorrere due ore in allegria con Kate Hudson, Jason Biggs e Alec Baldwin.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

DIVERSO DA CHI? 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 19.00, 21.30

MAMMA MIA! 19.50, 22.00
Ingresso unico 4 €.

MATRIMONIO ALL'INGLESE 19.50, 22.00

DUE PARTITE 20.00, 22.00
Ingresso unico 4 €.

APPALOOSA 20.00, 22.10
Ingresso unico 4€

Il Kinemax sarà chiuso per ferie dal 13 al 20 agosto.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

Da novembre su Sky Uno torna Mike con Riskytutto

ROMA Torna il "Rischiatutto" di Mike Bongiorno. A 39 anni dalla prima messa in onda, il 5 febbraio del 1970 sul secondo canale della Rai, il celeberrimo quiz, che raggiunse una media di 20 milioni di telespettatori, riprende da novembre il suo cammino nel prime time di Sky Uno in dodici puntate. E per il rinato "Riskytutto", SuperMike, a 85 anni da poco compiuti, cerca nuovi concorrenti che ovviamente siano esperti di una materia e abili a rispondere a domande secche, senza possibilità di multi-risposte.

«Ci sono tanti quiz in giro, ti fanno una domanda e ti danno tre risposte possibili, due sono errate. Sembra una lotteria. Eh no! Nei miei quiz c'è una sola risposta, quella giusta! Per questo - spiega Mike - vorrei, come trent'anni fa, solo concorrenti preparati e attendo le vostre iscrizioni per telefono e per posta».

Appena aperti i casting, che proseguiranno fino a ottobre, sono arrivate in pochi giorni oltre duemila richieste. Mantiene intatto il suo fascino il quiz vecchio stile di Mike, che fa parte delle pietre miliari della tv italiana. "Risckytutto" nel palinsesto della tv del magnate Rupert Murdoch manterrà il suo assetto di base, quello pensato negli anni '70 dagli autori del quiz Paolo Limiti e Ludovico Peregrini, ma non mancheranno i ritocchi e le novità che stanno prendendo corpo in questi giorni. La nuova veste sembra puntare sull'interattività del format, in via di definizione. Accanto a Mike, che ha lanciato tante vallette, non mancherà un nuova scoperta come è stato per Sabina Ciuffini che lo ha affiancato per tutte le cinque edizioni di "Rischiatutto".

Mike Bongiorno, 85 anni

La sfida del casting (mail a castingquiz skytv.it oppure segreteria telefonica allo 02/87390955) è trovare concorrenti che possano rimanere nella memoria collettiva come è stato per i mitici campioni Massimo Inardi e Giuliana Longari.

Dopo 30 anni a Mediaset e un addio non facile, il re del quiz si rimette in gioco e se gli ascolti lo premieranno, "Riskytutto" potrebbe non fermarsi a dodici puntate.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
IL VENTENNIO FASCISTA

In prima serata andrà in onda, per il ciclo "La Grande Storia", la ricostruzione più ampia e documentata dello scenario italiano a partire dalla fine della Grande Guerra, con un focus particolare sul Ventennio fascista di Benito Mussolini, a partire dal discorso alla Camera del gennaio 1925 fino all'arresto del Duce il 25 luglio del 1943.

LA 7 ORE 21.10
VIVO PER MIRACOLO

Ugo Francica Nava racconta nel reality di La7 due storie estreme, due storie di sopravvivenza. Protagonista della prima è un biologo che cade dal suo aereo nella savana: ferito e circondato da belve feroci, resiste fino all'arrivo dei soccorsi. L'altra riguarda due sub dispersi al largo, esposti all'arrivo dei tiranni del mare: gli squali.

RAIUNO ORE 22.55
I SEGRETI DEI MARI

In onda stasera, per la nona puntata di "Pianeta Terra", un documentario con riprese spettacolari sui mari poco profondi che rivelano i segreti di molte specie marine: dal cavalluccio marino ai serpenti di mare, dagli squali ai delfini impegnati nella caccia, fino alla vorace stella marina gigante.

RAITRE ORE 23.55
ATLETI FUORI DAGLI SCHEMI

"Sfide" si occupa oggi non di atleti fisicamente perfetti, che sembrano nati apposta per lo sport in cui hanno successo, bensì di atleti che si distinguono per estro e talento. Atleti, insomma, fuori dagli schemi, come il cestista Gianmarco Pozzecco, che dal suo metro e 80 sfida i giganti di oltre 2 metri.

I FILM DI OGGI

JERRYSSIMO
con Jerry Lee Lewis
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1968)
RAITRE 9.05

Cosa fareste se vi fosse comunicato che vi mancano pochi mesi di vita? É quello che capita a Peter. E la notizia gli sconvolge l'esistenza. Decide però di godersi gli ultimi mesi: si butta sulle spese pazze, senza darsi un freno e in men che non si dica contrae una montagna di debiti, che tanto lui non pagherà. O almeno così crede...

SCHERZI D'AMORE
con Christine Lahti
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)
CANALE 5 21.20

La giornalista Rose, viene abbandonata dal marito, che la lascia per la segretaria. In breve la donna viene pure licenziata dal giornale per il quale lavora...

HALLOWEEN, THE BEGINNING
di Rob Zombie
GENERE: HORROR (Usa, 2007)
SKY MAX 22.30

Ritorna il temibile Michael Myers, dopo la lunga reclusione di 17 anni in manicomio, dove ha ricevuto le cure del dottor Sam Loomis. Ormai adulto e sempre più pericoloso, il protagonista scappa dalla casa di cura e ritorna sulla scena dei suoi precedenti efferati delitti, la sua città natale nell'Illinois, dove si rimette in cerca della sorella.

THE ABYSS
con Ed Harris
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1989)
RETE 4 23.15

Drammatico recupero di un sommergibile atomico che impegna un sommozzatore e la sua ex moglie, aiutati da strane creature degli abissi.

AMERICAN GIGOLO
con Richard Gere
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1980)
CANALE 5 23.20

Julian Kay, di professione gigolo, diventa l'amante di Michelle, moglie del senatore Straton. L'agente per il quale lavora, Leon Jaimes, lo mette in contatto con i Rehiman, una coppia di coniugi perversi. Quando la signora Rehiman viene assassinata, Straton fa ricadere i sospetti su Julian, che se la caverà grazie all'intervento di Michelle.

MEET BILL
con Jessica Alba
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
SKY 1 23.35

Bill non è felice: fa un lavoro alienante, la moglie lo tradisce... Decide allora di cambiare vita. Ci riesce con l'amicizia di un teen-ager.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale. Con Veronica Maya.
15.00 Un medico in famiglia 5.
16.55 Che tempo fa
17.00 Tg 1
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti, Heinz Weixelbraun.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

20.45 CALCIO
> **Juventus-Villareal** La Juventus di Ferrara affronta il Villareal in un amichevole di lusso all'Arechi di Salerno.

22.50 Tg 1
22.55 Pianeta Terra
23.55 Tg 1 - Notte
00.25 Che tempo fa
00.30 Speciale Applausi
00.55 Luisa Miller
03.25 Appuntamento al cinema
03.30 S.O.S. tenibilità
04.00 SuperStar
04.30 Overland 1 - 2 - 3
05.25 Homo Ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Focus.
06.10 Spensieratissima
06.20 Viaggio nella natura danese, dalle Mons Klint a Skagen
06.35 Tg2 Medicina 33
06.40 L'avvocato risponde Estate
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.40 Tg2 estate
11.25 Orgoglio.
13.00 Tg2
13.30 Tg2 E... state con costume
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 7 Vite.
14.25 Numb3rs.
16.00 Alias.
16.40 Las Vegas
17.25 Due uomini e mezzo
17.45 Shaun vita da pecora
18.10 Rai Tg Sport
18.30 TG 2
19.00 Piloti
19.05 7 Vite.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM
> **La vendetta dell'amore** *Di D. Jackson.* Con A. Paul. Una consulenza può essere pericolosa...

22.40 Anna Winter - In nome della giustizia. Con Alexandra Nendel.
23.30 Tg 2
23.45 Terapia d'urgenza. Con Rodolfo Corsato.
01.20 Tg parlamento
01.25 Jonny Zero
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Tg2 E... state con costume

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 La Storia siamo noi
09.05 Jerryssimo. Film (commedia '68). Con Jerry Lewis.
10.35 Cominciamo Bene Estate.
13.05 Terra nostra
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
15.00 Trebisonda
16.30 GP Industria e Commercio: Carnago Carnago
17.15 Squadra Speciale Vienna.
18.00 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Moon walk 1969/1999
20.15 Wind at my Back
20.35 Un posto al sole
21.05 TG3

21.10 RUBRICA
> **La grande storia** *Conduce Corrado Augias.* Il racconto del ventennio di dittatura fascista.

23.15 Tg Regione
23.20 Tg 3 Linea notte
23.50 Meteo 3
23.55 Sfide
00.45 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande Vallata
06.55 Media shopping
07.30 T.J. Hooker
08.30 MacGyver
09.20 Vivere
10.19 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Doc
12.25 Distretto di Polizia. Con Giorgio Tirabassi.
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Big Man - Polizza Inferno. Film Tv (poliziesco '87). Con Bud Spencer, Joseph Frolich, Mariangelo Giordano.
15.10 Balko
16.10 Sentieri.
16.25 David e Betsabea. Film (biblico '51). Con Susan Hayward.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Nikita. Con Peta Wilson.

21.10 TELEFILM
> **Commissario Navarro** Con Roger Hanin. Un amico di Navarro è assassinato di fronte a lla figlia.

23.15 The Abyss. Film (documentario '89). Con Mary Elizabeth Mastrantonio, Ed Harris.
00.01 Tgcom
00.04 Navigare informati
01.25 Tg4 - Rassegna stampa
02.15 Innocenza e turbamento. Film (commedia '74). Con Edwige Fenech.
03.50 Il figlio dello sceicco. Film (avventura '62). Con Gordon Scott.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Miracoli degli animali
08.40 Avviso di chiamata. Film (commedia '00). Con Meg Ryan.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 La vita di Sara. Film (drammatico '07). Di Paul A. Kaufman. Con Jennifer Beals, Peter Outerbridge.
16.35 Carabinieri
17.35 Tg5 - 5 minuti
17.40 Carabinieri
18.50 Sarabanda
19.44 Tg5 - Anticipazione
19.45 Sarabanda
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

21.20 FILM
> **Scherzi d'amore** *Di S. Larry Con C. Lahti.* Una cinquantenne fa vedere quanto vale all'ex e al suo capo.

23.20 American Gigolò. Film (drammatico '80). Con Richard Gere, Lauren Hutton, Bill Duke.
01.30 Tg5 - Notte
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.45 In tribunale con Lynn
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte
04.15 In tribunale con Lynn
05.30 Tg5 - notte - replica
05.55 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.30 Tre nipoti e un maggiordomo
07.00 Hercules
08.00 Cartoni animati
09.50 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio Aperto
12.55 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Dragon Ball saga
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.05 Spider man l''uomo ragno
18.30 Studio Aperto
18.55 Meteo
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III. Con Giorgia Surina, Emilio Solfrizzi.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

21.10 FILM
> **Vita smeralda** *Di J. Calà. Con E. Pedron.* Tre ragazze voltano pagina e se la spassano in vacanza.

23.10 The shield
01.05 Talent 1 player
01.30 Huff
02.25 Media shopping
02.40 Huff
03.35 Media shopping
03.50 Point pleasant
04.40 Von Buttiglione Sturmtruppenführer. Film (comico '77). Con Jacques Dufilho, Mario Marenco, John Steiner.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and Mccormick. Con Carroll O'Connor, Alan Autry, David Hart.
14.00 Cuore d'Africa
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale remix

21.10 SHOW
> **Vivo per miracolo** *Conduce Ugo Francica Nava.* Storie di chi è scampato alla morte e può raccontarlo.

23.45 Cold Squad
00.30 Tg La7
00.50 Movie Flash
00.55 San Antonio. Film (commedia '03). Di Frédéric Auburtin. Con Gérard Depardieu, Michel Alabru, Valeria Golino.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

07.35 Le cronache di Narnia: il principe.... Film (fantastico '08). Con T. Swinton
10.05 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07). Con K. Abdalla A. Leoni.
12.15 Impulse - I sensi dell'inganno. Film (thriller '08). Con A. MacFadyen
14.00 Personal Effects. Film (drammatico '08). Con M. Pfeiffer
15.50 Cambio di gioco. Film (commedia '07). Con D. Johnson
17.40 Identità sospette. Film (thriller '06). Con J. Caviezel
19.10 Pranzo di ferragosto - Speciale
19.25 Manuale d'infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07). Con C. Rock K. Washington.

21.00 FILM
> **Le cronache di Narnia** *Di Carlo A. Sigon.* Una nuovaa ed emozionante avventura a Narnia per i fratelli Pavensie.

23.35 Meet Bill. Film (commedia '07). Con A. Eckhart J. Alba.
01.15 Cambio di gioco. Film (commedia '07). Con D. Johnson
03.05 Impulse - I sensi dell'inganno. Film (thriller '08). Con A. MacFadyen
04.50 Le cronache di Narnia - Speciale

SKY 3

12.15 French Kiss. Film (commedia '95). Con M. Ryan K. Kline.
14.10 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Con K. Russell N. Fillion.
16.00 Amore a domicilio. Film (commedia '03). Con V. Niehaus
17.35 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07). Con C. Capotondi N
19.30 Winnie the Pooh - Ro e la magia.... Film (animazione '04). Di S.A. Blinkoff e E.M. Bour
21.00 Non dire sì - L'amore sta per.... Film (commedia '05). Con S. Townsend
22.45 Crazy/Beautiful. Film (sentimentale '01).

SKY MAX

12.05 The Interpreter. Film (azione '05). Con N. Kidman S. Penn.
14.20 Sky Cine News
14.35 Supercroc - Il grande predatore. Film (azione '07). Con K. Little C.R. Hall.
16.05 Empire. Con S. Cabrera E. Blunt.
17.35 The Matador. Film (azione '05). Con P. Brosnan
19.20 Double Team - Gioco di squadra. Film (azione '97). Con J. - C. Van Damme
21.00 Captivity. Film (thriller '06). Con E. Cuthbert
22.30 Halloween - The Beginning. Film (horror '07). Con M. McDowell

SKY SPORT

10.30 Juventus - Roma
11.00 Futbol Mundial
11.30 Beach Soccer: Tour 2009: 6a tappa
12.30 Serie A Highlights
13.00 Speciale Permette Signora
13.30 Beach Soccer: Tour 2009: 7a tappa
14.30 Genoa - Juventus
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Speciale Special100one
19.15 Beach Soccer: Tour 2009: 7a tappa
20.15 Euro Calcio (live)
20.30 Wolfsburg - Stoccarda (live): Bundesliga
22.30 Il Partitone: Milan - Inter
00.30 Futbol Mundial

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 TRL Tour
12.30 Clueless
13.30 The Hills
14.00 Run's house
14.30 Gintama
15.00 Lovetest
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 MTV 10 of the Best
19.00 Flash
19.05 Trl Tour
20.05 Clueless
21.00 Coca Cola Live @ Mtv Summer Song
23.00 Mtv World Stage
00.00 Lazarus
01.00 Brand: New Videos

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Extra
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 Alive!
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Hard Trek
12.50 Divertiamoci....
13.15 Antichi palazzi patrimonio del Friuli Venezia Giulia
13.50 ... tutti i gusti
14.30 Village
15.35 Documentari sulla natura del National Geographic
16.25 Lassie
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Divertiamoci...
20.00 Palco, gli eventi in Tv
20.30 Il notiziario regione
20.55 Thunder. Film Tv (azione '83). Con Mark Gregory.
22.50 Qui Cortina
23.30 Incontri al Caffé de la Versiliana

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Agguato nella savana. Film (avventura '64). Con Harry Guardino.
16.00 Artevisione - Magazine.
16.25 Imputato Milosevic. Le guerre nella ex Jugoslavia
17.25 In orbita
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.20 Pravljice Mike Make
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Fanzine
19.55 Itinerari
20.25 Zoom
20.55 Quando arriva il giudice
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
23.15 Folkfest 2008

■ Antenna 3 Trieste

08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Radio Uno Musica; 10.35: Il grano e loglio; 11.00: GR 1; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storta; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 23.00: I Concerti di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre. Haendel e dintorni; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Il mangiare sano; 12.15: La visita della signora Alma Regent Pertot; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (36.a pt); 18.00: Dizionario musicale; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea e Michele; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: Federico e Marisa; 20.00: Deejay summertime; 21.30: iTunes London Festival Live 09; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: My Destination; 2.00: Deelay 4 Deejay; 3.00: Benny Benassi; 4.00: Yesterjay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.15: Caleidoscopio istriano; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 21.00: Spazio aperto ...estate; 21.30: Prosa; 22.00: Dr Music; 23.00: Team Azul; 23.30: Reggae in pillole; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggioma Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiomamenti squadre locali/ aggiomamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai sport notizie
12.55 La 7: Sport 7
13.00 Italia1: Italia 1 sport
14.30 Raisport più: tg sport
16.30 Raitre: Ciclismo, Gp Industria e commercio
18.10 Raidue: Rai Tg sport

20.00 Sky 3: golf, Bridgestone invitational
20.25 Sky 1: calcio Bundesliga, Wolfsburg-Stoccarda
20.45 Raiuno: calcio, amichevole Juventus-Villarreal

ENTUSIASMO ATTORNO ALLA NUOVA TRIESTINA

Unione, è boom di abbonamenti

In quattro giorni quasi 1300 tessere. Stasera passerella in piazza Unità

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Sarà per effetto del Progetto Triestinità (con i prezzi ribassati), sarà per una campagna acquisti dettata dalla razionalità e dalla lungimiranza. Sarà per l'arrivo di un beniamino come Denis Godeas, ma la partenza della vendita degli abbonamenti ha fatto registrare un vero boom. A ieri sera sono state vendute 1.275 tessere in soli quattro giorni. Per fare un raffronto con la precedente campagna (per la verità giudicata da tutti, società in primis, deludente) quota mille era stata raggiunta soltanto dopo le prime due settimane. La sensazione che si sia ricreato un certo entusiasmo attorno alla squadra si misura nei fatti, almeno in questi primi giorni riservati dell'acquisto dei posti al Rocco da parte degli afficionados. Per fare fronte alle richieste pressanti (anche di biglietti per la partita con il Foggia), oggi la società aprirà uno sportello al Varco 10 dello stadio (via Valmaura 10-13 e 15-19) mentre i biglietti per la partita casalinga di Coppa potranno essere acquistati in prevendita al Centro di coordinamento anche domani pomeriggio (16-19) e domenica mattina (9-12).

Creare dunque una rete di relazioni che avvicinino la città alla Triestina attraverso il Progetto Triestinità potrebbe essere più semplice del previsto. Una rete orrizzontale che coinvolga la base creando un bacino «sportivo» di praticanti (i giovani calciatori) e di fruitori del «prodotto calcio» griffato dall'alabarda.

«Per realizzare un progetto così complesso - dice il vicepresidente Raffaele Bruno, responsabile dell'operazione - ci vorranno dei tempi lunghi. Ma le prime scelte operative sono già state fatte. La riduzione dei prezzi degli abbonamenti per le curve e l'aumento del costo (1.500 euro) per la Tribuna Vip, riducendo al massimo i tagliandi gratuiti, sono i primi passi. E anche la rete tra gli imprenditori per costruire il sistema Trieste è stato avviato. Le imprese stanno rispondendo alle nostre sollecitazioni. Sono sicuro che la città risponderà ai nostri messaggi».

Il primo test di questo new deal alabardato si misurerà questa sera (ferie agostane permettendo) quando alle 19 in piazza Unità ci sarà la passerella con tutti i giocatori e lo staff. Un galà, ormai diventato tradizionale, ma che quest'anno avrà un significato diverso. Da tempo la famiglia Fantinel cercava un partner locale. Nei tre anni di gestione post-Tonellotto infatti è mancata, per impegni legati all'attività imprenditoriale dei Fantinel, la presenza sul territorio.

Tradotto in termini pratici: i rapporti con l'amministrazione sono stati poco più che istituzionali, le imprese locali hanno dato un apporto relativo in termini di sponsorizzazioni (tipo cartellonistica allo stadio). Ma anche la città, come più volte messo in evidenza dai Fantinel, ha risposto con una certa freddezza, quanto a presenze allo stadio nonostante nell'ultima stagione gli alabardati siano rimasti in corsa quasi fino all'ultimo per un posto nei play-off promozione. I conti si faranno alla fine. Ma per ora le premesse lasciano ben sperare.

In crescita la forma di Denis Godeas. Ieri il bomber ha realizzato cinque gol all'Albignasego

Godeas ne fa cinque

TRIESTINA	6
ALBIGNASEGO	0

MARCATORI: 5', 7', 25', 39' e 45' st Godeas, 32' st Testini
TRIESTINA: Dei (1' st Agazzi), D'Ambrosio (1' st Crovetto), Cottafava (20' st Audel), Magliocchetti (1' st Nef), Sabato (20' st Brighenti), Siligardi (1' st Testini), Pani (20' st Mc Cormack), Gissi (1' st Cossu), Tabbiani (1' st Sedivec), Stankovic (1'st Figoli), Della Rocca (1' st Godeas). All. Luca Gotti

VILLA SANTINA Gli alabardati si concedono una goleada nell'ultima sgambata prima del rientro a Trieste dove questo pomeriggio svolgeranno al Rocco il primo allenamento della stagione «in casa» (replica domani). La squadra di Gotti si è imposta per 6 a 0 sull'Albignasego (formazione che milita in serie D) e Denis Godeas è stato il grande protagonista segnando una cinquina mentre anche Testini è andato in rete.

Primo tempo giocato al piccolo trotto e finito a reti inviolate. In entrambe le frazioni Gotti ha adottato il modulo con una sola punta e due esterni: Della Rocca nel primo tempo con Siligardi a sinistra e Tabbiani a destra. Nella ripresa invece a fianco di Godeas si sono disimpegnati Testini e Sedivec. Il primo è andato in rete e il secondo è stato autore di tre assist. Questa seconda soluzione dunque ha dato i risultati migliori. A centrocampo ha debuttato Gissi assieme a Pani nella prima frazione stante l'assenza di Princivallicon quest'ultimo che verrà operato oggi all'Ospedale di Cattinara per la rimozione di calcoli vescicali. Fermi anche il convalescente Scurto, Volpe e Brosco. Per il momento dunque Gotti sta provando lo schema con una punta di ruolo un centrocampo avanzato con gli esterni e l'impiego di Stankovic (Figoli nella ripresa) e una linea di interdizione e impostazione affidata al tandem Pani-Gissi (con le alternative di Cossu e McKormack in attesa del rientro di Princivalli). Il prescelto a guidare la difesa (orfana di Scurto) assieme a Cottafava è Sabato, mentre Magliocchetti-Crovetto-Nef e D'Ambrosio coprono i settori laterali. Strategie da rivedere domenica contro il Foggia.

EUROPA LEAGUE

Il Gent travolto esce dalla Coppa

GENT	1
ROMA	7

MARCATORI: 35' pt Totti, 11' e 19' st Totti, 13' De Rossi, 32'Smolders, 34' Menez 42' Okaka.
GENT: Jorgacevic, Suler, Hanstveit, Wils, Grondin, Azofeifa, Maric, De Smet, Mbaye, Smolders, Lubjankic. All. Preud'Homme.
ROMA: Artur, Andreolli, Riise, Motta, Mexes, De Rossi, Pizzarro, Taddei, Brighi, Totti (15' st Hokaka), Menez. All. Spalletti.
ARBITRO: Grafe (Ger).

Totti festeggiato da De Rossi: anche ieri ha fatto gol al Gent

Super-Totti trascina la Roma

La tripletta del capitano spiana la strada alla goleada giallorossa

GAND Formidabile Totti: tre gol (una punizione e un rigore) dopo i due dell'andata e passaggio decisivo sul terzo punto giallorosso di De Rossi (doppietta). La compagine giallorossa ha cominciato in salita: nel clima paesano di Gand la squadra di casa ha messo subito in mostra la propria grinta ed è partita in quarta colpendo un palo con Smolders. Totti ha approfittato della voglia di rissa dei belgi che ha provocato parecchie punizioni. Al 34' infatti su un calcio franco, il capitano giallorosso, ha colpito di esterno destro da circa 35 metri ingannando il portiere Jorgacevic. La squadra del nervoso Preud'Homme ha perso un pò la testa. Il pubblico ha reagito con un lancio di oggetti.

Nella ripresa i belgi hanno cercato di forzare i tempi, ma non hanno concluso molto, anzi Totti non ha fallito all'11' di sinistro su imbeccata di Brighi da sinistra dopo un erroraccio di Jorgacevic sul rinvio. Il capitano giallorosso è stato protagonista anche sul terzo gol andando in fuga, poi subendo un fallo da rigore, ma dando ugualmente la palla a De rossi che non ha fallito. Poi è stato sostituito da Okaka. Smolders ha approfittato di una defaillance della difesa giallorossa per addolcire la pillola al belgi che però hanno subito il sesto gol(molto bello) di Menez e il settimo di Okaka..

Aquilani: «Mi dispiace andare via ma il Liverpool è un grande club»

ROMA Arrivederci Roma. Alberto Aquilani parte per l'Inghilterra ma un pezzo del suo cuore rimarrà per sempre nella città in cui è nato e cresciuto, fino a diventare un pezzo importante di una squadra che adesso dovrà fare a meno di lui. Il primo a rimpiangerlo è stato Francesco Totti, le cui parole («avrò nostalgia di lui, è un grande ragazzo ed un calciatore fantastico») non lasciano indifferente l'ormai ex compagno. «Sono parole che fanno piacere perchè lui è un amico, avremo modo di salutarci», dice al microfono Aquilani, pronto a dimostrare il suo valore anche al Liverpool, «una grandissima squadra, sarà un'esperienza importante anche se ancora devo firmare». Salutata anche rosella sensi, il centrocampista non si dimentica dei suoi vecchi tifosi, insorti contro la sua cessione. «Dispiace andare via», ammette ancora il giocatore, che annuncia una conferenza stampa per lunedì in cui parlerà del suo trasferimento.

IL MERCATO

Berlusconi e Galliani sono stati di parola con Leonardo: ieri è arrivato Huntelaar

L'olandese Huntelaar è il nuovo goleador del Milan

Raggiunto l'accordo con il Real: «Vorrei fare come Van Basten» Arnautovic alla corte di Mou

ROMA È Klaas-Jan Huntelaar il nuovo attaccante che il Milan ha messo a disposizione di Leonardo per completare l'attacco del club rossonero per la prossima stagione. Il Milan ha raggiunto un accordo con il Real Madrid per l'acquisizione del calciatore olandese che nelle prossime ore sarà sottoposto alle rituali visite mediche. Successivamente Huntelaar firmerà un contratto che lo legherà alla società rossonera fino al 30 giugno 2013. Si chiude quindi il tassello mancante nello scacchiere di Leonardo per il reparto offensivo. Non è da escludere che il Milan possa tornare ancora sul mercato per definire qualche altra operazione di mercato che ieri ha registrato anche la «conferma» di Andrea Pirlo. «Volevo lasciare il Real Madrid, sono felice di essere arrivato al Milan». Queste le prime parole di Klaas-Jan Huntelaar da neo acquisto rossonero. L'olandese, appena arrivato a Malpensa, ha tessuto le lodi della sua nuova squadra: «arrivo in un ottimo club, dobbiamo giocare una grande stagione». La trattativa per portarlo in via Turati ha subito un'accelerazione nelle ultime ore, dopo il vertice di mercato tenuto a Milanello da Berlusconi, Galliani e Leonardo, e l'attaccante ha rivelato che «tutto è accaduto in fretta» anche se «qualche contatto nei giorni scorsi c'era stato». Huntelaar arriva nel club che ha visto negli anni novanta i trionfi del trio olandese Gullit-Rijkaard-Van Basten: «So che qui sono passati tanti campioni olandesi - ha detto -. Il Milan è un posto speciale, è come una grande famiglia e sono contento di farne parte».

Josè Mourinho

L'Inter, intanto, ha definito un'operazione che portava avanti sin dai primi giorni dall' apertura delle trattative di mercato. Un nuovo rinforzo alla corte di Josè Mourinho nel reparto di attacco che dopo la partenza di Ibrahimovic al Real Madrid e gli arrivi di Milito e Etòo può contare anche sulle prestazioni di Marko Arnautovic. Il Twente ha infatti annunciato la cessione in prestito del 20enne attaccante austriaco al nerazzurri, trasferimento che diventerà definitivo a patto che il calciatore giochi un certo numero di partite. In caso contrario Aarnautovic farà ritorno al Twente con cui ha già un accordo per un biennale con opzione per la terza stagione.

L'attaccante austriaco lascia la squadra olandese dopo aver collezionato 58 presenze e 14 gol.

FORMULA UNO. IN ATTESA DEL RIENTRO

E Schumi si allena con il kart

Michael Schumacher

BRESCIA Continua la preparazione di Michael Schumacher in vista del ritorno in pista tra tre settimane a Siviglia. Non potendo guidare la F60, Michael Schumacher continua a cercare soluzioni per riabituarsi alle quattro ruote: dopo essere sceso in pista al Mugello al volante della F2007, il campione tedesco ha optato per una «maratona» a Lonato, provincia di Brescia, sull'asfalto del celebre kartodromo. Scelta quasi obbligata per il pilota, visto che Williams, Red Bull e Toro Rosso gli hanno negato la possibilità di testare la monoposto Ferrari prima del Gp di Valencia.

«Michael qui è uno di casa. Viene a correre su questa pista da sempre, fin da quando è cominciata la sua avventura in Formula 1 nei primi anni '90", dichiarano dagli uffici dell'impianto. Schumi è stato accompagnato da Luca Badoer, collaudatore del team di Maranello, e da quanto emerge girerà almeno fino alle ore 17. «Lui è sempre molto cordiale - aggiungono - ieri era qui con la famiglia e in pista è sceso anche il figlio, il piccolo Mick che è molto bravo».

IPPICA. RIUNIONE DI CORSE A MONTEBELLO

Nella Tris spunto vincente di Indira d'Asolo

TRIESTE Uno spunto nel finale, dentro il varco giusto, ed è stata vittoria-Tris per Indira D'Asolo ieri sera a Montebello. Luca Talpo, driver della femmina, ha atteso per l'intero percorso, sostando in posizioni di rincalzo, scatenandola poi in dirittura d'arrivo, per avere ragione di una coraggiosa It's An Atc e di Ianez, autore anch'egli di un ottimo finale, per la combinazione vincente 7-17-11 (una pacchia per gli amanti delle combinazioni dei numeri). Per più di un miglio è stato Fantomas a menare la danza, davanti a Intertype e Iris Ld, arroccati in corda, mentre Filù Light ha resistito per poco meno di un chilometro al comando della fila all'esterno, prima di sbottare in rottura e lasciare così l'impegnativo compito a It's An Atc, che lei aveva preso la schiena all'avvio e di cui Paolo Scamardella, in sediolo, stava dosando le energie in vista dell'assalto conclusivo. L'inatteso cambio di tattica è costato a It's An Atc, che ha pagato poi lo sforzo, mentre Indira D'Asolo si è ben distesa verso il traguardo, davanti a Ianez, in accelerazione. Buon quarto per Decreto Sport, che Ennio Pouch ha pilotato con la consueta sicurezza. Nella successiva prova per due anni, successo di No Contest Bi, dopo rottura iniziale. Bello tatticamente il primo corner, con East River Gi che ha completato al meglio un percorso di testa, ben orchestrato da Manuel Galeazzi. Secondo un eccellente Egizio, che Paolo Scamardella ha fatto progredire al momento giusto, mentre il favorito Istovar D'Aghi ha dovuto accontentarsi del terzo.

Risultati. 1.a c. (m 2060 Tris): 1) Indira D'Asolo (L. Talpo), 2) Ianez, 3) It's An Atc. T al km 1.18, 18 p. Q: V 11.58, P 3.92, 3.19, 2.63, A naz 137.37, A campo 63.68, T 645.38. 2.a c. (m 1660): 1) No Contest Bi (E. Lagas), 2) Narina, 3) Norton Pride. T al km 1.20.8, 5 p. Q: V 3.70, P 2.24, 5.70, A 31.01. 3.a c. (m 1660 corner): 1) East River Gi (M. Galeazzi), 2) Egizio, 3) Istovar D'Aghi. T al km 1.19.5, 11 p. Q: P 1.51, 1.20, 1.16, A campo 8.22.

Ugo Salvini

BASKET - PRESENTATO IL GIOCATORE TRIESTINO

Crotta: «Spero di riportare l'Acegas in alto»

Il pivot di ritorno da Siena: «Qui c'è il nuovo punto di partenza per la mia carriera»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Andrea Cigliani aveva inaugurato la corsia di ritorno dell'autostrada cestistica Trieste-Siena un paio di anni fa, poi ci è passato Andrea Colli e adesso è toccato a Stefano Crotta. Sono i figlioli prodighi della palla a spicchi che negli anni scorsi Trieste si è fatta soffiare dalla Montepaschi e che adesso la nuova Acegas sta riportando a casa. Un'inversione di tendenza che ci si auspica duratura, ma che nel caso di Crotta difficilmente potrà essere attuabile. Almeno per qualche tempo. Perchè il diciottenne pivot ha già collezionato una decina di gettoni di presenza in serie A con la squadra campione d'Italia e qualche panchina in Eurolega, oltre che essere nazionale Under 20, e potrebbe avere un grande avvenire davanti. Trieste almeno per qualche anno non potrà garantirglielo. Dunque, lui è arrivato in prestito per un anno, per crescere tecnicamente e fare un'esperienza importante in un campionato qualificante. L'anno prossimo la Montepaschi valuterà se lasciarlo ancora un anno a casa o se riportarlo in Toscana e lanciarlo nel grande basket.

Ma queste sono cose a venire, per il momento c'è che Crotta si appresta a giocare, finalmente, un campionato da titolare con la squadra della sua città. «I progetti dell'Acegas sono ambiziosi e io ci credo, perchè qui abbiamo una grande tradizione di basket e i talenti sbocciano costantemente - dice Stefano, che ieri è stato presentato ufficialmente - e io spero di poterla aiutare a tornare in alto. Certo, oggi come oggi la considero il punto di partenza della mia carriera e non il mio approdo, perchè ho l'ambizione di arrivare a giocare ad alti livelli.

Del resto - prosegue - quando ti alleni spesso con la prima squadra di Siena hai l'occasione di confrontarti con giocatori di livello stellare e non puoi non pensare di arrivare, un giorno, a calcare i loro stessi palcoscenici. Io, ad esempio, ammiro molto Stonerook e ho cercato di carpire più segreti possibili da lui, soprattutto nella fase difensiva».

Arriva all'Acegas dopo tre finali scudetto consecutive a livello giovanile contro la Benetton Treviso (una vinta e due perse), le presenze in serie A, l'esperienza dell'anno scorso in C1 col Cus Siena e il quarto posto con l'Italia all'europeo Under 20 in Grecia delle settimane scorse. «A Siena giocavo sia da ala alta che da pivot, qui posso fare lo stesso. La mia posizione preferita? partire dal box delle guardie per convergere dentro l'area, mentre odio letteralmente gli angoli del campo».

Stefano Crotta torna a Trieste dopo 3 anni trascorsi a Siena

LA STAGIONE AGONISTICA DEVE ESSERE REIMPOSTATA

Lunedì incontro tra Federazione e Lega per ridisegnare l'intera serie A Dilettanti

TRIESTE Nel pomeriggio di lunedì prossimo, l'orario però non è stato ancora definito, Federazione e Lega dilettanti si incontreranno per valutare la nuova situazione venutasi a creare nella serie A Dilettanti dopo la riammissione di Osimo e cercare, se possibile, una soluzione concordata per ridisegnare l'intero campionato in modo poi da compilare i nuovi calendari.

Fallito, con la sentenza della Giudicante che ha dato ragione a Osimo, l'atto di forza del Consiglio federale del 17 luglio scorso, era prevedibile che la Fip dovesse scendere a patti con la Lega che aveva minacciato il blocco del campionato. Così è stato. E cosa chiederà la Lega per ritirare la minaccia di blocco del campionato? «Stiamo sentendo tutti i club che hanno firmato con noi il comunicato congiunto - spiega il presidente Roberto Drocchi - e alcune situazioni sono ormai delineate chiaramente. Ma per questione di correttezza non dico nulla prima dell'incontro con la Fip».

Le indiscrezioni però girano: probabilmente verrà chiesta l'ammissione anche di Capo d'Orlando, con aggiustamenti geografici conseguenti (Ruvo di Puglia nel girone sud, Montecatini in quello nord), in modo da salire a 30 squadre, formando così 2 gironi da 15. A quel punto ci sarà da reimpostare daccapo la stagione agonistica. Perchè con una squadra in più per girone, innanzitutto si allungano i tempi della regular season o in alternativa si dovranno prevedere turni infrasettimanali. In secondo luogo bisogna capire se e come si potrà svolgere la fase a orologio, appena reintrodotta, con un numero dispari di squadre. E infine capire come fare il prossimo anno a compensare per tornare di nuovo a 14 squadre per girone: resterà una promozione, ma senza retrocessioni (e a ricasco blocco delle promozioni anche dalla B Dilettanti)? Oppure una sola retrocessione, come già programmato, ma due promozioni in Lega-due per girone? E la Legadue, accetterà 4 retrocessioni per conservare l'equilibrio numerico attuale?

Questi sono i temi su quali dovranno confrontarsi Federazione e Lega lunedì prossimo. E data la loro portata, non sarà un confronto soft. In ogni caso sarà un incontro risolutivo, positivo o negativo che sia l'esito. Perchè prima di Ferragosto il Settore agonistico della Fip dovrà stilare i nuovi calendari e lo farà in ogni caso. La Lega, dal canto suo, non ha ancora ritirato la minaccia di blocco del campionato: se lunedì uscirà dall'incontro insoddisfatta, potrebbe decidere di darle attuazione. *(ma. co.)*

VELA

La Copa del Rey alle fasi decisive

Vascotto e Bolzan ancora primi

Hanno un solo punto di vantaggio su Matador. Stelle Olimpiche indietro

Vasco Vascotto e il suo equipaggio triestino sono ancora in testa alla Copa del Rey, a Maiorca, a bordo di Mutua Madrilena

TRIESTE Due secondi posti ieri per Mutua Madrilena dello skipper Vasco Vascotto alla Copa del Rey, che permettono all'equipaggio, per buona parte triestino con Alberto Bolzan al timone, Michele Paoletti alle scotte e a bordo Nicola Pilastro e Stefano Spangaro, di restare al primo posto in classifica, anche se con un solo punto di distacco da Matador, incollato alla poppa dei triestini.

Ieri la classe Tp52 ha disputato la regata costiera, valida come due prove in classifica, sempre complicata rispetto alle prove sulle boe per la presenza di maggiori variabili legate al meteo. Mancano tre prove alla fine della Copa, e per i triestini si tratta di restare concentrati.

«Siamo soddisfatti, ma non è ancora finita, anzi - ha detto ieri Vascotto - mancano regate determinanti. Tuttavia siamo molto contenti di come stiamo regatando e di come la barca sta andando, mostrandoci grandi velocità soprattutto di poppa». Le giornate determinanti, insomma, stanno per arrivare e si giocheranno tutte in regate a bastone.

Intanto, nella classe RI a compenso, prosegue l'avventura delle Stelle Olimpiche: il team capitanato da Larissa Nevierov, che in questa occasione vede a bordo anche la pallavolista Maurizia Cacciatori, ex capitano della Nazionale, naviga intorno alla trentesima posizione: ieri ha ottenuto un ventunesimo e un quarantunesimo posto, determinanti i calcoli dei compensi. Una sola regata manca per completare il programma nella classe RI.

LASER Agli Europei Laser standard Senior, De Paoli (Cvdm) si mantiene in trentaseiesima posizione, mentre Cerni (Svbg) scivola dopo il cinquantesimo posto.

OPTIMIST È iniziata per Carlotta Omari l'avventura al campionato mondiale Optimist, in Brasile. Per effetto del fuso orario, i risultati si sono concretizzati nella notte. Fino a ieri, oltre al vento sostenuto, i velisti hanno effettuato stazze e una giornata di practice race.

470 Tutto pronto per il campionato mondiale classe 470: le regate si disputeranno in Danimarca, a Copenhagen. Tra gli equipaggi selezionati, la triestina Giovanna Micol (Marina Militare - Yacht club Adriaco) in coppia con Giulia Conti, che punta a un risultato di massimo rilievo, e Sveva Carraro con Francesca Komatar (Società nautica Pietas Julia).

Francesca Capodanno

Canottaggio, in Francia De Luca conquista un oro e un bronzo

TRIESTE Parte alla grande l'Italia del canottaggio con tre ori, tre argenti e due bronzi alla 25° edizione della Coupe de la Jeunesse svoltasi nello scorso weekend a Vichy (Francia). Una due giorni intensa dal punto di vista agonistico con qualificazioni al mattino e subito a seguire le finali delle 12 specialità (7 maschili e 5 femminili) del programma. Uno dei protagonisti azzurri sul campo francese, per tradizione uno dei più importanti in Europa, è stato senza dubbio il triestino Davide De Luca della Canottieri Nettuno. Le selezioni sul medesimo lago a giugno lo promuovevano in azzurro in qualità di riserva gareggiante, alla Coupe de la Jeunesse, manifestazione riservata agli equipaggi juniores B. La responsabilità di vestire per la prima volta la maglia della nazionale, ma soprattutto la volontà di dimostrare ai responsabili del settore che l'appellativo con il quale era stato selezionato gli andava un po' stretto, hanno fatto sì che a Vichy De Luca si esprimesse ad altissimo livello, conquistando al sabato una medaglia di bronzo, e l'oro domenica. Su un campo battuto da un vento contrario, nella prima giornata di gare (dopo aver vinto la batteria al mattino), l'alfiere della Nettuno conquistava agevolmente il podio piazzandosi al terzo posto alle spalle del francese Gallet (2°) e del gigante inglese Moon (1°). Sempre al sabato scendeva in acqua il 4 di coppia femminile delle triestine Beatrice Casali e Alice Ferrarese che assieme alle veneziane Bellati e Biondi, non riuscivano ad accedere alla finale, vincendo però quella di consolazione piazzandosi così complessivamente al 7° posto. Altro giro e altra corsa domenica, con De Luca convinto delle proprie possibilità che riusciva nell'impresa, grazie ad una prodigiosa rimonta ai danni dell'inglese Moon e del francese Gallet negli ultimi 500 metri: 7.23.58 per l'azzurro, un secondo e otto decimi più veloce del rivale in forza alla Gran Bretagna, a conquistare la medaglia d'oro.

CICLISMO. AMATORI

Merlo nuovo leader del Giro del Friuli

Vittoria in volata Oggi sul Montenars la tappa decisiva

TRIESTE Cambio in vetta alla classifica del Giro del Friuli Venezia Giulia per cicloamatori, organizzato dall'Asd Amis di Adorgnan e dalla nuova Asd Gruppo ciclistico del Friuli Venezia Giulia: Alessandro Merlo, corridore portacolori del Maggi Team, ha vinto la tappa odierna, con partenza da Staranzano e arrivo a Varmo, e ha anche sfilato la maglia di leader dalle spalle di Riccardo Tarlao al termine di una volata a ranghi ristretti contro un plotoncino di compagni di fuga.

Frazione caratterizzata dal gran caldo, che comunque non ha scoraggiato il gruppo, che ha mantenuto un'andatura elevata sin dalle prime battute di gara. Quando mancavano circa quaranta chilometri all'arrivo ha preso il largo la fuga decisiva, composta da una quindicina di atleti, tra cui non figurava il leader della classifica generale Tarlao; il vantaggio nei confronti del plotone ha toccato i 2'20", e i battistrada sono riusciti a giocarsi l'arrivo in volata, in cui ha avuto la meglio Merlo davanti a Oven Uros (Peklenk) e Alberto Casagrande (Eurovelo Cicli). Il corridore del Maggi Team già ieri aveva chiuso al terzo posto. Attualmente conduce in classifica davanti a Alberto Casagrande, che ha lo stesso tempo, mentre al terzo posto troviamo Oven Uros a 25". Oggi l'arrivo in cima al Montenars dopo 87,6 km potrebbe cambiare le carte in tavola, in quella che si preannuncia come la tappa forse più insidiosa di questo 36° Giro del Friuli Venezia Giulia. Da segnalare purtroppo che il corridore triestino Maurizio Da Ponte, portacolori della FederClub, è stato costretto al ritiro da una caduta che gli ha procurato la frattura di una costola.

Pattinaggio, agli Italiani primi Stolyar e Saracino

TRIESTE Si sono conclusi in questi giorni i campionati Italiani di pattinaggio artistico su rotelle. Organizzata dal Forlì roller la kermesse ha visto scendere in pista cinque categorie appartenenti alla divisione nazionale di libero e coppie artistico. Il risultato di maggior prestigio è stato raccolto dalla coppia Sofiya Stolyar (Aquileiese) e Simone Saracino (Gradisca skating) i quali hanno colto la medaglia d'oro nella divisione A delle coppie artistico. I correggionali si sono imposti con un ampio margine di vantaggio sulla coppia bolognese composta da Isotta Marini e Nicolas Benati (Magic roller) giunti secondi. Al terzo posto un'altra coppia bolognese formata da Valentina Mantellini (Imola roller) e Luca Golinelli (Pontevecchio). Nella divisione nazionale A maschile è arrivato poi un'altra medaglia. Andrea Fontana del Pattinaggio artistico Pieris ha ottenuto il terzo posto nella combinata, dopo essere arrivato settimo nel libero e quinto negli obbligatori. Nella gara del libero sedicesimo posto per il triestino Jan Loredan (Polet). Nella divisione nazionale D buon sesto posto per Pietro Neri (Aquile biancorosse) nel libero. Nona piazza per Mattia Donzella (Gradisca skating) e ventunesimo Marco Salvich (Gioni). *(r.t.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno con nubi pomeridiane a ridosso dei rilievi che potrebbero originare qualche sporadico acquazzone nelle zone occidentali dell'Alto Adige e Appennino Emiliano. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno con un lieve aumento termico soprattutto nelle zone interne. **SUD E SICILIA:** un po' di nubi e rovesci sulla Puglia meridionale, altrove sereno. Addensamenti cumuliformi nelle zone interne di Levante sulle isole.

DOMANI IN ITALIA

NORD: variabile con nubi consistenti sui rilievi, temporali sparsi specie sulle Alpi occidentali e alcuni tratti appenninici della Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno, annuvolamenti a ridosso dei rilievi, specie su alta Toscana e Appennino laziale, Molise e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** sulle coste e Sicilia sereno, nelle zone interne annuvolamenti pomeridiani con dei temporali più probabili su Basilicata e Calabria settentrionale.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	23,1	26,6
Umidità		58%
Vento		15 km/h da W
Pressione	stazionaria	1017,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	19,8	24,0
Umidità		86%
Vento		1,1 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,1	29,8
Umidità		43%
Vento		6 km/h da N-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	21,5	29,0
Umidità		54%
Vento		5 km/h da W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,9	27,9
Umidità		56%
Vento		2,8 km/h da N-W

UDINE	min.	max.
Temperatura	17,7	29,5
Umidità		52%
Vento		3 km/h da S-W

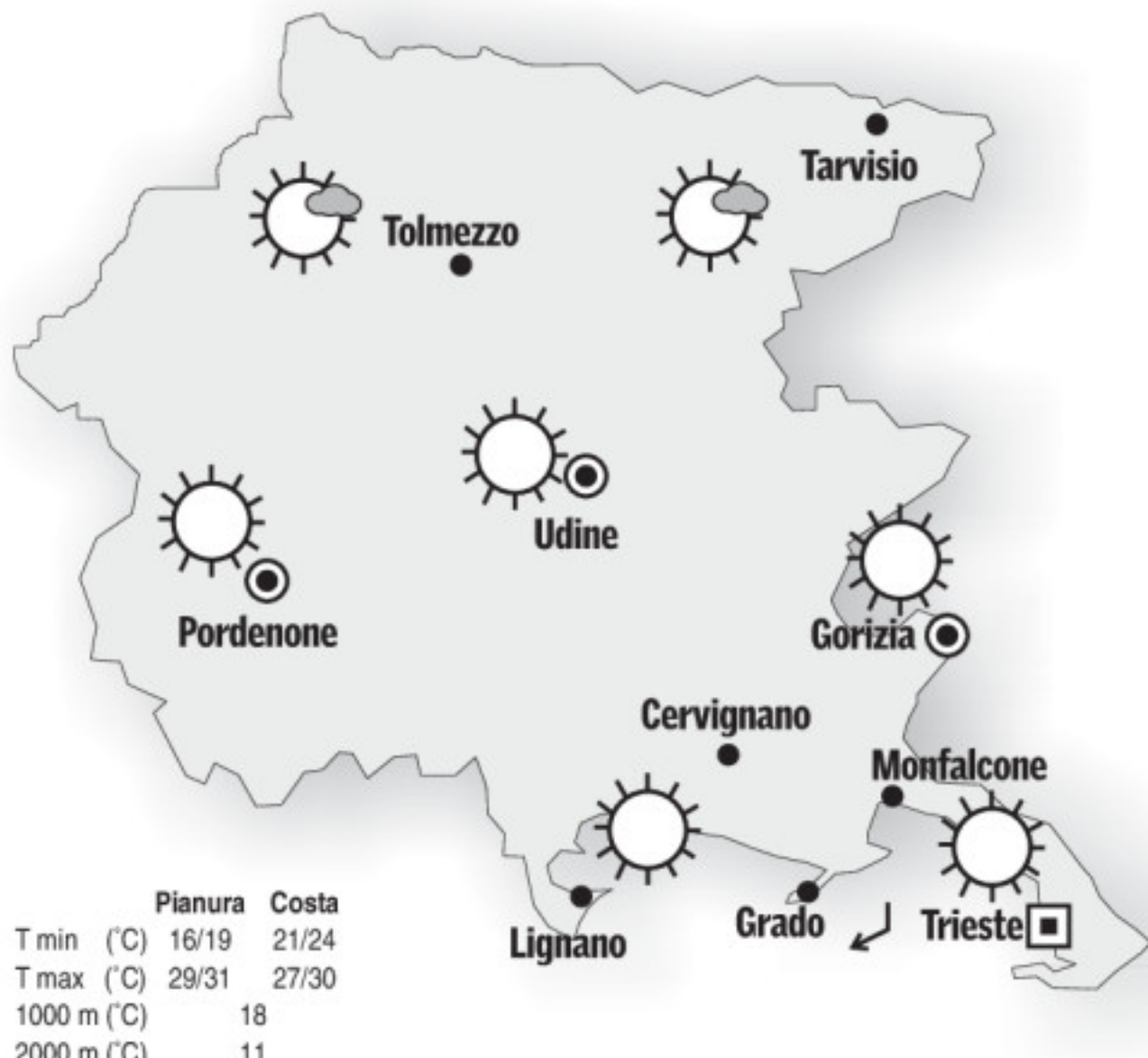
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,4	28,2
Umidità		51%
Vento		7 km/h da W

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	15	30
ANCONA	20	26
AOSTA	9	27
BARI	20	28
BOLOGNA	20	31
BOLZANO	15	27
BRESCIA	20	31
CAGLIARI	19	29
CAMPOBASSO	17	21
CATANIA	21	30
FIRENZE	17	32
GENOVA	20	26
IMPERIA	21	np
L'AQUILA	14	26
MESSINA	24	28
MILANO	17	30
NAPOLI	21	29
PALERMO	25	28
PERUGIA	17	28
PESCARA	17	26
PISA	16	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	31
ROMA	18	31
TORINO	16	28
TREVISO	19	31
VENEZIA	19	29
VERONA	18	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	21/24
T max (°C)	29/31	27/30
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino soffierà borino sulla costa, in attenuazione durante il giorno, poi in probabile ripresa verso sera.

DOMANI. cielo in prevalenza poco nuvoloso con probabili velature e foschie ad alta quota. Al mattino soffierà Borino sulla costa, in giornata deboli brezze. Atmosfera più umida rispetto ai giorni precedenti.

TENDENZA. Domenica avremo nuvolosità variabile, più intensa sulla zona montana, dove saranno possibili delle piogge.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	22/25
T max (°C)	29/31	27/30
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI IN EUROPA

Non cambia di molto la circolazione atmosferica generale a livello europeo, con ancora la dominanza delle medesime figure bariche. La vasta depressione d'Islanda si muoverà ulteriormente verso nord indebolendosi, mentre il lungo sistema perturbato associato farà pochi passi verso levante, ma sufficienti per attivare condizioni di instabilità.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,8	2 nodi W-N-W	11.30 +45	4.56 -60
MONFALCONE	quasi calmo	25,2	3 nodi W-N-W	11.35 +45	5.01 -60
GRADO	quasi calmo	25,4	3 nodi W	11.55 +41	5.21 -54
PIRANO	quasi calmo	26,0	3 nodi N-W	11.25 +45	4.51 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	19	30	LUBIANA	15	20
AMSTERDAM	16	25	MADRID	20	36
ATENE	23	34	MALTA	23	30
BARCELLONA	23	29	MONACO	13	21
BELGRADO	18	29	MOSCA	14	18
BERLINO	16	26	NEW YORK	17	27
BONN	10	24	NIZZA	22	27
BRUXELLES	13	26	OSLO	12	17
BUCAREST	21	36	PARIGI	16	28
COPENHAGEN	16	22	PRAGA	11	21
FRANCOFORTE	12	26	SALISBURGO	13	24
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	33
HELSINKI	15	21	STOCCOLMA	12	25
IL CAIRO	26	37	TUNISI	23	35
ISTANBUL	23	33	VARSAVIA	17	22
KLAGENFURT	15	27	VIENNA	18	20
LISBONA	20	30	ZAGABRIA	19	25
LONDRA	17	22	ZURIGO	11	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri in serata.

TORO 21/4 - 20/5

Non vi potete esimere dal prendere in considerazione una faccenda familiare che attende una soluzione. Accelerate i tempi di lavoro. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sentirete l'esigenza di dare sfogo alla vostra creatività e così vi dedicherete all'arte. Conoscerete una persona che conquisterà il vostro cuore. Una breve dieta.

LEONE 23/7 - 22/8

Potrete dedicare parte della giornata allo studio di quei progetti di lavoro da realizzare in un futuro molto prossimo. L'attività odierna infatti non presenta particolari difficoltà.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non ostinatevi in un progetto che ha poche possibilità di essere realizzato: lasciatevi guidare dal buon senso. Vi attende una serata carica di emozioni. Non fate troppi programmi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Prima di lanciarvi in nuove iniziative di lavoro cercate di capire come si sta evolvendo la situazione nel suo insieme. Un litigio in amore non va drammatizzato.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non pretendete di fare troppe cose contemporaneamente. La situazione è caotica e va presa per quello che è. Procedete con buon senso, cercando di evitare il più possibile gli errori.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto si risolverà poco alla volta. Buon senso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La vostra oculatezza nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive interessanti.

PESCI 19/2 - 20/3

Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata. Colloqui utili. Prontezza nelle decisioni.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Fu autore di celebri «fughe» - **5** Un segno in schedina - **7** I confini della Siria - **9** Mammifero dei monotremi - **11** Gioca in casa a Ferrara - **13** Una mezza idea - **14** Walter che scrisse Ivanhoe - **15** Nel parco e nei giardini - **17** Si scatenano violente - **18** Filtri in cucina - **19** Distruggere o avvilire - **22** Resi meno pregevoli - **23** Antidiluviano, della notte dei tempi - **24** Più o meno, all'incirca - **25** Uomo sul trono - **26** L'inizio della stampa - **27** Il regista Parker (iniziali) - **29** Tanto, parecchio - **31** La fine della scena - **32** Piccola imperfezione - **34** Il Giro di Francia - **35** Una composizione musicale - **37** Risolutive.

VERTICALI: **1** Bisticcio - **2** Iniziali di Celentano - **3** Il nomignolo di Guevara - **4** La fine degli sprechi - **5** Incerta, tentennante - **6** Le ultime in classifica - **7** Pungente, mordace - **8** Ordine di fermata - **10** Sono favorevoli a pesanti interventi statali nell'economia - **11** Un allievo alle elementari - **12** Intrigante faccendiere - **14** Lo sono certi frutti.. in barattolo - **16** Condensato in massa densa - **17** Immobilizzare un arto fratturato - **20** Più che scure - **21** Calzoncini da donna cortissimi - **24** Provincia toscana - **28** Periodo di grande espansione - **30** Il Meridione - **33** L'extraterrestre di Spielberg - **35** Vocali per noi e voi - **36** In mezzo alla neve.

ANAGRAMMA (5)
Delegata annoiata alla festa dei Ds

Mentre un rosso, tra quelli più maturi,
esprime un umorismo frizzantino,
sotto un certo profilo (russa eccome!)
lei una santa figura fa persino.

Marienrico

ANAGRAMMA (2,5 = 7)
Il mio bambino gioca in Borsa

Lo vedo agire sempre con trasporto
(e non sembra un trasporto passeggero).
Roba dell'altro mondo: questo qua
piccolo, in Borsa si ritrova già!

Braccio da Montone

LE SOLUZIONI DI IERI

Soluzioni:
ZEPPA: CICCA, CIOCCA.

Accrescitivo:
L'OZIO, LOZIONE.